

Salute in Friuli Venezia Giulia



AGRUSTI (FIMMG)

L'appel della professione

«Bisogna rendere più appetibile l'idea di fare il medico di famiglia». Fernando Agrusti, segretario regionale Fimmg, conferma che in Fvg quasi 200 mila cittadini sono privi di mmg. Anche perché, a monte, c'è un problema di vocazione. «A fronte di 57 borse di studio, al concorso in marzo per l'accesso al triennio di formazione si sono contati 59 partecipanti. A seguire i corsi, però, sono rimasti poco più di una trentina. Servono sburocratizzazione, incentivi e supporto di personale di studio».



VIGNANDO (SNAMI)

Le formule legate al contratto

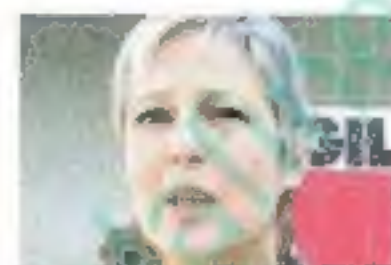
Stefano Vignando, presidente Snam Fvg, dopo aver denunciato le 132 aree scoperte, suggerisce alcune soluzioni dell'articolo 44 dell'Accordo nazionale «che prevede di coinvolgere i mmg ad attività oraria diurna e integrati nelle Aft in compiti professionali nei distretti e quindi nel territorio. C'è poi la possibilità di operare in ambulatori di continuità assistenziale ubicati in una sede propria o in prossimità dei Dipartimenti di emergenza-urgenza e accettazione di primo o secondo livello».



COCIANI (SMI)

Le soluzioni strutturali

Per Lorenzo Cociani, segretario Fvg dello Smi, a non poter bastare sono i provvedimenti emergenziali. «A fine 2022 in Asugi abbiamo provato a tamponare l'emergenza con un accordo sull'aumento dei massimali, fino a 1.800 pazienti, e l'istituzione delle Asap, ambulatori dedicati al cittadino privo di mmg - ricorda -. La proroga di quell'intesa fino a fine anno non è la strada giusta. Servono soluzioni strutturali, non iniziative eccezionali che, come il caso Asap, nemmeno funzionano».



OLIVO (CGIL FP)

La mancata programmazione

Secondo Orietta Olivo, segretaria Cgil Fvg, la carenza di mmg «è la dimostrazione di una mancata programmazione sanitaria, così peggiorata da avere determinato una vera crisi del settore. Si potrebbe offrire ai medici nelle sedi disagiate alloggi a prezzo calmierato e altre agevolazioni simili». Poi, sull'annuncio della Regione del 400 infermieri di comunità attivi nel 2025: «Risposta adeguata, peccato si tratti di personale che, quando svolgerà quel ruolo, lascerà un vuoto da un'altra parte».

200 mila sono senza medico di base

Nel 2024 un cittadino su sei non avrà il dottore di famiglia
Pesa il saldo negativo tra pensionamenti e nuovi arrivi

MARCO BALLICO

Un cittadino del Friuli Venezia Giulia su sei si ritroverà nel 2024 senza il medico di base, ma già oggi non siamo troppo lontani da quella stima. La denuncia è dello Snam regionale, che parla di 200 mila persone prive del punto di riferimento dell'assistenza territoriale per effetto del raddoppio, nell'ultimo biennio, delle cosiddette zone carenti. «Dal prossimo anno - sostiene il presidente dello Snam Fvg Stefano Vignando - decine e decine di medici andranno in pensione».

Citando i documenti di programmazione sanitaria di inizio settembre, il sindacato informa in un intervento sul Quotidiano Sanità che i posti rimasti vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria in Asugi so-

no passati da 14 del 2021 a 46 del 2023, in Asufc da 17 a 39 e in AsFo da 20 a 47. In sostanza, da un totale di 51 in era Covid agli attuali 132. «Moltiplicando queste carenze per 1.400-1.450 assistiti ciascuna, il conto dei 200 mila cittadini senza medici di medicina generale è presto fatto».

A preoccupare lo Snam regionale «i sempre più numerosi pensionamenti, per quanto siano ancora da definire con chiarezza quanti se ne andranno già a 68 anni, e non a 70, in un contesto in cui l'attività professionale è diventata prettamente burocratico-amministrativa e resta ben poco tempo per la clinica».

A intervenire è anche Fernando Agrusti, segretario regionale della Fimmg: «Mancando poco meno di 140 mmg in Fvg, su uno standard di 900-950 unità, il da-

to dei 200 mila cittadini scoperti c'è tutto. Inutile girarci attorno: a monte c'è il tema della vocazione». Agrusti ricorda che la Regione ha aumentato le borse di studio per i corsi di formazione Ceformed: «Si è passati dai 20 posti di cinque anni fa, prima a 40 e ora a 57. Ma quando lo spazio era ridotto, di aspiranti colleghi a Monfalcone se ne presentavano 300 e oggi, invece, la domanda è molto più bassa».

Lo scorso marzo, questo il riferimento di Agrusti, al concorso per l'accesso al triennio di formazione per diventare medici di medicina generale, si contarono 77 iscritti alle prove e 59 partecipanti. «Attualmente però - prosegue il segretario della Fimmg - a seguire i corsi sono poco più di una trentina. Una fotografia che smentisce il pensiero di qualche collega ospedaliero che con-

sidera il nostro lavoro più tranquillo e meglio retribuito. La verità è un'altra: fare il mmg viene considerato poco attrattivo ed è su questo punto fermo che si deve aprire il ragionamento». Agrusti chiede tra l'altro un'azione di sburocratizzazione: «Siamo oberati da troppi compiti che non ci competono». E insiste perché nella medicina generale si lavori in gruppo: «Non necessariamente nello stesso studio, ma comunque in maniera integrata. Fondamentali, in questo senso, la telemedicina e la strumentazione per la diagnostica di primo livello».

Dopo di che «servono incentivi, non necessariamente economici, per quanto sia noto a tutti che la borsa Ceformed è pari alla metà di quella degli specializzandi universitari. A chi accetta di coprire una zona carente deve per esempio essere garan-

tito adeguato personale».

Considerazioni non diverse quelle di Lorenzo Cociani, segretario regionale dello Smi. «Lo scorso dicembre in Asugi abbiamo provato a tamponare l'emergenza con un accordo che prevedeva l'aumento dei massimali, fino a 1.800 pazienti, e l'istituzione delle Asap, ambulatori dedicati al cittadino privo di mmg - ricorda Cociani -. Quell'accordo è stato prorogato fino a fine 2023, ma non è la strada giusta. Ciò di cui abbiamo bisogno sono soluzioni strutturali, non iniziative eccezionali che, come nel caso delle Asap, mai nate a Trieste, nemmeno funzionano». Le vie d'uscita? «Favorire i contratti a tempo determinato e indeterminato, rientrando nella ordinarietà, ma supportandoli con personale di studio, ambulatori e sburocratizzazione».

Di misure sin qui «estemporanee, a macchia di leopardo, di dubbia efficacia», parla anche l'ex consigliere regionale Walter Zalukar. Dal punto di vista della Regione, però, le Asap sono una risposta. «La situazione è sostanzialmente in linea con quella di un Paese in cui mancano 30 mila mmg - dichiara l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi -. Un problema con cui dovremo confrontarci nei prossimi anni. Le nostre Aziende stanno lavorando per trovare tutte le soluzioni alternative per dare le migliori risposte possibili a queste criticità. Vanno in questa direzione la quindicina di ambulatori sperimentali di assistenza primaria già attivati e quelli che saranno aperti nel prossimo futuro».

La premessa, prosegue Riccardi, «è che il Fvg non ha

Secondo i dati Snam, i posti vacanti in Asufc sono saliti dai 17 nel 2021 ai 39 del 2023. In tutto il Fvg si è passati da 50 a 132

Alla base del problema per la Fimmg c'è la «crisi delle vocazioni» testimoniata anche dalle poche iscrizioni ai corsi di formazione

competenza primaria in materia di salute. Gli standard con cui operiamo vengono definiti dal ministero e il rapporto tra la medicina generale e la sanità pubblica non può certo essere regolato da una legge di una Regione a statuto speciale». Eppure, «sono diversi gli interventi messi in campo: abbiamo incrementato le borse di studio, anticipato con l'accordo integrativo i meccanismi delle coperture delle aree carenti e siamo l'unica Regione ad avere investito, quasi 2 milioni, per finanziare la figura del collaboratore di studio. Già nel 2019 abbiamo inoltre riconosciuto un'indennità aggiuntiva di 12 euro all'anno per assistito per la partecipazione alla medicina di gruppo integrata e di 3 euro a paziente come indennità Aft, Aggregazione funzionale territoriale».

Salute in Friuli Venezia Giulia

I casi salgono ma restano in vigore le norme scritte lo scorso agosto
A metà ottobre partirà la nuova vaccinazione annuale: priorità ai fragili

Positivi asintomatici in classe con mascherina Il ministro rinuncia alla circolare antivirus

Giacomina Pellizzari / UDINE

Gli studenti e gli insegnanti positivi al coronavirus, se sono asintomatici, possono entrare in classe ma con la mascherina Ffp2. Archiviato lo stato di emergenza, nelle scuole questa è l'unica misura applicabile, rimasta in vigore dopo la pandemia, anche perché la nuova circolare ministeriale non ci sarà. Nonostante il virus continui a colpire, il ministro non imporrà alcun paletto e i presidi dovranno continuare ad applicare le norme scritte lo scorso agosto.

A questo punto decadono anche le circolari interne che diversi dirigenti scolastici, in funzione dell'autonomia scolastica, avevano già predisposto. Tra questi il preside del liceo classico Stellini, Luca Gervasutti: «Ci atteniamo alle regole, la mia circolare resterà nel cassetto» spiega il dirigente auspicando che la situazione non degeneri. L'unica circolare emanata in questi ultimi giorni è quella delle vaccinazioni anti Covid: la campagna partirà a metà ottobre e, in prima battuta, coinvolgerà i fragili, ovvero le persone colpite da altre patologie. Ma andiamo con ordine.

COVID A SCUOLA

Le assenze per Covid non mancano ma il numero, secondo il ministero della Salute, non sono tali da richiedere misure restrittive. Questa decisione archivia anche le indicazioni di buon senso applicate finora nelle scuole. Non è da meno la scelta di indirizzare i genitori dei ragazzi positivi al virus ai medici del medicina generale visto che, ora, i camici bianchi sui certificati devono scrivere «sindrome influenzale». Sono obbligati a farlo anche perché i test fai da te non hanno lo stesso valore dei tamponi eseguiti in farmacia o in ospedale. «Il virus ha ripreso a circolare e il rischio che ci sia una ripresa c'è» conferma il segretario regionale della Fimmg, Fernando Agrusti. Come già detto, il tutto viene ricondotto nei sintomi influenzali. Non va dimenticato, però, che la circolare dello scorso agosto, l'unica in vigore, raccomanda, anche in presenza di sintomi influenzali accertati, di «osservare le medesime precauzioni valide per prevenire la trasmissione della gran parte delle infezioni respiratorie». In presenza di sintomi consiglia, infatti, di rimanere a casa, di lavarsi spesso le mani e

di evitare gli ambienti affollati e contatti con le persone fragili, vale a dire anziani e affetti da altre patologie croniche.

IL VACCINO

Entro metà ottobre partirà la

nuova campagna di vaccinazione contro il Covid. Consigliata soprattutto ai pazienti fragili, la vaccinazione può essere somministrata a 120 giorni dall'ultima dose ricevuta o dalla guarigione dell'infezione. Il richiamo ha



I positivi asintomatici rimarranno in classe con la mascherina

una valenza di 12 mesi e a richiesta, previa disponibilità di dosi, la vaccinazione può essere resa disponibile anche a chi non rientra nell'elenco dei fragili. La vaccinazione anti Covid a dose unica, può essere somministra-

ta con altri vaccini, tra cui l'antinfluenzale. Lo scrive il direttore generale del ministero della Salute, Francesco Vaia, nella circolare appena resa pubblica e lo ribadiscono le stesse Regioni. —

VACCINAZIONI

Da metà ottobre



Entro metà ottobre partirà la nuova campagna di vaccinazione contro il Covid. La circolare appena pubblicata dal direttore generale del ministero della Salute, Francesco Vaia, rende possibile la co-somministrazione dei nuovi vaccini aggiornati con altri vaccini (con particolare riferimento al vaccino antinfluenzale), fatte salve eventuali specifiche indicazioni d'uso o valutazioni cliniche.

LE MISURE

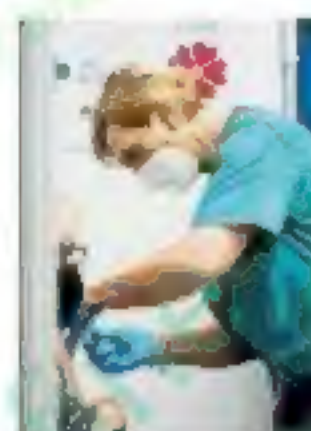
A casa con sintomi



In assenza di misure di contenimento della trasmissione del coronavirus, i medici di medicina generale non possono compilare certificati di malattia per pazienti positivi asintomatici. Resta in vigore, infatti, la circolare dello scorso agosto che alle persone positive raccomanda di rimanere a casa fino al termine dei sintomi. Invita anche a evitare ambienti affollati.

I FRAGILI

Ecco chi sono



Dagli ammalati cronici agli anziani. Questi due macroinsiemi comprendono tutti coloro a cui viene raccomandato il vaccino anti Covid. Stiamo parlando degli ultra sessantenni, degli ospiti delle strutture per lungodegenti, delle donne in gravidanza o nel periodo post partum, degli operatori sanitari e dei pazienti diabetici piuttosto che affetti da disturbi cardio-circolatori. Non vanno dimenticati i dializzati e i malati oncologici.

**IL MATTINO HA L'ORO
IN BOCCA**

DOMENICA 1 OTTOBRE

International Coffee Day

**VISITA GUIDATA GRATUITA DELLA TORREFAZIONE,
CON DEGUSTAZIONE: ALLE ORE 10.30, 11.15 E 12.00**

**INQUADRA E PRENOTA QUI LA TUA VISITA
OPPURE TELEFONA AL 342 0953489**

ORO Caffè Srl
Via Perugia, 6
Tavagnacco
(UD) ITALY
orocaffe.com

I nodi della politica

Rebus risorse, Meloni vuole prudenza Ma Salvini insiste sul Ponte: «Si farà»

Sull'opera d'accordo anche il Mef, ma non è noto il finanziamento. Schlein attacca: «Non mantengono le promesse»

Paolo Cappelleri / ROMA

Giorgia Meloni rivendica di aver fin qui «concentrato le risorse sui redditi medio bassi», e le sue parole suonano come lo spartito su cui verrà costruita anche la manovra. Ma soprattutto seguono un registro diverso da quelle ripetute ormai a cadenza quotidiana da Matteo Salvini, sicuro che nella legge di bilancio «ci sarà» uno stanziamento per il Ponte sullo Stretto. I due piani non sono tecnicamente inconciliabili, ma non è chiaro ancora quanto spazio finanziario sarà dedicato al collegamento fra Sicilia e Calabria in una cornice che

L'ari acceso sullo spread che ieri è arrivato a 200 per poi chiudere in serata a quota 193

al momento, mentre prosegue la ricerca di ulteriori risorse, varie voci di maggioranza stimano attorno ai 20 miliardi. Nel calcolo per le coperture sono inclusi i 14 in deficit portati in dote dalla Nade e i 2 che i ministeri hanno il mandato imperativo di tagliare. All'indomani dell'attesa Nota di aggiornamento al Def, occhi puntati sullo spread, cartina di tornasole del rischio Paese che nel pomeriggio tocca i 200 punti, sui livelli di febbraio, per poi ritirarsi e chiudere a 193.

ATTINCO DELLE APPRECHEN

«Con la Nade si certifica che la propaganda del governo è finita da un pezzo», attacca il leader del M5s Giuseppe Conte, e per quella del Pd Elly Schlein il centrodestra «non riuscirà a mantenere le promesse che ha fatto». La principale di Salvini è pro-

prio il Ponte. Alla luce anche della freddezza con cui gli alleati in questi giorni ne parlano, c'è da scommettere che su questo tema si giocherà una delle partite più calde della manovra.

DUBBI SUL PONTE

Giancarlo Giorgetti ha confermato che un primo stanziamento ci sarà, «connesso all'effettivo allestimento dei cantieri». Ma la sua entità ancora non è chiara. Per avviare i lavori basterebbero poche centinaia di milioni in spesa corrente, il resto dovrebbe rientrare nel capitolo investimenti. Una fonte di governo riferisce che alla fine sarà il titolare del Mef a decidere come procedere, visto che l'accordo fin qui era di utilizzare parte dei Fondi per lo sviluppo e la coesione di Sicilia e Calabria e poi risorse nazionali. A chi sostiene che tra il segretario leghista e il ministro ci siano acque mosse, Salvini replica che gli unici litigi possono essere al massimo «per motivi calcistici».

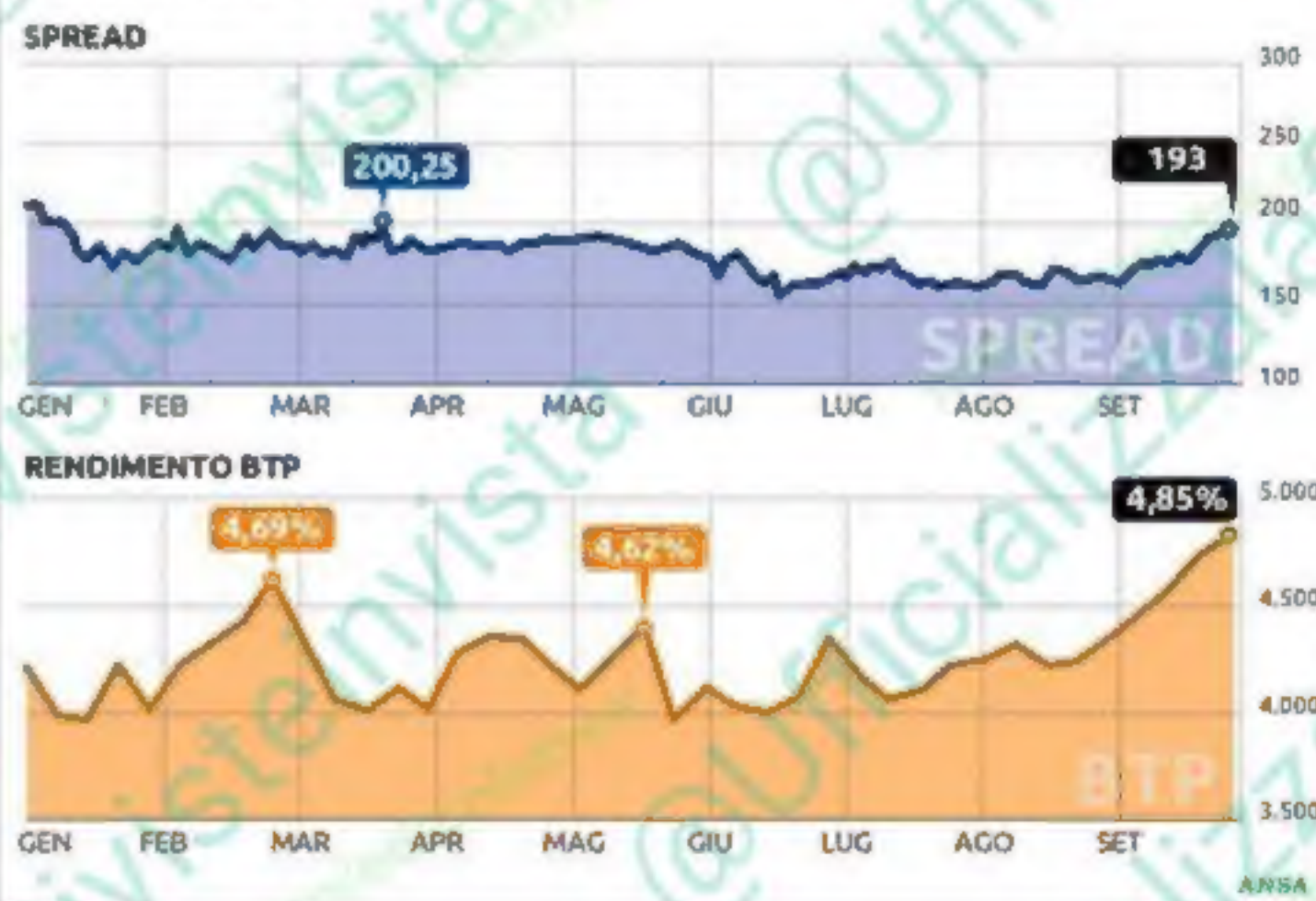
POCHI FONDI

Di certo l'ultimo non è stato il Consiglio dei ministri più disteso fra i 52 di questo governo. Giorgetti a tutti i colleghi ha mandato un avvertimento chiaro, esprimendo in conferenza stampa il disappunto che anche Giorgia Meloni aveva palesato poco prima in Consiglio dei ministri, richiamando chi non ha ancora predisposto i tagli previsti dalla spending review attesa per il 10 settembre scorso. Solo tre ministeri avrebbero rispettato quella scadenza. «Mi avete fatto richieste per 82 miliardi», ha inoltre contestato la premier ai ministri, evidenziando la sproporzione fra i desiderata e le risorse disponibili. Poche. E da indirizzare con attenzione.



La premier, Giorgia Meloni in occasione della firma del Patto sul Trimestre tricolore a palazzo Chigi

Gli andamenti nel 2023



IL NUOVO CONTRATTO

Al medici 289 euro in più a fine mese Basta ore regalate

Un aumento dello stipendio, con 289 euro lordi al mese in più e fino a 10 mila euro di arretrati procapite, ma anche un netto miglioramento delle condizioni di lavoro. A partire dallo stop all'orario illimitato e alle ore in più «regalate» alle aziende. Il nuovo contratto della dirigenza medica e sanitaria 2019-22, firmato ieri all'Aran (l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni) dopo 7 mesi di trattative serrate, rappresenta un grande passo avanti, affermano i sindacati medici.

IL BOLLETTINO ECONOMICO

Bce: «Più rischi per la crescita L'inflazione? Resterà elevata»

ROMA

La Bce torna a mettere in guardia sui rischi per la crescita dell'eurozona e avverte: l'inflazione sta calando ma resterà alta ancora a lungo. Così le indicazioni dell'ultimo bollettino della banca centrale confermano l'orientamento già espresso nell'ultima riunione sui tassi: la stretta monetaria dovrebbe per ora fermarsi, ma prima che si possa procedere a un al-

lentamento ci vorrà del tempo. Che l'azione rialzista stia dando i suoi frutti sul fronte dei prezzi sembra confermato dall'andamento dei dati degli ultimi mesi. Uno su tutti: a settembre l'inflazione in Germania è crollata passando al 4,5% dal 6,1% di agosto. Si tratta del livello più basso dall'inizio dell'invasione russa dell'Ucraina nel febbraio 2022, sottolinea a Berlino l'ufficio federale di statistica. L'in-

dice dei prezzi al consumo torna invece a salire in Spagna, attestandosi questo mese al 3,2% dal 2,4% di agosto. Mentre l'Istat certifica che i prezzi alla produzione industriale in Italia sono aumentati dello 0,5% su base mensile ma diminuiti del 12,2% su base annua. «L'inflazione continua a diminuire - spiega l'Eurotower - ma ci si attende ancora che rimanga troppo elevata per un periodo di tempo prolungato». Ecco



Il palazzo della Banca Centrale Europea a Francoforte sul Meno

allora che i tassi, si sottolinea nel bollettino, «forniranno un contributo sostanziale al ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo» del 2%, con la Bce che «continuerà a seguire un approccio guidato dai dati» su livello e durata della stretta. Le proiezioni di settembre, si ribadisce quindi, indicano per l'eurozona «un tasso di inflazione pari, in media, al 5,6% nel 2023, al 3,2% nel 2024 e al 2,1% nel 2025». Resta la preoccupazione per la ripresa economica che, sottolinea ancora la Bce, «potrebbe risultare più lenta del previsto se gli effetti della politica monetaria saranno più intensi delle attese o in caso di indebolimento dell'economia mondiale, ad esempio per effetto di un'ulteriore decelerazione della Cina».

I nodi della politica



Il ministero dell'Economia e delle Finanze a Roma ANSA



Una contribuente compila un modello 730 per la denuncia dei redditi ANSA

IL PANIERE CALMIERATO
**La premier
lancia il patto
salva spesa
«Bel segnale»**

ROMA

Domenica si comincia. Il trimestre anti-inflazione diventa realtà come sanciscono le oltre 30 firme di associazioni d'impresa sul patto siglato a palazzo Chigi. Dal primo ottobre le imprese aderenti - al momento oltre 22 mila - promuoveranno a prezzi contenuti una selezione di beni di prima necessità, alimentari e non, compresi i prodotti per l'infanzia e l'igiene. La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, lo definisce «un esperimento» per calmiere i prezzi dei prodotti di largo consumo, che se funzionerà potrà essere prolungato anche oltre il 31 dicembre. Al momento è compreso «l'intero periodo natalizio», come sottolinea il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, anche «per onorare una festività religiosa a cui siamo tutti particolarmente attenti». Per la premier, anche al di là del valore economico dell'iniziativa «è un bel messaggio alla nazione, agli italiani, sulla capacità che l'Italia ha ancora nei momenti di difficoltà di lavorare insieme». È «tutt'altro che un bel messaggio», dicono invece le associazioni dei consumatori, con Federconsumatori e Unc, molto critiche di un patto che non presenta obblighi per le imprese. Anche Codacons e Adoc mostrano scetticismo per le adesioni definite «bassissime» mentre Assoutenti sospende il giudizio. Ancora non si conoscono i dettagli delle promozioni. Per ora il vicepresidente di Federdistribuzione e ad del gruppo Végé, Giorgio Santambrogio, prevede un impegno di diversi milioni per le aziende e il presidente di Ancc-Coop, Pedroni, promette «molte centinaia di prodotti a prezzi ribassati, molte migliaia di prodotti a prezzi bloccati».

Irpef, taglio per redditi bassi Assegni alle famiglie sui figli

L'obiettivo del governo è il rilancio della natalità. Si rafforzerà l'assegno unico. Preoccupa il quadro Istat: l'Italia perderà 13 milioni di abitanti in quasi 60 anni

Enrica Piovani / ROMA

Un beneficio in busta paga fino a 120 euro in più al mese per i redditi medio-bassi. Potrebbe essere questo l'effetto combinato del taglio del cuneo fiscale e della nuova Irpef a tre aliquote che il governo punta a inserire in manovra. Una doppia mossa destinata ad assorbire praticamente tutti i 14 miliardi del tesoretto ricavato in deficit con la Nade. Proprio il sostegno dei redditi più bassi è una delle priorità su cui il governo intende convogliare le risorse della manovra. Una direzione che la stessa premier Giorgia Meloni rivendica come una sua «scelta politica». L'altro pilastro sono le famiglie, soprattutto quelle più numerose, per le quali sono allo studio diversi interventi, dal rafforzamento dell'assegno unico fino all'ipo-

tesi di un azzeramento dell'Irpef per i nuclei numerosi.

FOCUS SULLA NATALITÀ

Il rilancio della natalità è per il governo una priorità. Ma è anche un'emergenza certificata dai dati statistici. Il quadro demografico certificato dall'Istat, infatti, parla di famiglie che crescono, ma i nuclei sono sempre più piccoli e sempre di più sono le coppie senza figli: con il risultato che la popolazione italiana è destinata a calare dai 59 milioni al primo gennaio 2022 a 58,1 milioni nel 2030, fino a 45,8 milioni nel 2080. E così nella prossima manovra la «natalità» verrà tradotta in «misure concrete più strutturali» rispetto a quelle della precedente, annuncia il sottosegretario alla presidenza del consiglio Alfredo Mantovano, sottolineando che «la denomina-

zione del ministero di cui è titolare Roccella non è un'etichetta». Sul tavolo c'è già un nuovo intervento sull'assegno unico. Nella prima finanziaria è stato aumentato per il primo figlio e poi dal terzo figlio in poi fino a tre anni successivamente anche in modo forfettario e strutturale per le famiglie numerose.

AUTI ALLE FAMIGLIE

«Altrettanto faremo in questa nuova finanziaria», annuncia la ministra: «In particolare l'intervento sull'assegno unico sarà focalizzato sul terzo figlio, mentre per il secondo è allo studio un pacchetto di altre misure più articolato». Per le famiglie si studiano anche una serie di altre misure, dagli aiuti con le famiglie con 3 figli, che potrebbero passare attraverso un azzeramento dell'Irpef per i nuclei più nu-



EUGENIA ROCCELLA
MINISTRA DELLE PARI OPPORTUNITÀ
E DELLA FAMIGLIA

«L'intervento sull'assegno unico sarà focalizzato sul terzo figlio, per il secondo stiamo studiando un piano»

merosi, alle agevolazioni per chi assume le mamme.

IL TAGLIO DEL CUNEO

L'altro pilastro della manovra sarà la conferma anche per il 2024 del taglio del cuneo già in vigore da luglio (7 punti in meno per i redditi fino a 25 mila euro e 6 per quelli fino a 35 mila), che il governo punta ad associare alla rimodulazione dell'Irpef da 4 a 3 aliquote. Si partirà dai redditi più bassi, accorpendo i primi due scaglioni (quello fino a 15 mila euro con aliquota al 23% e quello tra 15 e 28 mila con aliquota al 25%) con un'unica aliquota al 23%. Secondo i calcoli della Fondazione dei commercialisti l'effetto migliorativo sulla busta paga mensile varierebbe dai 67 euro per i redditi di 15 mila euro a 120 euro per i redditi di 35 mila, per poi ridursi a 22 euro mensili per chi sta sopra i 35 mila euro, che non beneficia del taglio del cuneo. Tra le misure allo studio spunta intanto anche un bonus elettrodomestici. Una proposta di legge targata Lega per incentivare il ricambio dei vecchi elettrodomestici con nuovi modelli ad alta efficienza, propone un contributo al 30% del costo di acquisto, fino al tetto di 100 euro, che raddoppia per i nuclei con Isee fino a 25 mila euro.

**Le sei storie
dei
nonni**

PER LA FESTA DEI NONNI UN MAGNIFICO LIBRO DA REGALARE E LEGGERE INSIEME.

Nonni rock e nonni sportivi, nonni che aiutano mamma e papà, nonni che giocano con i nipoti, nonni che insegnano tante cose. Sei storie splendidamente illustrate per raccontare ai bambini quante cose sanno fare, e dare, i nonni.

**DAL 29 SETTEMBRE
IN EDICOLA A SOLI 7,90€ IN PIÙ CON**

RIMANE LO STALLO A BRUXELLES

L'Italia frena il Patto Ue per la migrazione Pesa il fronte aperto con la Germania

Roma chiede tempo per approfondire il compromesso che ha l'ok di Scholz, il nodo è il ruolo dei salvataggi umanitari

Michele Esposito / BRUXELLES

«Nessun via libera affrettato, il testo va approfondito». Dopo il via libera arrivato dal cancelliere tedesco Olaf Scholz al regolamento sulla gestione delle crisi è l'Italia a frenare sull'intesa chiave per la finalizzazione del Patto sulla migrazione e l'asilo. La proposta di compromesso avanzata dagli spagnoli ha convinto Berlino ma, evidentemente, non ancora Giorgia Meloni. E in un punto, quello che esclude i salvataggi delle Ong da situazioni di strumentalizzazione della migrazione da parte dei Paesi terzi, rischia seriamente di trovare l'opposizione del governo. Lo scontro con la Germania sulle attività delle organizzazioni non governative resta infatti altissimo. Palazzo Chigi si è detta «sorpresa» che, proprio mentre a Bruxelles era in corso il vertice decisivo per l'ok al Patto sui migranti, nel Mediterraneo navigavano 7 navi gestite dalle ong e battenti bandiera tedesca, delle quali quattro in area Sar italiana.

LA GIORNATA

La frenata di Roma ha spento l'entusiasmo che, di prima mattina, si respirava dalle parti della presidenza di turno Ue detenuta dalla Spagna. Ursula von der Leyen, da Spalato, aveva chiesto espressamente che ci fosse l'intesa in giornata. E al Consiglio Affari Interni di Bruxelles sia la Commissione che il ministro dell'Interno iberico Fernando Grande-Marlaska attendevano l'accordo politico tra i 27. Subito dopo una riunione dei Rappresentanti Permanenti convocata ad hoc avrebbe formalizzato l'approvazione del testo, uno dei principali - e sicuramente il più spigoloso - che compongono il pacchetto legislativo del Patto sui migranti. Nella sessione della riunione dedicata al dossier la tedesca Nancy Faeser, seguendo le istruzioni di Scholz, ha scandito che Berlino «accetta la proposta di compromesso spagnola». Do-

Patto Ue, i nodi

IL TESTO

Fissa le disposizioni da far scattare quando uno Stato membro si trova di fronte a:

- sbarchi o arrivi superiori al normale
- eventi eccezionali, come una pandemia
- crisi artificiali prodotte dalle strumentalizzazioni dei migranti a scopi politici da parte di Paesi terzi

LO STATO D'EMERGENZA

Deve essere innescato dai governi nazionali

Una volta aperta la crisi

La procedura contempla alcune deroghe all'abituale sistema di asilo

→ Maggiore flessibilità nelle procedure di screening delle domande e estensione della durata di detenzione dei migranti nei centri di accoglienza alle frontiere esterne

Al centro delle trattative

Inclusione nel regolamento delle situazioni di crisi innescate dalla strumentalizzazione dei migranti

→ In questo ambito giuridico sono compresi i salvataggi delle Ong

Le misure di solidarietà

→ Redistribuzione dei migranti in tutta l'Unione europea



Il ministro degli Interni Matteo Piantedosi con il Commissario europeo per gli Affari Interni Ylva Johansson

po di lei, Polonia e Ungheria hanno invece ribadito la loro contrarietà al testo. L'Italia è rimasta in silenzio. Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi è intervenuto nella prima parte dell'incontro, dedicata alla dimensione esterna e al Memorandum con la Tunisia. «Abbiamo chiesto più fondi per i rimpatri assistiti», ha spie-

gato il ministro che, però, nella discussione sul Patto sui migranti, non ha preso parola. E poco dopo Piantedosi ha lasciato in anticipo la riunione, diretto a Palermo dove ha incontrato i suoi omologhi di Libia e Tunisia. Il Consiglio Affari Interni, saltata l'intesa, è terminato perfino prima del previsto. La commissaria Ylva Jo-

hansson e il ministro spagnolo, a microfoni aperti, non hanno puntato il dito contro l'Italia. Si sono detti ottimisti e soddisfatti dei passi avanti fatti, scandendo che «non ci sono grandi ostacoli» all'intesa, attesa «nei prossimi giorni». «Gli eventi di Lampedusa confermano che il Patto sui migranti è una sfida che richiede



Alcuni migranti nel centro di accoglienza della Croce Rossa di Torino

sforzo, flessibilità, generosità, da parte di tutti», ha però avvertito la presidenza iberica.

ROTTA VERSO IL REGNO UNITO

Troupe della Bbc salva 6 clandestine nascoste in un tir

IL RETROSCENA

A taccuini chiusi, nei corridoi di Bruxelles, l'ottimismo è meno tangibile. L'impressione è che solo un chiarimento vis-à-vis tra Scholz e Meloni, al vertice di Granada della settimana prossima, potrà sbloccare lo stallo. Allo stesso tempo fonti italiane hanno precisato che non si tratta di nessun blocco all'accordo, semplicemente il testo va approfondito. Del resto, fino a qualche giorno fa, non era previsto un via libera già questa settimana. E comunque, senza Berlino o Roma, è la convinzione degli ambienti Ue, l'intesa non regge. Entrambe, assieme all'Olanda, sono comunque cruciali per arrivare alla maggioranza qualificata. La tensione tra Germania e Italia sulle Ong - emersa anche nel bilaterale tra Antonio Tajani e Annalena Baerbock - non rasserena il clima. E a complicare il quadro c'è un dato politico: sia a Berlino che a Roma il governo è nelle mani di tre partiti con visioni differenti.

C'è la mano della Bbc dietro il soccorso che ha salvato la vita a sei donne asiatiche sfuggite mercoledì al rischio di morire in Francia nel rimorchio di un camion, dove erano state nascoste da trafficanti di migranti che avrebbero dovuto provvedere al loro trasferimento clandestino oltre Manica nel Regno Unito. Lo rivela oggi la stessa tv pubblica britannica, rivendicando a una propria troupe il merito di aver aiutato la polizia francese a individuare e ad aiutare le donne «intrappolate» - 4 di nazionalità vietnamita e 2 irachene - quando erano ormai «in preda al panico» e a corto di ossigeno. Dopo essere stata contattata dalla Bbc, le forze dell'ordine francesi sono intervenute per «liberarle» e hanno arrestato l'autista del mezzo.

L'INCONTRO

Tajani a Berlino vede Baerbock Nessun passo indietro sulle Ong

ROMA

Italia e Germania hanno «obiettivi comuni» sul dossier migranti: fermare le partenze degli irregolari, combattere i trafficanti, impedire le morti in mare, tutte sfide su cui i due governi vogliono «collaborare». Restano invece le «divergenze» sulle Ong. Antonio Tajani, in un faccia a faccia con Annalena Baerbock a Berlino, ha ribadito che Roma teme un «ef-

fetto calamita» sugli sbarchi, ma la collega tedesca ha risposto che le imbarcazioni civili continuano a svolgere un ruolo importante sul fronte «umanitario». Per questo, Berlino andrà avanti come previsto con i finanziamenti.

L'atteso incontro tra i capi delle due diplomazie di Italia e Germania si è concluso senza sciogliere il nodo più intricato nei rapporti bilaterali sul tema migratorio. Tajani è vo-

lato nella capitale per spiegare di persona la posizione italiana sulle Ong dopo la lettera di Giorgia Meloni a Olaf Scholz. In sostanza, le perplessità di Roma per la decisione di Berlino di finanziare i soggetti che si occupano di salvataggi nel Mediterraneo e assistono i profughi in territorio italiano. Un'iniziativa non coordinata, e che secondo il titolare della Farnesina non risolve alla radice il problema



Un momento della conferenza congiunta di Tajani e Baerbock

della pressione migratoria sulle coste italiane.

«Nessuno fa la guerra alle Ong» e «tutti vogliamo salvare vite umane», ma c'è «il rischio che le navi siano attrattive, come ha detto Frontex, per incrementare l'immigrazione», che poi finisce per concentrarsi esclusivamente sulle coste italiane, ha sottolineato Tajani. In questo quadro, l'aiuto che Roma si aspetta dai partner tedeschi è uno «sforzo finanziario che si concentri su soluzioni strutturali», ad esempio «iniziative in Africa». Baerbock ha ringraziato l'Italia per il contributo nei soccorsi in mare, ricordando che «quasi il 95% delle persone salvate sono merito della Guardia Costiera, pur ricordando che «chi fa salvataggi con navicivili dà un contributo».

Dal 29 settembre all'1 ottobre 2023

Bontà 100 **Sprechi zero**

Per la **Giornata Internazionale della Consapevolezza sugli Sprechi Alimentari** scegliamo di ridurre gli sprechi:

50% di sconto
sui prodotti a scadenza ravvicinata.

Insieme facciamo la differenza.

Lo sconto non può essere applicato alle casse "Fai da Te".
Informazioni e punti vendita aderenti su: despar.it/it/antispreco



Inquadra qui e scopri
il nostro impegno
contro gli sprechi



DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



Il valore della scelta

LA TRAGEDIA

Rotterdam, spara e uccide tre persone Arrestato uno studente, ignoto il movente

Il giovane ha prima aperto il fuoco in una casa e poi in un ospedale. Le vittime sono una donna, la figlia di 14 anni e un insegnante

Giuseppe Maria Laudani / ROMA

Rotterdam ripiomba nella paura. Due sparatorie, la prima in un'abitazione privata e la seconda in un grande ospedale universitario, per mano di uno studente di 32 anni che ha ucciso tre persone, una donna, la figlia 14enne e un insegnante. Ancora sconosciuto il movente che avrebbe spinto l'uomo, arrestato poi dalla polizia, prima a sparare e poi ad appiccare il fuoco in entrambi i luoghi seminando terrore e morte.

LATESTIMONIANZA

«Ho sentito degli spari e delle urla, era il panico ovunque. Siamo scappati verso l'uscita lasciando tutti gli effetti personali», ha raccontato all'ANSA Beniamino Vincenzoni, 24 anni, un medico italiano residente in Olanda, che lavora proprio nell'ospedale universitario Erasmo da Rotterdam, teatro di una delle due sparatorie. «L'uomo arrestato è entrato in una delle aule del nosocomio e ha aperto il fuoco contro un medico-docente che aveva anche chiamato per nome prima di sparargli», ha raccontato Vincenzoni che non esclude il movente personale. «Rotterdam è una città multiculturale con sparatorie quasi quotidiane e si potrebbe anche pensare che sia stato un attacco mirato», ha aggiunto il medico italiano, sottolineando che la vicenda ha scosso da vicino tutte le persone che si trovavano nella struttura: «molti piangevano per l'emozione», ha ricordato. Secondo le prime indiscrezioni trapelate - scrivono i principali quotidiani nazionali - Volkskrant e De Telegraaf -, il killer si era inizialmente recato in una abitazione privata dove aveva aperto il fuoco colpendo a morte prima una donna di 39 anni e la figlia di 14 anni. Poi avrebbe appiccato un incendio.

Successivamente si sarebbe diretto verso l'ospedale sparando questa volta contro un uomo di 46 anni, insegnante all'Erasmo, uccidendolo sul colpo. La polizia ha riferito che l'uomo arrestato, uno studente dell'ospedale, già noto alle autorità per una precedente condanna per crudeltà sugli animali. Inizialmente le forze dell'ordine avevano affermato che indossava abiti «da combattimento», che era alto, con i capelli neri e portava uno zaino, ma al momento si ritiene che avesse

**L'aggressore
indossava abiti da
combattimento.
Esclusi altri complici**

solo un'arma da fuoco e non vi è alcuna indicazione che avesse dei complici. Il procuratore capo Hugo Hillenaar ha annunciato che sta collaborando con la polizia dopo il suo arresto.

GLI ALTRI EPISODI

Rotterdam non è nuova a episodi simili, solitamente attribuiti a regolamenti di conti tra bande di narcotrafficanti rivali. Nel 2019, tre persone furono uccise a colpi di arma da fuoco su un tram a Utrecht, mentre nel 2011, il Paese rimase scioccato quando il 24enne Tristan van der Vlis uccise sei persone e ne ferì altre 10 in uno scontro violento in un centro commerciale affollato. Sia il premier olandese Mark Rutte sia il re Guglielmo hanno espresso sgomento e dolore per le vittime.

L'Erasmo Medical Center dopo avere lanciato un appello sui social media, chiedendo alle persone di non recarsi in ospedale, ha infine annunciato che tutti gli appuntamenti previsti per venerdì si sarebbero svolti come previsto.



Personale medico in fuga dall'ospedale Erasmo da Rotterdam ANSA

LA GUERRA

Ucraina, la minaccia di Putin «Pronti a nuove armi nucleari»

Lo zar annuncia che l'agenzia Rosatom sta lavorando alla creazione di «strumenti militari avanzati». Aumenta la spesa per la Difesa

ROMA

La Russia di Vladimir Putin conferma di portare al 6% del Pil le spese per la difesa del prossimo anno - annunciando un aumento del 70% - per chiarire che l'offensiva in Ucraina resta la priorità numero uno per lo zar, che torna a evocare la minaccia atomica sul mondo: i lavora-

tori del settore nucleare russo stanno infatti «introducendo tecnologie all'avanguardia nei settori dell'energia e dello spazio» e «nella creazione di armi avanzate capaci di mantenere l'equilibrio strategico nel mondo», ha voluto sottolineare il leader del Cremlino, mettendo in evidenza una corsa alle armi che continua ad alimentare le tensioni internazionali, tra le prospettive di una guerra ancora lunga.

L'aumento delle spese militari della Russia previsto per il 2024 è «assolutamente necessario» a causa della

«guerra ibrida» scatenata contro Mosca, ha chiarito il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, ribadendo come Mosca «continua l'operazione militare speciale (in Ucraina) e questo comporta alti costi». Dall'inizio del conflitto, lo scorso anno, la Russia ha incrementato la produzione di armi e immesso ingenti fondi nel suo comparto militare nonostante l'inflazione elevata e un rublo più debole. Un documento del ministero delle Finanze russo afferma che la spesa per la difesa è destinata ad aumentare di oltre il 68%

su base annua fino a quasi 10,8 trilioni di rubli (111,15 miliardi di dollari), pari al 6% del Pil e superiore alla spesa per la politica sociale, e secondo i dati calcolati dall'Afp sarà tre volte più alto della spesa per istruzione, protezione ambientale e sanità messe insieme. L'aumento della spesa per la difesa arriva mentre la banca centrale russa avverte che la crescita economica è destinata a rallentare nella seconda metà di quest'anno. Ma il presidente Putin ha ampiamente ignorato gli effetti economici dell'invasione, celebrando invece la resistenza della Russia alle sanzioni occidentali. E mentre porta l'economia russa a investire sempre più sulla guerra, lo zar rinalda le alleanze e incontra al Cremlino Ramzan Kadyrov, dopo le voci circolate sui social che il leader ceceno fosse gravemente malato, o addirittura morto.

DOMANIAL VOTO

Elezioni in Slovacchia Favorito il sovranista Fico

Dopo la Spagna, sarà la Slovacchia domani ad aprire le danze dell'autunno elettorale che vedrà recarsi alle urne anche Polonia e Paesi Bassi. Nel più rissoso degli Stati membri dell'Ue, è atteso il ritorno di Robert Fico, l'ex premier socialista costretto a dimettersi nel 2018 dopo le proteste che seguirono all'omicidio del giornalista investigativo Jan Kuciak, noto per le sue inchieste sul primo ministro e il suo entourage, e della fidanzata,

Martina Kušnírová. Una Slovacchia provata dalla crisi economica e delusa dalla gestione caotica dei governi succedutisi dal 2020, si appresta a incoronare nuovamente Fico alla guida del Paese. I sondaggi vedono in testa il suo partito, i democratici sociali dello Smer-Sd, seguiti dai liberali europeisti di Slovacchia progressista dell'europarlamentare Michal Šimečka e da un'altra formazione dei socialdemocratici populisti Hlas-Sd.



IL PROGETTO DI TAIWAN

Ecco il sottomarino anti-Cina

Taiwan ha presentato il suo primo sottomarino progettato e assemblato a livello domestico, ultimi sforzi dell'isola per scongiurare una potenziale invasione da parte della Cina. Il sommergibile, «Hai Kun» è una delle otto unità dell'ambizioso piano per rafforzare le difese di Taiwan.

LA SVOLTA IN CORSICA

L'annuncio di Macron «Sì all'autonomia»

Macron prova a fare la storia e annuncia per la Corsica «un'autonomia nella Repubblica». Ma questa pagina storica, avverte, non si farà «senza» o «contro» lo stato francese. Sarà anzi il governo, nei prossimi 6 mesi a preparare - insieme con i rappresentanti eletti nella regione - un progetto di autonomia sotto forma di legge costituzionale. «Lo status quo sarebbe la sconfitta di tutti», ha detto parlando

davanti all'Assemblea di Corsica. Macron ha proposto ai rappresentanti dell'isola riuniti nell'Assemblea che, come le altre collettività territoriali, è dominata dai nazionalisti, «l'ingresso della Corsica nella Costituzione». Spetterà ora ai rappresentanti eletti nell'isola «costruire un accordo» in sei mesi con il governo su un «testo costituzionale organico» che modifichi lo statuto.

L'incontro a Zugliano

Il legale della famiglia del ricercatore torturato e ucciso in Egitto commenta la pronuncia della Corte Costituzionale

L'avvocato: il processo Regeni va avanti una vittoria frutto del lavoro di tutti

IL CONVEGNO

Giacomina Pellizzari / UDINE

«Siamo arrivati alla pronuncia della Corte Costituzionale dopo 92 mesi e questo dà l'idea di tutti i muri che abbiamo dovuto abbattere e scavalcare. È una soddisfazione corale perché è frutto del lavoro di tutti, della scorta mediatica che siete anche voi». Con queste parole l'avvocato della famiglia Regeni, Alessandra Ballerini, ha commentato, ieri sera, la sentenza della Corte Costituzionale che ha sbloccato il processo sull'omicidio di Giulio Regeni, il ricercatore di Fiumicello torturato e ucciso in Egitto, nel 2016.

Da allora la famiglia, con al fianco l'avvocato Ballerini, assieme a migliaia di persone riunite, in tutto il mondo, nel popolo giallo, continua a chiedere verità e giustizia per Giulio. La giustizia si era arenata sotto il peso dell'articolo 420-bis

del Codice di procedure penale, dichiarato illegittimo dalla Consulta, che impediva di processare i quattro militari egiziani imputati del sequestro, torture e morte di Giulio Regeni. «Questo è solo l'inizio - ha aggiunto l'avvocato -. Quello che è successo credo sia una boccata d'ossigeno in questo periodo in cui penso che tutti noi nativi democratici iniziamo a dubitare della tenuta democratica di questo Paese, ieri abbiamo sentito, invece, che c'è ancora modo, luogo, dove poter fare giustizia e questo credo sia un dono per tutti noi».

Collegata a distanza con la sala del centro Balducci di Zugliano, dove ha preso il via il convegno "Sconfinati", l'avvocato Ballerini ha ribadito che per raggiungere il primo passo verso la giustizia sono serviti 92 lunghissimi mesi. E nel ricordare, come è accaduto a Regeni, che nei Paesi dove si violano i diritti e nonostante ciò il nostro Paese stringe le mani ai



I relatori e, collegata a distanza, l'avvocato Alessandra Ballerini

Alessandra Ballerini ha partecipato, a distanza, al convegno del centro Balducci

dittatori perché - è stato detto con i dittatori bisogna collaborare - i cittadini italiani vanno in quei luoghi confidando ci sia un minimo di democrazia, vanno lì credendo di migliori. Invece la storia di Giulio e di altre famiglie che stanno vivendo il dramma dei Re-

IL PROGRAMMA

Studiosi e scrittori: gli altri appuntamenti

Dopo la serata introduttiva di ieri sul tema "Linearità del confine e complessità del mondo", i prossimi appuntamenti al Centro Balducci di Zugliano si svolgeranno da oggi a domenica 1 ottobre: incontri, momenti di riflessione, mattinate per le scuole e proiezioni (il programma completo è online su www.centrobalducci.org). La chiusura del convegno avverrà venerdì 17 e sabato 18 con "Confini senz'anima, anima senza confini": per ricordare il compleanno di Pierluigi Di Piazza e in memoria del trentesimo anniversario dell'uccisione da parte della mafia di padre Pino Puglisi, serata a ingresso libero dedicata a giovani e adulti, e mattinata riservata agli studenti degli Istituti secondari di secondo grado, con ospiti.

geni e che l'avvocato difende, dimostrano che si sono ancora molti, troppi, muri da abbattere. «Ieri abbiamo sentito che c'è ancora modo, luogo, dove poter fare giustizia e questo credo sia un dono per tutti noi. Non è finita qui ovviamente, questo è solo l'inizio. È una soddisfazione corale perché vale per tutti, è frutto del lavoro di tutti, della scorta mediatica che siete anche voi».

L'applauso sentito, profondo, non è mancato. Come non è mancato quando Vito Di Piazza, il fratello di Pierluigi, ha ricordato la tenacia del prete degli ultimi che ha tracciato la strada e che, come ha sottolineato l'assessore comunale Federico Pirone, è ancora tra noi perché la sua voce, nel centro di Zugliano e non solo, continua a riecheggiare. Leggendo gli scritti del fratello, Vito Di Piazza ha richiamato tutti, anche la Chiesa, a meditare sul significato della parola accoglienza, ad applicarla anziché rifiutarla trincerandosi dietro la frase «non c'è posto». Pierluigi l'ha fatto nel 2015 quando, in una sera di gennaio, ha accolto 22 profughi sgomberati dalla sala d'aspetto della stazione. Su questi temi si è soffermato Paolo Iannaccone, presidente del Centro Balducci, mentre il vicario generale della Diocesi, don Guido Genaro, ha portato il saluto dell'arcivescovo.

Foto: D. G. / Contrasto

NUOVO RENAULT KANGOO VAN

VAN BLUE dCI 95

A partire da **150€*** / canone mese iva esclusa

Offerta Leasing Renault
Anticipo 7.461,58 - Tan 4,99% - Taeg 7,30%
59 canoni, valore di riscatto 6.097,49€

*Esempio leasing indicativo su NUOVO RENAULT KANGOO VAN dCI 95: canone mensile 150€ (iva esclusa), anticipo 7.461,58€, TAN 4,99%, Taeg 7,30%. Spese di gestione del contratto e di apertura del credito: 1.000€. Spese di gestione del contratto e di apertura del credito: 1.000€. Spese di gestione del contratto e di apertura del credito: 1.000€.

Renault raccomanda

renault.it

AUTONORDFIORETTO

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212 www.autonordfioretto.it

scopri





Forze dell'ordine e vigili del fuoco al lavoro per il recupero delle vittime del bus precipitato dal viadotto Acqualonga ANSA

La Corte di Appello di Napoli ribalta la sentenza di Avellino che aveva assolto l'allora Ad Aspi da ogni responsabilità per l'incidente del 2013

Sei anni a Castellucci per la strage del bus sull'A16 con 40 morti

LA CONDANNA

Vincenzo Sinapi / NAPOLI

Sei anni di reclusione: la Corte di Appello di Napoli ha ribaltato la sentenza del tribunale di Avellino che aveva assolto l'allora Ad di Aspi Giovanni Castellucci ed altri dirigenti accusati del più grave disastro autostradale italiano: la strage avvenuta sull'A16 la sera del 28 luglio 2013, all'altezza di Monteforte Irpino, in provincia di Avellino, dove un bus precipitò dal viadotto Acqualonga provocando quaranta morti.

«Si doveva trovare un capro espiatorio», l'amaro commento di Castellucci. Con

l'ex Ad, condannati a sei anni anche l'ex direttore generale Riccardo Mollo ed altri dipendenti di Aspi, pure loro all'epoca assolti - era l'11 gennaio 2019 - tra le urla di rabbia dei parenti delle vittime. Per altri imputati, condannati in primo grado, la pena è stata confermata o rivista al ribasso.

L'INCIDENTE

Il terribile incidente si verificò intorno alle 20.30 di una domenica d'estate nella quale, dopo alcuni giorni in gita nei luoghi di Padre Pio, una comitiva di famiglie e amici stava tornando a casa a Pozzuoli. Mentre percorreva la discesa dell'A16 Napoli-Caserta, nel territorio di Monteforte Irpino, il bus guidato

da Ciro Lametta, fratello del proprietario dell'agenzia Mondo Travel che aveva organizzato il viaggio, cominciò a sbandare dopo aver perso sulla carreggiata il giunto cardanico che garantisce il funzionamento dell'impianto frenante. Dopo aver percorso un chilometro senza freni, ondeggando a destra e sinistra, tamponando le auto, una quindicina, che trovava sul percorso, l'autista del bus - un mezzo che aveva percorso oltre un milione di chilometri - nel tentativo disperato di frenare la corsa si affacciò alle barriere protettive del viadotto «Acqualonga» che cederono facendo precipitare il pullman nel vuoto da un'altezza di 40 metri. Trentotto

persone morirono sul colpo, due nei giorni successivi. Dieci i superstiti.

L'INCHIESTA

L'inchiesta portò al rinvio a giudizio di 15 persone, 12 delle quali dirigenti ed ex dirigenti di Autostrade per l'Italia, per omicidio colposo, disastro colposo ed altri reati. Per quanto riguarda Castellucci ed altri dirigenti di Aspi l'accusa era in sostanza di aver violato le norme che garantiscono la circolazione autostradale in condizioni di sicurezza e di non aver provveduto alla riqualificazione dell'intero viadotto Acqualonga dell'A16 con la necessaria sostituzione delle barriere. La tesi degli inquirenti, infatti, è sempre stata che se quelle barriere protettive fossero state a norma il bus non sarebbe finito di sotto. In primo grado il pubblico ministero chiese la condanna di Castellucci a 10 anni di reclusione, ma il tribunale lo aveva assolto (insieme ad altri dirigenti), sposando la tesi difensiva, secondo cui non era compito dell'ad di Autostrade decidere quali barriere sostituire. Tesi ribadita anche ieri dai legali di Castellucci, secondo cui l'ad, spiega Paola Severino, «aveva stanziato i fondi per la sostituzione di barriere su oltre 2.200 chilometri di carreggiata».

ALTRE SCOSSE AI CAMPI FLEGREI

Resta grande la paura Verso una legge ad hoc

A poche ore dallo sciame del 26-27 settembre, un'altra serie di scosse ha continuato ad investire i Campi Flegrei, anche se con terremoti molto lievi: ma resta alta la paura di chi vive in quell'area, così densamente popolata, e a Napoli. Si prepara intanto una legge ad hoc, per la gestione di un'area così delicata, annunciata dal ministro per la Protezione civile Nello Musumeci. E arriva l'allarme del presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulca-

nologia, Carlo Doglioni: «se il suolo dovesse continuare a sollevarsi, con l'accelerazione delle ultime settimane non è possibile escludere nuovi terremoti, e si potrebbe arrivare a un evento di magnitudo 5». La situazione ai Campi Flegrei continua a essere monitorata dalla rete di strumenti dell'Ingv. Prepararsi ad affrontare un'eventuale emergenza è d'obbligo, considerando le difficoltà di una evacuazione in una zona così densamente abitata. —

LA CROCIATA DI UN BAR NEL TREVIGIANO

Multe a chi bestemmia E nessuno si lamenta

Da uno a cinque euro sborsati per punizione se si bestemmia prendendo un caffè o un bicchiere di vino. Accade al Bar Sport di Castello di Godego, in provincia di Treviso, per iniziativa dei gestori. Un vaso in vetro che serviva per le caramelle, ora viene utilizzato dai gestori Daniele, Michela e la figlia Camilla Muledda per inserire una multa simbolica che vale, appunto, sino a 5 euro. Il contenitore è stato strategicamente posizionato sopra il bancone del bar con il car-

tello delle sanzioni. L'iniziativa è partita circa un mese fa e la boule si sta lentamente riempiendo senza che vi siano recriminazioni da parte degli avventori. Anche perché, a onor del vero, la ricchezza e la varietà di sfumature del dialetto veneto è talmente ampia che persino le bestemmie, esportate in tutto il mondo, fanno parte del gioco forza del linguaggio quotidiano e spesso rappresentano non tanto una offesa religiosa ma un'intercalare tipico. —

GLI OPERAI MORTI A BRANDIZZO

Rabbia ai funerali «Ora fare chiarezza»

«Fare chiarezza su queste morti strazianti e ingiuste è un obbligo assoluto». Dal duomo di Chivasso (Torino) si alza la voce del parroco, Davide Smiderle. È il funerale di Giuseppe Aversa, 49 anni, uno dei cinque operai deceduti a Brandizzo lo scorso 30 agosto mentre lavoravano sulla ferrovia, mentre a Vercelli si porgeva l'ultimo saluto a Michael Zanera, 34 anni, e Giuseppe Saverio Lombardo, 52 anni. Tutte vittime di quella che Pierpaolo Bombar-

dieri, segretario generale della Uil, ha definito «una guerra civile». Solo dopo un mese la magistratura ha potuto concedere il nulla osta per i funerali. Tanto ci è voluto prima che la polizia scientifica riuscisse a dare un nome e un volto ai corpi orribilmente dilaniati dal passaggio del treno. Oggi, a Brandizzo, saranno celebrati i funerali di Giuseppe Sorvillo; domani, a Vercelli, quelli di Kevin Lagana, 22 anni, il più giovane tra le vittime. —

L'OMICIDIO DELLA GIOVANE

Il pm chiede l'ergastolo per il killer di Carol Maltesi

MILANO

Premeditazione, crudeltà e abietti motivi. Sono le tre aggravanti, in particolare le prime due, che porterebbero all'ergastolo Davide Fontana, l'assassino della 26enne Carol Maltesi. E sono le tre aggravanti che il pubblico ministero di Busto Arsizio (Varese) Carlo Alberto Lafiandra torna a contestare in sede di appello chiedendo, appunto,

la condanna al fine pena mai. In primo grado la Corte d'Assise del Tribunale di Busto Arsizio condannò Fontana a 30 anni. I famigliari si dissero indignati. E già in quel momento la Procura bustese aveva annunciato che avrebbe impugnato la sentenza in secondo grado. «Quello che avevamo da dire - commenta il procuratore capo di Busto Carlo Nocerino - lo abbiamo detto nella richiesta d'appello. A no-

stro parere ci fu premeditazione, ci fu efferatezza e ci fu crudeltà. Parliamo i fatti». Fontana uccise Maltesi nella sua abitazione di Rescaldina (Milano) l'11 gennaio 2022. I due erano vicini di casa e avevano avuto una breve storia, poi interrotta dalla ragazza. Fontana colpì con diverse martellate la vittima, quindi la sgozzò. Dopo averla uccisa infierì sul suo corpo conservandone i resti per quasi due

mesi in un congelatore a pozzetto che comprò online dopo l'omicidio. Solo a fine marzo il bancario si «liberò» dei 15 sacchi che contenevano il corpo gettandoli in una discarica a cielo aperto nel bresciano. In aula durante il primo grado, Fontana ha ammesso il delitto e si è detto pentito chiedendo perdono per quanto fatto. E non riuscendo a dare una spiegazione al suo comportamento. Disse di aver sgozzato Carol quale «atto di pietà» dopo averla presa a martellate. Il decesso fu comunque rapido. Anche per questo la Corte in primo grado ha escluso l'aggravante della crudeltà in senso giuridico, dato che Fontana non fece niente per prolungare la sofferenza della vittima. —



Una foto presa dal profilo Instagram di Carol Maltesi

Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Camera di Commercio Venezia Giulia

in collaborazione con il Comune di Gorizia

in vista dell'evento "GO! 2025 - Capitale europea della cultura"

presentano

Die 12 Cellisten der Berliner Philharmoniker

12 violoncellisti dell'Orchestra Filarmonica di Berlino

in concerto

1° ottobre 2023 ore 20.30 • Teatro Giuseppe Verdi

Gorizia



Biglietti in vendita presso la biglietteria del Teatro G. Verdi di Gorizia

da mercoledì 27 settembre a venerdì 29 settembre ore 17-19

sabato 30 settembre ore 10.30-12.30 e domenica 1° ottobre ore 19.30-20.30

0481 383601 • info.teatroverdigorizia@gmail.com •

e su Vivaticket.



Biglietti ridotti a 5 € per i giovani fino a 25 anni di età
disponibili presso la biglietteria del Teatro a partire da mercoledì 27 settembre,
fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per informazioni e prenotazioni: info.teatroverdigorizia@gmail.com

Serata di gala, richiesto abito scuro.

Partner dell'evento: GECT GO/EZTS GO; GO! 2025 - Evropska prestolnica kulture, Nova Gorica; Sparkasse - Cassa di Risparmio di Bolzano;
Orchestra FVG - Istituzione musicale e sinfonica del Friuli Venezia Giulia; Associazione Paneuropa Italia.

La crisi politica di Grado

L'amarezza di Kovatsch dopo il terremoto che ha fatto cadere la sua giunta
«Hanno gettato discredito su di me ma gli elettori sapranno giudicare»

«Questo tradimento mi ha fatto davvero male. E ancora non ho capito il perché della sfiducia»

ANTONIO BOEMO

«**M**i sento tradito e non ho ancora capito perché sono stato sfiduciato dagli alleati di Fratelli d'Italia. I gradesi saranno capaci di valutare le responsabilità in questa vicenda».

Così l'ex sindaco di Grado Claudio Kovatsch all'indomani delle dimissioni di 9 consiglieri comunali che hanno fatto cadere la giunta. Con la conseguenza di rischiare di produrre perturbazioni sulle coalizioni di centrodestra che governano Regione e tanti Comuni.

Sindaco Kovatsch è più facile a Grado fare il commissario piuttosto del sindaco?

«Commissario o sindaco, ho sempre lavorato per il bene della comunità guardando al futuro con un'ampia visione».

Fra i suoi detrattori c'è chi dice che lei pensava ancora di essere il commissario, di aver fatto da solo.

«Mi sono proposto con un approccio costruttivo orientato all'ascolto di tutti».

Il suo vice Borsatti ha detto che si governa con una squadra. Non l'ha fatto?

«Sino a lunedì scorso, ultima seduta di giunta, abbiamo lavorato con una ampissima condivisione. È sempre stato così».

Il fatto che lei non sia di Grado ha influito sulla vicenda?

«Non ha influito l'essere "foresto". Anzi. Tant'è che sono stato eletto con un ampio consen-



SINDACO E VICESINDACO
A DESTRA CLAUDIO KOVATSCH
SOPRA ROBERTO BORSATTI

«Fino a lunedì scorso in giunta abbiamo lavorato con ampissima condivisione come sempre»

«Sono sempre stato vicino al vicesindaco Borsatti e tutto a un tratto mi vedo scaricato anche dal suo partito»

so. I "foresti" sono benvenuti a Grado. Basti guardare all'importante presenza di imprenditori operanti in città».

Le imputavano di seguire in particolare i grandi progetti ma non le manutenzioni, i lavori nei rioni, il rapporto diretto con i cittadini. Cosa risponde?

«Questa amministrazione ha dedicato molta attenzione ai cittadini, senza distinzione. Dire che non è fatto nulla mi pare sbagliato. Ricordo, ad esempio, che a Fossalon abbiamo asfaltato via Valle, via Gola, metto tanto per dire. Non è vero che non ho dato attenzione alle piccole cose: Grado è stata riconfermata come Bandiera Blu, come Comune Cidabile e Comune Fiorito, i cui criteri tengono principalmente conto del decoro e del buon stato manutentivo della città».

Fratelli d'Italia le ha voltato le spalle. La sua uscita dall'aula nella seduta dell'assessamento di bilancio è stata presa come lesa maestà. Lei ha mai cercato i vertici provinciali e regionali di Fdi?

«Sono deluso, per non dire all'atto dell'atteggiamento di Fratelli d'Italia che a suo tempo mi ha convintamente sostenuto quale candidato sindaco. Mi sento tradito. Ho comunque incontrato i vertici locali di Fdi per ricomporre lo strappo. È stato il presidente Fedriga a spendersi per ricompattare la maggioranza. I vertici provinciali e regionali dei partiti della coalizione sono stati sentiti e, pur nella perplessità di Fdi, tutti si sono dichiarati disponibili ad accogliere la proposta del presidente di tentare



di lavorare ancora assieme lealmente».

Qual è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso?

«Sinceramente non ho capito quale sia stata la goccia che ha scardinato l'alleanza. Venerdì scorso l'opposizione di sinistra è presentata in municipio con la mozione di sfiducia che non ha potuto consegnare per la mancanza del numero minimo necessario. La presenza di Fratelli d'Italia era determinante. Incredibilmente senza che nulla fosse accaduto, mercoledì mi vedo sfiduciato, evidentemente sulla base di un patto scelerato e sotterraneo: l'intercorso tra sinistra e Fdi». Avere lo stesso peso di Forza Italia e Lega ed essere rappresentati in giunta solo dal vicesindaco Borsatti non è piaciuto a Fratelli d'Italia. È

una questione di poltrone?

«A Borsatti ho assegnato tutte le deleghe più rilevanti che fanno girare l'economia di Grado: turismo (con gli eventi), commercio, agricoltura e pesca più altro ancora come a esempio la delega alle società partecipate dal Comune. Al di là dei numeri, le funzioni assegnate a Borsatti rappresentano i capisaldi di questo Comune. Ci sono sempre stato vicino e andato in soccorso in tutte le occasioni in cui si è dimostrato incerto e in difficoltà».

In aula, davanti al continuo attacco del centrosinistra, in questi due anni lei si è sentito protetto dalla sua maggioranza?

«La maggioranza mi ha sempre sostenuto: faccio un solo nome per onestà intellettuale, Ronchiato di Fratelli d'Italia».

Cosa le ha fatto più male di tutta questa vicenda?

«Il tradimento. L'aver seminato discredito e critiche gratuite tra i cittadini nei miei confronti in quelli della maggioranza mi ha fatto molto male».

Ai gradesi adesso cosa si sente di dire?

«I gradesi sono capaci di valutare le responsabilità di ogni singola forza politica e sapranno scegliere quando saranno chiamati al voto».

Ha ricevuto solidarietà, anche inaspettate, dopo le dimissioni?

«Sì, sono rimasto colpito e sorpreso».

E adesso cosa farà?

«Mi godola la pensione programmando viaggi e letture perché non si deve mai smettere di conoscere e di imparare».

L'ASSESSORE USCENTE DI FORZA ITALIA RENATO BONALDO

«Molto più facile rompere che assumersi le responsabilità»

GRADO

«Se Kovatsch è diventato sindaco di Grado, lo deve a Fratelli d'Italia che, con forza, lo ha imposto a tutta la coalizione di centrodestra». Ad affermarlo è Renato Bonaldo, referente gradese di Forza Italia nonché assessore uscente. «Gli stessi Fratelli d'Italia - prosegue Bonaldo - che oggi si alleano con la sinistra più estrema per affondare un

Comune che amministrano e del quale hanno una responsabilità diretta e importante, essendo titolari del vicesindaco, nonché assessore al turismo. Comune del quale poteva condizionare non solo le scelte, ma anche l'operato, forti del loro peso in maggioranza. Evidentemente molto più facile rompere e puntare il dito contro Kovatsch, invece di assumersi le proprie evidenti responsabilità». A Bo-

naldo rimane il rammarico di non poter seguire direttamente le iniziative da lui già programmate, ma soprattutto il dispiacere di veder vanificato il grande lavoro della giunta per la nautica, le terme e per i tanti fondi che la giunta e il sindaco hanno saputo portare a Grado.

Pure la Lega con Raffaella Mann, anche lei assessore uscente, attacca parimenti Fratelli d'Italia affermando

che «è paradossale che un partito di destra, di maggioranza a Grado, che è anche al governo del Paese, congiunto con l'opposizione di centrosinistra, con coloro che sostengono l'immigrazione clandestina, i gay pride, gli uteri in affitto; quelli del Palaecongressi per la celebrazione musulmana di fine ramadan - di tutto contro la stessa amministrazione di centrodestra e, in complicità, presentino le dimissioni. Ora credo di avere visto veramente tutto». Raffaella Mann considera l'azione fatta da Fdi una forzatura che esonera dall'amore per il proprio territorio ma esprime solo personalismi, ambizioni e soprattutto ripicche personali e irriferenti. «Piccole vedute di poco speso-

re che rendono piccola ogni forma di possibile benessere collettivo, questo sconosciuto. Mors tua vita mea e con questo principio muore ogni proposito di positività».

Infine, Sara Monferà assessore uscente della civica Kovatsch sindaco fa riferimento in particolare alla situazione

La leghista Mann:
«La conseguenza di ripicche e ambizioni personali»

ne della raccolta dei rifiuti per la passata stagione estiva molto migliorata grazie a diversi servizi implementati e alla nuova figura del rifinito-

re che ha avuto ruolo fondamentale per il decoro delle postazioni dislocate nel territorio. Poi incontri e manifestazioni per portare i cittadini a riflettere su varie tematiche come quella sul problema della plastica che sta invadendo i mari coinvolgendo sempre i bambini e dialogando con tutte le scuole. «Spezzo una lancia - chiosa Sara Monferà riferendosi a un settore particolarmente criticato - a favore di tutta l'area manutenzioni e verde pubblico con la quale ho collaborato fortemente tutti i giorni; ho trovato un bel gruppo affiatato, dove non è mai mancato il rispetto e la disponibilità».

Politica La maggioranza

Mal di pancia di Lega e Forza Italia e a breve ci sono Finanziaria e nomine nelle Partecipate

Grado, Trieste e scelte per la Paritetica Fratelli d'Italia agita il centrodestra

MATTIA PERTOLDI

Lo strappo di Grado, il forzato cambio di deleghe a Trieste e, non ultimo, le scelte per la Paritetica. Tre mosse di Fratelli d'Italia, queste, che agitano lo scenario politico del centrodestra e alzano il livello di tensione dentro la maggioranza con, in particolare, Lega e Forza Italia decisamente infastiditi dell'attivismo meloniano.

L'atto, politicamente, giudicato più grave è senza dubbio la caduta di Grado. La più diretta, nel commentare lo strappo di Fratelli d'Italia, è stata, come spesso accade, la forzista Sandra Savino quando ha sostenuto come «in Regione non potremo far finta di niente rispetto al comportamento tenuto» da quel partito. L'operazione Claudio Kovatsch, inoltre, all'epoca era stata tessuta da Edoardo Petiziol, portavoce

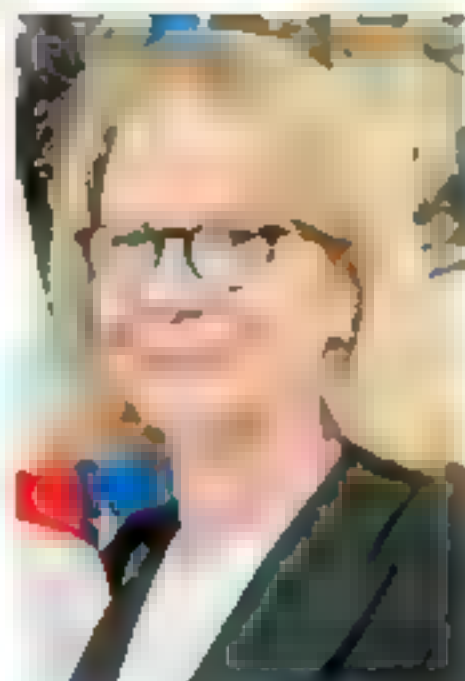
di Massimiliano Fedriga, con il governatore che si era speso in prima persona per provare a salvare il primo cittadino. Così se mercoledì a piazza Unità lo si è sentito definire «irresponsabili» chi ha fatto cadere il Comune, ieri ad aumentare il livello di contestazione — con Marco Dreosto che sul tema Grado non si è ancora espresso ufficialmente — ci ha pensato Anna Cisint. La responsabile degli enti locali della Lega ha criticato duramente i meloniani parlando, per il futuro, di «grande vulnus compiuto per qualsiasi futura alleanza».

Sull'isola, senza dubbio, ma viene difficile pensare che mentre al tavolo delle future trattative voleranno gli stracci su Grado, ci si stringerà la mano in un Comune di stante una mancata dichiarazione.

A meno di un vero chiarimento, ovviamente. Tanto sull'isola d'Oro, quanto in Regione e pure a Trieste. Si perché la decisione di Roberto Di-



WALTER RIZZETTO
PARLAMENTARE E COORDINATORE REGIONALE DI FRATELLI D'ITALIA



SANDRA SAVINO
COORDINATRICE REGIONALE DI F. E SOTTOSEGRETARIA ALL'ECONOMIA



MASSIMILIANO FEDRIGA
PRESIDENTE DEL FVC E DI LGA CONFEDERAZIONE REGIONI

A breve scadranno Seganti alla guida di Friulia e Fantelli al vertice di Fvg Strade

sore meloniano Elisa Lodi la delega alla Promozione ed eventi sportivi, così come richiesto dal segretario provinciale di Fratelli d'Italia Claudio Giacomelli — che non per niente si è detto molto soddisfatto — ha aumentato il peso specifico in giunta della de-

stra. Facendo però storcere il naso a diversi big leghisti e forzisti, soprattutto per il modo con cui è avvenuto il passaggio delle deleghe. Ancora, quindi, c'è la questione delle nomine in Paritetica. Mentre Walter Rizzetto e lo stesso Giacomelli, infatti, sostengono come

non ci fosse alcun patto stretto con Forza Italia all'epoca del Fondo Trieste, gli azzurri insistono sull'esatto contrario e sull'aver desistito dal farlo rispettare soltanto dietro esplicita richiesta di piazza Unità.

Il clima, in poche parole, è caldo e non solo in pochi in Lega e Forza Italia a chiedere ai rispettivi vertici una reazione. Perché la sensazione è che dopo le scottature in assestamento estivo i meloniani abbiano deciso di alzare il tiro. E in prospettiva si avvicina la legge di Stabilità, in cui sia Rizzetto sia il ministro Luca Ciriaco hanno spiegato di voler essere ascoltati, ma anche un nuovo pacchetto di nomine nelle Partecipate. Ad esempio Raffaele Fantelli a capo di Fvg Strade, e, soprattutto, Federico Seganti al vertice di Friulia, vanno a scadenza all'approvazione del Bilancio 2023. Quindi al massimo a metà del prossimo anno. La logica, pertanto, dice che Fratelli d'Italia proverà a ottenere almeno una delle due poltrone di peso rimaste dopo l'assegnazione di quella di Autostrade Alto Adriatico a Gabriele Fava. Quale? Considerato come durante le trattative per la giunta Rizzetto volesse per i meloniani le deleghe di Sergio Bini, non è utopia pensare che punti al braccio finanziario della Regione guidato da Seganti, fedelissimo di Fedriga.

L'EMENDAMENTO IN SENATO

Maxi investimenti esteri Andrà sentita la Regione

JOHNE

Il commissario di Governo per gli investimenti esteri pari ad almeno un miliardo di euro potrà autorizzare gli stessi sul territorio nazionale soltanto «dopo aver sentito il presidente della Regione». L'emendamento presentato con le firme dei parlamentari leghisti Marco Dreosto e Graziano Pizzimenti, infatti, è passato all'unanimità nella commissione al Senato dopo aver ottenuto il parere favorevole del Governo. «Come avevamo promesso, come parlamentari della Lega del Friuli Venezia Giulia — ha spiegato Dreosto — ci siamo adoperati per modificare il testo del disegno di legge che aveva ingenerato forti preoccupazioni a livello locale e abbiamo inserito una clausola che prevede l'ascolto dei territori, rappresentati dal presidente della giunta interessata a questi investimenti, che possono avere un forte impatto su ambiente, salute e turismo della regione e dei suoi cittadini».

Il segretario regionale della Lega, evidenziando come questo emendamento sia stato «l'unico a essere approvato su tema», non cita il progetto della possibile acciaieria nella zona dell'Aussa Cornio, ma è chiaro che è stato pensato ad hoc. Questo significa, in altre parole, che qua-



Il senatore Marco Dreosto



Il deputato Graziano Pizzimenti

Non è però stata prevista l'intesa obbligatoria con gli enti locali, ma soltanto l'obbligo di consultazione

lora il Governo dovesse ritenere comunque strategico l'investimento a San Giorgio di Nogaro lo potrà autorizza-

re, con procedura commissariale, soltanto dopo aver sentito Massimiliano Fedriga. Attenzione, però, perché non si prevede l'intesa con la Regione — come era previsto invece da un testo non approvato dalla meloniana Francesca Tuberti e da quello di quattro senatori trentini e altoatesini per le due Province Autonome —, ma appunto soltanto la consultazione. Un po' come la Regione quando va al Consiglio delle autonomie locali per una propria delibera: un «no» politicamente ha un suo peso, certamente, ma non è legalmente vincolante.

«Ma nessun via libera a opere dal grande impatto potrà avvenire senza un'espressione e assunzione di responsabilità del massimo rappresentante della nostra Regione» sottolinea il meloniano Markus Maurmair che dopo aver evidenziato «il lavoro di squadra di tutto il centrodestra, a partire da Fratelli d'Italia» annuncia anche l'intenzione di «presentare una mozione con la quale si impegnerà il governatore a condizionare la propria posizione su queste tematiche all'espressione del Consiglio regionale».

Secca, infine, la replica del Pd con Diego Moretti che spiega come «l'emendamento della Lega sia soltanto un palliativo», —



Convegno nazionale sulla previdenza

Introduce e modera Dott. Daniele Darnale, Presidente Federmanager FVC

Relatori

Dott.ssa Rita Comandini, esperta previdenziale e già Responsabile Fondi speciali NPS
Dott. Mario Cardoni, Direttore Generale di Federmanager nazionale
Dott. Giuseppe Straniero, Presidente Previdenda
On. Walter Rizzetto, Presidente XI Commissione Lavoro pubblico e privato Camera dei deputati
Sen. Claudio D'Amico, Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, intervento da remoto

Con il patrocinio di CIDA FVC

Per informazioni e conferma della propria presenza contattare le Segretarie di Federmanager FVC



€IN PROSIT

UDINE 18 — 22 OTTOBRE 2023

I prezzi delle cene sono comprensivi del vino in abbinamento ai piatti. Per tutti gli eventi è obbligatoria la prenotazione online su www.einprosit.org

MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE ore 20.30

Harry's Piccola, Trieste
A BRACCIA APERTE Sold out
Norbert Niederkofler • Riccardo Camanini • Niko Romito
• Matteo Metullio • Davide De Pra • Mauro Uliassi
• Enrico Crippa • Massimiliano Alajmo • Corrado Assenza

GIOVEDÌ 19

Ristorante La Facina (Brasserie), Buttrio
A BRACCIA APERTE €275
Nik Romito • Massimiliano Alajmo
L'intero incasso sarà devoluto in beneficenza alla Onlus 5 Gusto per la Ricerca
INS DE ENRICO CRIPPA €180
Enrico Crippa

I GUARDIANI DELL'ECOSISTEMA CULINARIO €130
Maksut Askar • Chiara Pavan • Francesco Brutto

COLOMBIA IN FIGUE €150
Alvaro Clavijo • Roy Caceres • Juan Camilo Quintero

LE NUOVE IMPRONTI NAZIONALI €180
Riccardo Camanini • Himanshu Saini • Ana Roš

DALL'ADRIATICO AL MAR LIGURE €130
Moreno Cedroni • Antonio Buono

MONDI SOMMERSI €180
Valentino Cassanelli • Jacopo Ticchi
• Maria Elena Marfetan • Tomás Bermúdez

FUORI I SECONDI €130
Nicola Lazzarini • Riccardo Canella

L'ISTINTO E IL RISPETTO €150
Antonio Klugmann • Gianluca Gorini • Paolo Lopriore

HO VISTO UN RE €90
Ciro Scamardella

LE GIOVANI GRANDI MAISONS €110
Davide Di Fabio • Fabrizio Molino

SURF'N' LATIN AMERICA €90
Juan Pablo Clerici • Federico Sisti

ODISSEA, ANDATA E RITORNO €90
Marco Renzetti • Eugenio Boer

ISTINTO SPERIMENTALE €90
Mauricio Zillo

Pizzeria La Lampara, Udine
Salvatore Salvo €50

VENERDÌ 19 OTTOBRE ore 20.30

PARRILLA & BRACE €180
Pablo Rivero • Moreno Cedroni • Andrea Tortora

BLUES TRAP €130
Andrea Berton • Floriano Pellegrino

50 SFUMATURE DI RISO €180
Carlo Cracco • Quique Dacosta

CULTURE BEN ASSORTITE, BEN ASSORBITE €180
Mathias e Thomas Sühring • Mitsuhiro Tsumura

CHIAMATEMI SIGNOR VETEGALE €150
Rahul Rana • Enrico Marmo • Himanshu Saini

FESTA HANAMI €120
Takahiko Kondo • Atsushi Tanaka

BANDIERA GIALLA €150
Alvaro Clavijo • Ana Roš • Manu Buffara

COLAGRECO DIXIT €120
Antonio Buono • Davide Garavaglia

ASSENZA DI CONFINI €90
Riccardo Canella • Corrado Assenza

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA €110
Valentino Cassanelli • Giro Scamardella • Matteo Tagliapietra

I GOT THE BLUES €90
Leonardo Fonseca • Francesco Vincenzi

LA CENA DEL RITORNO €120
Matias Perdomo • Juan Pablo Clerici
• Maria Elena Marfetan

L'ANTICO PESCE DEL FUTURO €90
Gaetano & Pasquale Torrente • Jacopo Ticchi

UNA PAELLA È PER SEMPRE €90

Begoña Rodrigo
Osteria al Cappelletto, Udine

M. POP È ARTE €80
Pizzeria La Lampara, Udine

Denis Lavatol €50

SABATO

FUOCO ARGENTINO, GRIGLIA ITALIANA, ANIMA SUDAMERICANA €180
Pablo Rivero • Matias Perdomo

SURF'N' HORSES €90
Riccardo Forapani • Federico Sisti

OSPITALITÀ IN CAMBIAMENTO €180
Bruno Verjus • Jorge Vallejo • Andrea Tortora

GIRO DI BOA VERSO IL FUTURO €150
Zaiyu Hasegawa • Diego Rossi • Richin Lin

VIVA PERU €150
Mitsuhiro Tsumura • Pia León • Jaime Pesaque

FRESH, WILD & WISE €130
Santiago Lastra • Benedetto Rullo • Stefano Terigi • Lorenzo Stefanini

RADICI FORT €120
Yvonne Melle Simon • Ana Roš • Tekona Gachechiladze

GIOCHI SENZA FRONTIERE €180
Maksut Askar • Manu Buffara • Vicky Sevilla

L'IMPORTANZA DELLO STILE €110
Mattia Agazzi • Paolo Griffo

SICILIA BEDOÀ €110
Ciccio Sultano • Francesco Micci

BALLIAMO SUL MONDO? €150
Mathias e Thomas Sühring • Paco Mendez
• Karime Lopez • Takahiko Kondo

EL PICAR LATINO A MODENA €110
Federico Zanasi • Agustín Ferrando Balbi

MILANO CHIAMA, PALERMO RISPONDE €90
Cesare Bettazzi • Tiziana Francoforte

HO VISTO UN RE €90
Ciro Scamardella

DOMENICA

BACK TO THE WILD €130
Nicola Tram • Diego Rossi

EL FUEGO DEL DIABLO €180
Dabiz Muñoz

QUESTO MESTOLO PO ESSE FERÒ E PO ESSE PIUMA €180
Pia León • Bruno Verjus

SHIBUYA CROSSROAD €130
Zaiyu Hasegawa • Antonio Iacoviello

FIESTA MEXICANA €120
Jorge Vallejo • Santiago Lastra • Paco Mendez
• Tomás Bermúdez • Ana Roš • Tekona Gachechiladze

OGNI SCARRAFONE È BELLO A MAMMA SOJA €90
Giuseppe Iannotti • Foschini Elvira Cristina

OLTRE. GUARDARE IL MONDO €130
Anthony Genovesi • Agustín Ferrando Balbi

L'ORIENTE MED. TERRANEO €100
Wicky Prijan

LA FRANCE EST LA-BAS €150
Christophe Pelé • Paolo Griffo • Alessio Devidè

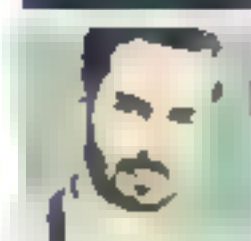
DALLA SILA ALL'ASPROMONTE €110
Nino Rossi • Antonio Biorara

È NATA PR MA LA TRATTORIA O IL RISTORANTE €90
Benedetto Rullo • Stefano Terigi • Lorenzo Stefanini

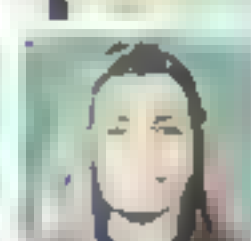
VERDE FUMO & BLU LAGUNA €140
Chiara Pavan • Francesco Brutto • Jessica Rancol



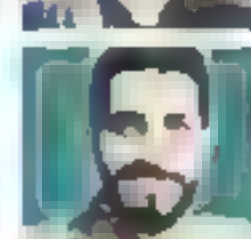
AGUSTIN FERRANDO BALBI
André Côté, Hong Kong
1 Stella Michelin
n. 61 Asia's 50 Best Restaurants



ANDREA TORTORA
AT Pachelbel
Italia, Mantova



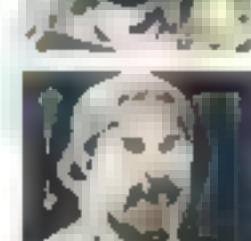
BEGOÑA RODRIGO
La Salina
Spagna, Valencia
1 Stella Michelin



CIRO SCAMARDELLA
Pizzeria
Italia, Roma
1 Stella Michelin



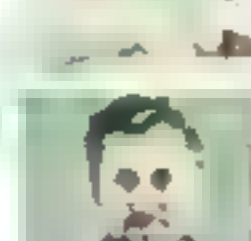
DIEGO ROSSI
Trippa
Italia, Milano



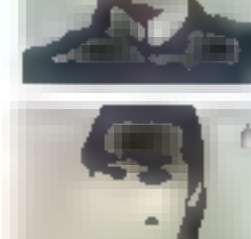
FEDERICO SISTI
Frangente
Italia, Milano



BENEDETTO RULLO, STEFANO TERIGI, e LORENZO STEFANINI
Giglio Italia, Lucop
1 Stella Michelin



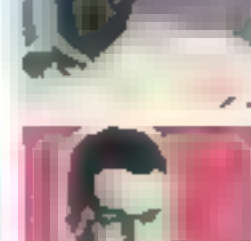
JORIS BIJDENDIJK
Wils Pans Bistrot, Amsterdam
1 Stella Michelin



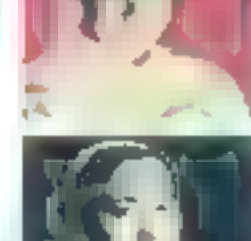
MANU BUFFARA
Restaurante Manu
Buenos Aires, Curitiba
Latin America's Best
Female Chef 2022
n. 46 LATAM's 50 Best Restaurants



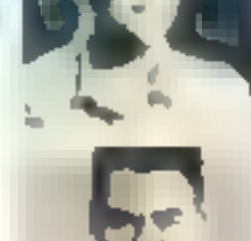
MAURICIO ZILLO
Coppini Restaurant
Italia, Palermo
1 Stella Michelin



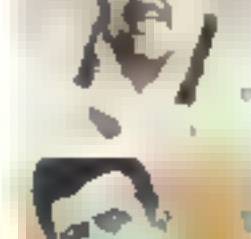
NINO ROSSI
Gallo Italia, Santa
Cristina (Rapresanta)
1 Stella Michelin



PIA LEÓN
Kjolle Park, Lima
n. 28 The World's 50 Best Restaurants
n. 6 LATAM's 50 Best Restaurants
Best Female Chef 2021
The World's 50 Best Restaurants



ROY CACERES
Orma
Italia, Roma



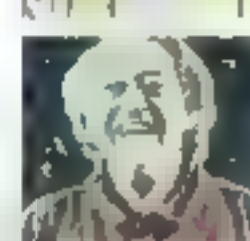
TOMÁS BERMÚDEZ
La Cocina
Messico, Guadalajara
n. 42 LATAM's 50 Best Restaurants



ALESSANDRO MICCHI
Italia, Roma



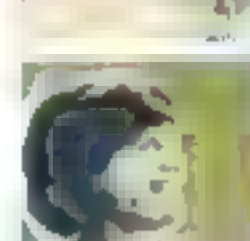
ANTHONY GENOVESE
Il Pagliaccio
Italia, Roma
2 Stelle Michelin



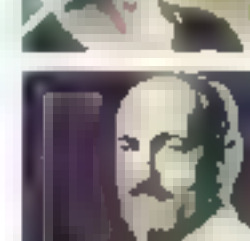
BRUNO VERJUS
Table by Bruno Verjus
Francia, Parigi
2 Stelle Michelin
n. 10 The World's 50 Best Restaurants



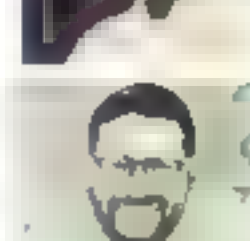
CORRADO ASSENZA
Caffè Sicilia
Italia, Noto



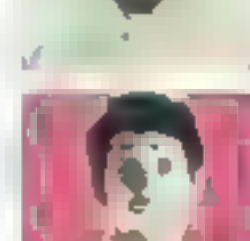
ELVIRA CRISTINA FOSCHINI



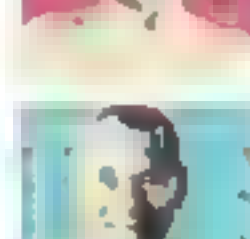
FEDERICO SISTI
Condividiamo
Italia, Torino
1 Stella Michelin



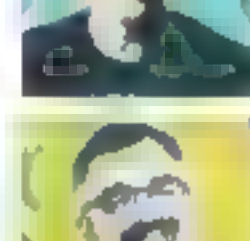
GIUSEPPE IANNOTTI
Krisol
Italia, Torino
2 Stelle Michelin



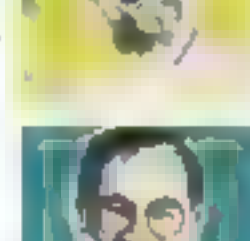
JUAN CAMILO QUINTERO
Poggio Rosso Italia,
Castelluccio Berardenga
1 Stella Michelin
1 Stella Verde Michelin



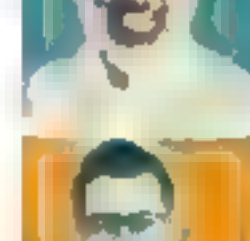
MARCO RENZETTI
Pomo Ostaria
Brasilia, San Paolo



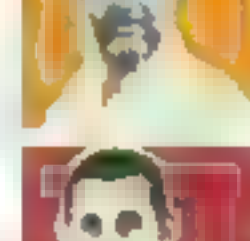
MAURO ULIASSI
Uliassi Italia, Sanpellegrino
3 Stelle Michelin
n. 34 The World's 50 Best Restaurants



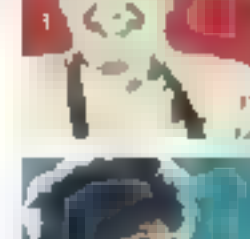
NORBERT NIEDERKOFER
Möller Messener
Italia, Brunico



QUIQUE DACOSTA
Quique Dacosta
Spagna, Dénia
3 Stelle Michelin
n. 20 The World's 50 Best Restaurants



SALVATORE SALVO
Pizzeria Salvo
Italia, Napoli



VALENTINO CASSANELLI
LuxLardo
Italia, Forte dei Marmi
1 Stella Michelin







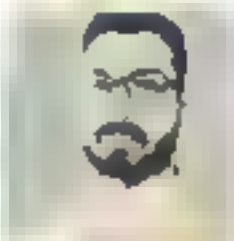
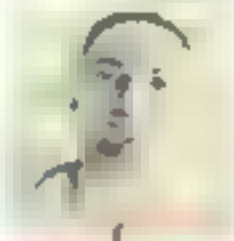



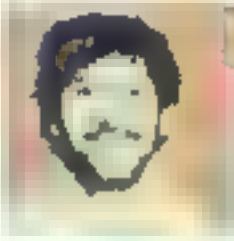
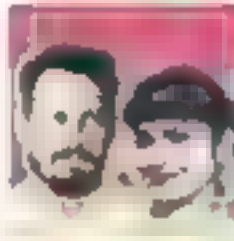




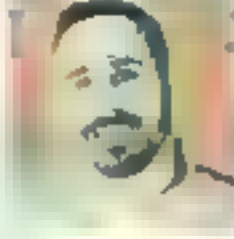
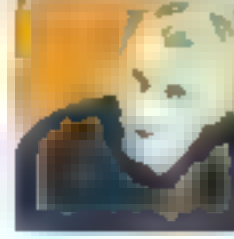


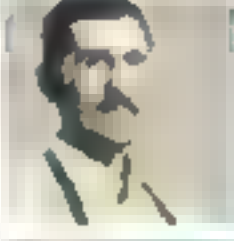

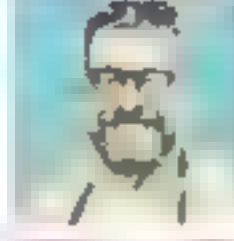
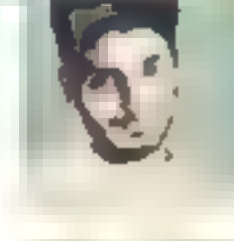
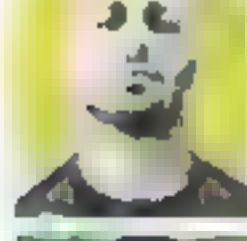
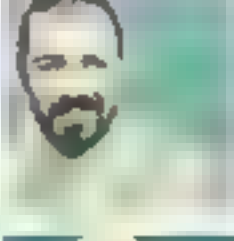
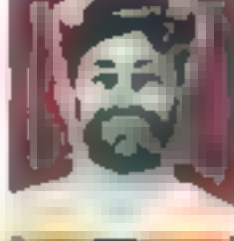
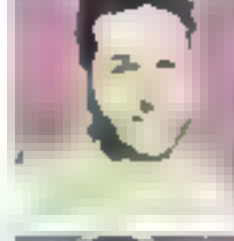


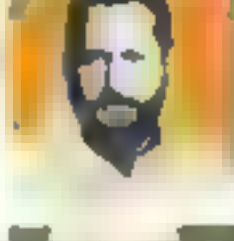
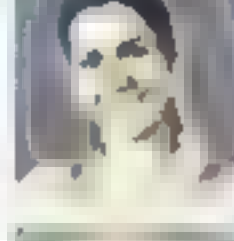
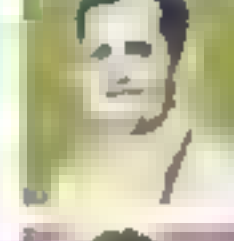
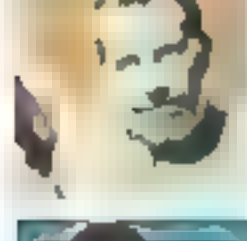
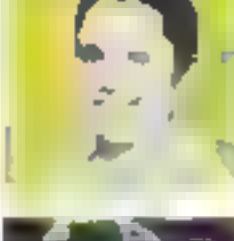
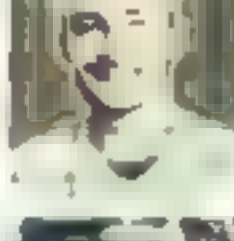


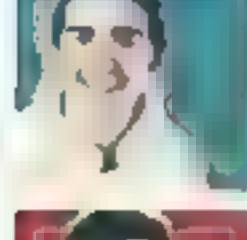
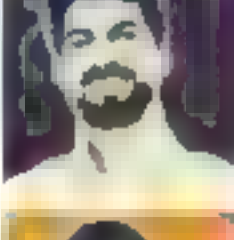
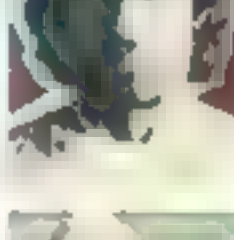
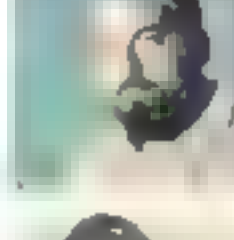
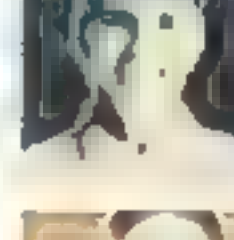
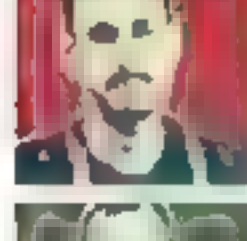
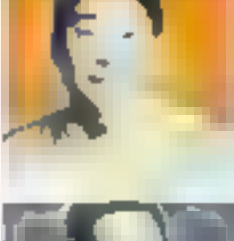

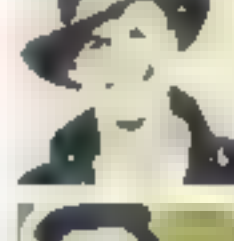
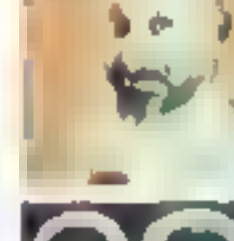


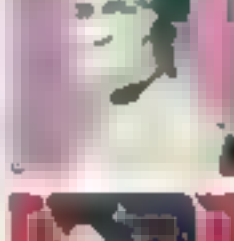
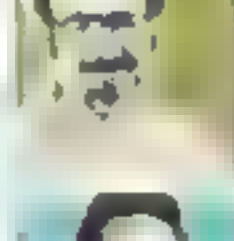
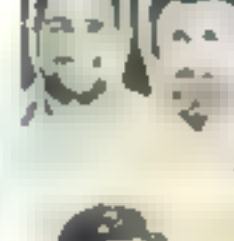


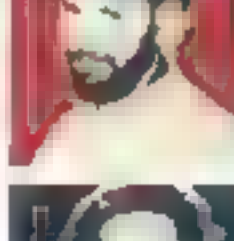
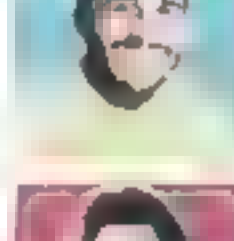
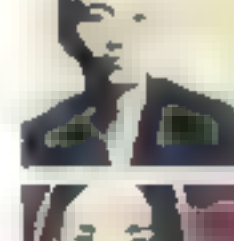


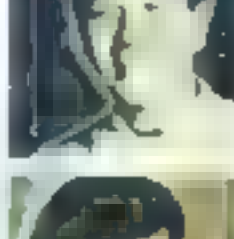
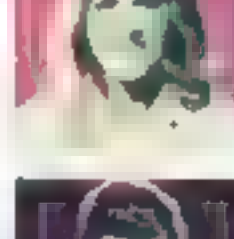
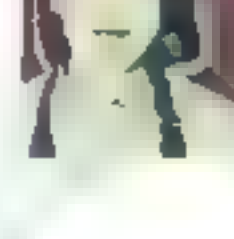
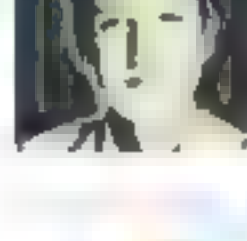
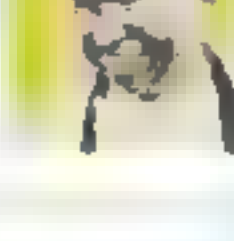
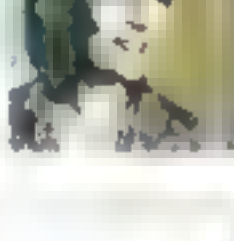
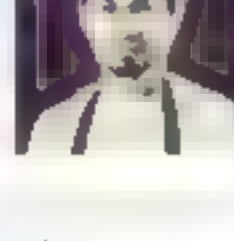
SCOPRI IL PROGRAMMA COMPLETO DI CENE, LABORATORI, APERITIVI E DEGUSTAZIONI GUIDATE



+39 0428 2392

info@einprosit.org

Il programma potrebbe subire variazioni. Tutte le modifiche verranno comunicate su www.einprosit.org e sulle pagine social.

	ALESSIO DEVIDÉ OSTERIA ALTRAN Italia, Roma 1 Stella Michelin		ALVARO CLAVIJO El Chato Colomba, Bogotá n. 33 The World's 50 Best Restaurants n. 5 LATAM's 50 Best Restaurants		ANA ROŠ Hlita Franke Kobarič, Slovenia 3 Stelle Michelin 1 Stella Verde Michelin n. 32 The World's 50 Best Restaurants		ANDREA BERTON Berton Italia, Milano 1 Stella Michelin		ANTONIO MOSCARDINO Café Francia, Montargis 1 Stella Michelin n. 95 The World's 50 Best Restaurants
	ANTONIA KLUGMANN L'Ercole a Venezia Italia, Venezia 1 Stella Michelin		ANTONIO BIAFORA Wyle Italia, San Giovanni in Fiore 1 Stella Michelin		ANTONIO BUONO Casa Buono Italia, Ventimiglia 1 Stella Michelin		IACOVIELLO Gucci Osteria by Massimo Bottura Giappone, Tokyo 1 Stella Michelin		ATSUSHI TANAKA AT Francia, Parigi 1 Stella Michelin
	CARLO CRACCO Carlo in Galleria Italia, Milano 1 Stella Michelin		CESARE BATTISTI Ristorante Italia, Milano		CHIARA PAVAN & FRANCESCO BRUTTO Veneto Riva, Mazzorbo 1 Stella Michelin 1 Stella Verde Michelin		CHRISTOPHE PELÉ La Clarence Francia, Parigi 2 Stelle Michelin n. 67 The World's 50 Best Restaurants		CICCIO SULTANO Duomo Ristorante Italia, Ragusa 2 Stelle Michelin
	DABIZ MUÑOZ Diverxo Spagna, Madrid 3 Stelle Michelin n. 3 The World's 50 Best Restaurants		DAVIDE DE PRA & MATTEO METULLIO Harry's Piccola Italia, Trieste 2 Stelle Michelin		DAVIDE DI FABIO Dalla Gioconda Italia, Genova Monte 1 Stella Michelin 1 Stella Verde Michelin		DAVIDE GARAVAGLIA Cibo by Mauro Colagreco Thailandia, Bangkok n. 71 Asia's 50 Best Restaurants		DEN'S LOVATEL Denia Pizzeria di Montagna Italia, Milano
	ENRICO CRIPPA Piazza Duomo Italia, Albé 3 Stelle Michelin 1 Stella Verde Michelin n. 42 The World's 50 Best Restaurants		ENRICO MARMO Babi Rossi Italia, Ventimiglia 1 Stella Michelin		ERRICO RECANATÌ Andromeda Italia, Cortina 1 Stella Michelin		EUGENIO BOER Borai Italia, Milano		FABRIZIO MELLINO Quattro Pensi Italia, Massa Lubrense 2 Stelle Michelin
	FLORIANO PELLEGRINO Brasè Italia, Lecce 1 Stella Michelin		FRANCESCO MILICIA Pastamare Austria, Vienna		FRANCESCO SODANO La Pop Italia, Padigliano d'Arce		FRANCESCO VINCENZI Franceschetta 68 Italia, Modena		GIANLUCA GORINI De Gorioli Italia, San Piero in Bagno 1 Stella Michelin
	HIMANSHU SAINI Tread Studio UAE, Dubai 2 Stelle Michelin n. 11 The World's 50 Best Restaurants n. 2 MENA's 50 Best Restaurants		JACOPO TICCHI De Lucia Trattoria Italia, Rimini		JAIME PESAJUE Meyra Peru, Lima n. 47 The World's 50 Best Restaurants n. 9 LATAM's 50 Best Restaurants		JESS CA ROSVAL Al Garza Verde Italia, Modena		JORGE VALLEJO Quinceañ Messico, Città del Messico n. 9 The World's 50 Best Restaurants n. 43 LATAM's 50 Best Restaurants
	JUAN PABLO CLERICI Café Mataria Uruguay, Montevideo n. 61 LATAM's 50 Best Restaurants		KARIME LOPEZ Boccol Osteria by Massimo Bottura Italia, Firenze 1 Stella Michelin		LEONARDO FONSECA Jazz Slovenia, Lubeca		LUCA DORO Pizzeria Doro Osteria Italia, Macerata Campana		MAKSUT ASKAR Neokolai Turchia, Istanbul 1 Stella Michelin 1 Stella Verde Michelin n. 63 The World's 50 Best Restaurants
	MARIA ELENA MARFETAN La de Tero Uruguay, Punta del Este n. 77 LATAM's 50 Best Restaurants		MASSIMILIANO ALAJMO La Calandre Italia, Rubano 3 Stelle Michelin n. 41 The World's 50 Best Restaurants		MATIAS PERDOMO Contrasto Italia, Milano 1 Stella Michelin		MATTIA AGAZZI Gucci Osteria by Massimo Bottura USA, Los Angeles 1 Stella Michelin		NIKO ROMITO Romy Italia, Castel di Sangro 3 Stelle Michelin n. 16 The World's 50 Best Restaurants
	MICHELE LAZZARINI Contrada Briceani Italia, Otranto Alto 1 Stella Verde Michelin		MITSU HARU TSUMURA Maido Peru, Lima n. 6 The World's 50 Best Restaurants n. 3 LATAM's 50 Best Restaurants		MORENO CEDRONI Modestino del Pescatore Italia, Marrocca 2 Stelle Michelin		NICOLAI TRAM Krysztofian Svezia, Åre 1 Stella Michelin 1 Stella Verde Michelin		NIKO ROMITO Romy Italia, Castel di Sangro 3 Stelle Michelin n. 16 The World's 50 Best Restaurants
	PAOLO RIVERA Don Jello Argentina, Buenos Aires n. 19 The World's 50 Best Restaurants n. 2 LATAM's 50 Best Restaurants		PACO MENDEZ COME Spagna, Barcellona 1 Stella Michelin		PAOLO GRIFFA Paolo Griffo al Caffè Mazzonetto Italia, Asti 1 Stella Michelin		PAOLO LOPRIORE Il partito Italia, Appiano Gentile		GAETANO & PASQUALE TORRENTE Al Convento - Casa Torrente Italia, Catara
	RAHUL RANA Aurora UAE, Dubai 1 Stella Michelin		ROCCO & DINO CAMANIN Lido 84 Italia, Gardone Riviera 1 Stella Michelin n. 7 The World's 50 Best Restaurants		RICCARDO CANELLA Oro Restaurant Italia, Venezia 1 Stella Michelin		RICCARDO FORAPANI Ristorante Cavallino Italia, Maranello		RICHIE LIN MUME Taiwan 1 Stella Michelin n. 45 Asia's 50 Best Restaurants
	SANTIAGO LASTRA KOL Regno Unito, Londra n. 23 The World's 50 Best Restaurants		MATHIAS & THOMAS SCHÜRING Sühring Thailandia, Bangkok 2 Stelle Michelin n. 72 The World's 50 Best Restaurants n. 22 Asia's 50 Best Restaurants		TAKAHIKO KONDO Gucci Osteria by Massimo Bottura Italia, Firenze 1 Stella Michelin		TEKUNA GACHECH LADZE Carlo Littera Georgia, Tbilisi		TIZIANA FRANCOFORTE Ala Mola Italia, Palermo
	VICKY SEVILLA Arrels Spagna, Sagunt 1 Stella Michelin		WICKY PRJIAN Wicky's Innoveetna Jagermeister Cucina Italia, Milano		YVONNE MELLE SIMON Hlita Franke Kobarič, Slovenia 3 Stelle Michelin 1 Stella Verde Michelin n. 32 The World's 50 Best Restaurants		ZAIYU HASEGAWA Osa Giappone, Tokyo 2 Stelle Michelin n. 21 The World's 50 Best Restaurants n. 4 Asia 50 Best Restaurants		

Il Tarvisiano

CONSORZIO PROMOZIONE TURISTICA
TARVISIANO, SELLA NEVEA, PASSO PIAMOLLO
T +39 0428 2392 / INFO@INPROSIT.ORG



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

CREDIT AGRICOLE



CERETTO

MONOGRANO
FELICETTI



AG. S. PELLEGRINO

Electrolux



Allianz

UDINE
MWSEI

Jeep PRONTOAUTO



FRANCESCO VECCHI

COVERMANAGER

MEDIA PARTNER
Messaggero Veneto

alfredo

Tecnologie digitali

Presentato a Roma nella sede del Centro alti studi per la difesa
L'assessore Rosolen: iniziativa strategica per la trasformazione digitale

Aumentare la sicurezza del sistema informatico nelle imprese: master dell'università di Udine

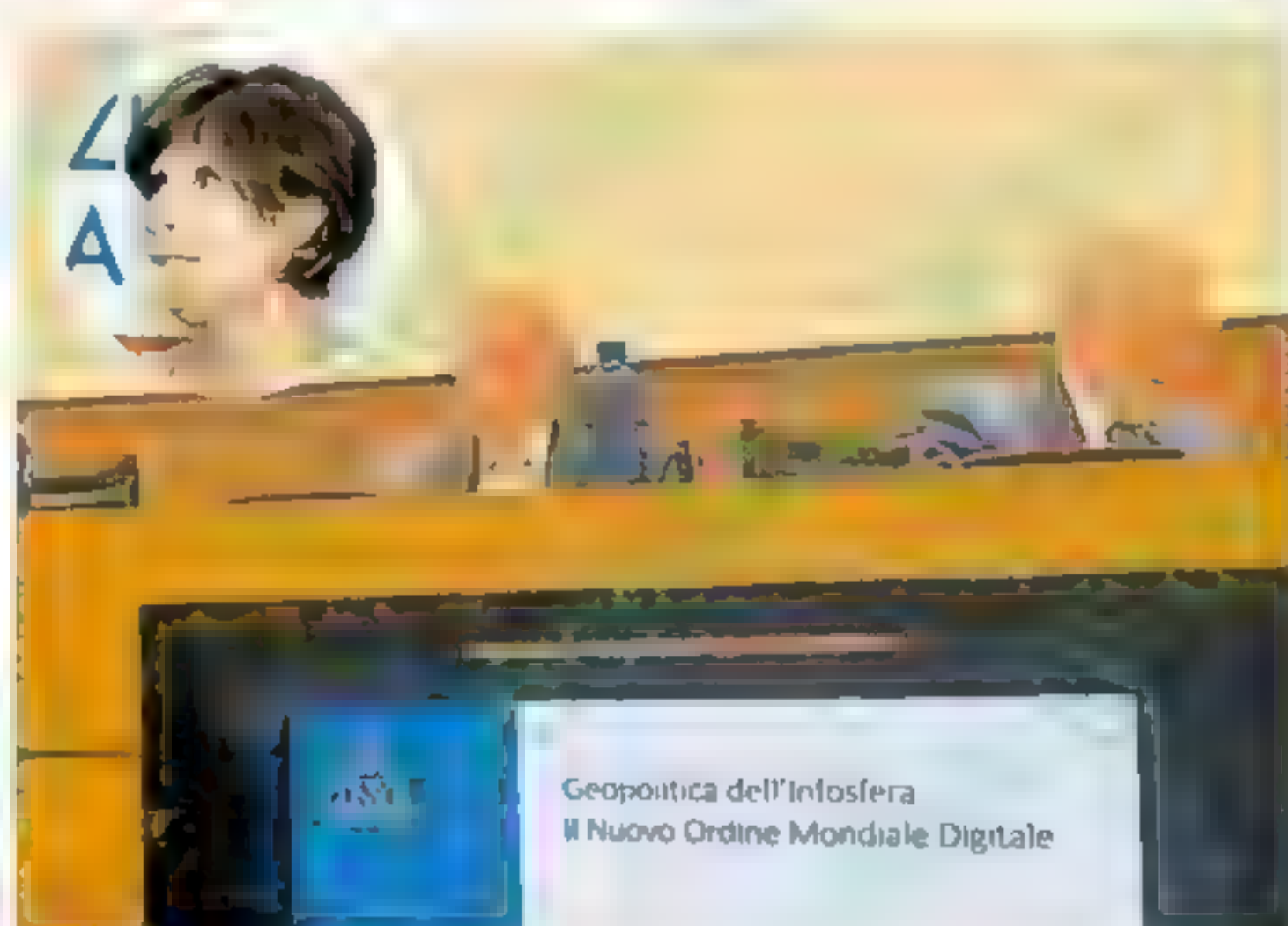
CORSO
Un master di primo e secondo livello in "Intelligence e Ict" per insegnare a difendersi dai cyber attacchi. Istituito dal dipartimento di Matematica informatica e fisica dell'università di Udine diretto dal professor Gianluca Foresti, in collaborazione con il Centro alti studi per la difesa (Casd) e con il supporto operativo di Area Science Park, il master prepara alla gestione delle tecnologie digitali emergenti, Intelligenza artificiale compresa. Presentata, ieri a Roma, l'iniziativa forma anche all'utilizzo di

Machine e Deep learning, Big data analysis, Cyber security, Biometria e Gait analysis, Web intelligence, Text mining, Open source intelligence, Crowdsourcing intelligence, Augmented e virtual Reality.

L'obiettivo è fornire le conoscenze di geopolitica e diritto per creare la base su cui poggiano le tecnologie informatiche. Si tratta di strumenti indispensabili per affrontare le sfide dell'intelligenza nel mutevole contesto del panorama internazionale e della protezione aziendale ai sempre più crescenti attacchi di tipo cyber.

«La Regione ha intravisto in questo master un'iniziativa

strategica per sviluppare la trasformazione digitale delle imprese in un settore molto delicato, quello delle competenze nella sicurezza informatica, indispensabili per progettare il patrimonio informativo tanto delle imprese quanto delle istituzioni», ha spiegato l'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, a margine della Lectio magistralis "Geopolitica dell'infosfera: il Nuovo ordine mondiale digitale", tenuta dal presidente della Consob, Paolo Savonarola. «Il percorso di specializzazione - ha proseguito Rosolen - rientra nel quadro del sistema Argo, un accordo istituzionale tra Regione Friuli Venezia Giulia,



L'EVENTO
AL FAVORE DEI RELATORI
NEL TONDO L'ASSESSORE ROSOLEN

«Competenze indispensabili anche per il patrimonio delle istituzioni»

Mimite e Mur, finalizzato allo sviluppo di attività sul territorio a supporto del sistema scientifico e delle imprese per favorire la transizione digitale». Un'intesa che ha richiesto investimenti in infrastrutture di ricerca "open" a sostegno della ricerca e della sperimentazione industriale», ha aggiunto l'assessore nel soffermarsi sulla rete di innovation hub (IP4Pvg), per la trasformazione digitale delle imprese attraverso lo sviluppo di una piattaforma regionale con quattro nodi a

specializzazione tematica». La piattaforma è stata poi riconosciuta "Seal of excellence" come European digital innovation hub dalla Commissione europea. «Un riconoscimento determinato anche dal fatto che il Master realizzando una delle missioni di Argo, è stata un'iniziativa integrata nel quadro di IP4PVG. L'idea - ha concluso Rosolen - è anche quella di allargare lo spettro dei soggetti attuatori ad altri enti che operano nell'innovazione».

di Federico Zilli - D. L. / D. L.

CUMINI

INTERIORS

cumininteriors.com

CUMINI CASA
Via San Daniele, 1
33013, Gemona del Friuli
Tel. +39 0432 971181
casa@cumini.com

CUMINI EMPORIO
Via Portanuova, 13/A
33100, Udine
Tel. +39 0432 506495
emporio@cumini.com

CUMINI STORE
Via San Daniele, 1
33013, Gemona del Friuli
Tel. +39 0432 982546
store@cumini.com



Cumini interiors and more



@cumininteriors
@cumininteriors



Sconti fino al 50%

su tutti i mobili

e oggetti per la casa, in esposizione.*

La promozione sarà attiva
dal 26 settembre al 28 ottobre
presso Cumini Casa e Store a Gemona,
Cumini Emporio a Udine

e con sconti online su cuhome.com

Cumini Casa è uno showroom specializzato con oltre 300 brand
Aperto il sabato con orario continuato: 9:00 - 19:00
Apertura straordinaria domenica 1 - 8 ottobre
con il seguente orario: 10:00 - 12:30 / 15:00 - 19:00

Ultimi giorni per aderire alla promo Poltrona Frau outlet con tutta la merce al 70% di sconto
*Escluse limited edition e brand che non aderiscono a iniziative promozionali

«CASO BINI, LA DEMOCRAZIA NON SI DIFFIDA»

La credibilità della politica, e delle dei rappresentanti politici, si misurano in termini di trasparenza e accesso della cittadinanza alle informazioni che permettano loro una partecipazione attiva e consapevole. Per questo quanto avvenuto negli ultimi mesi in reazione alla vicenda dell'Assessorato Regionale Beni è una generazione della vita democratica da condannare con fermezza

Non è accettabile che due consiglieri eletti dai cittadini, il consigliere regionale Massimo Morenuzzo e il consigliere comunale di Trieste Riccardo Laterza, per il solo fatto di aver chiesto la verità sui rapporti di lavoro e sulle partecipazioni societarie di un assessore regionale, siano stati raggiunti da diffida legale da parte dell'azienda il cui sono al 40% e dirigente è lo stesso assessore.

Un uomo che, pur non eletto e designato dalla fiducia del Presidente della Regione, ha giurato di "essere al servizio dello Stato e della Regione" e che invece usa direttamente e indirettamente modi intimidatori contro chi svolge il proprio ruolo per esercitare il diritto di ispezione proprio dei Consiglieri.

Non è accettabile l'intentativo di zittire non solo una voce, ma la legittima richiesta di informazioni, ancor prima di sollevare questioni morali o di incompatibilità. Non è accettabile che, come abbiamo letto dalle cronache dei lavori del Consiglio regionale, un Assessore arrivi a minacciare pesantemente un consigliere durante i lavori d'aula.

La democrazia è il potere di un popolo informato, diceva Tocqueville, se togliamo al popolo la possibilità di informarsi svuotiamo la nostra democrazia. Non ci vogliamo abituare a

una politica che non risponde agli elettori, a una politica che cerca di zittire con prepotenza chi chiede risposte chiare a domande legittime. In questo modo la democrazia è davvero in pericolo.

Non possiamo adattarci a vivere in una Regione dove chi governa si sente superiore agli altri, senza l'obbligo di rendere conto delle proprie attività private e delle sue relazioni con gli incarichi pubblici. Ci piace pensare che non ci siano conflitti o opacità e vorremmo esserne re-

si certi, ma non si può arrivare a diffidare chi, in nostro nome, chiede maggiore trasparenza o rassicurazioni sulla correttezza di passaggi che prevedono l'impegno di risorse pubbliche.

Questo atteggiamento è un campanello di allarme e ci sembrerebbe corretto che fosse il Presidente della Regione a fugare ogni minimo dubbio, a prendere le distanze da ogni atteggiamento aggressivo e minaccioso nei confronti non delle minoranze consiliari, ma dei cittadini stessi che hanno il diritto di essere ammin-

strati da chi ha a cuore solo il bene pubblico.

I cittadini hanno diritto ad avere informazioni, chiedono verità e trasparenza. La questione non è di rispetto della legge: questo è un tema politico, di opportunità, di etica, di morale. Una responsabilità che mai come in questo momento i cittadini chiedono a chi fa politica, nessuno escluso.

Per questo chiediamo a coloro che hanno a cuore il bene pubblico di solidarizzare con chi ha ricevuto minacce e diffide, esigendo che si ripristini il principio di trasparenza che caratterizza gli ordinamenti democratici.

Se togliamo al popolo la possibilità di informarsi la partecipazione diventa vuota e senza partecipazione e conoscenza non c'è democrazia. —

© 2004 Blackwell Publishing Ltd, *Journal of Internal Medicine* 255: 103–110

I PRIMI FIRMATARI

Franceschino Barassutti
Franco Belci
Andrea Bellavite
Gianluigi Bettoni
Giorgio Cavallo
Ferdinando Ceschia
Vincenzo Compagnone
Cristiano Corbellino
Gino Dongo
Maurizio Fermoia
Dario Gaspari
Emiliano Giareghe
Dorothea Tea Giorgi
Adriana Jančić
Alberto Kostur

Marko Marinčić
Fabiana Martinu
Bianca Minguzzi
Elia Monti
Iris Morassi
Roberto Muradore
Roberta Nunin
Luigi Oddo
Michele Piga
Paolo Rumus
Luciano Santin
William Starc
Gabriella Taddeo
Claudia Violino
Roberto Visentini



L'assessore regionale Sergio Emilio Bini durante una seduta d'aula

OPEL CORSA

100% ELETTRICA, BENZINA O DIESEL

**IN PRONTA
CONSEGNA**

E' il momento di scegliere Corsi

Perché accontentarti quando puoi avere tutto e subito?

Con Opel zero compromessi

FINO A € 7.000,00 DI SCONTO

TUA DA 12.950€

oltre oneri finanziari anziché 14.950€

ANTICIPO 0€ CON SCELTA OPEL

DA 179€

35 RATE MENSILI/15.000 KM

RATA FINALE 10,416€

TAN 8.99% - TAEG 11.28%

FINO AL 30 Settembre 2023

[illegible][illegible]

UNICAR
CHAIL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 Tel. 0434.378411

REANA DEL ROIALE - Via Nazionale, 29 Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGLIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 Tel. 040/2610026

MORFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 tel. 0421.270387

SAN DONÀ DI PIAVE - Via Isonzo, 10 - Tel. 0421/53047



ECONOMIA

LOGISTICA

Msg apre nuovo hub a Ronchi per la sua flotta di 40 furgoni

Il servizio di noleggio di veicoli commerciali in un'area strategica vicino al Trieste Airport: «Ci rafforziamo in regione nelle consegne a domicilio»

Maura Delle Case UDINE

Tagliati nel 2022 i primi dieci anni di attività, la Msg di Camponogaro, azienda tra le più importanti del Nordest nell'ambito del mercato delle consegne a domicilio, forte di clienti in portafoglio come Poltronasofà, Aia, Granarolo, Parmalat, Brl, Gls e non ultimo Amazon, si prepara ad aprire un nuovo hub in area isontina. Il nuovo polo ospiterà Mgs Rent, il servizio a noleggio di veicoli commerciali del gruppo, e vedrà la luce a Ronchi dei Legionari, dove in questi giorni sono iniziati i cantieri. L'investimento vale 800 mila euro e consisterà in una Msg un'area complessiva di 3.000 metri quadrati, di cui 300 destinati a uffici e magazzini.

«Dopo aver festeggiato il traguardo dei dieci anni, non intendiamo fermarci», dichiara l'amministratore delegato di Msg, Elio Cecconi, a margine dell'incontro con il sindaco della comune che ospiterà il nuovo hub, Mauro Benvenuto. «Abbiamo scelto Ronchi dei Legionari perché è una città indubbiamente strategica, ospita l'aeroporto regionale e grazie alla sua posizione ci consente di coprire agevolmente la distribuzione isontina e triestina agevolando così i nostri clienti». Soddisfatto che la scelta dell'azienda friulana sia ricaduta sul territorio del comune che amministra è il primo cittadino Benvenuto: «Quella in cui ci troviamo spiega - è una zona sulla quale vogliamo investire e siamo pronti a dare il nostro supporto alle aziende che vi si affac-



L'ad di Msg Elio Cecconi

ciano. In questo caso, accogliamo con piacere il nuovo hub di Msg, realtà che da sempre si è distinta nel nostro territorio regionale e nazionale».

Nata nel 2012, l'impresa friulana ha il suo business

«Copriamo la distribuzione nell'area isontina e triestina per agevolare i clienti»

principale nella fornitura di servizi esterni di trasferimento, stoccaggio e trattamento dei beni. In pochi anni si è consolidata come uno dei più importanti operatori del Nordest nelle consegne «dell'ultimo

miglio». Il gruppo di cui è capofila ha chiuso il 2022 con 80 milioni di euro di ricavi, un Ebitda pari al 10% del fatturato e un utile netto di 1,7 milioni di euro. Grazie a più di 1200 addetti, Msg si conferma come detto uno dei più importanti operatori del quadrante orientale del Paese nella fetta di mercato delle consegne a domicilio, lavorando per grandi marchi dell'agroalimentare nazionale, dell'arredamento, nonché per aziende di spedizioni e logistica. Tornando all'investimento di Ronchi dei Legionari, il nuovo hub ospiterà come detto il servizio di noleggio di veicoli commerciali del gruppo, mettendo a disposizione dei clienti una flotta di furgoni, inizialmente 40 in tutto, diversificati per dimensioni e tipologia: compatti, piccoli, medi, grandi, box e box isotermitici. Il tutto con un occhio alla sostenibilità e alla riduzione dell'impatto ambientale, che l'azienda - parola dell'Ad - considera una sua precisa responsabilità. La struttura sarà dunque dotata di pannelli fotovoltaici e mezzi saranno, a tendere, sempre più a motorizzazione elettrica. Si parte con 10 su 40 e poi aumentare progressivamente. La nuova apertura si ripercuote così, positivamente, anche sulla flotta, che cresce del 7% avviandosi a superare in breve i 1.000 mezzi a disposizione. Ma ripercussioni positive ce ne sarà anche in termini occupazionali. A Ronchi, Msg intende infatti assumere, non appena l'hub sarà pronto, 5 persone per poi arrivare a 8 entro l'anno prossimo.

LOGISTICA

Dall'interporto di Gorizia il trasporto dell'acciaio

GIORGIA

Acciaio dall'interporto di Gorizia per togliere dalla strada 100 mila autocarri. È questo il frutto di un accordo tra porto di Trieste (attraverso la controllata Adriafer) e Vtg Europe Italy. Il comparto siderurgico quest'anno ha prodotto 1,6 milioni di tonnellate di acciaio, per la maggior parte negli opifici del Nord. «Il nostro Steel Train potrà offrire all'industria siderurgica i grandi vantaggi della capacità ferroviaria», dice Guido Gazzola, responsabile di Vtg Europe Italy - modalità di trasporto più sostenibile e che può essere maggiormente integrata nella logistica delle aziende che operano tra la produzione e il trasporto dell'acciaio». Ieri è stata anche inaugurata Ready wagon, la nuova officina realizzata da Adriafer Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone, ha evidenziato l'importanza della partnership con il gruppo tedesco Vtg: «I treni prediligono nodi logistici in grado di offrire servizi a 360 gradi».

TOTALMENTE 360 FVG.

banca360fvg.it



Il quartier generale di Civibank

SINCRONIA AL FUTURO

Cambio della guardia al vertice di Civibank: Cristoforetti direttore

UDINE

Avvicendamento avvicendamento al vertice di Civibank. Il consiglio di amministrazione dell'ex banca popolare, oggi parte del gruppo Sparkasse, ha infatti nominato l'avvocato Luca Cristoforetti nuovo direttore generale dell'istituto di credito, a partire dal prossimo primo gennaio 2024. Cristoforetti, già vice direttore generale vicario di Civibank, succederà all'attuale dg Mario Crosta, destinato a un importante incarico in seno alla capogruppo Sparkasse. Cristoforetti, 56 anni, ha svolto precedentemente importanti incarichi presso Sparkasse ed ha avuto un ruolo chiave negli ultimi 12 mesi in Civibank. Nei prossimi 3 mesi avverrà il passaggio di consegne e verranno espletate le formalità connesse alla nomina con l'Autorità di Vigilanza. «Ringraziamo Mario Crosta dell'importante contributo», dichiara Alberto Gervasio, presidente del consiglio di amministrazione di Civibank, «per aver guidato la banca in un delicato momento di transizione». La banca cividalese aveva chiuso il 2022, ricordiamo,

lo, con una perdita di 33,8 milioni di euro, all'esito di una serie di operazioni straordinarie, in particolare le rettifiche operate sul valore degli immobili per 17 milioni di euro e la cessione di 72 milioni di euro di crediti in sofferenza, necessarie ad adeguarla alle policy del gruppo Sparkasse.

Un sacrificio «necessario per allineare le due banche» aveva ricordato Crosta lo scorso agosto commentando poi i risultati al 30 giugno 2023: «Quest'anno già la semestrale evidenzia la capacità che la nostra banca ha di produrre utile». Numeri alla mano. Il periodo si è chiuso infatti con un utile netto di 8,4 milioni di euro. Nei sei mesi la raccolta diretta si è attestata a 3,31 miliardi di euro contro i 3,27 dello stesso periodo 2022. Lo stock di risparmio gestito ammonta complessivamente a 882 milioni di euro. Il totale dei crediti alla clientela registra una contenuta riduzione, passando da 3,52 a 3,37 miliardi di euro (-4,2%). I ricavi totali ammontano a 66,9 milioni di euro, il margine di interesse si attesta a 49 milioni di euro (+6,7%). M.D.C.

IN BREVE

Credit Agricole
Maria Teresa Innocente alla direzione regionale

Maria Teresa Innocente è la nuova direttrice regionale di Credit Agricole Italiana per il Friuli Venezia Giulia. La banca ha istituito le direzioni regionali, due a Nordest, una in Fvg e una in Veneto; quella friulgiuliana ha sede a Pordenone, Palazzo Cossetti, storica sede di FriuliAdria. Innocente guiderà una struttura che sul territorio è presente con 74 filiali e 6 Poli Affari, con 460 collaboratori al servizio di quasi 170 mila clienti.

Tecnologie
Ray-Ban EssiLux occhiali "intelligenti"

Arriva la nuova generazione di occhiali intelligenti targati Meta e Ray-Ban EssiLux. In occasione dell'evento annuale Meta Connect, la nuova collezione ha visto l'arrivo dei primi occhiali da sole dotati di intelligenza artificiale e funzione live streaming, entrambe perfettamente integrate. Fotocamera di qualità superiore e sistema audio con microfono si affiancano a un'app completamente riprogettata e più intuitiva.

MICHELE ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA EVOLUTA E PERSONALIZZATA

39 335 5949046

SKY ENERGY

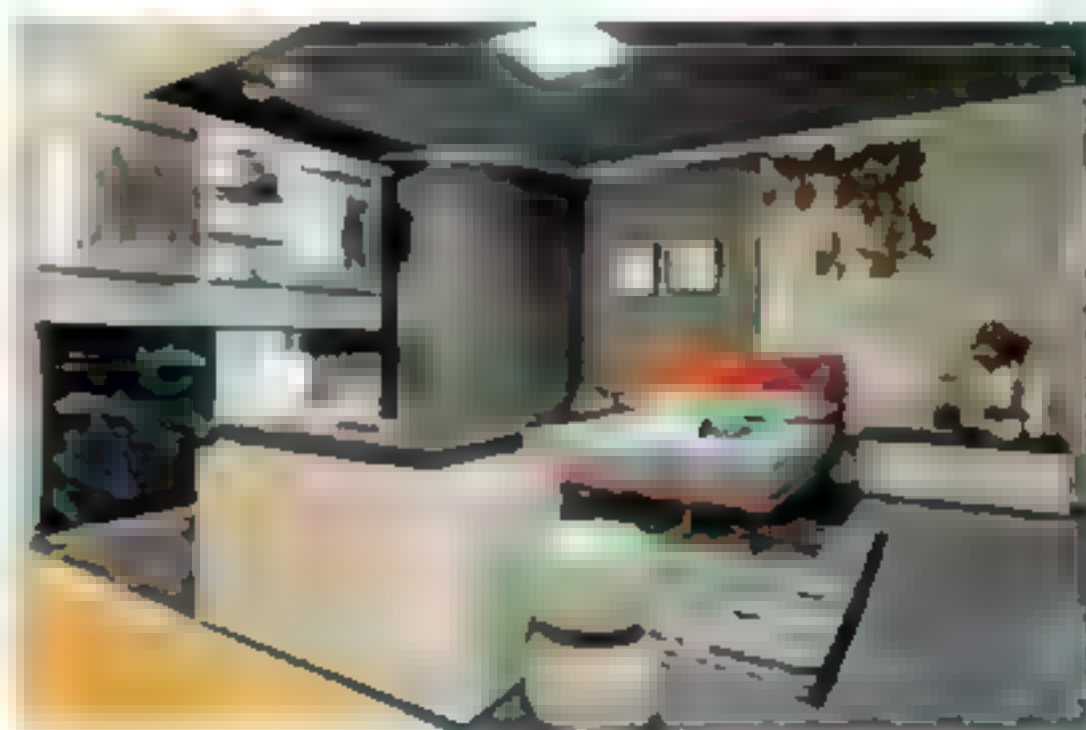
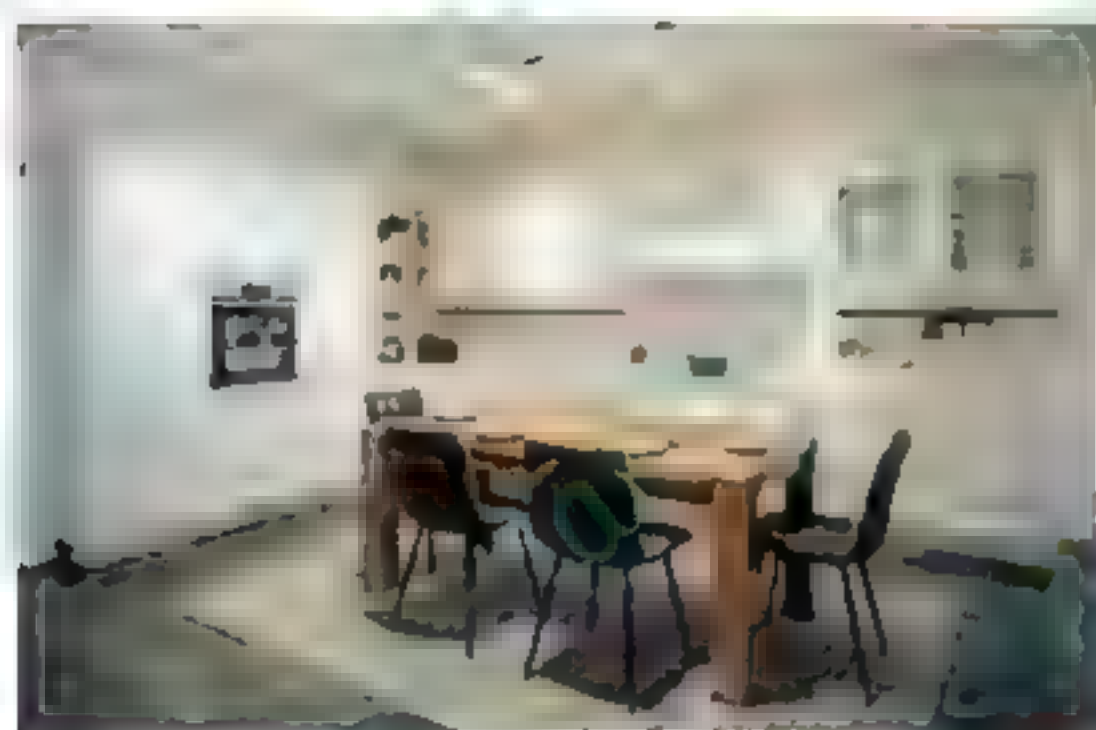
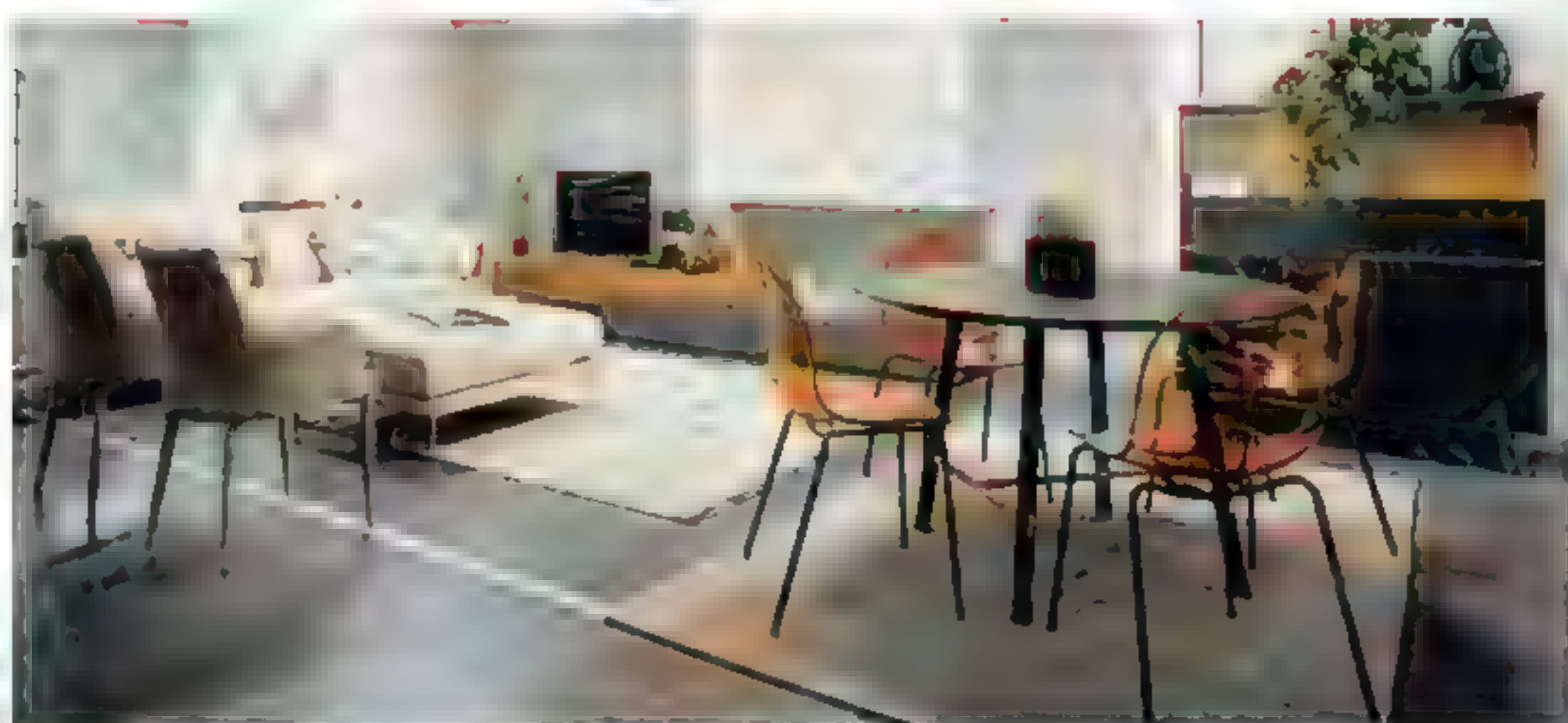
C'È NELL'ARIA NUOVA ENERGIA.

WWW.SKY-ENERGY.IT

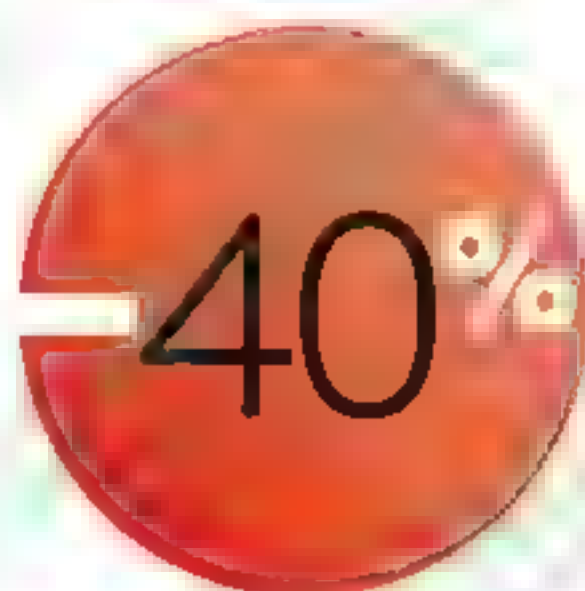
arredamenti
desimon[®] 
since 1895

Solo a Osoppo e Pradamano

IMPERDIBILE OFFERTA



SHOWROOMS COMPLETAMENTE RINNOVATI



Ci trovi a: Osoppo Via Riva, 20 • Te. 0432 986050 • Pradamano S.S. 56 Udine/Gorizia • Te. 0432 671107
www.desimonarredamenti.com

LA STANGATA

Aumenta la bolletta della luce Dal primo ottobre il 18% in più

Su base annua si registra un calo del 32% ma per i consumatori è «stangata»
Per le famiglie con livello di Isee basso arriva però l'extrabonus varato da governo

Stefania De Francesco ROMA

L'aumento a due cifre era atteso ma ha superato le stime della vigilia: la bolletta della luce nei prossimi tre mesi sarà più cara del 18,6% rispetto al trimestre luglio-settembre. In vista della stagione invernale e di maggiori consumi, non è una buona notizia. La tariffa per il mercato tutelato (circa 9 milioni su 30 milioni di clienti domestici) sale a 28,29 centesimi di euro al kWh, fa sapere l'Arera (l'Autorità che stabilisce le tariffe), ma rispetto allo stesso periodo del 2022 cala del 57% (era 66,01 cent).

I CALCOLI

La spesa per la famiglia-tipo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023 sarà di circa 889,60 euro, -32,7% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente. Un calcolo che non basta ai consumatori che parlano di «stangata» e osservano come il prezzo della luce torna ai livelli di fine 2021 e regi-



Alcuni tralicci per il passaggio della corrente elettrica

stra un rincaro del 47,3% sul 2020. Calcolando dal 1 ottobre 2023 al 30 settembre 2024, la spesa sale a circa 765 euro che sommati ai 1,265 del gas, determinano una stangata complessiva intorno a 2.030 euro dicono Assoutenti, Codacons e Unc. Per frenare

Martedì prossimo l'autorità comunicherà la variazione per il gas relativa a settembre

re ulteriori aumenti i fronte delle associazioni, che comprende anche Federconsumatori, chiede al governo il rinvio della fine del mercato a maggior tutela, (in cui le cui condizioni economiche e contrattuali sono stabilite dall'Autorità) che per la luce scade ad aprile 2024 e per il gas il 1 gennaio prossimo. Una proroga della maggior tutela sarebbe «più che giusta» ha del resto

Le tariffe elettriche

NELL'ULTIMO TRIMESTRE
+18,6%
(rispetto al trimestre precedente)

PREZZO DI RIFERIMENTO PER IL CLIENTE TIPO
Da ottobre fino a dicembre
28,29 centesimi di euro per kilowattora, tasse incluse



SPESA PER LA FAMIGLIA TIPO NEL 2023
Circa **889,60** euro

-32,7% rispetto all'anno precedente

63,5% per la materia energia
10,5% per gli oneri di sistema

11,9% per le imposte

14,1% per il trasporto e la gestione del contatore

di euro prevista dal decreto approvato dal Consiglio dei ministri lo scorso 25 settembre. I bonus sociali vengono aggiornati per garantire un risparmio del 30% sulla bolletta elettrica (al lordo delle imposte) e del 15% su quella gas (al netto delle imposte) aggiunge l'Arera. Il contributo, ricorda l'Autorità, si affianca a quelli del gas, per cui nel quarto trimestre sono confermati azzeramento degli oneri generali e riduzione Iva al 5%. Martedì prossimo l'Arera comunicherà proprio la tariffa del gas per settembre (si tratta di un valore retroattivo), che è stata stimata da Nomisma energia in crescita del 9%.

recentemente dichiarato il direttore di Enel per il mercato italiano, Nicola Lanzetta, perché «probabilmente non è il momento migliore» per la migrazione coatta delle famiglie sul libero mercato, dove ognuno deve scegliere il proprio fornitore.

IL CONTRIBUTO

Intanto chi già riceve il bonus elettrico (le famiglie con livello Isee fino a 15.000 euro e 30.000 euro per le famiglie numerose) avrà, da ottobre a dicembre in automatico un contributo straordinario, crescente con il numero dei componenti familiari. Una misura che vale in totale 300 milioni

di euro prevista dal decreto approvato dal Consiglio dei ministri lo scorso 25 settembre. I bonus sociali vengono aggiornati per garantire un risparmio del 30% sulla bolletta elettrica (al lordo delle imposte) e del 15% su quella gas (al netto delle imposte) aggiunge l'Arera. Il contributo, ricorda l'Autorità, si affianca a quelli del gas, per cui nel quarto trimestre sono confermati azzeramento degli oneri generali e riduzione Iva al 5%. Martedì prossimo l'Arera comunicherà proprio la tariffa del gas per settembre (si tratta di un valore retroattivo), che è stata stimata da Nomisma energia in crescita del 9%.

GAMMA TOYOTA YARIS HYBRID



SOLO CON FINANZIAMENTO TOYOTA EASY

DA € 149 AL MESE TAN 5,99% TAEG 7,51%

17 RATE ANTICIPO 1.500 RATE FINALE 1.500

OLTRE ONERI FINANZIARI
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO

SCOPRI WEHYBRID E TRASFORMA IN VANTAGGI I KM PERCORSI IN ELETTRICO

Verona, Assistenza e Ricambi
Concessionario ufficiale per l'Italia - Brescia
Tavernola (UD) - Via Nazionale, 79 - Tel. 0432 573461
San Dorligo della Valle (TS) - Via Piaggio, 6 - Tel. 048 383998
Assistenza e Ricambi

Verona, Assistenza e Ricambi
Concessionario ufficiale per l'Emilia - Portogruaro
Portogruaro - Via Trieste, 2010
Tel. 0434 570481
Assistenza e Ricambi

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-8-2023

[illegible]

BORSE ESTERE

Market	Index	Vol
Amex 300	25.98	0.59
Can 40	16.24	0.63
Dow Jones	507.54	0.70
First 100	780.85	0.11
Nas 100	9426.10	1.60
Indice Gen	5125.17	0.44
Nikkei 225	2074.1	1.19
Swiss Market	10937.79	0.13

EURIBOR 27-9 2023

Category	Value	Value
Gettysburg	3,892	2,941
Mass	3,845	3,896
Mass	3,966	4,011
Mass	4,125	4,182
Ann	4,223	4,281

METALLI PREZIOSI

QUOTAS AL 20-09-2023	1	2
Dos Financ. - g	55.15	58.15
Argumento (por leg.)	629.88	628.34
Platino - p m	445.00	0.0000
Palladio - p m	124.00	0.0000

Cambi Valute #1/12/1999

[illegible]**QUOTAZIONI BOT**

Year	1991	1992	1993
1991	1,371	1,371	1,371
1992	1,371	1,371	1,371
1993	1,371	1,371	1,371
1994	1,371	1,371	1,371
1995	1,371	1,371	1,371
1996	1,371	1,371	1,371
1997	1,371	1,371	1,371
1998	1,371	1,371	1,371
1999	1,371	1,371	1,371
2000	1,371	1,371	1,371
2001	1,371	1,371	1,371
2002	1,371	1,371	1,371
2003	1,371	1,371	1,371
2004	1,371	1,371	1,371
2005	1,371	1,371	1,371
2006	1,371	1,371	1,371
2007	1,371	1,371	1,371
2008	1,371	1,371	1,371
2009	1,371	1,371	1,371
2010	1,371	1,371	1,371
2011	1,371	1,371	1,371
2012	1,371	1,371	1,371
2013	1,371	1,371	1,371
2014	1,371	1,371	1,371
2015	1,371	1,371	1,371
2016	1,371	1,371	1,371
2017	1,371	1,371	1,371
2018	1,371	1,371	1,371
2019	1,371	1,371	1,371
2020	1,371	1,371	1,371
2021	1,371	1,371	1,371
2022	1,371	1,371	1,371
2023	1,371	1,371	1,371
2024	1,371	1,371	1,371
2025	1,371	1,371	1,371
2026	1,371	1,371	1,371
2027	1,371	1,371	1,371
2028	1,371	1,371	1,371
2029	1,371	1,371	1,371
2030	1,371	1,371	1,371
2031	1,371	1,371	1,371
2032	1,371	1,371	1,371
2033	1,371	1,371	1,371
2034	1,371	1,371	1,371
2035	1,371	1,371	1,371
2036	1,371	1,371	1,371
2037	1,371	1,371	1,371
2038	1,371	1,371	1,371
2039	1,371	1,371	1,371
2040	1,371	1,371	1,371
2041	1,371	1,371	1,371
2042	1,371	1,371	1,371
2043	1,371	1,371	1,371
2044	1,371	1,371	1,371
2045	1,371	1,371	1,371
2046	1,371	1,371	1,371
2047	1,371	1,371	1,371
2048	1,371	1,371	1,371
2049	1,371	1,371	1,371
2050	1,371	1,371	1,371
2051	1,371	1,371	1,371
2052	1,371	1,371	1,371
2053	1,371	1,371	1,371
2054	1,371	1,371	1,371
2055	1,371	1,371	1,371
2056	1,371	1,371	1,371
2057	1,371	1,371	1,371
2058	1,371	1,371	1,371
2059	1,371	1,371	1,371
2060	1,371	1,371	1,371
2061	1,371	1,371	1,371
2062	1,371	1,371	1,371
2063	1,371	1,371	1,371
2064	1,371	1,371	1,371
2065	1,371	1,371	1,371
2066	1,371	1,371	1,371
2067	1,371	1,371	1,371
2068	1,371	1,371	1,371
2069	1,371	1,371	1,371
2070	1,371	1,371	1,371
2071	1,371	1,371	1,371

MONETE AUREE

Week of Feb 9, 2020	Index	Value
Marriage	322.85	74.4
Divorce	416.95	41.75
4 Divorce	732.24	82.25
2019 Liberty	1,628.58	1,732.12
Knights and	1,728.24	1,854.59
50 Percent	2,004.4	2,000.5

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

日期	姓名	性别	年龄	身高	体重	血压	脉搏	呼吸	体温	其他
1950.1.1	王德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.2	李德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.3	张德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.4	赵德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.5	刘德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.6	陈德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.7	周德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.8	吴德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.9	孙德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.10	郑德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.11	冯德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.12	陈德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.13	周德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.14	吴德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.15	孙德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.16	郑德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.17	冯德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.18	陈德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.19	周德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.20	吴德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.21	孙德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.22	郑德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.23	冯德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.24	陈德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.25	周德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.26	吴德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.27	孙德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.28	郑德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.29	冯德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.30	陈德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	
1950.1.31	周德胜	男	25	175	65	120/80	72	18	37.5	

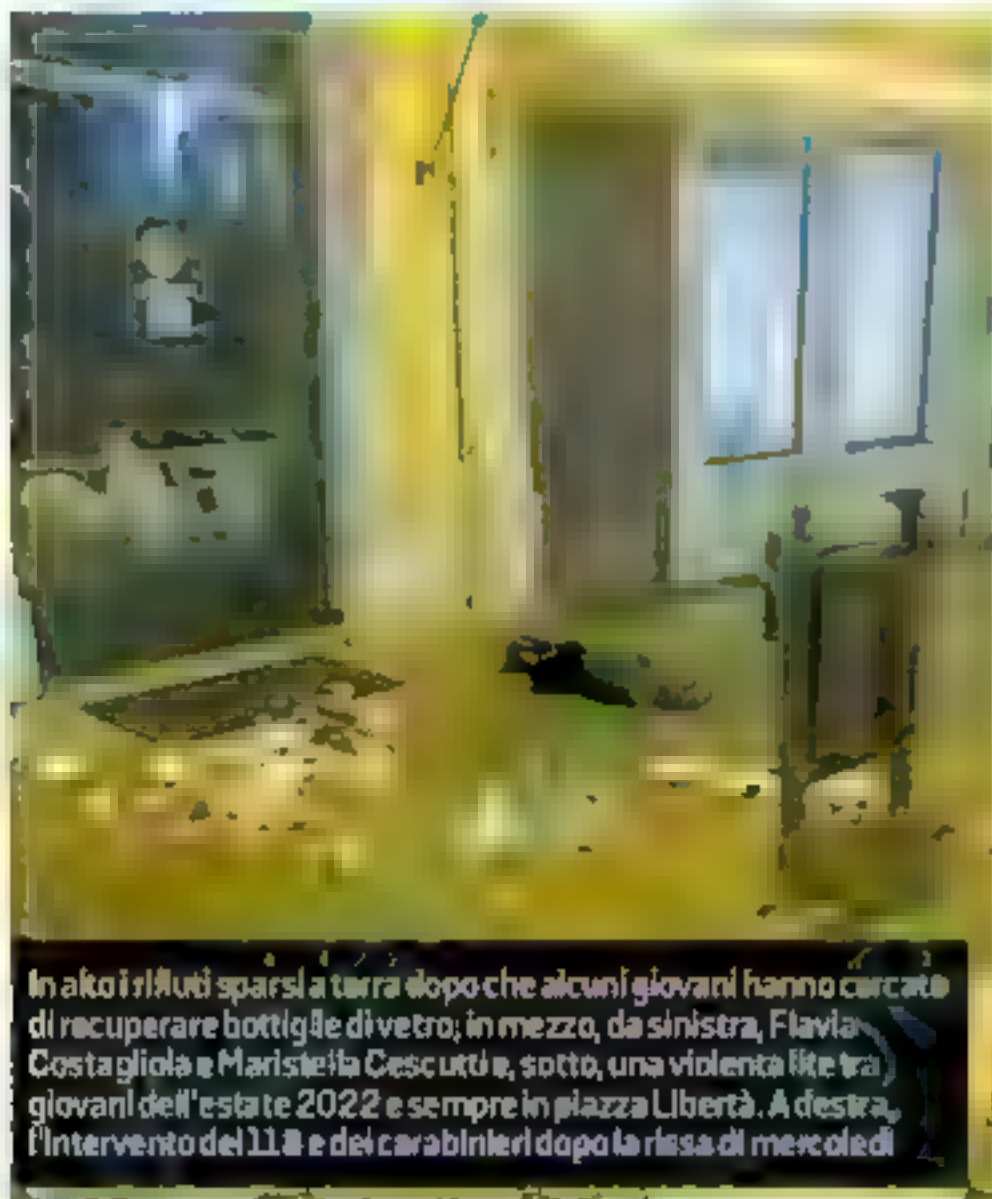
UDINE

E-Mail: cronaca@messaggeroveneto.it
Udine: Viale Palmiro Togliatti 290
Telefono: 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 7.01
e tramonta alle 18.54
La Luna Sorge alle 19.02
e tramonta alle 8.09
Il Santo: San Michele, Gabriele e Raffaele
Il Proverbo
I gatti si alano per i surti,
il gatto è un leone per il topo

PERLA SALOTTI

S. Statale Pontebbiana, 50 - CASSACCO (UD)
Tel. 0432 851056 • www.perlasalotti.com
E-mail: info@perlasalotti.com • Tel. 0432 851056

Sicurezza in città



In alto i rifiuti sparsi a terra dopo che alcuni giovani hanno cercato di recuperare bottiglie di vetro, in mezzo, da sinistra, Flavia Costagliola e Mariastella Cescutti e, sotto, una violenta lite tra giovani dell'estate 2022 e sempre in piazza Libertà. A destra, l'intervento del 118 e dei carabinieri dopo la rissa di mercoledì



Maxi rissa in centro: tre giovani in manette Cittadini preoccupati

Arrestati i responsabili grazie a testimonianze e telecamere. Uno ha sedici anni
Il minorenni è accusato di tentato omicidio trovato con un coltello a serramanico

Laura Pigani

Tre giovani sono stati arrestati dai carabinieri in seguito alla rissa che mercoledì sera ha coinvolto una dozzina di stranieri nella centralissima piazza Libertà. Si tratta di due pakistani di 25 e 29 anni e di un sedicenne di nazionalità ucraina che, su disposizione della Pro-

cura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Trieste, è stato portato al centro di Prima Accoglienza di Treviso e accusato anche di tentato omicidio per aver accoltellato all'addome un 26enne pakistano (ricoverato all'ospedale cittadino). In possesso del minore i militari hanno trovato un coltello a serramanico, poi

posto sotto sequestro.

I FATTI, LE IMMAGINI E GLI ARRESTI

La violenta rissa - le cui cause sono ancora da accertare ma non si escludono ragioni legate allo spaccio - è esplosa mercoledì verso le 21 fra circa dodici giovani di origine straniera e ha avuto come epilogo il ferimento in modo serio di un

26enne pakistano colpito all'addome da un fendente. Quest'ultimo, sottoposto a un intervento chirurgico, a detta dei medici non sarebbe più in pericolo di vita. I carabinieri sono subito sopraggiunti e in poco tempo hanno rintracciato e arrestato i due maggiorenni pakistani, che nel frattempo si erano allontanati dalla piazza

e che, successivamente, su disposizione della Procura di Udine, sono stati portati in via Spalato. I militari, hanno in seguito rintracciato, in un bar del centro, il 26enne ferito, che stava sanguinando a causa appunto di una ferita all'addome. Il personale del 118, intervenuto poco dopo, ha portato il ferito a Santa Maria della Misericordia. Grazie alle testimonianze e alle immagini della videosorveglianza cittadina i carabinieri hanno ricostruito l'accaduto e, in pochissimo tempo, individuato ed arrestato con l'accusa di tentato omicidio il 16enne ucraino, trovato in possesso dell'arma utilizzata per colpire il 26enne pakistano - un coltello a serramanico - posto sotto sequestro. Il ragazzo si trova ora in un centro di prima accoglienza di Treviso. Durante il parapiglia sono variati calci e pugne più o meno efficaci. Qualcuno ha utilizzato anche bottiglie di vetro recuperate dalle immondizie, come ha osservato in prima persona una trentenne che si trovava in centro con un'amica: «Abbiamo senti-

La gente non si sente al sicuro e ha paura anche a uscire dal lavoro la sera per rientrare a casa

to confusione - racconta - e poi visto diversi giovani raccattare tra i rifiuti bottiglie di vetro e allontanarsi. Tutto questo lo abbiamo riferito ai carabinieri incrociati poco dopo».

LE REAZIONI

Il giorno dopo la rissa c'è chi ha paura e non si sente al sicuro. La gente non ne parla volentieri e in forma anonima molti ci hanno spiegato le loro preoccupazioni. «Sono episodi che si ripetono con una frequenza preoccupante. Qui in centro come in periferia». Mariastella Cescutti, direttrice artistica della galleria d'arte La Loggia, in piazza Libertà, riferisce che «da quando il Caffè Contarena

PERLA SALOTTI

Sconti su merce in esposizione dal 30 al 60%

- FABBRICA DIVANI ANCHE SU MISURA
- RIFODERATURA VECCHI DIVANI
- DIVANI LETTO
- POLTRONE DISPOSITIVO MEDICO
- POLTRONE E DIVANI CON RELAX
- LETTI IMBOTTITI SU MISURA
- RETI E MATERASSI

info@perlasalotti.com
www.perlasalotti.com

Gradito l'appuntamento telefonando al numero 0432 851066

CASSACCO (UD) - S. Statale Pontebbiana, 50 - Tel. 0432 851056 - Tel. 0432 851056 - Tel. 0432 851056

IL QUESTORE

«La gente segnali subito crimini o fatti sospetti»

«L'intervento delle forze dell'ordine è stato tempestivo e i responsabili sono stati assicurati alla giustizia un pochissimo tempo. Abbiamo già operato una intensificazione delle attività di controllo del territorio, una medicina che di per sé costituisce un deterrente e blocca sul nascere fatti analoghi, e continueremo su questa strada». Le parole sono del questore Alfredo D'Agostino, a commento di quanto accaduto mercoledì



Il questore Alfredo D'Agostino

sera in centro città.

«Anche a Udine - riprende D'Agostino - la società è cambiata rispetto a dieci anni fa e bisogna tenerne conto e agire di conseguenza. Il tema della sicurezza pubblica ritengo che si debba affrontare attraverso interventi di sistema anche socio-educativi, come nel caso della rissa a Palmanova».

Sono già stati avviati servizi straordinari, anche di interforze, nelle aree più sensibili e «continueremo in questa direzione» conferma il questore, che invita la cittadinanza a chiamare subito le forze dell'ordine quando assistono a fatti come quelli di mercoledì o comunque sospetti. —

L.P.

CARABINIERI

Commercio d'avorio
scattano 19 denunce

Diciannove persone denunciate e sequestri di oggetti di valore per un valore di 7 mila euro: è il bilancio di una serie di controlli svolti sul commercio di avorio dai carabinieri forestali in Friuli Venezia Giulia, Veneto e Toscana.

In particolare, a seguito di un con-

trollo a un commerciante triestino specializzato in oggetti di antiquariato, terminato con il sequestro di due oggetti in avorio, si è sviluppata un'attività di indagine al termine della quale sono state denunciate 15 persone, spesso ignare del reato commesso, in quanto risultati venditori o acquiren-

ti di oggetti in avorio privi di certificazioni Cites che ne legalizzassero la vendita. L'indagine, diretta dalla Procura di Trieste, ha permesso di rintracciare gli oggetti venduti illegalmente e ha portato all'esecuzione di perquisizioni di venditori e acquirenti anche a Udine. Ulteriori attività di

controllo si sono focalizzate sul commercio, senza la prevista documentazione di oggetti realizzati con zanne d'elefante, effettuato da un commerciante fiorentino che ha portato al sequestro di due manufatti a Pordenone e il deferimento due persone coinvolte nella compravendita.



è chiuso c'è poco movimento. La sensazione – rimarca – è di non essere al sicuro. Non appena chiudo la galleria corro a prendere l'auto senza nemmeno guardare le poche persone che incontro perché anche incrociare uno sguardo può essere pericoloso. Mercoledì ero uscita più tardi del solito e verso le 21, ho sentito un po' di confusione, ma sono andata via subito. In cinquant'anni che sono qui, queste cose in centro non sono mai successe». Flavia Costagliola ha rilevato la farmacia Beltrame da poche settimane e non è ancora in grado di compiere una valutazione sulla sicurezza in centro città. Anche perché l'attività diurna ora chiude prima delle 21.30. Ma durante il turno notturno della scorsa settimana, era sempre un mercoledì, ha potuto notare «un certo movimento all'esterno». «Erano circa le 4 o 5 – rileva – e ho sentito diversi giovani discutere, davanti alla farmacia. Mi è sembrato strano a quell'ora e in un giorno della settimana».

La struttura di accoglienza gestita da Aedis ha chiuso i battenti ieri il trasloco: i ragazzi stranieri ospitati in un centro in provincia

Trasferiti i minori
della comunità
di viale XXIII Marzo
In città accolti in 192

L'EMERGENZA

CHRISTIAN SEU

La comunità per minori stranieri di viale XXIII Marzo ha di fatto chiuso i battenti ieri sera, quando i diciannove ragazzi che ancora erano accolti nella struttura gestita dalla cooperativa Aedis hanno lasciato Udine al culmine di una settimana caratterizzata dall'acuirsi delle polemiche con il Comune. In questo ultimo mese, dopo un accordo con l'amministrazione comunale udinese, la coop si è attivata per trovare una soluzione alternativa per garantire un posto letto e i percorsi educativi previsti dalle norme ai giovani stranieri non accompagnati. Ieri mattina diversi furgoni hanno caricato parte delle suppellettili e degli arredi che saranno utilizzati con tutta probabilità nel nuovo centro che Aedis gestirà a Torviscosa, in uno stabile che nel recente passato aveva già ospitato una struttura di accoglienza per Msna. E in serata su alcuni mezzi sono saliti gli stessi giovani, che hanno così lasciato Udine.

EXIT STRATEGY

Dai vertici della cooperativa



LA STRUTTURA IN CITTÀ È IL CENTRO DI ACCOGLIENZA PER MINORI OSPITATI IN VIALE XXIII MARZO

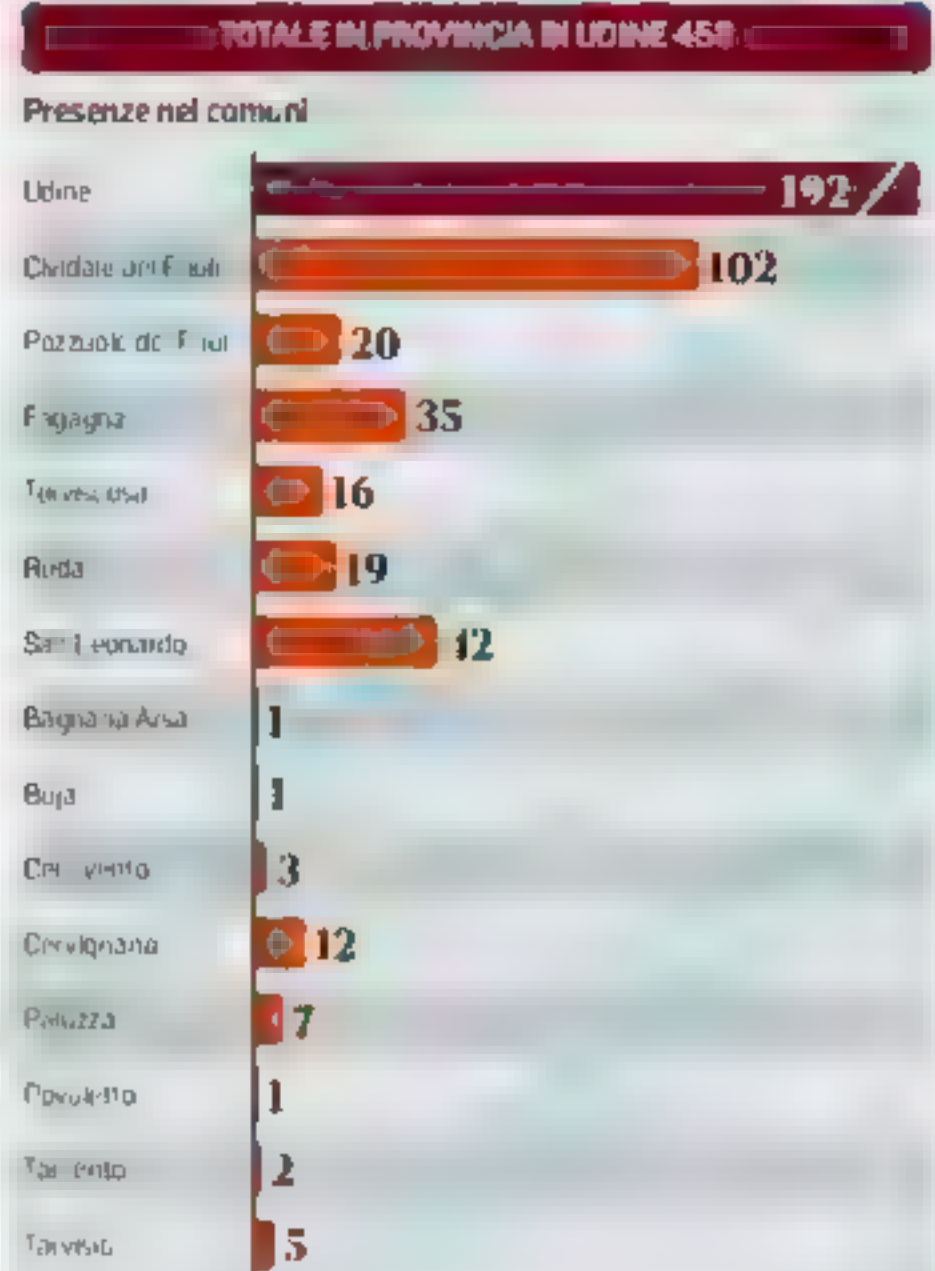
nessuna dichiarazione ufficiale sul trasferimento, soprattutto dopo il botta e risposta a distanza con l'amministrazione comunale, che aveva accusato la onlus di non aver rispettato i patti che prevedevano la chiusura degli spazi di viale XXIII Marzo il 25 settembre, a un mese di distanza da un vertice in Prefettura. Un lasso di tempo ritenuto insufficiente dalla coop, che proprio lunedì aveva scritto a prefetto e sindaco spiegando che «il trasferimento graduato degli ospiti è in fase di gestione». Non serviranno dunque ulteriori atti da parte del Comune, visto che lo spostamento dei minorenni si è concretizzato in queste ore. La struttura opera già da alcune settimane a scartamento ridotto: poteva ospitare 24 minori

(più un educatore-sorvegliante), ma la capienza massima non è più stata raggiunta dopo che i servizi sociali del Comune di Udine hanno trovato un'altra sistemazione ai minori stranieri rintracciati in città. Per questo motivo alcune stanze erano già state chiuse e smantellate. Ieri sera il trasferimento, con i cancelli della struttura che sono stati chiusi e nessuno a rispondere al campanello. Luci accese, perché con ogni probabilità per perfezionare il trasloco sarà necessario ancora qualche giorno.

IDANI

La situazione resta critica e strettamente legata a quella degli arrivi di richiedenti asilo, che non accennano a diminuire. Secondo i dati forniti dalla Prefettura, al 20 settembre scorso erano 458 i minori stranieri non accompagnati ospitati nelle strutture di accoglienza del territorio provinciale. La quota più importante è ancora proprio a Udine, dove hanno trovato una struttura 192 minorenni. Seguono Cividale (102), San Leonardo (42), Fagnana (35). Sono quindici i comuni della provincia di Udine che hanno almeno una comunità di accoglienza.

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI: I DATI



ALL'AGRICOLTURA IN VIA GORGHI

Forza la porta sul retro
e ruba alcune bottiglie

Ha agito in pieno giorno – verso le 12.10 – e, dopo aver scardinato la porta sul retro, è entrato nel magazzino dell'osteria All'Agricoltura in via Gorgi e ha rubato alcune bottiglie di vino. Tutte quelle che è riuscito a nascondere sotto un giaccone. Poi, una volta scoperto dal titolare Roberto Casasola – che in quel momento stava lavorando nel locale e servendo i clienti –, è scappato facendo perdere le sue tracce.

Subito sono state chiamate le forze dell'ordine. Gli agenti della Polizia di Stato sono intervenuti sul posto per un sopralluogo: il bottino deve essere ancora quantificato. «Ormai chi commette i furti – riferisce Casasola – lo fa anche in pieno giorno. Non si può andare avanti così, siamo davvero esasperati e non si può andare avanti facendo finta di niente. I danni alla porta sono ingenti, così è impossibile lavorare».

FESTA D'AUTUNNO: LANA GATTO A 1 EURO

Sabato una grande festa dedicata alla lana all'Arcobaleno Filati. Una grande festa per celebrare l'arrivo dell'autunno è l'inizio di una nuova stagione dedicata ai filati. Nasce così la Festa d'Autunno all'Arcobaleno Filati di viale Vat 48, il grande negozio udinese specializzato in lane, filati e cotone. Durante tutta la giornata di sabato 30 settembre, con orario continuato 09:00 - 19:00 si potranno acquistare tantissimi filati a prezzi incredibili. Pura Merinos della Lana Gatto a 1 euro, lana merinos extrafine di Malane a 1 euro. Saranno inoltre scontate del 50% le lane della Filatura Friulana, il marchio storico udinese, così come le famose lane della linea TDF Filati, sia in tinta unita che a fantasia. In sconto anche le lane per copertine da neonato e bambino, le lane sudamericane di Marabigo e Manos d'Uruguay.



Durante la giornata ci si potrà iscrivere a due corsi gratuiti di maglia ed uncinetto, con posti limitati. A tutte coloro che acquisteranno durante la giornata, un filato in omaggio con cui realizzare una splendida scarpa in lana.

CORSI DI GRUPPO OTTOBRE - DICEMBRE 2023

CALZETTI da martedì 03/10
4 lezioni, dalle 19:30 alle 21:00

LAVORO A MAGLIA da martedì 03/10
5 lezioni, dalle 19:30 alle 21:00

TUTTO UNCINETTO da mercoledì 04/10
4 lezioni, dalle 19:30 alle 21:00

LAVORO A MAGLIA da mercoledì 04/10
5 lezioni, dalle 19:30 alle 21:00

LAVORO A MAGLIA da sabato 21/10
5 lezioni, dalle 10:00 alle 11:30

TOP DOWN da sabato 21/10
5 lezioni, dalle 10:00 alle 11:30

TUTTO UNCINETTO da sabato 21/10
4 lezioni, dalle 15:30 alle 17:00

LAVORO A MAGLIA da sabato 21/10
5 lezioni, dalle 15:30 alle 17:00

CALZETTI METODO TEDESCO da sabato 25/11
4 lezioni, dalle 10:30 alle 12:00

MAGLIA A FERR da sabato 25/11
5 lezioni, dalle 10:00 alle 11:30

MAGLIA A FERR da sabato 25/11
5 lezioni, dalle 15:30 alle 17:00

TUTTO UNCINETTO da sabato 25/11
5 lezioni, dalle 16:00 alle 17:30

Per informazioni e richieste telefonare al 380.1563217 dal martedì al sabato in orari negozio



L'edicola di via Zanon, chiusa da alcune settimane: sarà smantellata a giorni. Al centro il vicesindaco Alessandro Venanzio, a destra, due dei cinque chioschi del mercatino

Manuela Capilli ha abbassato la saracinesca della rivendita di giornali. I commercianti: «Manca il dialogo con il Comune»

In via Zanon ha chiuso anche l'edicola Nel mercatino restano cinque chioschi

CHRISTIAN SEU

Il mercatino di via Zanon perde un'altra attività. Dopo il chiosco di salumi e formaggi (smantellato a febbraio), ha chiuso nelle scorse settimane anche l'edicola gestita da Manuela Capilli. La struttura alla quale per anni si sono rivolti migliaia di

udinesi per acquistare quotidiani e riviste sarà demolita nelle prossime settimane.

«Abbiamo provato a cercare qualcuno che subentrasse alla nostra gestione», spiega Capilli, che con il marito reggeva le sorti della rivendita dal 2012. «Purtroppo nessuno si è fatto avanti e così, dopo aver sospeso l'attività a luglio, ci vediamo ora costretti a chiuderla definitivamente per ragio-

ni personali», aggiunge la commerciante. La coppia aveva rilevato l'edicola nel 2012, subentrando alla storica titolare Runa Sperandio, che per decenni aveva gestito il chiosco all'angolo con via Poscolle. «Certo, ci dispiace, ci mancherà il contatto con il pubblico e quella sorta di routine che avevamo ormai da undici anni», aggiunge Capilli.

Scendono così da sette a cinque, nel giro di pochi me-

si, i banchi del mercato di via Zanon, per il quale la precedente amministrazione comunale aveva avviato un ampio progetto di riqualificazione che al momento, come spiega il vicesindaco con delega alle Attività produttive, Alessandro Venanzio, «è privo della copertura economica» e per questo non risulta inserito neppure nel piano triennale delle opere pubbliche.

Un'incognita a cui se ne

affianca una seconda, che non fa dormire sonni tranquilli ai commercianti: le concessioni per l'attività mercatale sono in scadenza il prossimo 31 dicembre. Con la normativa che appare in evoluzione, gli uffici comunali preposti attendono di sapere come muoversi prima di pubblicare un nuovo bando, «ai quali l'area, essendo pubblica, è soggetta», rammenta Venanzio.

«Al momento non abbia-

mo notizie, dal Comune nessuno si è fatto sentire per rassicurarci sul nostro destino», spiega Bartolomeo Costanzo, che oltre a gestire uno dei chioschi (una rivendita di calzature, con le tipiche scarpette friulane in prima fila) fa un po' da portavoce del malcontento dei colleghi. «Non sappiamo nulla dell'iter del progetto di riqualificazione, nulla del rinnovo delle concessioni, nulla rispetto alla volontà dell'amministrazione di individuare eventualmente una soluzione ponte durante i lavori». Che, tuttavia, appaiono destinati a slittare di parecchi mesi, almeno fintantoché il Comune non individuerà il canale giusto per recuperare le risorse economiche necessarie (oltre 1,2 milioni di euro) ad avviare il cantiere.

Come rileva Costanzo, «l'amministrazione di centrodestra ci aveva prospettato tre possibili soluzioni tampone per consentire ai titolari dei chioschi di continuare a lavorare durante le operazioni di riqualificazione: tra le ipotesi piazza Libertà, piazza XX Settembre e piazza Primo Maggio. Siamo preoccupati perché nessuno ha ritenuto di confrontarsi con noi, che abbiamo investito nelle strutture e che da anni le gestiamo». Infine un appello alle forze dell'ordine, «affinché vigili no sulla sosta selvaggia di moto e motorini nelle vicinanze dei chioschi».

di Riccardo Berti - 11/11/23

IN PIAZZA LIBERTÀ

Biciclette intralciano il passaggio: la protesta



Le biciclette sul marciapiede

Decine di biciclette parcheggiate sul marciapiede di piazza Libertà, a un passo (letteralmente) dalle vetrine e dagli ingressi delle attività commerciali che si affacciano su quel tratto di strada. È l'altra faccia della medaglia del cicloturismo, che vede il centro di Udine sempre più gettonato dagli amanti delle due ruote che arrivano soprattutto dall'Austria. Ieri mattina un nostro lettore, Pierluigi Siciliani, ci ha mandato la foto che pubblichiamo a corredo dell'articolo, segnalando come «il parcheggio selvaggio delle biciclette sostanzialmente impediva il passaggio delle carrozzine, costringendo le persone con disabilità a scendere dal marciapiede». Siciliani ha quindi chiamato il comando della Polizia locale che da via Guardin ha mandato una pattuglia in bicicletta a verificare. —

GERVASONI

1882

Temporary
Design Outlet

23 settembre - 8 ottobre 2023

Rinnova la tua casa o il tuo locale.
Tavoli, sedie, poltrone, divani, letti,
oggettistica e tanto altro.

Articoli in stock, di fine serie o esposti
in fiere e set fotografici sono disponibili
direttamente nel nostro stabilimento.

Da lunedì a venerdì, dalle 14.00 alle 19.00
e il sabato dalle 10.00 alle 19.00.

Apertura straordinaria domenica 8 ottobre
dalle 10.00 alle 19.00.

Gervasoni Spa
Nuova sede outlet in Viale del Lavoro 24, 33040 S. Vito al Tagliamento (TV)
Tel. 0432 856611 - info@gervasoni1882.com
www.gervasoni1882.com

IN VIA CHIUSAFORTE

Fermata dell'autobus vicino alla pista ciclabile «Fase sperimentale»



La fermata dell'autobus realizzata in via Chiusaforte

È spuntata una fermata del bus in via Chiusaforte. È stata creata una fermata nel mezzo della carreggiata, a fianco alla nuova ciclabile e vicino alle strisce pedonali.

Siamo all'altezza di piazza Kolbe, proprio di fronte alla sede dell'Università, dove gli studenti di Medicina fanno lezione. Nei giorni scorsi, proprio la sospensione di questa fermata (insieme con quella all'inizio della via) avevano provocato la dura reazione dei capigruppo di opposizione Giovanni Barillari (Forza Italia) e Loris Michelini (Identità civica). Mercoledì il comandante della polizia locale Eros del Longo ha firmato un'apposita ordinanza per «ufficializzare» la realizzazione, in sede di carreggiata, di una fermata dei veicoli di trasporto pubblico urbano ed eventualmente extraurbano in via Chiusaforte, di fronte al civico 2.

Una decisione già previ-

sta e non conseguenza della levata di scudi delle opposizioni, come si evince dalle parole dell'assessore alla Viabilità, Ivano Marchiol. «La fermata dei bus davanti alla sede universitaria di via Chiusaforte è pienamente attiva - ha spiegato - tramite una modalità sperimentale già avviata in altre città italiane come Bologna. In questo modo chi va in bici non è costretto a fare lo slalom ma deve dare precedenza a chi scende dal mezzo pubblico. Rubadisco che siamo ancora in una fase di cantiere, il quadro si avrà solo al termine dei lavori, nel 2024. Per questo la fermata, essendo sperimentale, non è ancora accessibile (per i disabili ndr), ma lo potrà diventare quanto l'intervento sarà concluso. Una fase utile - ha concluso l'assessore - per capire se servirà introdurre qualche correttivo». —

A.C.

Speciale

70^a FIERA CASA MODERNA 2023

LO STILE MODERNO UNA TENDENZA CHE PRENDE ISPIRAZIONE DALLA PRIMA METÀ DEL XX SECOLO E CHE PREDILIGE FORME GEOMETRICHE E COLORI PREVALENTEMENTE NEUTRI

Linee pulite e arredi funzionali

Quando si tratta di arredare la propria casa, chiunque opta per scegliere solo il meglio in termini di finiture, colori e forme. Qualunque sia lo stile d'arredo scelto, la prima regola è quella di optare per un design adatto agli spazi già presenti, il loro layout, la posizione e l'armonia tra interno ed esterno. Uno stile che non passa mai di moda, e attira niente tra quelli più apprezzati, è quello moderno.

IL MODERNO
Anche se spesso vengono confusi, nel mondo dell'interior design lo stile moderno si differenzia da quello contemporaneo. Il design moderno infatti è riferito alla prima metà del XX secolo, viene influenzato dalla scuola Bauhaus e si riconosce per le sue linee pulite, le forme geometriche semplici e i colori prevalentemente neutri. L'interior design moderno predilige l'uso di arredi funzionali, gli spazi infatti sono sempre raffinati e hanno pochi accessori o ornamenti. Ogni elemento deve essere selezionato con cura e deve essere sempre in continuo equilibrio con il resto dell'ambiente. Una casa in stile moderno dovrebbe preferire

Gli spazi sono raffinati, accessori e ornamenti vengono ridotti al minimo essenziale

spazio ampie e ariose, in cui ad esempio viene sostituito un mobile dalle linee sempre più moderne, a tal proposito, incorpora anche molti elementi in vetro, ma tra i materiali figura anche il legno, la pietra e i metalli. Tra i colori più adatti a questo stile troviamo invece il grigio, il bianco, il beige e anche il nero: queste scelte cromatiche creano un ambiente rilassato e facilitano l'abbinamento con mobili di materiali differenti. Per arricchire un ambiente dal look moderno, infine, non possono mancare pezzi d'arte preziosi come anche vere e proprie icone di mobili mid-century firmati dai più celebri design dell'epoca.



LE LINEE PULITE, ARREDI FUNZIONALI E PEZZI DI DESIGN MID-CENTURY SONO GLI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO LO STILE MODERNO



FEDERICO GIGANTE

Cercasi
collaboratori



*dal 1991 al
vostro servizio*

ASSISTENZA TECNICA
MANUTENZIONE CALDAIE A GAS
SISTEMI DI RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
ENERGIE RINNOVABILI
GEOTERMICO



Vaillant
service

personale certificato
cpm

Pavia di Udine, fraz. Percoto (UD), via Fratelli Cervi, 40 tel. 0432 676889 • gigante.f@libero.it

LE NOVITÀ SONO NUMEROSE LE INNOVAZIONI CHE PERMETTONO DI REALIZZARE ABITAZIONI FUNZIONALI E DAL BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Così l'edilizia diventa sostenibile

In un'epoca sempre più attenta al concetto di sostenibilità, anche il mondo dell'edilizia è alla costante ricerca di materiali innovativi ed efficienti per dare vita ad abitazioni funzionali e dotate del massimo comfort, ma anche in grado di contenere i costi e di rispettare l'ambiente.

I MATERIALI

Una delle più importanti novità in ambito edile è sicuramente il cemento sostenibile, realizzato con fibre riciclate e scarti di materiali plastici. Oltre alla sua natura circolare, un grande vantaggio è dato dal fatto che il processo di produzione richiede la metà dei gradi - circa 700 °C invece di 1400 °C, riducendo fortemente l'impatto a livello ambientale.

Un passo avanti nel mondo delle costruzioni è poi stato fatto grazie al biomattone, un mattone ecologico i cui componenti riciclati permettono di mantenere le medesime prestazioni del materiale tradizionale, ma con costi e tempi ridotti. Soltanto si tratta infatti di prodotti composti da calce e canapa che garantiscono tra l'altro alta efficienza a livello energetico, un buon comfort dal punto di vista termico acustico e un alto grado di resistenza all'umidità.

La lana di pecora è in grado di isolare i locali, assorbire l'umidità e può essere riciclata con facilità



TRA LE NOVITÀ, IL BIOMATTONE E IL CEMENTO SOSTENIBILE

L'ISOLAMENTO

Un edificio che risponde ai criteri di sostenibilità deve necessariamente puntare sull'isolamento termico e acustico, in modo da ridurre i consumi. Una delle soluzioni più innovative è rappresentata dalla lana di pecora, già molto utilizzata nel mondo del tessile e della moda. Si tratta infatti di un materiale dalle grandi doti isolanti, che ha la capacità di assorbire non solo l'umidità, ma anche le sostanze inquinanti presenti all'interno dell'ambiente, oltre che essere ignifuga, resistente alle muffe e facilmente riciclabile in caso di future demolizioni.

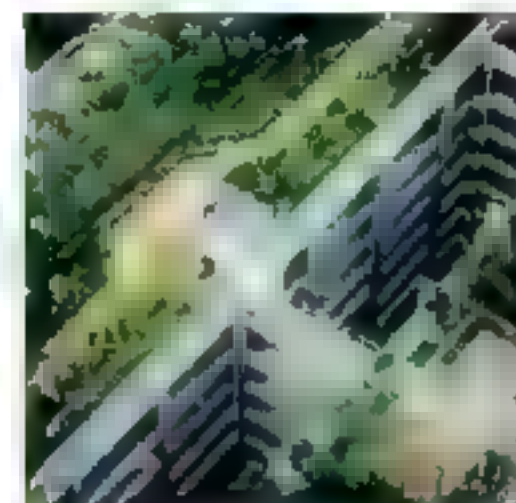


ENERGIE RINNOVABILI

I vetri fotovoltaici: efficienti e di design

Il fotovoltaico è una delle fonti rinnovabili più sfruttate dell'ultimo periodo, ma richiede la costruzione di strutture spesso non in linea con il design della casa. Una risposta innovativa è data dai vetri fotovoltaici, che possono essere usati per realizzare finestre e facciate più integrate nell'estetica dell'edificio.

Le città future sono "green" e intelligenti



Una pratica sostenibile sempre più diffusa è la costruzione di edifici modulari, ovvero strutture prefabbricate montate direttamente in loco. Si tratta di una scelta edilizia che limita le problematiche legate alla logistica e alla distruzione ambientale, e che oggi non riguarda più solo piccole abitazioni familiari, ma può essere applicata a grattacieli e grandi strutture. Anche in questo caso, i componenti utilizzati sono realizzati con materiali interamente riciclabili e il processo di costruzione richiede quantità limitate di acqua ed energia. Sempre nell'ambito dei grandi progetti, l'ultima novità nel campo delle tecnologie per l'edilizia è legato allo sfruttamento dell'energia cinetica, con pavimenti e strade in grado di trasformare i passi delle persone e il transito dei veicoli in una fonte energetica.

FORNITURA E POSA IN OPERA



GIOMA

Pavimenti in legno
Pavimenti laminato
Pavimenti spc lvt
Portoncini blindati
Porte interne
Scale in legno
Serramenti



pavimenti scale



porte serramenti pvc

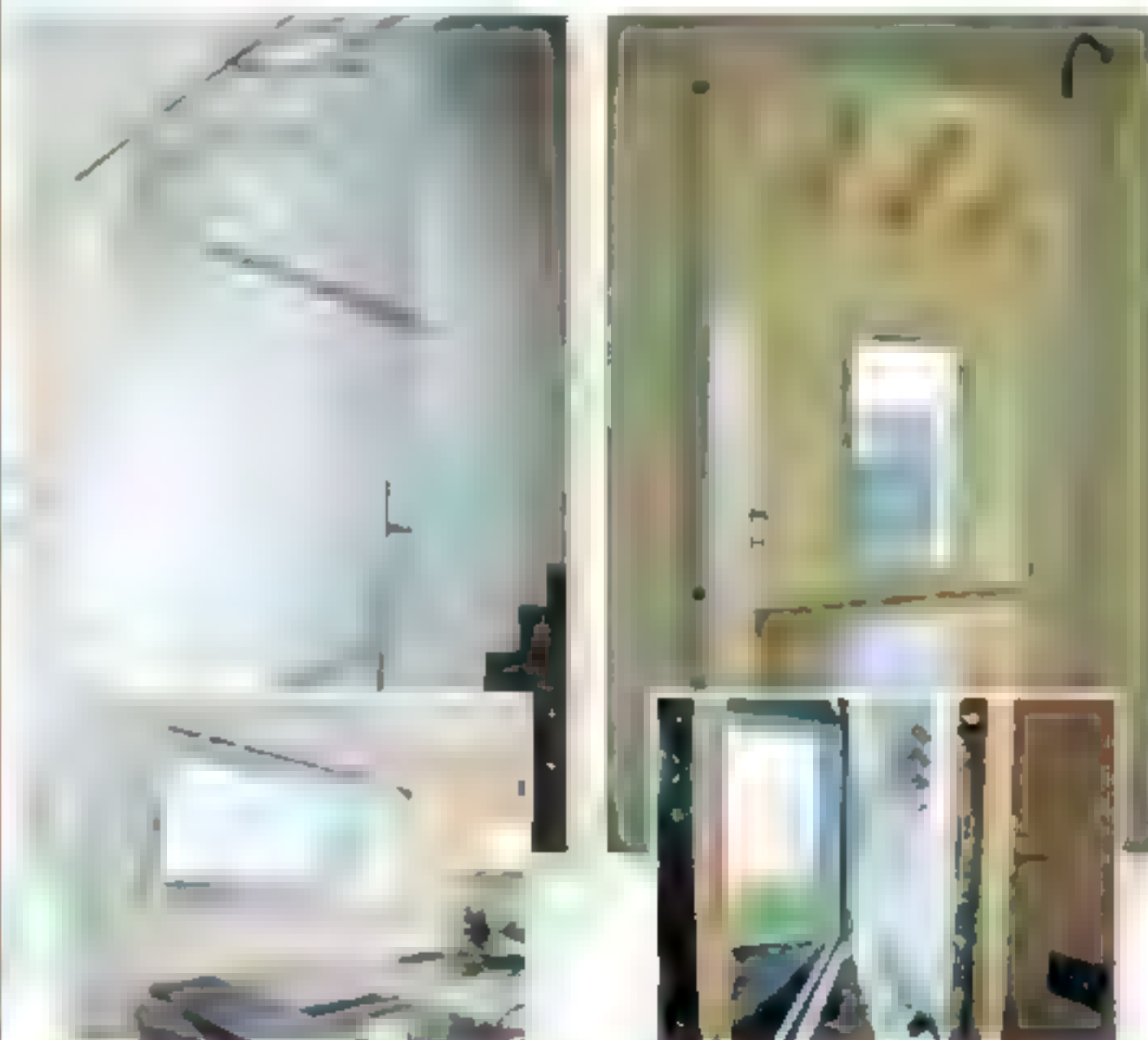
GIOMA S.r.l. Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)
Tel. +39 0432 997154 / 932836
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it



Partner **FINISTRAL**
Alfa Serramenti

INFISSI E SERRAMENTI A CODROIPO, UDINE

Operiamo da 40 anni nel settore dei serramenti e siamo costantemente informati su quanto di meglio il mercato ha da offrire



0432 901103
www.alfaserramenti.it

STILE MINIMAL. IDEALE PER AMBIENTI DI METRATURE RIDOTTE, QUESTO TIPO DI FILOSOFIA SI BASA SUL DARE PESO A TUTTI GLI SPAZI ALLO SCOPO DI CREARE UN'ATMOSFERA RILASSANTE

L'arte di saper arredare in assoluta semplicità

Richiamando la celebre frase inglese "less is more" ("meno è meglio"), sostenuta dall'architetto e designer Mies van der Rohe, si può descrivere in modo breve e conciso, ma perfetto, quello che è lo stile minimal. Un movimento che nasce negli anni Sessanta e che coinvolge arte, architettura, musica e letteratura, legandosi a un modo di vita semplice, ordinato e rigoroso, distaccato dal caos della quotidianità. Pur essendo della seconda metà del Novecento, il design in stile minimal affonda però le sue radici già a inizio secolo, quando nel 1908 l'architetto austriaco Adolf Loos scriveva "L'assenza di ornamento è una prova di forza spirituale". Lo stile minimalista non limita le sue applicazioni all'architettura e all'arte, ma può essere declinato anche nell'arredo della propria casa.

COLORI CHIARI E NEUTRI

Una casa in stile minimalista regala atmosfere rilassanti, dove ricaricarsi dopo il lavoro e lasciarsi alle spalle lo stress della giornata. È uno stile che si adatta perfettamente sia ad ambienti ampi che a case più piccole, che vengono esaltate dall'arredamento in stile minimal chic.

Per una casa più moderna il primo colore a cui si pensa è il total white, senza dubbio il più indicato per un arredamento di questo tipo. Non tutti sanno però che non è necessario scegliere il bianco come colore unico, ma si possono sfruttare tutti i colori delle palette neutre. Va liberata quindi la tonalità pastello, grigio e color terra, che traggono luminosità dall'accostamento con



UNO STILE CHE SI ADATTA SIA AD AMBIENTI AMPI CHE A CASE PIÙ PICCOLE

il bianco. Per dare luce in alcuni punti della casa si possono scegliere anche decorazioni e finiture color acciaio o dorate.

COERENZA ALLA BASE

La parola d'ordine per una casa minimale è coerenza: soprattutto quando

Una componente chiave è l'illuminazione: la casa deve essere ben irradiata attraverso la luce naturale

abbiamo a che fare con metrature ridotte, è buona norma seguire lo stesso approccio per tutti gli ambienti, facendo sì che ogni stanza sia arredata in modo armonico rispetto alle altre. Se l'ornamento è ridotto all'osso, è importante che i materiali siano di qualità e possibilmente naturali. I dettagli, pochi ma fondamentali, devono essere più funzionali sia per l'estetica che per la vita di tutti i giorni.

Una componente fondamentale è però la luce: il design stile minimal richiede infatti una casa ben illuminata di luce naturale, priva di angoli bui che riducono la percezione degli spazi.



PER GLI INTERNI PIÙ MODERNI IL PRIMO COLORE A CUI SI PENSA È IL TOTAL WHITE

► RIDUZIONI

Pareti vuote e spente per esaltare l'essenziale

Il movimento del minimalismo è eterno e moderno allo stesso tempo. Non si tratta di un semplice modo per arredare casa, ma piuttosto di un vero e proprio stile di vita. In ragione di questo, non bisogna avere paura di pareti vuote e colori spenti: un interno minimalista vive di riduzioni, ma non né impersonale né scomodo.



IL FOCOLARE GROUP

STUFE - CAMINETTI - CUCINE - CALDAIE - LEGNA - PELLETT - CANNE FUMARIE INOX

**Siamo presenti
alla 70^a Casa Moderna
Padiglione 7 corsia D**

**Il fuoco, la nostra
passione!**

Sopralluoghi, installazioni, servizio
pratico

Passate a trovarci!

IL FOCOLARE FAGAGNA
tel. 0432 806830

HOUSE PELLETT MORTEGLIANO
tel. 0432 820728

IL FOCOLARE NORD TRICESIMO
tel. 0432 863337

SOSTENIBILITÀ > UNO DEI PROBLEMI PIÙ RILEVANTI DEL COMPARTO È IL SUO IMPATTO AMBIENTALE, CHE PUÒ ESSERE RISOLTO RIPENSANDO GLI EDIFICI

Come sarà l'edilizia del futuro? Da comporre come un puzzle

Uno dei problemi più rilevanti nel mondo dell'edilizia è il suo impatto ambientale: si tratta di un settore che consuma il 40% dell'energia mondiale e produce il 36% delle emissioni annuali di gas serra. Cercare di limitare i danni non è un'impresa semplice: bisogna ripensare ai modi in cui costruire gli edifici. La sostenibilità di una costruzione parte infatti dal modo in

Le case costruite lontano dal sito di destinazione sono realizzate più velocemente

cul viene concepita e posizionata nello spazio, ancor prima di essere fisicamente realizzata. Le case del futuro, per questo motivo, saranno prefabbricate, modulari e, naturalmente, smart.

I VANTAGGI

L'edilizia modulare e prefabbricata permette che un edificio possa essere costruito e messo in piedi fuori sede rispetto al sito di destinazione. La costruzione effettiva avviene in fabbrica, in condizioni impiantistiche controllate: gli standard qualitativi e il modo in cui vengono utilizzati i materiali sono gli stessi nella pratica, ma il tempo di realizzazione è dimezzato. Si tratta di moduli, ovvero pezzi componibili, agli operai resterà poi il compito di assemblarli come un puzzle.

I vantaggi sono molteplici. Innanzitutto, la costruzione modulare aumenta la sostenibilità di un edificio durante tutto il suo ciclo di vita, dalla



L'ARCHITETTURA MODULARE AUMENTA LA SOSTENIBILITÀ DI UN EDIFICIO

costruzione all'eventuale demolizione. Il processo controllato in fabbrica, infatti, crea meno disturbi sul sito di costruzione e consente una fabbricazione più solida, rapida ed ecologica. Si riduce poi lo sfruttamento di materie prime e la quantità di rifiuti prodotti, soprattutto nel caso in cui

venissero utilizzati materiali riciclabili o riciclati.

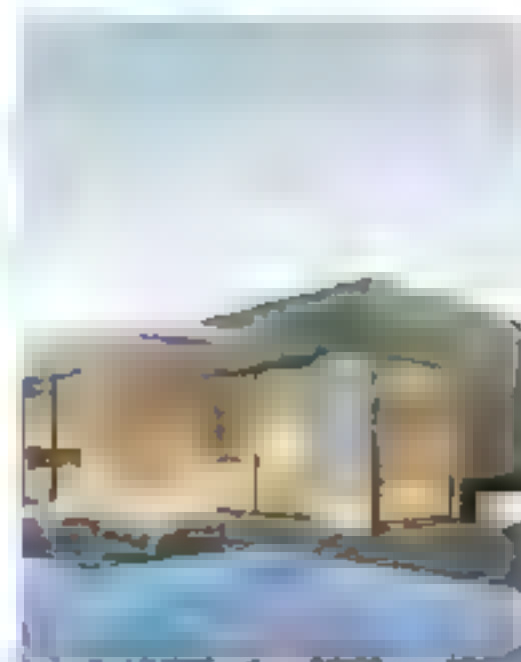
La prefabbricazione consente inoltre di creare ambienti domestici con una qualità dell'aria migliore. In quanto la struttura modulare arriva da un ambiente controllato, con materiali assicurati che non presentino il rischio

di contenere o trasmettere elevati livelli di umidità nell'abitazione.

La scelta modulare, infine, è una scelta sostenibile anche per i lavoratori: infatti, consente ai professionisti di lavorare in ambienti protetti ed essere quindi meno esposti a eventuali incidenti.

TERMINOLOGIA

Prefabbricato o modulare: la differenza



I termini che utilizziamo quando parliamo di edilizia del futuro sono spesso vaghi e poco chiari. Un esempio può essere proprio la differenza fra casa modulare e prefabbricata, concetti spesso confusi e usati in maniera intercambiabile. È importante capire la differenza fra le due definizioni, anche se, forse, può sembrare sottile. Le case prefabbricate sono costruzioni prodotte interamente in fabbrica, il più delle volte di piccole dimensioni. Un fatto, quest'ultimo, che permette di spostarle con facilità, a volte già quasi del tutto assemblate e pronte all'uso. Anche le case modulari vengono costruite in fabbrica, ma, a differenza delle prime, non possono essere trasportate come singola unità. Mentre le prefabbricate, una volta installate, devono solamente essere allacciate alle utenze, le case modulari sono come una specie di puzzle: quando vengono portate a destinazione, devono essere assemblate nei diversi pezzi.



> FUORI DAI CONFINI

Un settore che cresce: la Spagna fa da modello

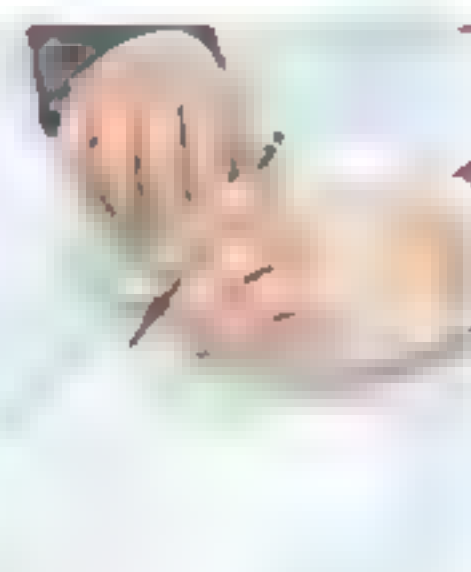
Dopo la pandemia di Coronavirus, in Spagna il settore delle case prefabbricate è in forte espansione. La nazione iberica sta così facendo da modello a tutto il resto d'Europa, e la scelta potrebbe diventare sempre più di moda. A spingere gli spagnoli è sicuramente il prezzo di queste costruzioni, che di solito è notevolmente inferiore a quello delle case tradizionali.

MATERIALI

Un'infinita gamma di possibilità

Al contrario di quanto si possa credere, gli edifici modulari non sono costruiti in serie, banali e anonimi, anzi. Le soluzioni possibili sono diverse, come diversi sono i materiali a disposizione da utilizzare. Il numero è potenzialmente infinito, la scelta però dovrebbe concentrarsi sui materiali più green, come il legno, la pietra e il metallo. Mentre per quanto riguarda gli interni

tutto va considerato solamente sotto la lente del gusto personale. Il rivestimento esterno è lo strato che ricopre le pareti, che le protegge dalle intemperie e dagli elementi. In altre parole, un buon materiale di rivestimento esterno deve essere durevole e di bell'aspetto. Naturalmente, se parliamo di case prefabbricate, bisogna anche che sia leggero e facile da trasportare.



ALULEN®

L'eccellenza dei serramenti alluminio-legno

La tecnologia **ALULEN** garantisce il raggiungimento di importanti obiettivi: rispetto dell'ambiente, isolamento termico-acustico, risparmio energetico e sicurezza. Ampia gamma di soluzioni estetiche, dalle più classiche alle più moderne.

Telefono 0432 678 614

info@alulen.it - www.alulen.it

AMBIENTI CURATI | COME SFRUTTARE E RENDERE PIÙ ACCOGLIENTE OGNI SPAZIO DI APPARTAMENTI RIDOTTI

Tutti i segreti per arredare anche le case più piccole

Per dare valore a una casa e renderla un ambiente accogliente e di tendenza, non serve necessariamente avere a disposizione grandi spazi: anche un piccolo appartamento può trasformarsi nella casa dei sogni, basta solo arredarlo nel modo migliore.

SUDDIVISIONE DEGLI SPAZI

L'ideale, anche nella casa più piccola, è partire con il separare la zona notte dalla zona giorno cercando di dare maggiore risalto a quest'ultima. Solitamente sono il soggiorno e la cucina, infatti, a rappresentare il cuore della casa ed è preferibile dedicare loro più spazio per creare un ambiente confortevole da vivere appieno nella vita di tutti i giorni. Se l'ambiente è piccolo, poi, la prima regola rimane sempre quella di eliminare le porte superflue e, se possibile, strutturarle come open space. In questo caso, anche gli arredi giocano la loro parte e un ottimo stratagemma per dilatare gli spazi è quello di preferire pochi mobili grandi piut-

tosto che tanti elementi separati e piccoli: la stanza apparirà meno confusionaria e l'effetto generale sarà di ordine e armonia.

VERTICALITÀ

Anche la verticalità è essenziale per arredare una casa piccola. Mensole, librerie e mobili alti permettono di di-

È consigliato dare maggiore risalto a soggiorno e cucina, cioè le zone della casa in cui si passa più tempo

stribuire meglio gli oggetti sfruttando bene le pareti. Le librerie, ad esempio, sono perfette per chi ha la necessità di creare ambienti divisi all'interno di un'unica stanza, si possono, infatti, disporre in modo da separare gli spazi senza bisogno di innalzare pareti nuove e sono al tempo stesso pratiche e comode per riporre ogni tipo di ogget-

to. Inoltre, una soluzione molto utile, a cui si pensa poco, è quella del divano a ponte. In genere, lo spazio sopra al divano si dedica a un bel quadro, ma se lo spazio scarseggia, può essere riservato a una struttura in grado di ospitare vasi a giorno o chiusi da ante.

OCCUPARE OGNI ANGOLO

In una casa non mancano quegli angoli che sembrano sprecati o sacrificati: una nicchia rientrante tra due colonne, un sottoscala, un soffitto troppo alto sono solo gli esempi più frequenti. In questi casi, ricavare una scarpiera, un armadio a muro su misura o una cantinetta nel sottoscala sono idee realizzabili sia con il fai da te, sia con l'aiuto di un falegname esperto, o semplicemente scegliendo i mobili giusti. A non dimenticare, poi, che soprattutto in ambienti molto ristretti, come un bagno piccolo, gli specchi sono degli immancabili alleati. Certo, non aumentano lo spazio, ma ne amplificano la percezione e valorizzano la luce della stanza rendendola più vivibile.



IN UN OPEN SPACE È POSSIBILE DIVIDERE GLI SPAZI CON LIBRERIE E ALTRI ARREDI

TENDENZE | LA LUMINOSITÀ È TORNATA PROFAGONISTA IN TUTTE LE SUE FORME E I SUOI DESIGN MATERIALI

La scelta di luci e lampadari non deve mai essere casuale

Non è una novità: l'illuminazione ha un ruolo focale quando si tratta di arredare casa e, di conseguenza, la scelta di lampade e lampadari non dovrebbe mai essere casuale. Le nuove tendenze per questo settore si dividono tra vecchie conferme e alcune interessanti novità, inerenti sia alle dimensioni che ai modelli, ma anche colori e materiali da preferire per non commettere errori e assicurarsi un'impeccabile diffusione della luce.

PIU' PICCOLE O GRANDI

Quest'anno non esistono vie di mezzo. Gli addetti ai lavori consigliano di scegliere lampade molto piccole oppure esageratamente grandi. In questo caso, proprio l'illuminazione diventa protagonista assoluta dell'ambiente.

LINEE SINUOSE

Per quanto riguarda la scelta dei modelli, vanno per la maggiore lampada-



ri e lampade dalle linee morbide, sinuose e curve. Come per l'arredamento, le linee squadrate e geometriche che ci hanno accompagnato negli ultimi anni verranno soppiantate da design avvolgenti e particolari. L'idea base è quella di creare continuità tra mobilio e illuminazione.

Classici o moderni, i lampadari in vetro sono sempre di grande tendenza. Trasparente oppure colorato, questo materiale ha la proprietà di diffondere la luce in modo naturale ed equilibrato, creando belle ombre e illusioni.

I lampadari e le lampade mesh, cioè in maglia metallica, sono l'ideale per creare in casa un'atmosfera unica e ricercata. La particolare trama a rete contribuisce a riprodurre sulle pareti e sulle superfici giochi di luce di grande impatto e sicuramente molto suggestivi.

MATERIALI NATURALI

Tra i materiali più in voga si distinguono anche tutti quelli naturali che, negli ultimi anni, gli appassionati di interior design hanno imparato ad apprezzare. Via libera a lampadari e lampade in bambù, in rattan e in vimini, dai toni neutri e in armonia con la natura.



» DFE

DALLA CAMERA DA LETTO AL BAGNO LE DIVERSE SOLUZIONI SALVASPAZIO

Vivere in uno spazio ristretto può essere una sfida, specialmente quando si tratta di organizzare gli oggetti e sfruttare al massimo ogni centimetro disponibile. Ecco allora alcune idee innovative che possono essere d'aiuto in diverse situazioni. Molto popolare per ottimizzare lo spazio in una camera da letto di dimensioni ridotte è il letto contenitore, che permette di riporre sotto gli oggetti più voluminosi come coperte, piumoni e biancheria. Se i tavoli da pranzo allungabili sono

fantastici per contenere gli ingombri ma avere comunque la possibilità di invitare degli ospiti, un'altra soluzione per sfruttare al massimo lo spazio è considerare anche l'area occupata dalla scala che collega degli eventuali interni. Per quanto riguarda il bagno, invece, una soluzione semplice per affrontare la mancanza di spazio è l'uso di armadietti a muro di dimensioni slim, così come in cucina, e perfetti sono i binari a muro per sopprimere alla mancanza di cassetti.



Porte in legno dal 1972

Visita il nostro showroom

Porte in legno su misura | Porte tutto vetro
Porte blindate Bauxt | Battiscopa

Fapla srl

Via San Daniele, 12 | Fara di Majano (UD)

info@fapla-porte.com | www.fapla-porte.com

Per info e appuntamenti 0432.959055

FOCUS > ANZIANI, MA ANCHE PERSONE CON SCARSA MOBILITÀ, POSSONO GIOVARE DELLA SMART HOME

Domotica, un supporto per le persone più fragili

La domotica al servizio della fragilità, con l'obiettivo di migliorare notevolmente la qualità della vita di anziani e persone con disabilità. Questo è uno dei punti a favore delle case smart, che consentono un vantaggio in termini di autonomia e sicurezza.

L'AVANTAGE

Per garantire alle persone anziane o con disabilità l'autonomia dentro casa è necessario corredarla di numerosi dispositivi innovativi: questi, però, risultano funzionali ed efficaci solo una volta coordinati tra loro. Per questo occorre installare sistemi domotici

Gli scenari permettono di impostare l'abitazione in stati precisi, in base alle attività correnti

integrati, che consentono un controllo totale dell'abitazione attraverso interfacce adeguate, come un app sullo smartphone.

Si tratta di soluzioni flessibili: questa caratteristica permette di personalizzare l'impianto per soddisfare le esigenze e le preferenze delle persone, senza alcun limite di tempo.

Un'altra proprietà delle soluzioni integrate è la capacità di gestire nume-



TRA I PUNTI A FAVORE DELLE CASE TECH CI SONO LA SICUREZZA E L'AUTONOMIA

rosi dispositivi contemporaneamente attraverso un unico comando: in questo modo l'utente può configurare la propria casa in una determinata condizione e a proprio piacimento. Questi comandi multipli - il cui termine tecnico è "scenari" - si configurano come delle soluzioni innovative, poiché gra-

zie a loro l'utente è in grado di impostare l'abitazione in stati precisi in base alle attività correnti. Una progettazione completa di scenari e di metodi per gestirli comporta, per chi vi abita, un notevole risparmio di tempo ed energia che si spendono quotidianamente per muoversi dentro casa.

Tra tv interattive e robot

Quali sono gli accessori che migliorano la vita degli utenti, specie se anziani? Partendo dagli apparecchi acustici multifunzionali: questi dispositivi si connettono automaticamente a cellulari, smart tv o impianti musicali e trasmettono il suono direttamente all'apparecchio acustico. Quanto agli assistenti vocali, non solo mettono in azione i dispositivi smart home attraverso il controllo vocale, ma possono anche funzionare come un'agenda elettronica, ricordando appuntamenti importanti agli utenti, oltre a gestire la lista della spesa. Nella sezione mobili intelligenti sono presenti anche letti e poltrone con una marcia in più: alcuni modelli reclinabili sono provvisti di un sistema alzapersona, che aiuta a sollevarsi correttamente. È inoltre possibile integrare un display di controllo per la smart home nel bracciolo della poltrona. Se, inoltre, il televisore è



collegato a internet si può accedere alle playlist di film e serie tv preferite, oltre a personalizzare la lista in base ai propri gusti. Venendo infine ai dispositivi per la pulizia, i robot aspirapolvere e lavavetri sono un valido aiuto per le faccende: in modo automatico alleggeriscono notevolmente il carico di lavoro quotidiano.



> BENEFICI

Un notevole risparmio di tempo ed energie

La smart home ha un impatto positivo per chi la abita, a partire dalla riduzione del costo dell'energia e il risparmio di tempo grazie al comando vocale. Inoltre, vi sono la gestione dei dispositivi da remoto e l'aumento della sicurezza (sensori, sistema di allarme e chiamata di emergenza).

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

MANUTENZIONI RESIDENZIALI



RESIDENZIALI

Bonus FVG

Detrazione Fiscale

✓ Sostituzione pannelli danneggiati

Gestione pratiche Rateizzazione

✓ Manutenzione, Riparazione, Pulizia e Ristrutturazione tetti e grondaie

✓ Rifacimento manto di copertura

✓ Posa linee vita

✓ Manutenzione case

✓ Tinteggiature

siamo presenti a
CASA MODERNA

dal 7 al 10 settembre - 8 ottobre 2023

Vi aspettiamo in Fiera!

Stand 11-12-E

Per i nostri visitatori abbiamo riservato uno

SCONTO IMMEDIATO

mtzgroup.it

MTZ GROUP

Via Roma, 246 Tricesimo UD | Tel. 392 97 44 260 | info@mtzgroup.it

CASE IPOGEE COSTRUITE SOTTO IL LIVELLO DEL SUOLO, QUESTE ABITAZIONI OFFRONO UN RIPARO SICURO DAGLI AGENTI ATMOSFERICI E UN ECCEZIONALE ISOLAMENTO TERMICO

Una rivoluzione nell'edilizia ecosostenibile

Nel mondo dell'architettura e dell'edilizia contemporanea, una tendenza emergente sta rivoluzionando il concetto di abitazione classica. Le case ipogee. Queste strutture, costruite interamente o parzialmente sotto il livello del suolo, presentano una serie di caratteristiche che le distinguono dalle abitazioni tradizionali. Nonostante i pregiudizi e i falsi miti che circondano questo tipo di costruzioni, le case ipogee offrono diversi vantaggi in termini di sostenibilità ed efficienza energetica.

UNA SOLUZIONE SOSTENIBILE

Uno dei principali vantaggi delle case ipogee è l'eccellente isolamento termico garantito dalla posizione interrata. Ciò che circonda l'abitazione funge da isolante naturale, proteggendo i locali dalle variazioni di temperatura esterna. Questo si traduce in un notevole risparmio sui costi di riscaldamento e raffreddamento, contribuendo alla sostenibilità ambientale e alla riduzione delle bollette energetiche.

Per questo motivo, le case ipogee hanno un'impronta ecologica inferiore rispetto alle abitazioni realizzate con materiali tradizionali. L'efficienza nell'utilizzo delle risorse naturali e l'uso ridotto di energia contribuiscono alla riduzione complessiva delle emissioni di carbonio. Inoltre, le costruzioni ipogee sono spesso dotate di tecnologie avanzate come caldaie a biomassa e riscaldamento a pavimento. Questo le ren-



LA TERRA CIRCOSTANTE AGISCE DA ISOLANTE NATURALE

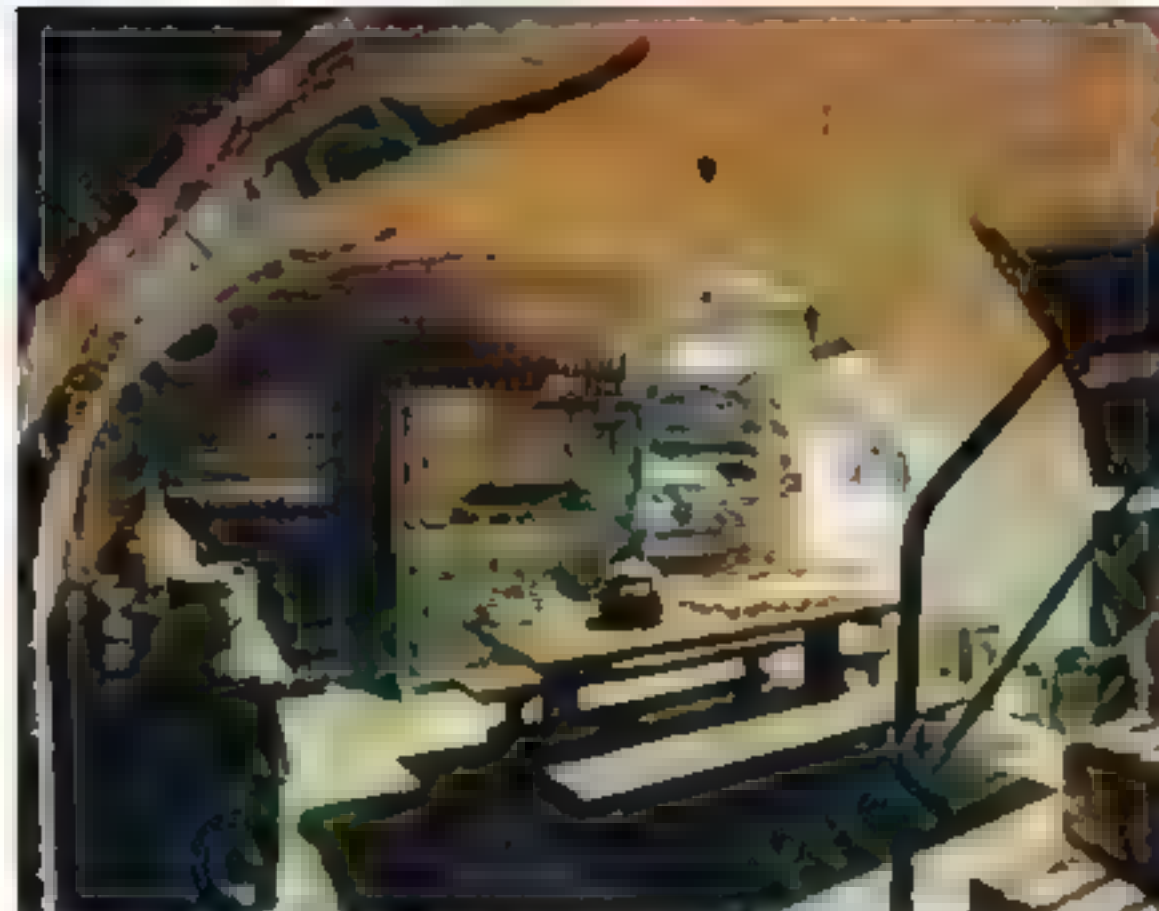
de simili alle case in legno e agli edifici costruiti secondo i principi della bioedilizia. Le case ipogee sono meno soggette agli effetti dannosi di eventi meteorologici estremi come tempeste, uragani o incendi, la loro ubicazione sotterranea offre una maggiore resistenza agli elementi

La posizione sotterranea garantisce una maggiore resistenza agli eventi meteorologici estremi

naturali, fornendo un rifugio sicuro per i suoi abitanti

CONFORTEVOLI TUTTO L'ANNO

Grazie all'isolamento termico e alla protezione dagli agenti atmosferici, le case ipogee offrono un ambiente abitativo confortevole tutto l'anno. La temperatura interna è più stabile rispetto alle abitazioni convenzionali, garantendo comfort costante senza la necessità di costose apparecchiature di climatizzazione. La posizione sotterranea offre anche un ambiente tranquillo e riservato, garantendo la privacy dei residenti.



L'INTERNO DI UNA STRUTTURA IPOGEA ADIBITA A CANTINA



NEI SECOLI

Dalla difesa militare al risparmio energetico

Le case ipogee hanno una lunga storia che risale a migliaia di anni fa. Queste abitazioni sotterranee sono state costruite in tutto il mondo per diverse ragioni, tra cui la protezione dal clima avverso, la difesa militare e la conservazione delle risorse. Oggi, questo antico concetto sta vivendo una vera e propria rinascita.



sandix
MADE IN ITALY



LA TUA
OMBRA
SU MISURA

Pergole, schermature solari, tende esterne ed interne per modulare luce e temperatura in tutte le stagioni, oggi anche con l'agevolazione ECOBONUS del 50%

Strada di Oselin 16/18, Remanzacco (UD)
Tel. +39 0432 667025
sandix@sandix.it
www.sandix.it



Il segreto di Natisa?

Sono le persone

Padiglione 6 Stand 5 / 5 - 6 - 7
Showroom di 700 mq con vendita diretta
Via Della Stazione, sn Moimacco 0432 732019 natisa.it

TRIBUNALE

Cade inciampando in una buca pensionata fa causa al Comune

L'incidente in via Gorghi: operata a un braccio ha perso autonomia nei movimenti. Il suo legale: devono esserle risarciti i danni. Palazzo D'Aronco: nessuna insidia

Luana de Francisco

Quella mattina si era recata in centro, a Udine, per sbrigare delle pratiche in un ufficio. Era una bella giornata di sole e, per essere più comoda, aveva indossato un paio di scarpe da ginnastica. Ma questo non era bastato a evitare di cadere. Percorrendo a piedi il marciapiede di via Gorghi, giunta all'altezza del bar Cortina, aveva inavvertitamente infilato un piede in una buca ed era finita per terra.

E così, a 69 anni, si era ritrovata in ospedale con una frattura del collo omerale destro e il distacco del trochite omerale. Insomma, un problema importante al braccio che, pure dopo l'intervento di endoprotesi della spalla cui era stata prontamente sottoposta, le aveva lasciato un danno biologico (fisico e psichico) che il medico legale aveva calcolato in un'invalidità del 36 per cento. E che l'aveva costretta ad avvalersi di una collaboratrice domestica anche per le più

semplici faccende quotidiane. Il caso, che risale al 14 maggio 2019, è approdato in questi giorni in tribunale. Considerati tipo e luogo dell'incidente, infatti, la donna, una pensionata friulana, si era rivolta all'avvocato Francesca Grossi, per ottenere ristoro dal Comune, ritenuto responsabile di «danno cagionato da cose in custodia». E cioè dalla «forte sconnessione nell'asfalto» - aveva evidenziato il legale - con presenza anche di un cubetto di Portland affiorante e instabi-

le, peraltro non segnalato e - aveva aggiunto - ripristinato dopo l'incidente dal Comune stesso con chiusura del buco». Assistito dall'avvocato Marco Benzoni, Palazzo D'Aronco ha rifiutato sia la prima soluzione conciliativa sia la successiva a strada della negoziazione assistita, escludendo la presenza della contestata insidia nel terreno. «Fino a chi cammina che deve portare attenzione - sostiene il legale - l'insidia presuppone un pericolo non prevedibile e non visibile ed en-



La buca sul marciapiede di via Gorghi il giorno della caduta

trambe le condizioni, nel caso di specie, non sussistono». Prima della pensionata, soccorsa da alcuni passanti, un'altra persona era stata vista inciampare nello stesso punto da una cliente del bar. La sua testimonianza, così come i danni patiti dalla persona offesa, che o-

tre a perdere autonomia nella deambulazione, aveva dovuto annullare e rinvviare, a un prezzo rincarato, un viaggio in Grecia per sé e il marito, saranno oggetto della causa aperta davanti al giudice civile Anna Maria Antonini. Prossima udienza il 7 novembre.

IL COMUNE

Punto Incontro Giovani e Sportello di Prossimità cambiano gli orari

Una novità riguarda lo Sportello di Prossimità dal 1° ottobre 2023. Lo Sportello aprirà infatti ogni lunedì, con un calendario, fino alla fine del 2023, che prevede l'alternanza tra orario mattutino (10-12) e pomeridiano (17-19), in modo da venire incontro alle esigenze e ai tempi del maggior numero di persone interessate.

Lo Sportello di Prossimità è un servizio offerto a punto Incontro Giovani in viale Forze Armate 4-6, pensato per venire incontro alle cittadine e ai cittadini, soprattutto nel quartiere Aurora, come supporto per alcune attività nel campo del digitale, come la creazione di uno Spid, la richiesta online di contributi, l'iscrizione ai servizi per il cittadino, ma anche semplicemente per fornire un accesso libero alla rete, motivo per cui sono disponibili alcune postazioni informatiche fornite di stampante e collegamento a internet. Lo Sportel-

lo di Prossimità è un presidio realizzato dal Comune di Udine e la cooperativa Arac con la collaborazione con le associazioni del territorio Time for Africa, La Perla Ody, Auser Udine e Andì e non solo.

Ecco nello specifico i giorni e gli orari di apertura con le associazioni coinvolte: lunedì 2 ottobre dalle 10 alle 12, con Auser; lunedì 9 dalle 17 alle 19 con Time for Africa; lunedì 16 dalle 10 alle 12, con Andì e non solo; lunedì 23 dalle 17 alle 19 con Andì e non solo; lunedì 30 dalle 10 alle 12, con Auser; lunedì 6 novembre dalle 17 alle 19 con Time for Africa; lunedì 13 dalle 10 alle 12, con Andì e non solo; lunedì 20 dalle 17 alle 19, con Auser; lunedì 27 dalle 10 alle 12, con Auser; lunedì 4 dicembre dalle 17 alle 19, con Time for Africa; lunedì 11 dalle 10 alle 12, con Andì e non solo; lunedì 18 dicembre dalle 17 alle 19.

DOPO LE POLEMICHE SUGLI OMICIDI A ROVERETO

Nordio promuove il pm Del Tedesco: «Ha agito bene»

Il ministero della Giustizia promuove l'operato della Procura di Rovereto e, quindi, della pm pordenonese Viviana Del Tedesco, che da tre anni presta servizio dopo essere stata a lungo in forza alla Procura di Udine. Lo fa dopo le polemiche che ne avevano travolto l'ufficio a seguito degli omicidi di Mara Fatti, uccisa dal vicino di casa Ilir Ziba Shehi, e qualche giorno dopo, di Iris Setti, massacrata con pugna e calcio al parco da Chukwuka Nweke.

Rispondendo a un'interrogazione della deputata Stefania Ascani (M5s), il ministro Carlo Nordio ha affermato che il delitto di Mara Fatti, commesso a Nongio di Rovereto lo scorso 29 luglio, non era prevedibile e che la Procura ha agito in modo corretto. Dopo il suo omicidio e l'uccisione un'asettimana più tardi, di Iris Setti, aggredita in un parco da una persona già nota per comporta-



Il pm Viviana Del Tedesco

menti violenti - ha riportato il quotidiano "l'Adige", si era accavallate le voci che riflettevano sui dispositivi di prevenzione possibili di fronte a situazioni di questo tipo.

Da qui, l'interrogazione e, ora, il "verdetto" del guardasigilli. «Tutte le decisioni adottate risultano corroborate da prove documentali e dichiarative e nel contesto in cui la vicenda si è dipanata e aggravata, caratterizzata da rapporti di

nessimo vicinato, rientra in un ambito di relazioni umane estremamente diffuso che non poteva certo lasciare presagire un esito così infausto», ha dichiarato Nordio. Nessuna sottovalutazione, insomma, né mancata applicazione del codice rosso. «Appare evidente - la conclusione di Nordio - come non vi sia spazio per iniziative o censure di carattere ispettivo o disciplinare a carico dei magistrati occupatisi della vicenda, non ravvedendo anomalie nel loro operato».

Attorno al pm Del Tedesco, che a Rovereto sostituisce il procuratore capo come facente funzioni si era scatenato un dibattito anche polemico, in particolare, in occasione del secondo omicidio, per le dichiarazioni che "La Verità" le aveva attribuito su, caso in un virgolettato, la magistrata aveva affermato tra le altre cose, che Chukwuka, già noto alle forze dell'ordine, «è un uomo che fisicamente è spettacolare. Quello a doveva andare a fare le Olimpiadi, a fare i mondiali di pugilato, non lo so» - oltre a insistere sul fatto che dell'uomo avrebbero dovuto prendersi cura le sorelle, giustificando la misura dell'obbligo di firma (e non di un provvedimento più affittivo) con l'impossibilità di impartire misure caute, a ri più restrittive a causa della legge Cartabia.

LA GIUNTA

Operatori culturali: nuovi contratti in Comune

Al momento si tratta solo di un atto di indirizzo, ma l'intenzione del Comune è chiara: gli operatori culturali esterni che lavorano nei musei cittadini potranno avere in futuro condizioni di lavoro migliori.

La giunta, su proposta dell'assessore all'Istruzione e Cultura Federico Progne, ha approvato una istruttoria affinché la base d'asta per l'appalto della gestione dei musei preveda l'applicazione del contratto nazionale Federculture. I lavoratori che saranno coinvolti in futuro rispetto al contratto sono quelli che operano nei Civici Musei, in Castello, a Casa Cavazzini e al Museo di Storia Naturale. Un passaggio storico per una trentina di operatori addetti ai vari servizi ed in particolare all'accoglienza, biglietteria, gestione del bookshop, custodi, supporto ai conservatori, bibliotecari e impiegati.



IL MIO PRIMO ALBO DI TRACCIATI
PREGRAFISMI



Un fantastico albo operativo per incoraggiare in modo divertente, attraverso il disegno, le attività preliminari alla scrittura. Un percorso allegro e colorato che stimola la capacità di osservazione e concentrazione, la precisione e permette di acquisire confidenza con la pagina del quaderno scolastico.



IL PICCOLO



la tribuna



il mattino



la Nuova



Messaggero



Corriere & Alpi

DAL 14 SETTEMBRE AL 14 OTTOBRE
DOLCE A SOLI 5.90€ IN PIÙ CON

Sul sito della massima divisione calcistica l'impianto è indicato unicamente con il nome commerciale dello sponsor

Per la Lega Serie A è «Bluenergy stadium» Non c'è la denominazione "stadio Friuli"

CHRISTIAN SEU

Per la Lega Serie A ci sono pochi dubbi. La denominazione dello stadio in cui l'Udinese disputa le proprie gare interne è «Bluenergy stadium», come da accordo di sponsorizzazione (in gergo tecnico naming rights, ovvero diritti di denominazione) sanzionato tanto mercoledì tra il club friulano e la multitaliana.

Dalla documentazione della massima lega calcistica nazionale è sparito, insomma, ogni riferimento al nome ufficiale dell'impianto dei Ruzzi, ovvero stadio Friuli. Lo si apprende dal sito della Lega Serie A, dove al contrario di quanto avveniva fino a pochi mesi fa, al nome commerciale dello stadio non è affiancato quello con cui l'impianto venne ribattezzato il 3 marzo 1978 con una delibera del Consiglio comunale del capoluogo friulano, che in quella maniera volle rendere omaggio alle vittime dei terremoti di due anni prima e soprattutto a quanti si

adoperarono per la ricostruzione. Non una scelta obbligata, visto che, ad esempio, lo stadio di Reggio Emilia è indicato con la doppia denominazione di «Mapei Stadium - Città del Tricolore».

Mercoledì prendendo la parola nel corso della presentazione della rinnovata partnership tra Udinese e Bluenergy, il sindaco Alberto Felice De Toma aveva evidenziato come «lo stadio resta Friuli nella denominazione alla quale viene affiancata quella commerciale». Un'alternativa a cui aveva fatto eco il vicepresidente della Regione, Mario Anzil: «Positivo che la denominazione originale stadio Friuli resti affiancata da quella commerciale per evidenziare il legame con il territorio».

A distanza di neppure ventiquattro ore le certezze sembrano meno granitiche. «L'Udinese deve aver fatto confusione nel trasmettere la comunicazione della nuova denominazione dello stadio alla Lega Serie A», commenta caustico l'ex sindaco Pietro Fontanini, oggi in Consiglio comunale. «Giovane ricordare che il contratto con cui il Comune ha concesso per



In alto l'impianto, sotto gli screen shot tratti dal sito della Lega Calcio: da mercoledì "stadio Friuli" è sparito

99 anni l'impianto dei Ruzzi all'Udinese riporta chiaramente la denominazione dello stadio, che è inequivocabilmente Friuli. Il club bianconero può certamente affiancare un nome commerciale, ma senza omettere quello ufficiale», aggiunge l'ex primo cittadino, che ricorda di aver «mandato a suo tempo a tre giornali nazionali una diffida affinché negli articoli e nelle telecronache lo stadio venisse chiamato con il proprio nome», aggiunge Fontanini, ricordando che «il 99 per cento dei friulani vuole che lo stadio continui a chiamarsi Friuli, denominazione che costituisce un patrimonio storico e identitario da preservare». E per fare questo l'opposizione consiliare è pronta a chiedere alla giunta «che vigili maggiormente su questa situazione». Una querelle che si protrarrà da primo accordo per il naming con Dacia, e che porterà Udinese e Comune a fronteggiarsi in tribunale, fino alla Cassazione, anche per le misure delle insegne posizionate all'esterno dell'impianto.

Molti sono i tifosi dell'Udinese pronti a spendersi per tutelare lo storico nome dell'arena dei Ruzzi. Tra loro anche l'irriducibile Paolo Di Bernardo, che nel 2015 piazzò il suo furgone - tappezzato di manifesti - sotto Palazzo D'Arco, chiedendo alla giunta comunale di «non svendere i nostri valori». Una protesta solitaria che ebbe gli effetti sperati (il nome Friuli fu affiancato a Dacia Arena), ma che gli procurò anche qualche nota giudiziaria. —

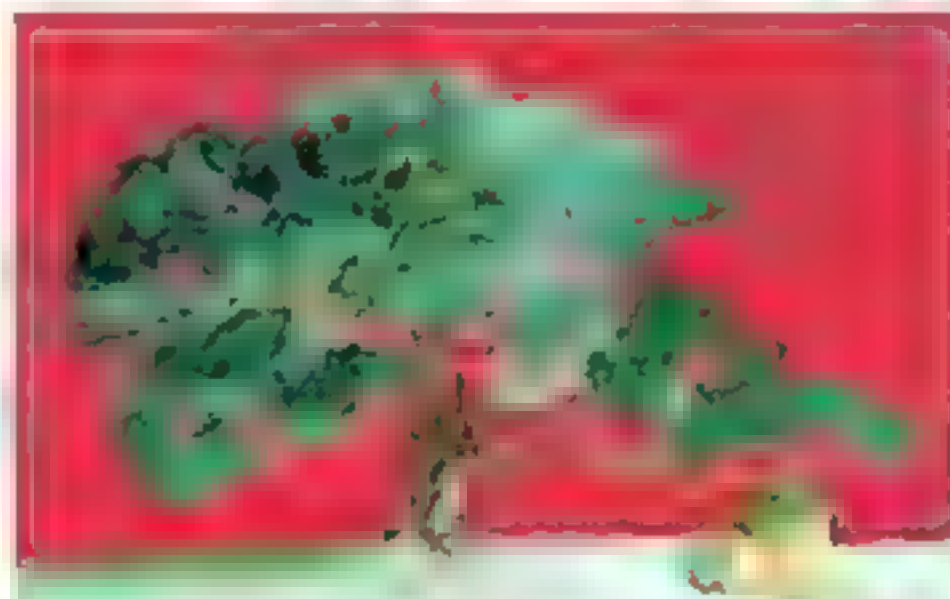
Con il sostegno di

50&PIÙ

50&PIÙ
Udine 1° Ottobre 2023 dalle 11.30 alle 15.00

**FESTA DEI NONNI...
e dei nipoti!!!**

Presso il Colle del Castello di Udine
**CIBI, BEVANDE, GIOCOLIERI,
MUSICA, GRANDE DIVERTIMENTO**



ACCESSO LIBERO E GRATUITO
**Servizio Bus/Navetta per la salita
al Colle del Castello da Piazza Libertà**
Vi aspettiamo numerosi!

Associazione 50&PIÙ: Sede Provinciale di Udine
Viale Duodo, 5 - 33100 Udine • Tel. 0432 1850037
e-mail: enasco.ud@enasco.it
Orario: dal Lunedì al Venerdì, dalle 9:00 alle 12:00



In collaborazione con

CEN

unicef

50&PIÙ UDINE



Violenza di genere

Il libro di Pasquale Guadagno: suo padre 13 anni fa uccise la madre, strangolandola
«Non lo odio e non porto rancore, ma non lo giustificherò mai per quello che ha fatto»

«Si parla poco dei femminicidi così come dei figli che restano»

ALESSANDRO CESARE

«Quando una donna muore per mano del marito o del compagno, restano dei bambini. Di questo non si parla mai». Uno di loro, Pasquale Guadagno, oggi ha 27 anni ed è titolare di un bar in via del Coronificio. Quando aveva 14 anni, suo padre Salvatore ha strangolato la madre Carmela nella loro casa di Feletto Umberto. Una tragedia che l'ha segnato nel profondo e ha in parte superato. Con l'impegno, però, di spendersi in prima persona affinché la violenza sulle donne non diventi un fatto di cronaca da abituarsi.

Perché si è sentito di organizzare un evento contro la violenza sulle donne?

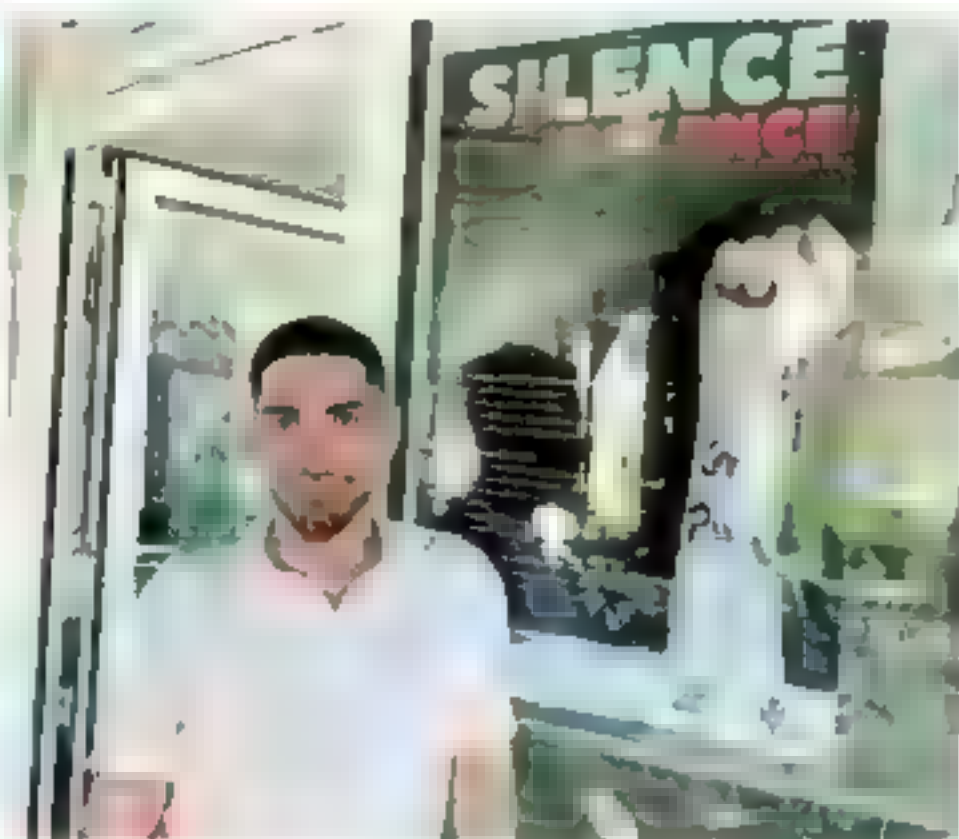
«La mia impressione è che ci sia ancora troppa poca attenzione sul tema. Bisogna fare di più. C'è la tendenza a dimenticare in fretta. È purtroppo, come dimostra la cronaca, continua a capitare».

Come si possono fermare i femminicidi?

«Educando. Parlandone, con le persone e anche nelle scuole. Ormai la morte di una donna per mano di un uomo è all'ordine del giorno. Nell'opinione pubblica c'è lo shock iniziale, ma dopo qualche giorno non ci si ricorda nemmeno il nome della vittima. Eppure può succedere in ogni momento. C'è bisogno che se ne parli di più perché il fenomeno della violenza sulle donne è sempre più presente nella nostra società, e va fermato. Con l'informazione, con gli eventi, con uno sforzo maggiore da parte di tutti».

Si sta facendo ancora troppo poco a suo avviso?

«Dico solo una cosa: non è pensabile che nel 2023 ci sia-



Messaggero Veneto

Feletto, strangola la moglie e si costituisce

Il 14 agosto di 13 anni fa, la signora Carmela Guadagno, 44 anni, è stata strangolata dal marito Salvatore Guadagno, 54 anni, a Feletto Umberto. Il marito si è costituito alla procura di Udine.

UDINESE. Mezzogiorno compie 100 anni. Fuori da qui con 4 gol al San Siro. Friuli, scontro sul 25 aprile. Friuli, scontro sul 25 aprile.

Pasquale Guadagno davanti al suo locale, dove stasera presenta il libro. Sotto la pagina del Messaggero Veneto dell'aprile 2010

no ancora donne uccise dopo aver denunciato. Cosa possono fare se non cercare tutela nella legge? Evidentemente serve anche altro, ed è per questo che all'evento di domani ci saranno delle associazioni specializzate nel supporto alle donne».

Com'è entrato in contatto con queste realtà?

«Quando ho iniziato a scrivere il mio libro mi sono imbattuto in "Wall of dolls", l'associa-

zione di Jo Squillo. Ho preso parte ad alcune delle loro manifestazioni. Ho visto come la vorano ed è pazzesco. Si percepisce subito che mettono da parte tutto per aiutare le altre donne. Questo è impagabile e ho voluto portare "Wall of dolls" a Udine».

Parliamo del suo libro...

«Non nasce come un libro, ma come un diario giornaliero. È stato pubblicato a dicembre, ma non ho ancora avuto mo-

IN VIA COTONIFICIO

Spettacoli e dibattiti contro le violenze

L'evento di domani organizzato da Pasquale Guadagno si chiama "Silence is violence" e si svolgerà, alle 18, nel giardino del Luxbar di via Coronificio 37. Un vero e proprio show che unirà spettacoli a riflessioni sul tema della violenza sulle donne. Si comincia con l'accoglienza dei partecipanti e con il saluto delle autorità sono attesi i rappresentanti di Comune e Regione Fvg. Dalle 19 spazio alla sfilata di moda con gli abiti di Sisters, Boutique della pelle e Ottica Camelstie. Nel corso della serata è prevista l'esibizione di artisti legati al mondo della danza, della musica, delle arti performative che hanno sposato la causa di Pasquale Guadagno. Ci saranno le ballerine della scuola "Sensual dance fit", ideata da Carolyn Smith per aiutare le donne a ritrovare la propria sensualità e femminilità grazie ai passi di danza e alla musica.

Dalle 20 a essere protagonista sarà "Wall of dolls", l'associazione fondata da Jo Squillo, fin dal 2014 impegnata nel contrasto alla violenza di genere, con la testimonianza di una serie di donne. A seguire ci sarà la presentazione del libro di Guadagno, "Ovunque tu sia".

A.C.

do di presentarlo al pubblico. In questi mesi mi sono concentrato sulla mia attività di via del Coronificio. Ho attraversato un periodo di profonda depressione e ho sentito l'esigenza di tirare fuori il mio dolore. Con la mia psicoterapeuta abbiamo individuato nella scrittura lo strumento migliore. Rileggendo quel diario qualche tempo dopo mi sono accorto che il messaggio che conteneva era fortissimo e quindi mi sono deciso a "usare" il mio dolore, che ormai ho elaborato, per trasformarlo in luce e in benessere per aiutare il prossimo. Voglio far capire a chi si trova in mezzo al buio che se ce l'ho fatta io ce la può fare chiunque».

La depressione è causa dell'uccisione di sua madre?

«Ho sempre fatto finta che tutto andasse bene, nascondendo dentro di me l'infelicità. A un certo punto, tre anni

«La violenza è all'ordine del giorno: bisogna parlarne di più. Servono eventi»

fa, tutto il malessere è uscito, e ho avuto un crollo. Mi sono licenziato. La mia fortuna è aver chiesto aiuto. Da soli non se ne esce. Sono riuscito a rialzarmi e a tornare a vivere con il sorriso. Amo terribilmente la vita».

Il passato, però, non si può cancellare. Ha più sentito suo padre?

«Durante un permesso premio ha minacciato di morte me e mia sorella davanti alle forze dell'ordine. Dovrebbe finire di scontare la sua pena tra qualche mese. Non lo odio né porto rancore nei suoi confronti. Non lo giustificherò mai per ciò che ha fatto, pur avendo compreso, nel periodo di depressione, che la mente può essere distruttiva e portata a fare cose inimmaginabili. Non sento l'esigenza di rivederlo: sono andato avanti nella vita e non ho intenzione di farmela distruggere di nuovo».

Ha tenuto il cognome di suo padre...

«È il cognome di mio padre, è vero, ma io non sono mio padre. Non sarà questo a impedirmi di vivere la mia vita».

LE FARMACIE

Servizio boturno

Mobilità

piazzetta del Pozzo 1 0432 501786

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-18.30)

Gervasutta via Marsala 92 0432 1697670

Hippo 143 Farmacia s.r.l. Belluno "Alfa Loggia" piazza della Libertà 8 0432 502877

ASU FC EX AAS2

Aquileia Corradini D'Elia via Gramsci 18 0431 91001

Cervignano del Friuli Farmacia di Strassoldo di MAVE snc

Iraz STRASSOLD via delle Scuole 10 0432 887610

Gonars Tancredi Sarpi Collina via Edmondo de Amicis 64 0432 993032

Mizzana del Tergnano Romano via Roma 28 0432 68028

San Vito al Torre San Vito via Roma 52 0432 987445

ASU FC EX AAS3

Carnio al Tagliamento Peno via Codrigo 2 0432 819004

Codrigo (Torno D'Urno) Munimolo piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 908054

Forcella del Friuli Giannelli via Drag 22 0427 808038

Forni Avoltri Paoli via Roma 1 0433 72111

Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento 50 0432 981208

Monfalcone Lussin via Centa 13 0432 872217

Disappe Antica farmacia Fabris via Fabris 5 0432 975012

Postealba Canale via Roma 38 0428 90198

Verzegnis Guida LBS3 via Joline 2 0433 44118

ASU FC EX ASUIUD

Cividale del Friuli Fontana via Trieste 3 0432 731.63

Ormacco Pegliato Iraz CLODIG n. 31 340 7604070

Pasian di Prato Termini via Santa Caterina 24 0432 899024

Poveglietta Grillo piazza Libertà 3 0432 679008

Premariacco Carignelli via Fiore dei Liberi 1 0432 729012

Tricesimo Asquini piazza Giuseppe Garibaldi 7 0432 880.82

A SANT'OSVALDO

«Cuore e salute»: un incontro e una passeggiata

La "5 agosto S. Osvaldo Odv" in collaborazione con la farmacia Aiello organizza "San Osvaldo per il cuore" in occasione della giornata mondiale del cuore. Oggi, alle 18.30, nell'oratorio di via Bertolo alle 18.30 terrà l'incontro sul tema "Prendiamoci cura del cuore!". Domani dalle 15 la "Camminata della salute": partenza dalla farmacia Aiello. Rientro previsto per le 17.30 circa.

OFFICINA DEL BIANCO

UN'ASSISTENZA TUTTA FRIULANA

VIA LIBURNA, 96/2
33100 UDINE
0432 664442
INFO@OFFICINADELBIANCO.IT
WWW.OFFICINADELBIANCO.IT

SERVIZIO SOCCORSO H24
PUO' CHIAMARCI AL
3203516222 ANCHE DI NOTTE
NEI WEEKEND E NEI GIORNI
FESTIVI.

CARROZZERIA CONVENZIONATA
AFFIDIAMO LA TUA VETTURA
A I NOSTRI PROFESSIONISTI
METTIAMO A VOSTRA
DISPOSIZIONE UNA CABINA DI
VERNICIATURA E UN BANCO DI
RISCONTRO UNIVERSALE.

AUTOFFICINA MECCANICA
OFFRIAMO UN SERVIZIO DI
OFFICINA AUTO. CENTRO DI
DIAGNOSI COMPUTERIZZATO,
ELETTRAUTO, CENTRO
REVISIONI E GOMMISTA.

LOTTO Estrazione del 28.9.2023

BARI (82) (36) (84) (47) (4)
CAGLIARI (16) (82) (1) (70) (77)
FIRENZE (13) (55) (21) (39) (32)
GENOVA (11) (23) (1) (46) (44)
MILANO (5) (7) (61) (36) (9)
NAPOLI (68) (72) (50) (26) (5)
PALERMO (85) (37) (35) (61) (84)
ROMA (41) (23) (40) (80) (70)
TORINO (4) (52) (86) (68) (47)
VENEZIA (84) (18) (7) (43) (76)
NAZIONALE (33) (39) (13) (23) (32)

10 LOTTO
COMBINAZIONE VINCENTE
Numero 82
Doppio 36

JACKPOT 61.700.000 €

QUOTE SUPERNAZIONALE

Numero 11
Doppio 11
Tripla 11
Quadrupla 11
Quintupla 11

QUOTE SUPERSTAN

Numero 11
Doppio 11
Tripla 11
Quadrupla 11
Quintupla 11

TOLMEZZO

In partenza 87 corsi dell'Ute Le lezioni nella nuova sede

È stata concessa dalla Regione. Si punta a superare i 600 iscritti dell'anno scorso. Le novità spaziano dalla musica alla lingua spagnola, fino alla cucina carnica

Tanya Arlis - TOLMEZZO

L'Università della terza età della Carnia apre il nuovo anno accademico il 12 ottobre, con 35 anni di attività alle spalle, nella nuova sede centrale a Tolmezzo. Propone 87 corsi tra la sede centrale Tolmezzo e le sezioni di Paularo, Paluzza, Ampezzo, Val Degano/Val Pesana e Moggiò. Le novità spaziano dalla musica, allo studio della lingua spagnola (iscrizioni già compilate), dalle fiabe e tradizioni culinarie carniche a lavori manuali (dal traforo al telaio). Le iscrizioni, che si chiuderanno domani (con un po' di flessibilità sui ritardatari), vanno molto bene. Su alcuni corsi (come quello sullo smartphone) sono già state create classi aggiuntive.

Ci sono comunque ancora posti su alcuni corsi. «Continuo di raggiungere» afferma la presidente dell'Ute della Carnia, Lucia Chiavegato: «gli iscritti dello scorso anno, che furono oltre 570».



La presidente dell'Ute della Carnia Lucia Chiavegato (seconda da destra) nella sede di Paluzza

Da quest'anno l'Ute ha finalmente una sua sede a Tolmezzo, spazi che il Comune ha ottenuto dalla Regione, in via della Vittoria 15/D dove in passato c'erano gli uffici regionali dell'agricoltura. «Locali spaziosi — illustra

Chiavegato — in una sede facile da raggiungere, senza barriere architettoniche. Vogliamo diventare la casa dei nostri soci, luogo d'incontro. Abbiamo una biblioteca, una bella aula magna e 4 aule, l'ufficio di segreteria è qui».

L'offerta formativa dell'Ute della Carnia è molto ricca e per aree tematiche, ha pure laboratori artistici e manuali e vari corsi per conoscere la realtà locale (quest'anno anche «Carnia radici antiche»), per il tempo libero e per stare in movi-

mento. «I corsi più gettonati anahzza Chiavegato — sono quelli su conoscenza e approfondimento dello smartphone e di attività all'aria aperta, nordic walking, yoga e pilates, proposte introdotte lo scorso anno e che quest'anno hanno davvero un ottimo riscontro. Sempre molto richiesti i corsi su cultura dell'ambiente, pittura e inglese. Per alcuni corsi stiamo compilando liste di attesa, per sdoppiare o replicare il corso, se si raggiungono i numeri. Alcuni corsi li manterremo online, come richiesto da soci con tale esigenza».

Previsti spettacoli, gite, visite d'istruzione. La quota associativa è di 25 euro (più 10 euro per ogni corso frequentato) per seguire i corsi tra Tolmezzo e le sezioni staccate. Per iscriversi basta aver compiuto i 30 anni. L'Ute è un luogo dove ampliare o approfondire i propri interessi o ricercarne di nuovi, senza l'assillo di interrogazioni, mira a favorire l'incontro tra le persone e arginare emarginazione e solitudine. Chiavegato ringrazia quanti sostengono in concreto l'Ute (Comuni, Comunità di Montagna, Bim, Patrocchia), compresi tanti soci improvvisati riuniti per questa estate sulla sede centrale, perché tutto fosse pronto nei tempi giusti. E sottolinea l'importanza delle sezioni staccate, essenziali, con la loro trentina di corsi, per completare l'offerta sul territorio. Paularo quest'anno ha festeggiato a Villa Calice i vent'anni di vita, Paluzza li festeggerà il prossimo anno. —

TOLMEZZO

Il palasport intitolato a Gabriella Zanier

TOLMEZZO

Domani alle 12.15 si svolgerà la cerimonia di intitolazione del palazzetto dello sport di viale Aldo Moro alla professoressa Gabriella Zanier. Ad aprile il Comune di Tolmezzo aveva presentato domanda alla Prefettura di Udine per l'intitolazione all'insegnante dell'edificio così da ottenere la deroga alla legge per intitolazioni dedicate a personaggi deceduti da meno di dieci anni che si sono contraddistinti per speciali benemeritenze. La docente, scomparsa nel giugno 2021 a 65 anni, è stata un'insegnante storica dell'iceo Pio Paschini (attuale Isis Paschini-Lanussio) amata e stimata da studenti e colleghi e giocatrice di pallacanestro sin dai primissimi anni di attività del basket femminile a Tolmezzo. Ed è proprio da quelle file che viene ricordata: «Ai massimi livelli agonistici in serie A a Bologna, in serie B a San Giovanni in Persiceto, in regione nelle squadre senior di Udine, Tricesimo e Tolmezzo, dagli anni '80 a fine carriera scolastica si dedicò contemporaneamente all'insegnamento e all'attività di allenatrice. Gabriella è stata non solo una generosa e indimenticabile compagna di squadra ma anche una allenatrice esperta e carismatica delle squadre femminili della pallacanestro Tolmezzo, una preziosa dirigente e mentore di tanti allenatori tolmezzani formati negli anni, contribuendo al successo continuo della Pallacanestro Tolmezzo».

Dopo lo scoprimento delle targhe, che verranno apposte ai due ingressi del palazzetto, dalle 14 di domani il gruppo Noi le ragazze del basket della Pallacanestro Tolmezzo dedicherà un lungo pomeriggio alla memoria di Gabriella Zanier con partite, gare e sfide coinvolgenti tra generazioni di giocatrici. —

T.A.

MALBORGHETTO-VALBRUNA

Trovati ordigni ancora attivi Fatti brillare dai guastatori

MALBORGHETTO-VALBRUNA

Ieri gli specialisti del 3° Reggimento Guastatori dell'Esercito sono intervenuti nei comuni di Malborghetto-Valbruna, Pontebba e Chiusaforte per la messa in sicurezza e la neutralizzazione di quattro ordigni ancora attivi, risalenti ai conflitti mondiali.

Si tratta, in particolare modo, di una granata d'artiglieria calibro 149 millimetri rinvenuta nel territorio di Malborghetto-Valbruna a 1.200 metri, di due bombe a mano

trovate in prossimità del sentiero Cai nel comune di Pontebba e di una bomba da mortaio calibro 60 millimetri da esercitazione inerte, a quota 2.200 metri, nel comune di Chiusaforte. Particolarmente complesso il recupero degli ordigni che si trovavano in delle zone impervie. Fondamentale dunque l'apporto del Soccorso alpino, della Guardia di Finanza e dei carabinieri per la tutela forestale.

I quattro ordigni sono stati neutralizzati in un luogo idoneo, in Val Saisera, a Malbor-

ghetto. La zona interessata al brillamento è stata bonificata. L'assistenza sanitaria indispensabile in questo tipo di attività è stata fornita dalla Croce Rossa italiana Corpo Militare centro di mobilitazione Nord Est di Padova.

È bene ricordare a chi dovesse imbattersi in oggetti che per forme e dimensioni possano richiamare un ordigno esplosivo o parti di esso, che questi manufatti non devono essere toccati o manovrati, ma ne va denunciata il ritrovamento. —



Uno degli ordigni fatti brillare dal 3° Reggimento Guastatori

MALBORGHETTO-VALBRUNA

Una domenica speciale per scoprire le malghe

MALBORGHETTO-VALBRUNA

Si chiama «Puanina fest». Si tratta dell'evento in programma domenica in Val Rauna, sopra Ugovizza, e organizzato per far conoscere la vita in malga.

Dalle 9.30 sono in programma tour guidati in e-bike a cura dell'associazione «Sport senza confini» (ritrovo nei pressi del bar Alla Vecchia Stazione di Ugovizza). Alla stessa



Appuntamento a Ugovizza

ora è prevista un'uscita di un'ora e mezza alla ricerca di erbe spontanee (ritrovo nel parcheggio di malga Priu).

Alle 10.30 «Spasseggiamo in alpeggio», facile escursione per famiglie a cura dell'associazione La Cordata (ritrovo nel parcheggio di malga Priu), alle 11.30 dimostrazione della produzione lattiero-casearia a cura del caseificio di Ugovizza e dalle 12 pranzo in compagnia con prodotti locali.

Alle 13 spazio all'esibizione dei corni alpini, alle 14.30 «Puanina games» e alle 16.30 «Forest bathing» con Giulia Terlicher Infine alle 17 happy hour.

Durante tutta la giornata i visitatori potranno scoprire le opere di scultori, i prodotti di piccolo artigianato come trottole di legno e articoli di legno pirografati, acquarelli e miele.

Anche il giorno della festa per percorrere la strada che porta alle malghe, sarà richiesto il pedaggio introdotto dal Comune di Malborghetto-Valbruna di 5 euro a vettura.

Gli organizzatori consigliano di lasciare l'auto nel paese di Ugovizza e di raggiungere la Val Rauna a piedi percorrendo i sentieri del Puanina tour (2 ore circa). In caso di maltempo la festa sarà rimandata di una settimana, a domenica 8. —

A.C.

Auguri a Leda e Paolo

SPOSI DA CINQUANT'ANNI

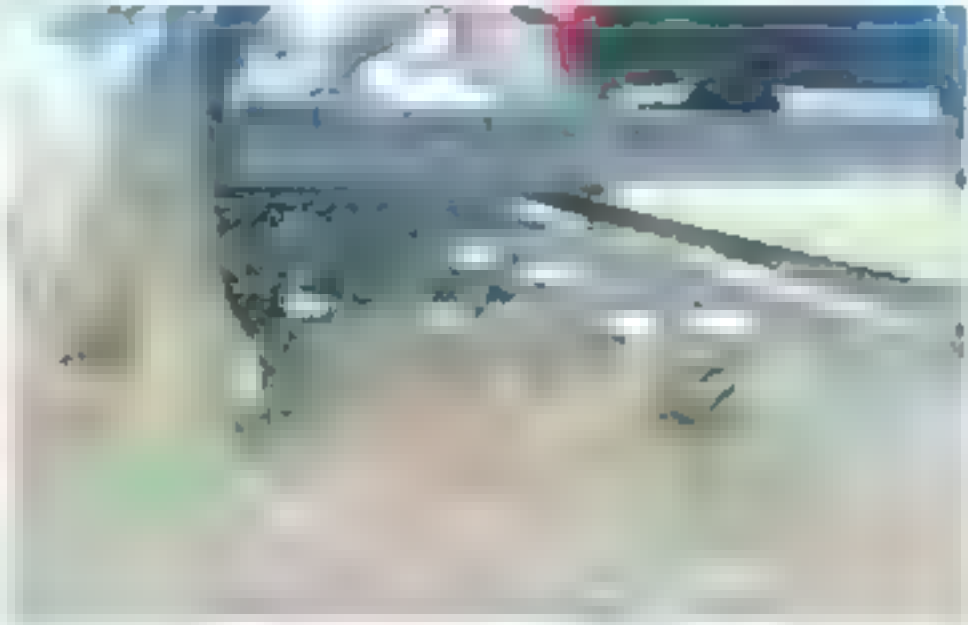
SAN DANIELE

Rifiuti e poca sicurezza nel parco dei bambini Il Comune cerca rimedi

Le condizioni di degrado segnalate dalla minoranza
L'area verde è frequentata da famiglie anche di paesi vicini

Lucia Aviani SAN DANIELE

Le condizioni di degrado del parco giochi urbano Città di Alturich sono state oggetto di discussione nell'ultima seduta del consiglio comunale a San Daniele: a sollevare il caso, ponendo un problema di sicurezza e di salute pubblica - soprattutto in considerazione del fatto che l'area è frequentata da bambini -, è stato il consigliere di minoranza Massimiliano Verdini, attraverso una mozione finalizzata a stimolare la giunta all'adozione di provvedimenti per restituire dignità all'area. «Ho tuttavia deciso di ritirare il documento - spiega l'amministratore - alla luce dell'apertura dimostrata dal sindaco Pietro Valent, il quale ha riconosciuto l'esistenza del problema e mi ha invitato a verificare con gli uffici municipali e con l'assessorato competen-



Nelle immagini i rifiuti abbandonati all'interno del parco

te la fattibilità delle opere da me suggerite: quando disporrò di un quadro preciso, il testo verrà ripresentato, nell'auspicio di un suo accoglimento da parte dell'Aula». Il sito, testimonia Verdini, registra «un'affluenza costante, con centinaia di persone che in tutte le ore

del giorno vi conducono i propri figli e nipoti, anche da fuori comune»: è tuttavia penalizzato dalla «presenza di rifiuti, di vetri, sassi, altri oggetti contundenti», oltre che dall'assenza di servizi igienici, con la conseguenza «che alcune zone del parco, più o meno nascoste,

vengono usate a mo' di latrina». A questo si unisce «l'utilizzo improprio dei giochi» da parte di ragazzi ormai grandi per fruirne. «Non si vuole minimamente incolpare il servizio di pulizia», sottolinea l'amministratore, ribadendo che la responsabilità è dell'utenza. «Il benessere dell'infanzia e della popolazione anziana - prosegue - è prioritario: ritengo urgente un intervento di salvaguardia e di messa in sicurezza del parco», con «un'ispezione a inizio e/o fine giornata, il ritiro giornaliero della spazzatura, il posizionamento di contenitori per la raccolta differenziata, la chiusura del sito con due cancelli e l'installazione sul muro di una rete metallica che impedisca, o quanto meno scoraggi, l'accesso di persone nelle ore serali». È inoltre necessario, chiosa Verdini, collocare «almeno un wc chimico, rimuovere e sostituire i giochi rotti e disporre la chiusura dell'area dopo le 21».

SAN DANIELE

Salute in primo piano Tre appuntamenti con gli specialisti

SAN DANIELE

L'associazione Alimentazione e benessere di San Daniele, che propone sul territorio iniziative volte a promuovere stili di vita sani e una corretta alimentazione, ha organizzato a partire da ottobre tre serate di informazione medica (aperte a tutta la cittadinanza) su tematiche legate alla salute e al benessere. Patrocinato dal Comune, che da sempre sostiene l'iniziativa, il progetto prenderà il via martedì, alle 20, nel salone delle scuole medie di via Kennedy. Tema di discussione «Il reumatismo è una sindrome infiammatoria e dolorosa. Come prevenirla?»: per curare e gestire le malattie reumatiche, che coinvolgono una vastissima fascia della popolazione, non solo anziana - ne soffrono anche adulti e perfino giovani -, è fondamentale la tempestività della diagnosi, che unita alla giusta terapia può prevenire forme di disabilità anche invalidanti, agendo positivamente sulla qualità di vita della persona. A moderare gli interventi (come nel corso delle serate



Il dottor Lucio Mos

successive) il dottor Lucio Mos: relatori saranno i reumatologi Roberto Agarinis e Luca Quartuccio e il dottor Stefano De Carli, primario di medicina all'ospedale di San Daniele. I due appuntamenti successivi (le cui date saranno comunicate a breve) focalizzeranno l'attenzione su «Una fase della vita: menopausa e andropausa» (a cura del ginecologo Pietro Piani) e su «Come favorire il benessere globale della persona»: l'apporto arriverà, nel caso, dalla psicologa Fabiola Picco e dallo psicoterapeuta Francesco Piani. — L.A.

SAN DANIELE

La biblioteca Guarneriana apre le porte alla cultura e alla storia della Romania



La biblioteca Guarneriana a San Daniele

SAN DANIELE

L'antica biblioteca Guarneriana propone, fra ottobre e novembre, un ciclo di conferenze a cura di Ervino Curtis, presidente dell'associazione di amicizia italo-romena Decabal, fondata nel 1987 con l'obiettivo di far conoscere agli italiani, specialmente nel contesto del Friuli e Trieste, la cultura, la storia e le tradizioni del popolo romeno. Il ciclo si aprirà mercoledì, alle 18, con un focus sugli «Isiroromeni: una piccola cultura nella grande storia. L'Europa delle lingue e culture montane», dedicato alla lingua e alla storia, la cultura e le tradizioni di una popolazione frutto della frammentazione dell'impero romano

nei Balcani, da quella lontanissima epoca queste genti sono riuscite a conservare il proprio idioma, uno dei quattro dialetti della lingua romena attuale. L'appuntamento successivo è in calendario per mercoledì 11 ottobre, alle 18.30: il «viaggio», nel caso, spazierà «Da Traiano alla cornina di ferro», analizzando due millenni di rapporti fra Trieste e la nostra regione e la Romania ed evidenziando correlazioni e curiosità. La chiusura della rassegna è prevista per mercoledì 8 novembre (alle 18), quando protagonista sarà «Dracula Vlad Tepes. Principe valacco o vampiro. Storia e leggenda». Ingresso libero, fino a esaurimento posti. — L.A.

SAN DANIELE

Il centro di raccolta in funzione dopo i lavori

SAN DANIELE

Riaprirà giovedì 5 ottobre, il centro di raccolta rifiuti comunale di via Midena a San Daniele, interessato negli ultimi tempi da lavori di asfaltatura e di recupero della disponibilità degli spazi di conferimento. Al riavvio del servizio avvenuto, le giornate in cui si potrà conferire il materiale di scarto saranno martedì, giovedì e sabato, dalle 14 alle 16 e il sabato pure al matti-

no, dalle 10 alle 12. Il piano di riassetto del sito ha previsto la realizzazione della pavimentazione su tutta l'area adibita alla raccolta rifiuti, con preliminare opera finalizzata al drenaggio delle acque meteoriche, precedentemente, infatti, il fondo era in terra e ghiaia, circostanza che non agevolava il passaggio dei mezzi, a maggior ragione in condizioni di maltempo. — L.A.

MAJANO

Dall'intuizione di padre e figlio il ristorante del mangiare sano

MAJANO

In principio c'era una pizzeria che stava chiudendo. È nato così Integra, do Healthy food, una realtà imprenditoriale che in 7 anni e mezzo ha visto sorgere un ristorante, un attico che ospita feste ed eventi e un hotel con otto camere che propone una cucina sostenibile e salutare, adatta anche per sportivo per chi ha intolleranze alimentari e mescola gusto, atmosfere glam e cura dei dettagli in via Osoppo a Tivernacco di Majano.

Particolare non secondario, da lavoro a una ventina di persone. L'iniziativa è partita dal 68enne majanese Luciano Andreutti, sempre in giro per il mondo per la società che guida con due soci dedita alla produzione di laminati per la lavorazione di interni, la Lamitex, una realtà che conta su un fatturato di 12 milioni di euro ed esporta in 60 Paesi. «Ho visto che c'era un'attività di ristorazione che attraversava una fase difficile e stava chiudendo, così l'ho rilevata», racconta Andreutti. Prima

sono partito dal ristorante, poi ho acquistato alcuni appartamenti nel complesso trasformati in camere e reception del B Hotel, infine l'ultimo piano con terrazza è diventato Attico 18 che ora ospita feste ed eventi. Accanto a Luciano Andreutti, c'è stata fin da subito una presenza forte e qualificata che ha ispirato il nome del locale, quella del figlio Aldo, 39 anni, diplomato al Malignani come il padre, ma con la passione per la cucina spuntata sin dall'adolescenza, coltiva-



Da destra, Aldo Andreutti, Antonella Minisini, Luciano Andreutti e Irina Zaitseva

to con un percorso di studi ad Aviano, perfezionato da chef stellati e tradotto in esperienze lavorative da Gualtiero Marchesi e in casa Trussardi. Una carriera avviata nel migliore dei modi, insomma, ep-

pure non ha resistito al richiamo del padre che lo rinvoleva in Friuli per varare la nuova impresa che ha imbarcato, precisa Luciano, anche la moglie Irina che si occupa del settore amministrativo e la co-

gnata Antonella che segue l'hotel. Il risultato è una proposta alimentare coniugata all'insegna del gusto, della genuinità e del consumo responsabile che continua a crescere. —

CIVIDALE

Aperto il cantiere a Rubignacco per sistemare il campo sportivo

I lavori dopo decenni di attesa. Primo lotto da 870 mila euro con fondi regionali. Nei pressi ci sono polo scolastico e piscina. Sarà riquilificata la pista di atletica

Lucia Aviani CIVIDALE

È una svolta attesa da decenni. È stato appena impiantato il cantiere per il completo risanamento della malandata pista di atletica di Rubignacco, struttura dalle grandi potenzialità – anche per la sua posizione strategica, vicina al polo scolastico, tecnico-professionale e a un'altra realtà sportiva, la piscina –, ma ormai da lunghissimo tempo in condizioni decisamente precarie.

«I lavori sono stati consegnati», spiega l'assessore Giuseppe Ruolo, esprimendo la soddisfazione per lo sblocco di un'impasse che nel tempo ha ingenerato un'infinità di sollecitazioni da parte di associazioni sportive locali e di semplici cittadini, interessati alla fruizione dell'area.

«Si parte con un primo lotto – precisa l'esponente della giunta Bernardi –, che richiederà all'incirca sette mesi di attività».

Ingente l'importo di spesa,



Il cantiere aperto al campo sportivo di Rubignacco, a Cividale

pari a 870 mila euro (fondi concessi dalla Regione): con tali risorse si potrà procedere a una generale sistemazione del contesto, eseguendo una serie di interventi propedeutici funzionali a quello conclusivo, che consisterà – nella seconda fase del cantiere – nel rifacimento della pista.

«Il progetto – chiarisce l'as-

L'assessore: Interventi su impiantistica, recinzione, manto erboso e spogliatoi

sessore – prevede un radicale restyling del complesso sportivo, con la riquilificazione degli spogliatoi, il rifacimento dell'impiantistica, della recinzione del campo e del manto erboso nella parte centrale. Il lotto appena aperto prevede appunto una tranche iniziale di opere, che poi saranno coronate, nello step successivo,

della ristrutturazione degli spogliatoi e della pavimentazione della pista».

«La sezione verde puntualizza ancora Ruolo – potrà essere polifunzionale, per uso scolastico: auspichiamo infatti che gli istituti si avvalgano, in futuro, del sito».

Per il prosieguo e l'ultimazione delle operazioni, però, ancora non c'è la copertura economica, superiore all'importo già in cassa: servirà infatti un ulteriore milione di euro, che l'amministrazione si augura possa arrivare tramite la concertazione con la Regione.

Lo stallo manuteneva all'origine del progressivo deterioramento dell'impianto si protrae, come detto, da anni: a sbloccarlo era stato, al termine del secondo mandato del sindaco Stefano Balloch, un accordo fra l'Ente friulano assistenza – che aveva competenza sul bene – e l'amministrazione comunale, cui la pista è stata concessa in gestione per un periodo di 99 anni.

Sulla base di quell'accordo il Comune aveva potuto avviare l'iter della progettazione finalizzata alla richiesta di contributo. E adesso, dunque, i lavori sono finalmente al via: uno sviluppo di grande importanza, per Cividale, che potrà recuperare un patrimonio considerevole – aggiungendo un tassello significativo all'offerta sportiva cittadina – e mettere a piena disposizione della comunità una struttura capace di accogliere al meglio chi pratica l'atletica leggera e non solo.

di SPINELLI/AGF, ANSA/AGF

IN BREVE

Cividale
Opere in vendita a scopo benefico

Dopo essere state in mostra a luglio nei giardini di villa de Claricini Dornpacher (per MittelArt 2023) le opere realizzate da 17 artisti provenienti da Mitteleuropa e Asia sono esposte nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, a Cividale, dove potranno anche essere acquistate a scopo benefico: il ricavato sarà devoluto al reparto di oncologia dell'ospedale di Udine. Visite venerdì, sabato e domenica (fino al 20 ottobre) dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30.

Povoletto
"Fieste de blave": adesioni al concorso

In vista della 23esima "Fieste de blave" – che si terrà a Grions del Torre da venerdì 6 a domenica 15 ottobre –, oggi, domani e lunedì (dalle 18 alle 19.30) ci si potrà iscrivere alla mostra-concorso del mais consegnando i cereali al Centro Caenazzo. I concorrenti saranno divisi nelle categorie Aziende agricole, Amatori, Mais bianco e Mais speciale: premiazioni nella serata conclusiva della sagra. Il vincitore tra le Aziende agricole riceverà "Le panole d'aur".

TARENTO

Don Enzo Cudiz celebra i 25 anni di sacerdozio

TARENTO

Venticinque anni di sacerdozio per un fine settimana di celebrazioni. Domani e domenica si terranno i festeggiamenti per l'attività svolta da don Enzo Cudiz nel Tarcentino nei centri circostanti.

Domani alle 20.30, in duomo a Tarcento, il Coro alpino di Cividale dedicherà al festeggiato un concerto. Domenica alle 11, la comunità di Tarcento assieme a quella di Magnano in Riviera, con le frazioni Bellerio e Pradielis, omaggerà il sacerdote durante la messa

da lui celebrata.

Don Enzo, nato a Corno di Rosazzo nel 1960, si è diplomato al conservatorio musicale Tomadini di Udine. Ha intrapreso gli studi di teologia prima a Roma e poi nel seminario di Castellerio. Dopo aver ricoperto l'incarico di vicario parrocchiale a Buja, dal 2002 è stato nominato a Tarcento. Insegna musica alla scuola media paritaria "Monsignor Camillo di Gasperi" e dal 2012 è parroco di Magnano in Riviera, oltre che della frazione di Bellerio. Dall'anno scorso si occupa anche della parrocchia di Pradielis.



Don Enzo Cudiz all'altare durante la celebrazione di una messa

dielis. Oltre all'attività pastorale, don Enzo è animatore di gruppi musicali e personalità viva oltre i confini tarcentini.

Le comunità da lui servite esprimono gratitudine per il grande lavoro pastorale svolto in mezzo a loro. La scuola me-

dia paritaria gli è particolarmente riconoscente sia per l'insegnamento di musica, che per l'opera di animazione della scuola soprannit dopo la scomparsa di don Antonio Villa, fondatore della stessa. —

L.F.

MANZANO

L'Università della terza età si presenta al Foledor

MANZANO

Il nuovo anno accademico dell'Utem, Università della terza età del Manzanese, è alle porte.

Con la cerimonia d'apertura di oggi alle 18, all'Antico Foledor Boschetti della Torre, si dà ufficialmente avvio a un programma didattico ricco di attività e con nuove proposte d'insegnamento, con vecchi e nuovi docenti pronti ad accogliere di nuovo nuovamente la sfida per insegnare, discutere e condividere temi di varia

natura per arricchire il patrimonio della conoscenza di centinaia di iscritti che hanno frequentato l'Utem negli anni scorsi e per quanti vorranno farne parte.

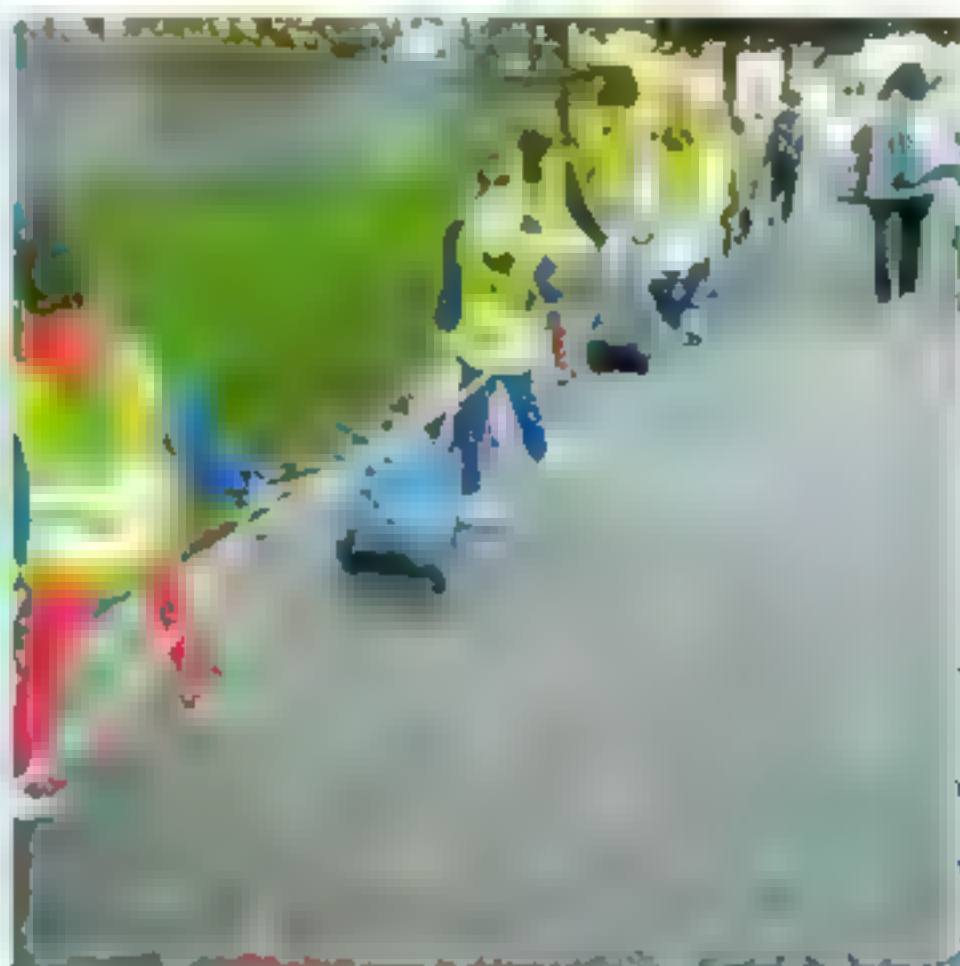
Alla presentazione dei corsi e della consegna dei registri ai docenti troverà spazio il dibattito con il direttore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini che risponderà alle domande di Dino Cozzi. È previsto un intermezzo musicale con il fisarmonicista Sebastiano Zorza. —

G.M.

BUTTRIO

Riparte il Pedibus. Iscrizioni in Comune

Riparte il 16 ottobre a Buttrio il Pedibus, per alunni della elementare Quest'anno scolastico il servizio si svolgerà su tre giorni includendo anche il lunedì. I moduli di iscrizione, per i minori e gli accompagnatori volontari, dovranno pervenire entro il 19 ottobre all'ufficio Protocollo del Comune (protocollo@comune.buttrio.ud.it).



CIVIDALE

Da oggi la campagna per abbonarsi al Ristori

CIVIDALE

Si apre oggi la campagna di rinnovo abbonamenti per la stagione di prosa, musica e danza 2023/2024 del teatro comunale Ristori per le conferme ci si può recare al botteghino oggi, domani e lunedì, chi vuole abbonarsi ex novo l'appuntamento è per venerdì 6, sabato 7, lunedì 9 e martedì 10 ottobre. L'orario è lo stesso per tutte le date, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; la

biglietteria sarà aperta pure nelle giornate di venerdì 20 e 27 ottobre e il 3, il 10 e il 17 novembre dalle 17 alle 19.

I biglietti per lo spettacolo inaugurale fuori abbonamento, "Il Vajont di tutti. Riflessi di speranza" (domenica 15 ottobre), si potranno acquistare in prevendita dal 10 ottobre online sul sito ertvg viva-ticket.it, in teatro nelle giornate riservate ai nuovi abbonati, sabato 14 ottobre dalle 17 alle 19 e la sera dello spettacolo, dalle 20. Per tutti i singoli eventi sarà possibile comprare i biglietti al botteghino del Ristori il giorno precedente allo spettacolo, dalle 18 alle 19, e la sera dei singoli appuntamenti, dalle 20, oltre che online su Vivaticket (informazioni: 0432 731353 e 388 4969684; mail: teatroristori@cividale.net e cultura@cividale.net). Dedicato a Maria Callas, nella ricorrenza del centenario della nascita, il macro e variegato cartellone predisposto dall'Ente regionale teatrale con la delegata comunale alla cultura, Angela Zappulla, spazia fra teatro, musica e danza ed è impreziosito da due spettacoli dal linguaggio artistico alternativo, d'avanguardia. —

L.A.

TAVAGNACCO

Zone produttive e residenziali: il caso ritorna in Consiglio

Appello di Amato per non rivivere i problemi della ditta di rottami Omaggio a Napolitano. Il debutto del nuovo segretario comunale

Alessandro Cesare
/ TAVAGNACCO

«Evitare un nuovo caso Casini rottami». A sollevare la questione, durante il consiglio comunale di ieri sera, è stato l'esponente di Progetto Tavagnacco, Giuseppe Amato, che ha chiesto delucidazioni in merito all'iniziativa di cohousing per il "dopo di noi" lanciata dalla Fondazione Progetto Autismo Pvg, che prevede una raccolta di fondi per realizzare un villaggio a ridosso di via Perugia.

«Sicuramente l'iniziativa è meritevole, così come l'impegno che ci sta mettendo la presidente della Fondazione, Elena Balfone, ma leggendo la proposta progettuale - ha spiegato Amato - mi è sorta una domanda: la zona prescelta non ha una destinazione residenziale, ma produttiva. Quindi

invito l'amministrazione a considerare il rischio che possano ripresentarsi gli stessi problemi sorti attorno all'attività della Casini rottami. La destinazione produttiva di un'area mal si concilia con quella produttiva».

Il sindaco Giovanni Cuoci ha risposto che «non siamo ancora stati chiamati in causa sugli aspetti operativi del progetto della Fondazione. Nel momento in cui succederà faremo tutte le valutazioni del caso e ci esprimeremo».

La conferma che negli uffici comunali, da parte di Progetto Autismo Pvg, non è ancora arrivato nulla, è giunta anche dall'assessore Alessandro Barbiero.

Un Consiglio, quello di ieri, aperto da un minuto di silenzio in memoria del presidente emulo della Repubblica Giorgio Napolitano, recentemente

scomparso.

Si è trattato della prima seduta per il segretario comunale Luisa Cantarutti che ha sostituito Stefano Soramel: «Mi sono assunto la responsabilità di questa scelta - ha detto Cuoci - sulla base delle competenze e della professionalità di Cantarutti, che ho avuto già modo di apprezzare. Senza tralasciare la voglia e l'entusiasmo che è riuscita a trasmettermi nel voler svolgere questo ruolo. Per garantire maggior incisività per l'attuazione dei programmi avevamo bisogno di un impegno a tempo pieno del segretario. Sono certo che saprà operare al meglio per il bene dell'ente», ha evidenziato il sindaco.

L'assemblea civica ha quindi provveduto ad approvare il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022, che grazie all'attività delle tre società par-



La giunta con al centro il sindaco Cuoci, in alto, da sinistra i consiglieri di maggioranza e quelli di opposizione

tecipate (Farmacia comunale, Net e Café) porta un'aggiunta di 209 mila euro sul conto economico e di 2 milioni di euro circa sul patrimonio netto. Un documento approvato dalla sola maggioranza, con l'astensione dei due gruppi di minoranza, Tavagnacco Futura e Pro-

getto Tavagnacco.

Si è quindi provveduto a modificare l'articolo 33 del regolamento di polizia rurale, che limita il trasporto del letame ad alcune ore della giornata (in estate, per esempio, è vietato farlo durante le ore del pranzo).

A chiudere la seduta una richiesta del consigliere Alfio Martini sulla messa in funzione del semaforo a chiamata sull'ippovia tra Tavagnacco e Pagnacco: «Tempi certi non ce ne sono, ma non dipende dal Comune», ha replicato l'assessore Marcello Caravaggi.

PAGNACCO

Festa per il secolo di vita della "nonnina" Fides

PAGNACCO

Ha festeggiato il secolo di vita Fides Crapis, la "nonnina" di Pagnacco. Nata il 26 settembre 1923, è cresciuta e ha vissuto sempre in paese, ultima di nove figli nati da mamma Ida Mattiussi e da papà Raffaele.

Nel 1950 si è sposata con Ettore Gianpaoli (scomparso nel 1981) e dal loro matrimonio sono venuti alla luce Raffaele nel 1952, Roberto nel 1956 e Renato nel 1960.

Persona sempre molto attiva prima che una caduta l'ri-

ducesse la mobilità nel 2021, figli, nipoti e pronipoti la descrivono come una donna «disponibile, dolce, presente e saggia». Una persona che nel corso della sua vita ne ha viste molte, attraversando momenti felici e meno felici, ma riuscendo sempre a trovare la forza per andare avanti, anche dopo la scomparsa del marito Ettore.

Per celebrare il traguardo dei cent'anni è stata circondata dall'affetto dei suoi cari, che le hanno dedicato una maxi torta; e a farle le congratulazioni è arrivato anche il



Anche il sindaco Laura Sandruvi alla festa dei 100 anni di Fides Crapis

sindaco Laura Sandruvi, la quale a nome della giunta e di tutta la comunità di Pagnacco ha voluto augurarle di poter continuare a festeggiare ancora a lungo con grinta e in salute.

«Fides - ha detto il primo cittadino - è una pagnacche-

se doc, sempre rimasta in paese, che ha saputo farsi conoscere e voler bene da tutti. A Pagnacco si vive bene, gli ultranovantenni sono diversi e la signora Fides ne è uno degli esempi più evidenti», ha concluso Sandruvi.

A.C.

TAVAGNACCO

Posa della fibra ottica fino al 27 ottobre

TAVAGNACCO

Fino al 27 ottobre il territorio di Tavagnacco sarà interessato da lavori per la posa della fibra ottica. Il Comune ha quindi disposto una serie di modifiche alla viabilità a Felleto in via Mazzoni, via Manzoni, via Cotonificio, via Dalmazia, via Isonzo, piazza Unità d'Italia.

In particolare è prevista la regolamentazione della circolazione con senso unico alternato e della sosta veicolare per tratti di scavo non superiori a 100 metri. Resta garan-

tita la circolazione in entrata e in uscita dei veicoli nei tratti interessati con istituzione di senso unico alternato anche per le strade laterali e sono assicurati per tutta la durata dei lavori il transito pedonale e l'accesso alle proprietà laterali accanto ai cantieri su percorsi delimitati.

Proseguono, intanto, i lavori di rifacimento della pavimentazione in portico in piazza Libertà a Felleto e nelle vie limitrofe, con alcune deviazioni attivate anche per questo cantiere.

A.C.



LE COLLINE DEL PROSECCO IL GUSTO DELLA BELLEZZA.

ITINERARI, STORIE E SAPORI DI UN TERRITORIO TUTTO DA VIVERE.

La Guida di Repubblica edita

racconta uno dei territori italiani più famosi nel mondo, legato alla produzione di vino, ma che al suo interno racchiude un

IN EDICOLA

SUBITO DOPO IN LIBRERIA, SU AMAZON E LBS

In collaborazione con



la Repubblica

SEGUI LE GUIDE DI REPUBBLICA SU

IL CONFRONTO A POZZUOLO



Pubblico ieri sera all'auditorium di Pozzuolo per il confronto sulla discarica di Carpeneto; al centro, in alto l'intervento del consigliere regionale Pozzo; sotto, da sinistra il sindaco Lodolo e l'ingegner Gabrieli.

Viabilità, polveri, cattivi odori i timori sul progetto discarica

Non tre 200 all'auditorium. Preoccupa anche la sistemazione dell'ex Eco Energy

Edoardo Anese - POZZUOLO

Viabilità, dispersione delle polveri e cattivi odori. Sono queste le principali preoccupazioni sollevate dal pubblico durante l'incontro di presentazione del progetto di realizzazione della nuova discarica di Carpeneto.

Più di 200 le persone presenti all'auditorium. Oltre al sindaco Denis Lodolo, che ha dato il via ai lavori, erano presenti i progettisti delle ditte incaricate e l'ingegner Gabrieli, direttore del Servizio gestione rifiuti del Friuli Venezia Giulia.

L'intento dell'Econare srl, la ditta del gruppo Midolini interessata ai lavori sull'area, è quello di realizzare una nuova discarica controllata di rifiuti, non pericolosi, tra cui materiali derivanti da impianti di trattamento a basso contenuto organico. Sarà previsto anche il conferimento dei rifiuti derivanti dall'industria siderurgica e dai cantieri edili. Il progetto, come rilevato dai tecnici delle varie aziende, prevede sistemi di recupero e smaltimento, sia del percolato che dell'eventuale formazione di biogas. Il nuovo sito sarà composto da sei settori indipendenti che, dopo la consegna dei rifiuti, verranno sigillati, così da limitare l'emissione di odori e polveri, nonché la produzione di percolato. Dal punto di vista gestionale, saranno presenti oltre sette zone dedicate al monitoraggio

dei rifiuti, non pericolosi, tra cui materiali derivanti da impianti di trattamento a basso contenuto organico. Sarà previsto anche il conferimento dei rifiuti derivanti dall'industria siderurgica e dai cantieri edili. Il progetto, come rilevato dai tecnici delle varie aziende, prevede sistemi di recupero e smaltimento, sia del percolato che dell'eventuale formazione di biogas. Il nuovo sito sarà composto da sei settori indipendenti che, dopo la consegna dei rifiuti, verranno sigillati, così da limitare l'emissione di odori e polveri, nonché la produzione di percolato. Dal punto di vista gestionale, saranno presenti oltre sette zone dedicate al monitoraggio



Il sindaco di Pozzuolo, Denis Lodolo, ha introdotto il confronto

dell'impianto idrico e dei rifiuti conferiti. A questo seguirà una relazione annuale per fare il punto della situazione. Anche sul fronte delle emissioni nell'aria di polveri e sostanze inquinanti, i livelli sono molto bassi e dentro i limiti previsti dalla normativa.

La soluzione proposta dalla società, quindi, prevede la messa in sicurezza della struttura, al fine di evitare il possibile sversamento del percolato nelle aree confinanti oltre che in falda; questa operazione avverrà nell'arco di 7 anni.

Per quanto riguarda la viabilità, è previsto il passaggio di un minimo di un camion l'ora, fino a un massimo di quattro. La viabilità convocherà prevalentemente il territorio comunale di Lestizza.

Terminata l'esposizione del progetto, Lodolo ha rimarcato subito alcune criticità: a partire dalla viabilità alternativa, «che potrebbe seguire parte della strada "ferriata" Dalcamion attraversando per circa un chilometro le strade secondarie, arriverebbero al sito dal retro. È vero, ci sono alcune strade bianche che andrebbero si-

stemate e sarà possibile farlo».

Inoltre, non sono stati apprezzati i tempi tanto lunghi per la sistemazione dell'ex discarica Eco Energy: «Abbiamo sistemato la Soceco, ha rimarcato il sindaco - in meno di un anno».

L'ingegner Gabrieli ha sottolineato che si tratta della prima fase del procedimento di autorizzazione unico regionale (Dup): «Non è stata data ancora nessuna istruttoria», ha detto. Oggi non c'è una posizione a riguardo da parte della Regione. Una prima valutazione oggettiva si potrà dare tra un paio di mesi».

Tra il pubblico intervenuto, anche il consigliere regionale del Pd, Massimiliano Pozzo, che ha chiesto chiarimenti in merito ai dati forniti dai tecnici, auspicando maggiore precisione dal punto di vista dell'impatto ambientale. «Sul fronte della viabilità», ha affermato Pozzo, «non siamo soddisfatti delle alternative presentate. Mi appello al sindaco affinché faccia il possibile per evitare di aprire un altro brutto capitolo nella storia di Pozzuolo».

CODROIPO

Chiesta maggiore attenzione per i servizi idrico e dei rifiuti

CODROIPO

Ieri sera il consiglio comunale si è riunito per discutere una serie di temi di ordinaria amministrazione, tra cui l'approvazione del bilancio consolidato relativo al 2022.

In Aula si è anche discusso sull'acquisizione della fioriera situata nei pressi del municipio e in merito all'adesione al "Progetto donna", nonché sull'adozione della variante

numero cento del Piano regolatore. La variazione è stata presentata dalla presidente della commissione urbanistica, Anna Sappa, ed è stata approvata all'unanimità. Grazie alla variante in questione saranno prese in carico le circa 60 varianti richieste da privati, che erano ferme da mesi.

Per quanto riguarda il bilancio consolidato, ammonta a circa 463 mila euro, di cui fanno parte anche gli attivi delle

partecipate.

Il Comune di Codroipo possiede il 7,5 per cento circa delle quote dell'A&T 2000, il 2,5 per cento di quelle del Cafc e circa l'1,5 della Scuola mosaicisti del Friuli. Durante l'approvazione del bilancio, dai banchi dell'opposizione è stato sottolineato che, da parte del Cafc, si verificano spesso ritardi negli interventi di riparazione dei guasti alla rete idrica, oltre al fatto che sono



Una seduta del consiglio comunale di Codroipo (foto d'archivio)

eseguiti in tempi troppo lunghi. Durante la riunione del consiglio, l'opposizione si è anche fatta sentire sul fronte della raccolta differenziata, chiedendo alla maggioranza una gestione più oculata e maggiori controlli.

Per quanto riguarda l'acquisto dell'ex fioriera, per cui l'amministrazione ha previsto un tetto massimo di spesa di 65 mila euro, è stata ribadita la volontà di impiegare il nuovo spazio come sede di uffici. L'assemblea civica ha anche deciso per l'inserimento del Comune nella rete del "Progetto donna", impegnandosi a realizzare una serie di appuntamenti di sensibilizzazione sul ruolo della figura femminile. —

E.A.

CERVIGNANO

Avvio tra le polemiche del centro per minori nell'ex caserma Gdf

Oggi l'inaugurazione della struttura che ospiterà 23 ragazzi
In Aula scontro tra sindaco e opposizione sull'accoglienza

Francesca Artico CERVIGNANO

Il tema dell'accoglienza degli extracomunitari, ha surriscaldato il clima già teso del consiglio comunale di mercoledì a Cervignano: l'interrogazione presentata in merito da consigliere di Cambiamenti Giuseppe Soranzo, scatena il sindaco Andrea Balducci, che non lesina un attacco frontale, senza

mai citarla, alla consigliera di minoranza Alessia Zambon, rea di aver postato un video che il sindaco ha definito «indecente». Uno scontro alla vigilia dell'inaugurazione oggi alle 10.30 del centro per minori non accompagnati, nell'ex caserma della guardia di finanza di via Caju, gestita dalla Oikos, che potrà ospitare 23 ragazzi dai 14 ai 17 anni.

Soranzo nella sua interrogazione in Aula, come più volte ha sottolineato, ha posto cinque domande per avere «chiari» i termini sulle dinamiche dell'accoglienza che questa amministrazione vuole promuovere sul territorio anche a fronte dei problemi legati alla sicurezza e all'arroganza da parte di alcune di queste persone, soprattutto in via Aquileia,



Il sindaco di Cervignano Andrea Balducci

come segnalato dai cittadini». Ha chiesto quindi chiarimenti sul «termine accoglienza che questa amministrazione vuole perpetuare», sul termine inclusione e come possa essere realizzata «nel nostro comune, verifiche sulla legittimità delle attività svolte sul territorio, controllo delle forme di bullismo condotte da minorenni e i termini numerici del

le vane etnie residenti a Cervignano «certando di capire cosa fanno per vivere».

Il sindaco Balducci, ha tuonato ribadendo che «la mia posizione è stata chiarissima, nel programma elettorale abbiamo parlato di accoglienza responsabile in una città multiculturale composta da ragazzi e famiglie integrate, scolarizzazione e avviamento al lavoro. So-

no favorevole all'accoglienza e non nascondo che alcuni miei colleghi non la pensano così. Mi vedo poi un video anonimo che mi mette in bocca cose non dette - è stato il suo attacco -, cioè che l'accoglienza è un affare tra privati, mentre ho sempre affermato che si tratta di un accordo tra privati. Ma questa persona non viene in aula a dirlo (riferimento alla consigliera Zambon, che ha postato il video e che era uscita dall'Aula sul voto di revoca della delibera del progetto di piscina alla ex caserma Pasubio). Chi ha fatto quel video indecente, venga in aula e mostri la faccia come faccio io».

A nulla sono valsi gli interventi di Soranzo a spiegare che la sua era solo «una richiesta di chiarimento». Balducci ha continuato l'attacco sul video «indecente». Ha infine spiegato «che siamo stati noi i primi ad aver promosso un incontro con prefetto, questore, forze di polizia per chiedere che il nostro territorio venisse attenzionato come carattere preventivo, non punitivo».

PALMANOVA

A ottobre in piazza Grande 40 eventi tra cultura e sport

PALMANOVA

La Fiera di Santa Giustina, i 430 anni dalla fondazione della Fortezza con il tradizionale Te Deum e la messa saranno gli appuntamenti di punta, dell'Ottobre Palmarino, che porterà in piazza Grande, oltre agli stand enogastronomici e artigianali, quasi 40 eventi autunnali animando la città stesata. La Fiera di Santa Giustina, seppur già iniziata con l'arrivo delle giostre, vivrà il suo momento clou dal 6 al 8 ottobre con le celebrazioni in ricordo del martirio della compatrona, Stasera, nel duomo dogale di piazza Grande, alle 20.45, sarà di scena il musical "30 minuti e più di Il Gobbo di Notre Dame". Sempre stasera, alle 21, A. Cuatri Borgs, a Jalmucco, Deep Purple Night, serata con alcuni componenti de, Rain Tribute Band con la raccolta fondi per acquisto di un'autoambulanza per la Croce Rossa di Palmanova.

Domani ci sarà invece presentazione del volume "Nasci-

ta della Fortezza - Città di Palmanova" dello storico Alberto Preliti.

Oltre al Luna Park, già attivo e che lo sarà fino al 8 ottobre, ha preso il via ieri al Teatro Modena il Festival itinerante della conoscenza "dialoghi" (www.dialoghi.eu). Quattro giorni con ospiti come Andrea Scanzì, Mario Tozzi, Sebastiano Somma. Prevista anche la consegna del Premio alla Carriera alla giornalista Lucia Goracci al quale parteciperà la scrittrice Zita Dazzi.

Lo sport sarà protagonista domani, dalle 10 al Polisportivo Bruscheschi, in via Risorgimento, con la Hell's Race - Obstacle Course Race, gara di corsa (6 e 12 km) con 30 ostacoli da superare, naturali e artificiali, tra muri da scavalcare, arrampicate o trasporto oggetti. Domenica dalle 10 (iscrizioni in loco), ci sarà la gara Team e gara Kids (dai 4 ai 14 anni). Negli stessi giorni (sabato e domenica), si svolgerà la Trail-O Adnatic Meeting, gara internazionale, e di orientamento di pre-

cisione aperta ad atleti normodotati e paralimpici.

«Un mese ricchissimo d'attività e interessanti spunti per tutti coloro che vivono Palmanova - spiega l'assessore alla Cultura e Turismo Silvia Savi - Evento che coinvolgeranno i principali contenitori culturali della città, dalla Polveriera al Teatro, dalla biblioteca alla Loggia in piazza Grande. Particolare attenzione va riservata alla maratona pianistica del Conservatorio Tartinì di Trieste, il 14 e 15 ottobre, alla presentazione del restauro e dello studio sulle macchine per fare fortezze presenti in Piazza Grande, al reading dedicato ai 60 anni dalla tragedia del Vajont e l'evento "Palmanovarte e poesia nell'autunno palmarino" dove l'arte si unirà alla poesia».

«Non solo cultura ma anche tanto sport - aggiunge l'assessore allo Sport Thomas Trino, con la partecipazione di tanti atleti».

F.A.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Infopoint rivolto ai diabetici Partito il corso per volontari

SAN GIORGIO DI NOGARO

Sono stati oltre 40 gli infermieri, pensionati ed ex dipendenti delle strutture sanitarie, provenienti da tutto il territorio della Bassa friulana, che hanno iniziato il corso di formazione per i volontari che operano nei dieci Infopoint diabetologici di comunità attualmente operativi. Il 7 ottobre verrà aperto l'undicesimo Infopoint a Gonars.

Docenti del corso l'endocrinologo Mario Maschio, la dietologa Germana Guida e lo psicologo Andrea Neri, il dottore in scienze motorie Francesco Rosso, specialisti nelle aree che riguardano in particolare la gestione della patologia diabetica.

Il corso è stata anche l'occasione per ascoltare le varie esperienze degli operatori volontari degli Infopoint diabetologici.

Il dottor Maschio ha quindi relazionato sulla



Un momento del corso di formazione per i volontari

malattia del diabete, mentre la dottoressa Guida sullo stile di vita legato alla alimentazione, ricordando che il diabetico deve seguire un certo tipo di dieta supportato anche dalla famiglia.

Il corso proseguirà domani con lo psicologo Neri che parlerà del sostegno psicologico che si deve dare a chi soffre di questa patologia con la quale dovrà convivere per tutta la vita.

Infine il dottor Rosso relaziona sull'importanza dell'attività fisica, che tutti si dovrebbe attuare, ma che nel malato diabetico è particolarmente importante. L'intenzione è quella di ripetere il corso appena saranno attivati ulteriori Infopoint diabetologici di comunità nella Bassa Friulana attualmente in attesa.

F.A.

LA RICORRENZA

Cervignano festeggia il patrono San Michele

CERVIGNANO

Al via i festeggiamenti per San Michele patrono di Cervignano all'insegna delle celebrazioni, eventi culturali e musica. Oggi, dopo l'appuntamento delle 7 in Piazza Indipendenza con il «risveglio in musica» sulle note di Glauco Venier - pianista friulano di fama internazionale che proporrà la grande musica dei Beatles arrangiata in chiave jazz - alle 19 è in pro-

gramma la santa messa in Duomo celebrata da monsignor Paolo Nutarelli, in occasione del 25° anno del suo sacerdozio. Al termine della funzione, dopo un breve momento conviviale, ritornerà il tradizionale appuntamento con la tombola con un montepremi di 2 mila euro.

Domani la festa continuerà con la musica diffusa per le vie del centro, dove si esibirà una decina di artisti.

F.A.

AIELLO

Oggi e domani visite a castello e museo

Nell'ambito dell'evento Castelli aperti, oggi e domani, sarà possibile visitare ad Aiello del Friuli il castello (ala sud) e per chi lo volesse anche altre due importanti realtà culturali presenti in paese: il Museo della civiltà contadina del Friuli imperiale e il Cortile delle Mendioline. Il Castello di Aiello è l'ampio edificio a forma quadrangolare, sorto probabilmente su un fortitizio o torre di guardia costruita in epoca patriarcale. Prenotazioni per le visite guidate al 0432/775554.

F.A.

29.09.1973 - 29.09.2023

NOZZE D'ORO



Congratulazioni e auguri rississimi per il prestigioso ed importante traguardo raggiunto. Con affetto, i fratelli Maria e Ivo Del Negro con le rispettive famiglie

Consiglio comunale a Latisana



Da sinistra, il banco della maggioranza con in primo piano il consigliere Maddalena Spagnolo, la giunta con al centro il sindaco Lanfranco Sette e alcuni esponenti dell'opposizione

Sara Del Sal LIGNANO

«La maggioranza del Comune di Latisana è salda e sta lavorando a tanti progetti in sinergia e i rapporti con gli esponenti della Regione sono ottimi, come sono sempre stati». È stato il vicesindaco Ezio Simonin a tirare le somme della discussione che si è aperta nel consiglio comunale di ieri. Il penultimo punto all'ordine del giorno era proprio l'interpellanza sulla verifica di maggioranza. Richiesta da tutti i gruppi consiliari di minoranza: Futuro Comune Latisana, Latius Annus Uniti per Latisana e Alleanza per Latisana in merito a un post sui social firmato dal consigliere regionale e comunale Maddalena Spagnolo e immediatamente cancellato, per il quale l'esponente della

La maggioranza: «Nessuna crepa nella nostra squadra»

Ieri in Aula la risposta alla richiesta di verifica da parte dell'opposizione

maggioranza ha già presentato le sue scuse. Nella precedente assise la minoranza ha lasciato l'Aula a seguito dell'impossibilità (da regolamento) di anticipare la discussione su questo punto. Ieri però ha ripreso il proprio posto e ottenuto una risposta da parte del sindaco Lanfranco Sette che ha confermato la

solidità dei rapporti con la Regione. «Il presidente del Consiglio Mauro Bordin ha inaugurato Settembre Latisanese e il percorso dei 10 mila passi, mentre l'assessore Sergio Emidio Bini è stato protagonista di un convegno sul distretto del commercio».

Nel post in questione veniva chiamata in causa l'assess-

sore comunale Martina Cicuto che ieri ha ribadito di «non avere niente da dire a riguardo». Minoranza e maggioranza si sono trovate in sintonia nel ribadire che «la rete è sempre più accomunabile a una piazza e chi ricopre un incarico pubblico dovrebbe tenerne conto». Il sindaco, poi, ha sottolineato come «questo

episodio ha alimentato il dialogo nel nostro schieramento», mentre la minoranza ha spiegato che «l'immagine della città va tutelata ed è importante che non vi siano attriti con la Regione». Il vicesindaco ha chiuso il dibattito aggiungendo che «se persone che dovevano capire hanno capito che questo non è un

comportamento corretto».

Nella seduta si è parlato anche di scuole, con Piercarlo Daneauzzi (Alleanza per Latisana) che ha chiesto aggiornamenti sul servizio dei bus, al quale l'assessore Elena Martinis ha spiegato che «gli orari sono ancora in fase di verifica ma al momento la tratta per Latisanotta fa rilevare gli stessi orari dello scorso anno, mentre quella su Pertegada consente agli studenti di arrivare circa 8 minuti in anticipo quindi l'obiettivo che ci siamo prefissati è raggiunto». Il consigliere ha anche chiesto delucidazioni sui lavori che interessano la scuola Gaspari. Il consigliere delegato ai lavori Pubblici Francesco Ambrosio ha precisato che il cantiere sarà chiuso entro la fine dell'anno. —

FOTO: P. B. - A3

IL CASO A LIGNANO

La Bau beach chiude la stagione I turisti: valuteremo se tornare

LIGNANO

Niente bicchierata di fine estate, tanto meno con l'amministrazione comunale. Il sole e la temperatura mite di questi giorni stanno richiamando ancora un po' di persone in spiaggia e la Bau beach ha ancora qualcuno dei suoi affezionati frequentatori che si godono questa coda di settembre.

«Quest'anno però la festa di fine estate, che da anni era la nostra occasione per salutarci dandoci appunta-

mento alla prossima estate, non è stata organizzata».

La gioia di stare insieme e di condividere una serata speciale dal momento del blitz della Polizia locale e della Capitaneria marittima che ha interessato la nostra spiaggia - non ci è più tornata così come non abbiamo mai ricevuto una risposta dall'amministrazione, che l'anno scorso avevamo anche invitato proprio a questa bicchierata ma senza che qualcuno di loro partecipasse», spiega Mario

Pinto il portavoce dei frequentatori della spiaggia. «Il volontario Francesco Mastrosianni - continua Pinto - che per anni è stato il nostro punto di riferimento ha lasciato Lignano e siamo rimasti con una spiaggia per la quale proprio qualche giorno fa ho dovuto chiedere l'intervento di qualcuno per rimuovere almeno le immondizie, presenti da ormai una settimana».

Grande il malumore manifestato anche da coloro



I lettini e gli ombrelloni sequestrati in spiaggia a Lignano

che si sono visti portare via lettini e ombrelloni, come Karin Bonmassar la turista austriaca che per riavere la sua attrezzatura da mare ha pagato quasi 500 euro di multa.

«In spiaggia - racconta - non c'era una normativa

esposta che riportasse l'ordinanza del Comune in cui si vietava di lasciare le proprie attrezzature in spiaggia dopo il tramonto e i cartelli presenti erano scritti solo in italiano, quindi cercavo delle informazioni in merito», spiega aggiungendo

che lei, come molti altri turisti, ha visto dove sono accatastati i materiali sequestrati. «Sono buttati uno sopra l'altro, come se fossero dei rifiuti e invece molti di quei lettini erano nuovi - ha specificato -. Ora mi chiedo se uno dei proprietari dovesse recarsi a recuperare il suo, pagando anche i 200 euro per poterlo riavere, in che condizioni gli verrà reso? Sarebbe ancora utilizzabile? Non mi sarei aspettata questo tipo di operazione, al punto che sto valutando di vendere tutto e non tornare l'anno prossimo a Lignano. Una cosa è certa, questo tipo di episodi fa una pessima pubblicità alla località. Come possiamo consigliare ad amici e conoscenti di scegliere Lignano per la vacanza?».

S.D.S.



maxim

PELLETTERIA

ULTIMI GIORNI

VENDITA STRAORDINARIA

PER CHIUSURA ATTIVITÀ

LIGNANO PINETA

orari di apertura: 10-12.30 16-20 chiuso martedì



Chi ha lasciato un grande uomo

PAOLO MONTALTO
di 74 anni

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie Nina, i figli Matteo e Giovanni, il nipote Fabio e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 2 ottobre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Remanzacco, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Il Santo Rosario sarà recitato domani, sabato 30 settembre, alle ore 18.30 in Chiesa.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorare la cara memoria.

Remanzacco, 29 settembre 2023

O.F. Guerra, Remanzacco - Povoletto
Tel. 0432/668057
www.onoranzefunerarieguerra.it

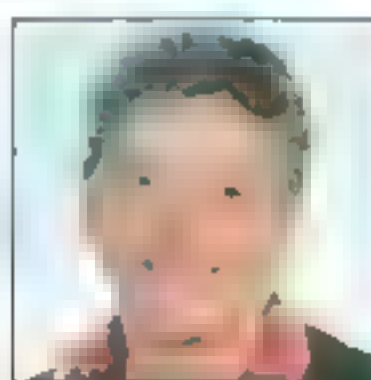
I soci della Riserva di Caocle di Taipana, sono vicini ai familiari per la perdita del loro caro.

PAOLO

Taipana, 29 settembre 2023

O.F. Guerra, Remanzacco - Povoletto

Serenamente ci ha lasciato



LIDUINA PICCO ved. QUAIATTINI
di 82 anni

Ne danno l'annuncio i figli Monica, Ivan con Marcello, l'amata nipote Anna e tutti i parenti.
I funerali avranno luogo domani sabato 30 settembre alle ore 10.00 nella chiesa parrocchiale di Passignano di Prato, giungendo dall'Ospedale di Udine.
Un grazie di cuore a tutto il personale dell'Hospice presso La Quinta di Udine e alla casa Yaronava.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorare la cara memoria.
Passignano di Prato, 29 settembre 2023

O.F. Decor Passignano di Marco Feruglio
Faenza/Prato/Passignano di Prato

Improvvisamente ci ha lasciato



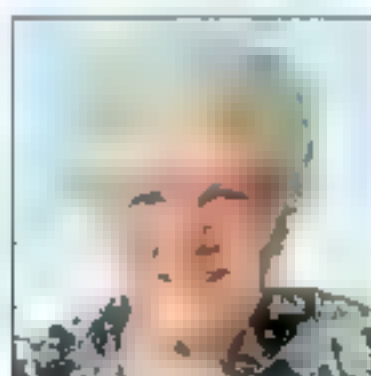
ALVENO DURISOTTI
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio i fratelli Anillo, Vanilla e Gino con le rispettive famiglie.
I funerali saranno celebrati lunedì 2 ottobre alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale di Faenza, giungendo dal cimitero di Nogaredo di Prato alle ore 14.45 per la recita del Santo Rosario.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorare la cara memoria.

Nogaredo di Prato, 29 settembre 2023

O.F. Decor Passignano di Marco Feruglio
Faenza/Prato/Passignano di Prato

Si è spenta



ADA TILATTI ved. CARGNELLO
(Aida)
di 96 anni

Lo annunciano le figlie Fabrizia e Miriam, i generi Bruno e Giancarlo, i nipoti Sara e Andrea e i pronipoti Athena e Arthur.
I funerali avranno luogo sabato 30 settembre alle ore 10.30 nella chiesa di Grions dei Torni, partendo dall'obitorio del cimitero di Grions dei Torni.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorare la cara memoria.

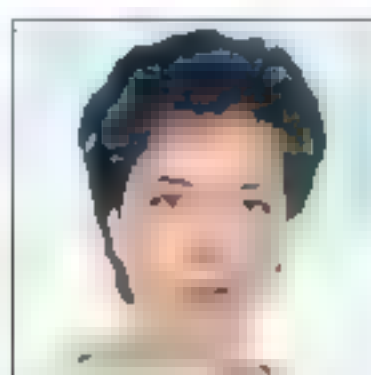
Grions dei Torni, 29 settembre 2023

O.F. MARCHETTI Povoletto-Udine - Tel. 0432/664465
messaggi di cordoglio: www.onoranzefunerariemarchetti.it

ANNIVERSARIO

29 settembre 2022

29 settembre 2023



PATRIZIA CIMINO
in CUCCARONI

sei sempre viva nel mio cuore
Tuo marito

Udine, 29 settembre 2023

È mancata



ADA MARIA ZUSSINO
ved. BERRA

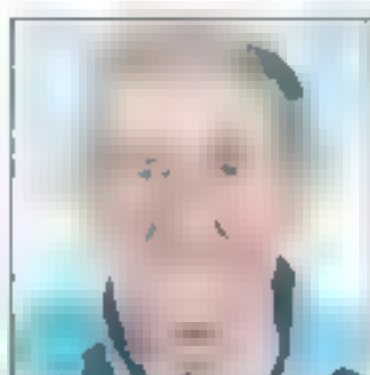
Ne danno l'annuncio i figli Claudio e Massimo assieme a Cristina ed Anama con parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 30 settembre alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale di Taipana, partendo dall'abitazione a Nimis dove sarà possibile salutarla dalle ore 12 di sabato.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorare la cara memoria.
Nimis Taipana, 29 settembre 2023

O.F. Mansutti Tricesimo - Tel. 0432/851305
Casa Funeraria - Tel. 0432/851552 - www.mansutti.tricesimo.it

Partecipano al lutto: Cher dal Turgon

Ci ha lasciato

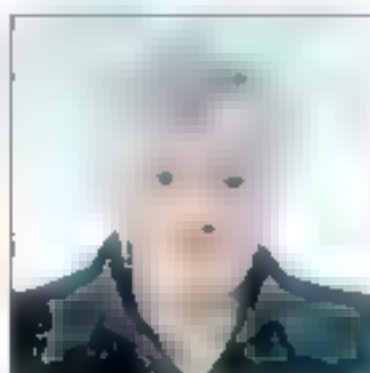


LUIGI SILVESTRI
(Pedro)
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Luisa, i figli Elena e Gianpiero, il genero Maurizio, la sorella ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 30 settembre alle ore 10.30 presso la Chiesa parrocchiale di Rizzolo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorare la cara memoria.
Rizzolo, 29 settembre 2023

O.F. Mansutti Tricesimo - Tel. 0432/851305
Casa Funeraria - Tel. 0432/851552 - www.mansutti.tricesimo.it

Ci ha lasciato



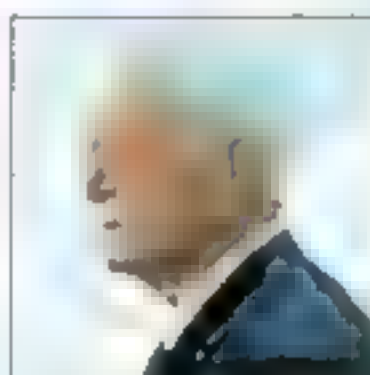
ELIDE PENELLO
ved. DURIGON
di 96 anni

Lo annunciano i nipoti Moreno, Gianni, Ivana e Antonino, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 30 settembre alle ore 16.30 nella chiesa di Terentzano, partendo dalla casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 29 settembre 2023

Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvera 101 - Tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Ci ha lasciato



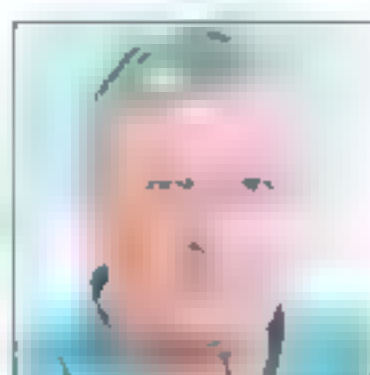
WALTER LAZZARA
di 87 anni

Lo annunciano la moglie, i figli, la nuora, i nipoti, il fratello e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo a Paluzza sabato 30 settembre alle ore 15.00 nella chiesa di S. Daniele, giungendo dalla locale Casa Funeraria.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno ricordare.

Paluzza, 29 settembre 2023

O.F. De Franceschi Oscar
Casa Funeraria Ternacolo orario visite 8.30-18.30 Tel. 3488015638

È mancata



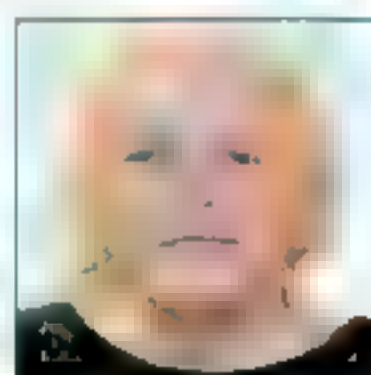
GIANNI COMPAGNON
di 76 anni

Lo annunciano la moglie, le sorelle e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 30 settembre alle 10 nella chiesa di Faedis arrivando dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.
Non son mai opere di bene.

Faedis, 29 settembre 2023

La Ducale - Tel. 0432/732569

Improvvisamente ci ha lasciato



VINICIO BELLIGOI
di 63 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Carla, i figli Manuel con Lorelana e Christian con Flavia, i nipoti Alexander e Nicotè, la sorella, il fratello e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 30 settembre, alle ore 10.30, nella chiesa di Paderno, giungendo dal cimitero di San Vito in Udine.
Si ringrazia quanti vorranno onorarlo.

Udine, 29 settembre 2023

O.F. Angel Remanzacco-Puffero
Faenza/Imbarto - Tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it

Partecipano al lutto:
Alberto Chiara, Luciana, Lorena, Roberto.

Ci ha lasciato



PAOLO COMPASSI

Lo annunciano la moglie Antonietta con Christian e Alberto, Michele e Marco, gli adorati nipoti Jacopo e Davide, il fratello e parenti tutti.

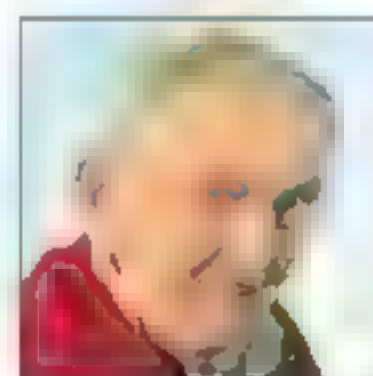
Il funerale avrà luogo sabato 30 settembre alle ore 15 a Ragogna nella chiesa di San Giacomo giungendo dall'ospedale di San Daniele.

Un grazie di cuore a quanti gli sono stati vicini e a quanti gli hanno voluto bene.

Un sentito grazie a tutto il personale del reparto di terapia intensiva, della divisione del servizio infermieristico domiciliare dell'ospedale di San Daniele.

Ragogna, 29 settembre 2023
Rugotel 0432/957029

Serenamente ci ha lasciato



SERGIO CITOSI
di 92 anni

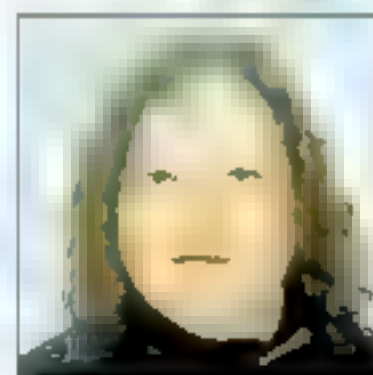
Lo annunciano i familiari tutti.
I funerali avranno luogo domenica sabato alle ore 15.00 nella Chiesa parrocchiale di Zelina, giungendo dalla casa disposta a Zelina.

Seguirà la cremazione nel cimitero di San Giorgio di Nogaro.
Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Zelina di San Giorgio di Nogaro, 29 settembre 2023
www.dilucasezina.it 0431/50064
Latisana/San Giorgio di Nogaro
Cernignano

ANNIVERSARIO

29 settembre 2016 - 29 settembre 2023



DINA TRACOGNA
in D'ANDREA

Il nostro Paolo, la figlia Manuela, il genero Mauro, i fratelli, la sorella, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti li ricordano con immutato affetto.

In Santa Messa si terrà sabato 30 settembre alle ore 19 nella chiesa di Manzano.

Casa di Manzano, 29 settembre 2023

O.F. Bernardis
Manzano - Corna di Rosazza
Tel. 0432/759050

Ad esequie avvenute privatamente



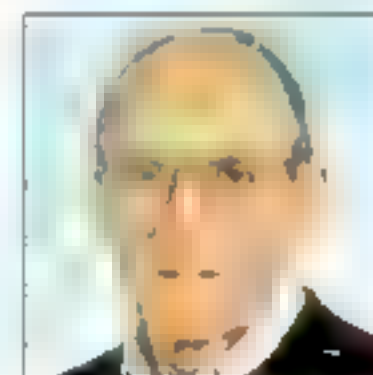
Cav. Dr. RENZO PRAVISANO
MdL
83 anni

Si è spento ad Udine fra le braccia della moglie Grazia e della figlia Laura il 19 settembre a seguito di sofferta malattia.

Per le onorevoli cure prestate si ringraziano il Prof. Paolo Prandoni, il Dott. Vito Orlando, la Dott.ssa Vanessa Marliotti, il personale del Disretto Sanitario di Udine, Luciana Nicoletta, Lisa Elisabetta con Francesco, e coloro che hanno sostenuto la famiglia nella preghiera.

Udine, 29 settembre 2023

È mancata all'affetto dei suoi cari



PIETRO MORASSI
di 90 anni

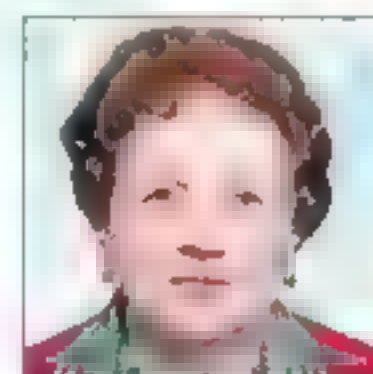
Lo annunciano la moglie Ginevra, i figli Ivano e Giorgio, il genero, la nuora, i nipoti, i pronipoti, la sorella Aigè e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 29 settembre alle ore 14.30, nella chiesa di Ovaro, partendo dalla propria abitazione. Seguirà cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Ovaro, 29 settembre 2023
O.F. Zuliani - Ovaro

È mancata ai suoi cari



FIDELMA LENDARO
ved. FAVIA
di 89 anni

Lo annunciano i figli Lorenzo con Germana, Luciano con Claudia, Alessandro e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno sabato 30 settembre alle 15 nella chiesa di Ruavis. Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Ruavis, 29 settembre 2023
La Ducale - Tel. 0432/732569

LE 61 CASELLE IN VIVO

GIOVANNI MARCHESICH

Gli scacchisti under 14 del Friuli Venezia Giulia sesti in Italia

Lo scorso fine settimana si è svolta a Marinella, sulla costa Jonica in provincia di Matera, la finale nazionale di scacchi del Trofeo Coni, evento riservato agli under 14 che coinvolge ogni anno varie discipline sportive. Su 16 squadre il Friuli Venezia Giulia - rappresentato da Federico e Leonardo Budai, Alice Codaro e Leonardo Mazzi - ha conquistato un buon 5° posto. I nostri giovani giocatori, superati solo da Lazio e Calabria, con 6 punti si sono classificati a pari merito con Puglia e Sicilia ma purtroppo uno spareggio tecnico sarebbe alla fine ha fatto svanire il terzo posto su podio.

Si sta disputando a Grado il 2° Torneo Internazionale "Isola de Soe", organizzato da Laboratorio Scacchi nel Grand Hotel Astoria. Dopo il

5° turno la classifica del torneo A (> 1900 elo), vede in testa il GM georgiano Baidur Jobava con 4 punti e mezzo, seguito a un punto di distanza dall'indiano Harshal Padil, dall'IM francese Tangi Migot, dall'IM moldavo Dragos Ceres e dal GM veneto Per Luigi Basso. Nel torneo B (< 2000 elo) primeggiano invece il friulano Aleks Capalik con 4,5 punti, il belga Benny Todts, il friulano Stefano Palma e il goriziano Marco Fonda con 4 punti. Si giocherà fino a domani e si possono seguire in diretta le partite delle prime 5 scacchiere oggi alle 16 e domani alle 10 sul sito www.scacchigrado.com.

Nei giorni scorsi al 2° turno del Campionato mondiale Under 20 che si sta disputando a Città del Messico, è stata giocata una partita degna di nota dal punto di vista tattico



Maurizzi-Fecker 16... cxd5 17. Axb6! A destra, gli scacchisti under 14 del Fvg premiati a Marinella al Trofeo Coni



tra il giovanissimo GM francese Marc Andria Maurizzi e il FM svizzero Noah Fecker. È iniziata con 1. e4 c5 2. Cf3 e6 3. d4 cxd4 4. Cxd4 Cc6 5. Cc3 Dc7. Il nero rientra nella variante Taimanov della Siciliana, a cui Maurizzi respon-

de con 6. Ccb5!? una linea poco comune ma sicuramente giocabile con l'idea di allontanare la donna da c7 in modo da indebolire la struttura pedonale avversaria con Cxc6. La partita continua con 6... Db8 7. Ad3 a6 8. Cxc6

bxc6 9. Cd4 e5 10. Ce2 Cf6 11. c4?! (prevenire la spinta avversaria d5 non è necessario poiché dopo 11. 0-0 d5 12. exd5 cxd5 13. e4 il bianco sarebbe stato comunque in vantaggio) 11... Ac5 12. 0-0 h6 13. Cg3 0-0 14. Df3

d5 (un'alternativa più solida del nero poteva essere 14... d6 15. h3 Ch7) 15. h3 Ae6? mancando un tatticismo avversario (15... Dd6 avrebbe invece mantenuto la parità) 16. cxd5 cxd5 (vedi diagramma) 17. Axb6! dxe4 18. Cxe4 Cxe4 19. Axe4 Ta7 (su 19... gxf6 sarebbe seguita 20. Dg3+ Rh8 21. Axa8 Dxa8 22. Dxe5 con la qualità in più per il bianco) 20. Axb6! f5 (su 20... Rg7 seguirebbe 21. Dg3 Rf6 22. Dh4+ Rg7 23. Dg5+ Rh8 24. Dh6 Rg8 25. Dh7#) 21. Axf8 fxe4 22. Df6 Dxf8 23. Dxe6+ acausa dello svantaggio materiale il nero abbandona 1-0. Un'interessante partita in cui si apisce come un inconsueta sottovariante utilizzata in apertura possa dar vita a un gioco così creativo ed efficace. —

news@scacchi.fvg.it

LE LETTERE

In parlamento L'applauso in Canada al nazista ucraino

Egregio direttore, abbiamo saputo come il nazista ucraino delle SS Yaroslav Hunka abbia ottenuto l'applauso del parlamento canadese.

Come mai si trovava in Canada? Verso la fine della seconda guerra mondiale gli 11 mila ucraini della divisione Galizien si erano arresi ai britannici in Italia.

Ovviamente lo avevano fatto in un'uniforme tedesca delle SS e, in quanto cittadini sovietici, rischiavano un rimpatrio immediato nella zona di occupazione sovietica (tremila furono comunque consegnati).

Il generale Pavlo Sangruk, comandante della Galizien, entrò in contatto con l'arcivescovo Ivan Bucko, che seguiva le questioni ucraine in Vaticano, al quale sottolineò che i suoi uomini erano cattolici praticanti ed antibolscevichi e che i russi "non li avrebbero accolti bene". Tutti sapevano che queste SS erano responsabili dello sterminio degli ebrei a Leopoli e nei vari campi di mezza Europa ma come riporta Christopher Hale nel suo "I carnefici stranieri di Hitler".

Bucko si recò immediatamente da papa Pio XII che contattò a sua volta le autorità britanniche. La delegazione vaticana convinse i britannici a modificare lo statuto degli ucraini da "profughi" a "nemici arresi", un gioco di prestigio che non ne rendeva obbligatorio il rimpatrio.

In questo modo Gran Bretagna e Canada finirono, in seguito, per ospitare queste migliaia di assassini responsabili di una guerra di annientamento. Speriamo solo che il parlamento canadese non sia a conoscenza di questa storia.

Giorgio Cosaniz
San Giorgio di Nogaro

All'ospedale di Udine La professionalità in Chirurgia plastica

Gentile direttore, in seguito a un incidente stradale, in particolare un investimento sulle strisce pedonali, sono stata ricoverata ripetutamente presso il reparto di Chirurgia plastica dell'Ospedale civile di Udine, a causa della suppurazione della gamba destra.

In relazione al trattamento ricevuto ritengo doveroso porgere il più sincero e sentito ringraziamento ai medici e agli infermieri del reparto e della sala operatoria, che mi hanno curato con una professionalità encomiabile e non disgiunta da un'assistenza esemplare e da una grandissima umanità. In un mondo che esalta quasi solamente negatività è stata una vera sorpresa trovare persone che si sono occupate di me con tanta dedizione e per le quali esprimo la mia più totale stima.

Onorina Moro Tolmezzo

Arte e religione Gli interrogativi sulla creazione

Gentile direttore, dopo aver visitato la mostra di sculture e pitture a leggio, come abitudine di ogni anno, vorrei fare alcune riflessioni. In particolare, una parte della riproposta di un recente artista riguardava la creazione di Adamo (quella della Cappella Sistina di Buonarroti). L'indice di Dio tocca quello di Adamo. Ma chi erano Adamo e la sua compagna Eva? Eva era quel reperto fossile rinvenuto da un paleontologo in Africa nel 1987? È Adamo? Era quel reperto fossile vissuto ancora prima e chiamato Ard? Oppure erano esseri umani evoluti da prime forme di vita come ipotizzato da Darwin? È stato lui

LE FOTO DEI LETTORI

Il ritorno dei ragazzi del '54 sui banchi di scuola

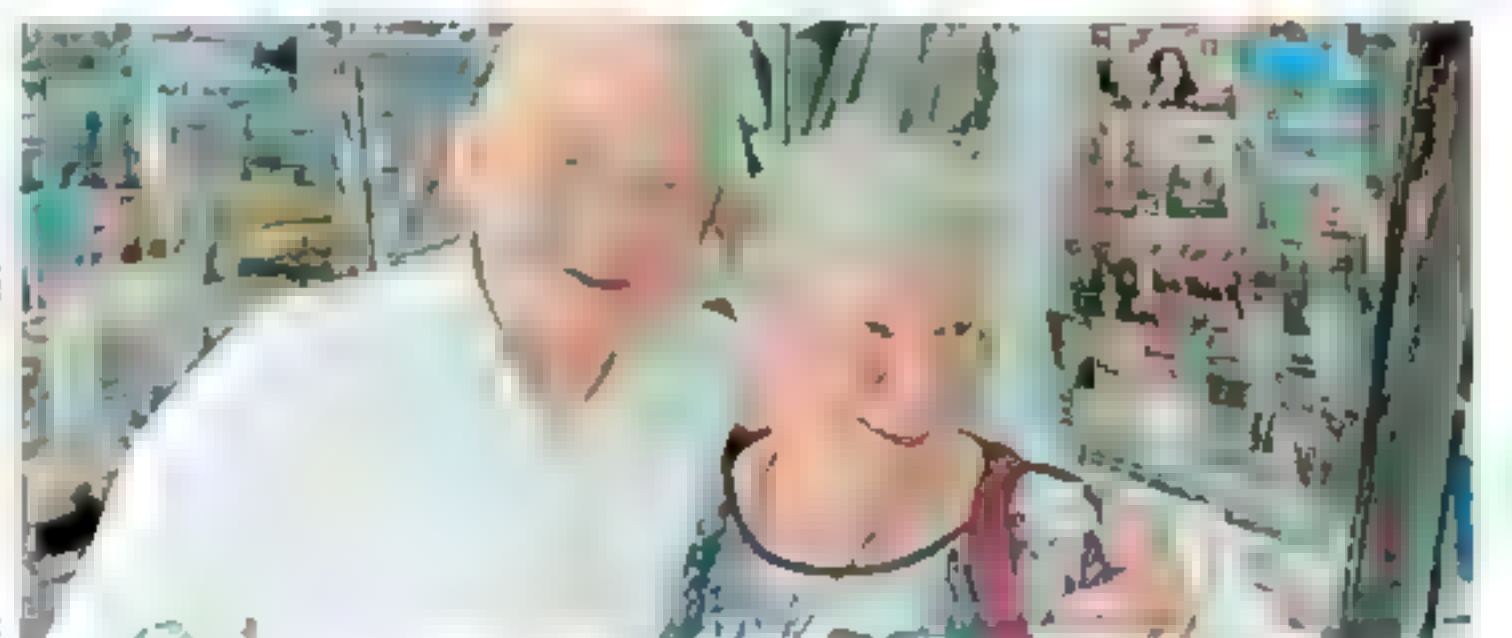


Le ragazze e i ragazzi del '54 di Fanna si sono ritrovati numerosi ad un pranzo conviviale per rinsaldare i vecchi legami di amicizia. Prima però sono "tornati tra i banchi", visitando la mostra permanente "La scuola di una volta" esposizione di materiali significativi e interessanti organizzata dalla Pro Loco del piccolo centro pedemontano. La foto è stata inviata dalla nostra lettrice Loretta De Cecco

che elaborò la teoria della selezione naturale. Essa agisce tuttora su organismi, microrganismi, piante, animali ed esseri umani.

Questa selezione viene effettuata dall'ambiente e dal tempo. Anche i progressi della biologia e della genetica confermano ciò. Però, sia la Bibbia che i teologi hanno stabilito e insegnato che i nostri progenitori Adamo ed Eva sono stati creati per vivere eternamente nel giardino (Eden) assieme, in simbiosi con altri animali. La Bibbia racconta che è stato un serpente a proporre alla prima coppia umana di mangiare il frutto proibito (la mela) del Paradiso terrestre. Probabilmente la Genesi o i primi "narratori" della apparizione dell'uomo e donna sulla terra hanno lavorato "di fantasia". E viene da obiettare come mai Adamo ha l'ombelico, sapendo della sua funzione originale (cordone ombelicale). E ancora: si è mai sentito un serpente

Elisa e Dino, 60 anni di vita insieme



È un giorno speciale per Dino Schiavo ed Elisa Mantoani: oggi festeggiano 60 anni di matrimonio a Pordenone. Una vita insieme con felicità, coraggio e impegno. A loro gli auguri dei figli Manuela e Claudio e di tutti i numerosi amici a loro vicini

parlare? Forse il serpente era l'essere maligno (il demone). Sono questi ingenui ma io li faccio comunque. Forse i racconti biblici della prima coppia sono simbolici

per descrivere la nascita dell'umanità e della fragilità umana, facilmente tentata per compiere il male. Nel mondo il maligno ha messo in atto tanto male e poco

bene. La storia ed ora l'era moderna fa soffrire l'umanità con le guerre nel mondo in continuazione.

Giacomo Mella, Pordenone

CULTURE

Cinema

Le Giornate del muto: riflettori puntati sui fuoriclasse Chaplin e Keaton

Il programma del festival di Pordenone, si parte il 7 ottobre
L'appello alle istituzioni: serve un sostegno per un rilancio

CRISTINA SAVI

Su il sipario il 7 ottobre con la storia della rischiosa spedizione in mare di un mercantile e la ribellione dei suoi marinai. La Divine croisiere (La crociera divina, 1929) del regista francese Julien Duvivier, film ricostruito dalla Lobster Films di Parigi, accompagnato dalla partitura di Antonio Coppola eseguita dall'Orchestra de France. Chiusura il 14 ottobre (in replica il 15) con due fuoriclasse della comicità muta Charles Chaplin e Buster Keaton. Del primo si vedrà in prima mondiale The Pilgrim (Il pellegrino), del 1923 nel nuovo restauro commissionato dal Chaplin Office. La partitura dello stesso Chaplin, arrangiata da Timothy Brock, sarà eseguita dall'Orchestra da Camera di Pordenone diretta da Ben Palmer.

E poi un altro capolavoro, Sherlock Jr. (Calma, signori miei), la summa del cinema di Keaton, mai presentato a Pordenone, dove arriva nel nuovo restauro Lobster e la partitura di Daan van den Hurk, anch'essa eseguita dall'Orchestra da Camera di Pordenone. Con questi eventi speciali si aprirà e si chiuderà la 42esima edizione delle Giornate del cinema muto.

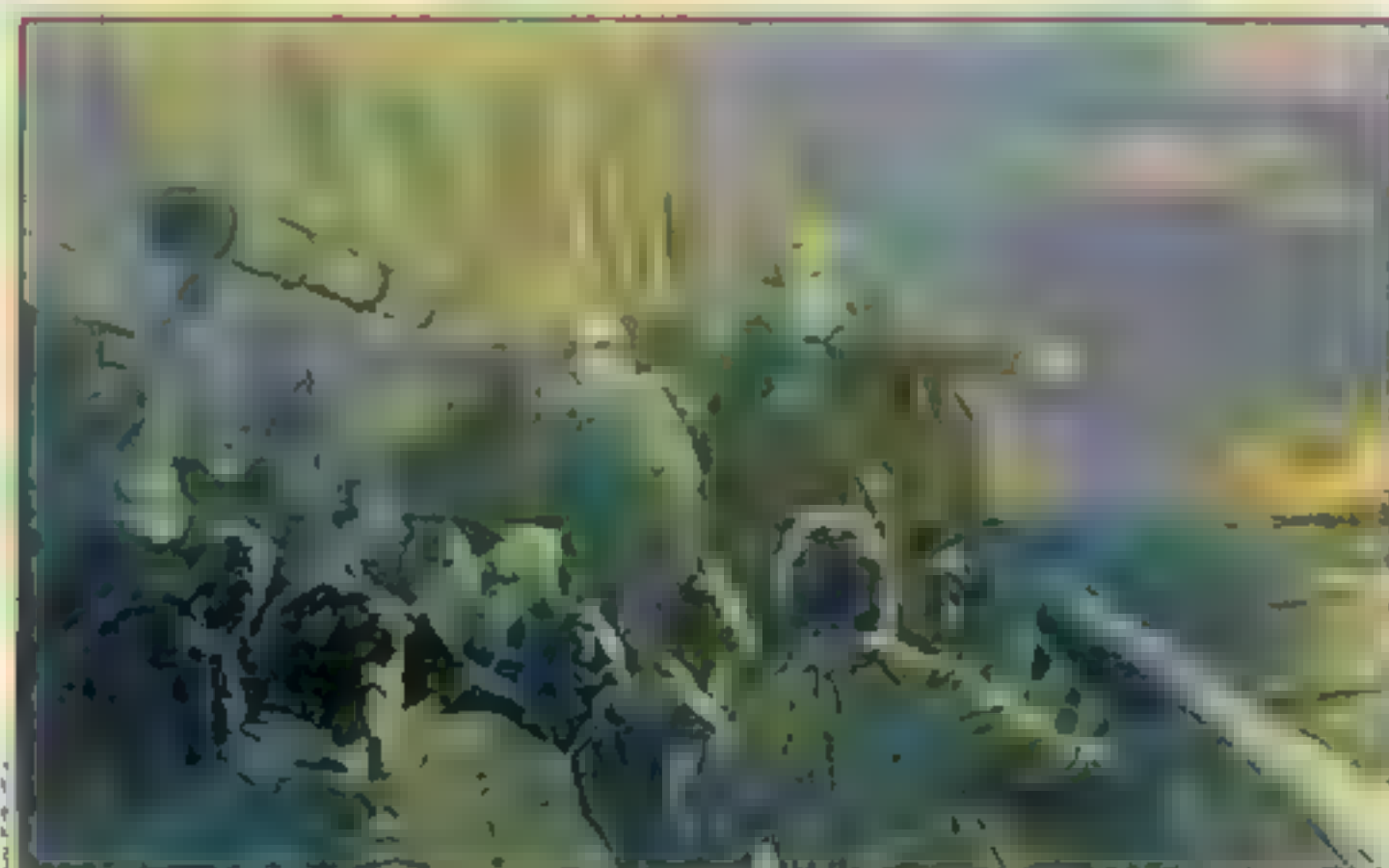
presentata ieri nel Teatro Verdi di Pordenone, che accoglierà tutte le proiezioni - festival che internazionale lo è davvero, come ha sottolineato il vice presidente delle Giornate Piero Colussi, con i suoi mille accreditati da 34 Paesi (nei 2022), i suoi direttori artistici anglosassoni, con le loro conoscenze e contatti necessari in tutto il mondo. Una manifestazione che ha contribuito a riscrivere la storia del cinema («tanti film si sono potuti vedere solo qui per la prima volta»), ma che ha una struttura fragile, «le cui disponibilità economiche si sono assottigliate negli anni» e che «ha bisogno di rispetto e di essere sostenuta per un suo vero rilancio». Un appello rivolto a istituzioni (soprattutto) e sponsor, prima dell'illustrazione del ricchissimo programma da parte del direttore artistico Jay Weissberg.

Per sommi capi, fra le retrospettive ci sarà ancora la Runtania, dedicata alle storie di reali di immaginari regni balcanici che alimentavano la fantasia delle platee internazionali; molto cinema d'avventura, la riscoperta di «Harry Piel, Lo spericolato regista», il Douglas Fairbanks tedesco le cui opere stimolavano l'immagina-

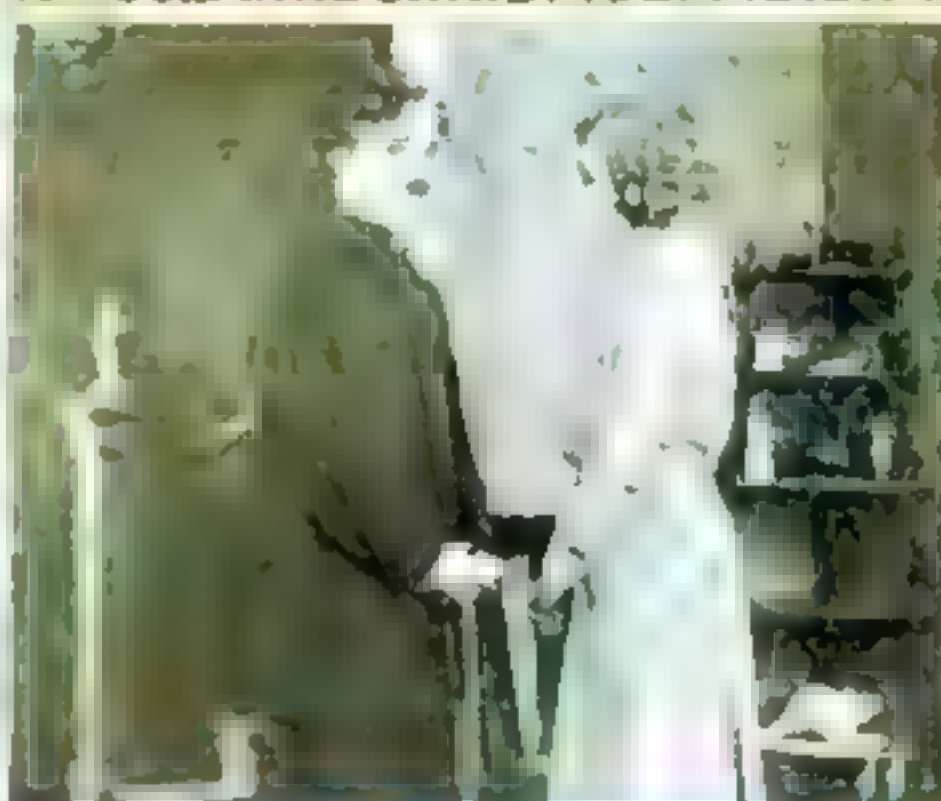
zione degli spettatori, con inseguimenti spettacolari, esplosioni, crolli; lo slapstick europeo e quello americano a confronto; cinque film di Harry Carey (1878-1947) che per John Ford, fu «la stella splendente del primo firmamento western», un omaggio all'artista e designer tessile Sonia Delaunay a cui l'anno prossimo sarà dedicata una mostra a New York, con film e corti che testimoniano il clima dell'avanguardia artistica della Parigi degli anni Venti.

Spazio anche per lo sport, fra le curiosità un filmato sulla squadra del Genoa, la più antica società calcistica italiana in tournée in Argentina e Uruguay nel 1923. Per la tradizionale pre-apertura a Sacile, il 6 ottobre, nel Teatro Zancanaro, la Zerorchestra accompagnerà la commedia americana Poker Faces (1926) di Harry A. Pollard.

Fra gli interventi, ieri, quello del vicepresidente della Regione Mario Anzilù, dell'assessore all'ambiente del Comune di Pordenone Mattia Tirelli, dell'assessore alla cultura del Comune di Sacile Ruggero Spagnol, del presidente del Teatro Verdi Giovanni Lessio e del presidente di Camerazero Marco Fortunato.



LA DIVINE CROISIÈRE
MM HENRY KRAUSS, JEAN MURAT, TOMMY BOURDELLE
M. SUZANNE CHRISTY, BARBIER KRAUSS, LINE NORO



GLI EVENTI

Su il sipario con La divine croisiere di Duvivier

Tanti gli eventi speciali del festival: in alto la locandina di La Divine croisiere, del regista francese Julien Duvivier, a fianco, The Pilgrim, con Chaplin, sotto, la presentazione del Festival ai verdi



LA CERIMONIA

La consegna del premio Friuli Storia in Castello

Agli storici Thomas Hippler e Vittorio Coco è stato consegnato ieri in Castello il premio Friuli Storia durante il dibattito moderato dal giornalista Massimo Bernardini con i due autori, il nuovo presidente dell'associazione Ernesto Galli della Loggia, e il direttore scientifico Tommaso Piffer.



AGENDA

GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

Povoletto
Mozart e dintorni
in auditorium comunale

Mozart e dintorni, la rassegna diffusa dell'Ert Fvg insieme all'Associazione Mozart Italia, fa tappa all'Auditorium Comunale di Povoletto dove oggi, venerdì 29 alle 20.45, presenta il concerto Sinfonie e Sinfonie concertanti. Protagonisti della serata alcune eccellenze del Friuli Venezia Giulia con brillanti carriere internazionali: il clarinetista Nicola Buacone, il fagottista Valentino Zucchiatti e l'Orchestra da camera "Ferruccio Busoni" diretta dal maestro Massimo Berti. La rassegna Mozart e dintorni si concluderà con una serata intera

mente dedicata a Mozart venerdì 6 ottobre a TeatrOrsaria di Premariacco con l'Oiretto di fari della Filarmonica del Fvg.

Udine
Percoto canta al Nuovo
con i dodici finalisti

Sta per alzarsi il sipario sulla finalissima della 36esima edizione di Percoto Canta, il festival diventato un punto di riferimento per cantanti provenienti da tutto lo Stivale. I 12 finalisti, infatti, saliranno domani sabato 30, alle 21 sul palco del Teatro Nuovo Giovanni da Udine per contendersi il super premio di 10 mila euro messo a disposizione dal Nuovo Imate, il prestigioso Istituto mutualista

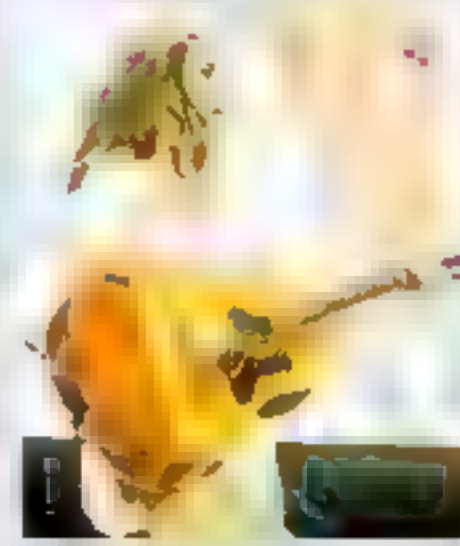
co per la tutela degli artisti interpreti ed esecutori. Le vendite sono aperte e i biglietti sono acquistabili online e potranno essere acquistati presso la biglietteria del Teatro Nuovo Giovanni da Udine anche domani prima dell'inizio dello spettacolo.

Camino al Tagliamento
Al Comunale Cumbini
con Teatro Incerto

Appuntamento con Teatro Incerto oggi, venerdì 29 alle 20.45, al Teatro Comunale di Camino al Tagliamento dove andrà in scena la commedia Cumbini con Martina De Piccolo, Fabiano Fantini, Claudio Moretti ed Elvio Strazza.

Udine
Incontro sul Metaverso
alla libreria Cluf

Domani, sabato 30 fa tappa a Udine "Extra Festil", la sezione straordinaria autunnale dell'ottava edizione del Festival estivo del Litorale diretto da Tommaso Tuzzolo e Federico Bellini, organizzato da Tinnos, alle 18.30 alla Libreria Cluf in via Gemona si terrà la tavola rotonda dal titolo "Metaverso, lo stato delle cose - Tra drammaturgia e scenografia". Interverranno il drammaturgo e tutor di Futuro Passato Federico Bellini e lo scenografo dall'esperienza internazionale Pierpaolo Bisleri.

**Levante al Nuovo**

Levante, la cantautrice siciliana, sarà in concerto al Nuovo di Udine domenica 19 maggio, nell'evento di Vigna Pre Fvg Music Live. Biglietti da oggi online.

Udine
Serata su Coming out
e genitorialità

Tedx Udine affronta il delicato tema "Coming out e genitorialità" organizzando un Round About per riflettere insieme, confrontandosi, ascoltando, formandosi un'opinione. L'appuntamento è oggi, venerdì 29, alle 20.30 all'Orto Felice di Via Badassera Media 49 a Udine. Per partecipare spiegano gli organizzatori, basta iscriversi sulla pagina <https://bit.ly/round-about-coming-out-e-genitorialita> e presentarsi alla serata, portando con sé lo smartphone e un paio di cuffiette.

L'EVENTO

Castelli aperti:
due giornate
alla riscoperta
di 18 dimore

Domani e domenica la 40esima edizione
Musica dal vivo, mostre d'arte ed esposizioni

Domani, sabato 30 e domenica 1 ottobre torna Castelli Aperti Fvg con la 40esima edizione del appuntamento più atteso per scoprire la regione attraverso manieri, dimore e parchi privati e pubblici, normalmente chiusi al pubblico.

Sono 18 i castelli che apriranno le porte per l'edizione d'autunno in tutte le province regionali grazie al lavoro del Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia.

Sono quattordici i manieri in provincia di Udine: Castello di Aello, Rocca Bernarda (Premariacco), Castello di Strassoldo di Sopra, Castello di Strassoldo di Sotto, La Bru-

nelde - Casaforte D'Arca (Fagagna), Torre San Paolo (Premariacco), Castello di Villalta (Fagagna), Castello di Susans (Majano), Castello di San Pietro di Ragogna, Castello Savorgnan di Brazzà (Brazzacco), Palazzo Steffaneo Roncato (Craugno di San Vito al Torre), Castello di Tricesimo, Castello di Flambruzzo (Ruvignano Teor), Palazzo Romano (Manzano).

Due in provincia di Pordenone: Palazzo Panigai Ovisio (Pravissdomini), Castello di Cordovado.

Uno in provincia di Gorizia con la fortezza Rocca di Monfalcone e uno in provincia di Trieste, il Castello di Muggia.

Durante le visite ai castelli, è possibile scoprire i dettagli



Fra gli edifici storici che si possono visitare c'è anche il castello di Susans a Majano

più interessanti della storia di ogni edificio: a far da guida sono gli stessi castellani. Numerosi gli eventi collaterali organizzati da ogni singola dimora: musica dal vivo, mostre d'arte, esposizioni di artigianato locale, presentazioni di libri, rievocazioni storiche, laboratori per bambini.

Sul sito www.consorziocastelli.it è possibile consultare

il programma completo e tutti gli orari d'apertura. Il prezzo di ingresso varia dai 7 ai 10 euro (3,5 per i bambini dai 7 ai 12 anni) a seconda di ogni castello e delle attività proposte ai visitatori.

È possibile chiedere informazioni contattando il numero 328 6693865 oppure scrivendo una mail a visite@consorziocastelli.it.

GLI APPUNTAMENTI DELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Omaggio a Italo Calvino
con il barocco nel piatto
jazz di scena a Zoppola

CRISTINA SAVI

Musica, festival e libri oggi in programma, cominciando da Polcegnigo, dove, a Palazzo Scolari, alle 18.30, per Not&Sopori - Il Barocco nel piatto, Flavio D'Andrea, attore e drammaturgo, leggerà alcuni brani tratti dall'ultima opera, incompiuta, di Italo Calvino, Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio, con la musica del vibrafonista Luigi Vitale (prenotazioni: info@barocco-europeo.it). Serata jazz a Zoppola con "Notesconfinate" dell'associazione L'Arte della musica, in auditorium, alle 20.45, concerto di Jun Dal Dan Iryo che suonerà il suo ultimo album Nordy ospitando anche il sassofonista Francesco Bearzatti.

Nel'abbazia di Sesto al Reghena, alle 20.45, il Padicus accordion festival porta "Restiamo umani" concerto-spettacolo di e con Nicola Milan, il coro giovanile Vo-

cinVolo-Ritmea e Seventh Notes Gospe. Lab, letture di Paolo Mutti.

Per il teatro a Pordenone prosegue "Guarda oltre" di Spk: alle 18, all'Irse, appuntamento a buio con Amy Herzog, alle 19 a Capitol "Chiacchierino", seguito alle 20.30 dal reading "Porn up" di Lisa Moras e alle 22 da concerto di Loris Tomasella and Friends, mentre alle 20.30, a Cordenons, a l'Aldo Moro, va in scena "Breve apologia del caos per eccesso di testosterone nelle strade di Manhattan", di Santiago Sanguinetti. Prosegue anche la rassegna "Tra laico e profano" nella centrale di Malnisio, con il Teatro Strappato (Spagna), che alle 21 debutta in Italia con lo spettacolo "Triboulet". Per i libri, alle 20.45 nella libreria Quo Vadis? di Pordenone presentazione di "Que pulmino giallo, per la beat generation" di Giuseppe Leo Leonelli, alle 20, nella sede del circolo Zappata, Grisy Palomba presenta La trama alternativa.

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Pasquale 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online www.visionariocinema.it
Chiuso per lavori

VISIONARIO

Via Aquilino 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online www.visionariocinema.it

Asteroid City	15.15-17.20-19.25
Asteroid City V.O.S.	21.30
Oppenheimer	17.00-20.20
The Palace	15.00-17.15-21.25
Assassino a Venezia	15.00
Io Capitano V.O.S.	14.50-17.10-19.05
Assassino a Venezia V.O.S.	21.30
L'ultima luna di settembre V.O.S.	19.10
Felicità	14.50
Il cacciatore	18.00
Talk to Me	21.20

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bazzani 4, tel. 0432 430418
Per info www.cinecitta.com
Assassino a Venezia

Asteroid City	17.45-20.30
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	16.00-21.00
Immercen4ri - Expendables	16.30
Io Capitano	17.30
Oppenheimer	21.30
Paw Patrol: Il Super Film	15.30
The Creator	17.45-21.30
The Nun II	15.30-21.45
The Palace	16.30-21.45

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info www.the-space-cinema.it
Biglietteria online www.ognanoripet.it

Assassino a Venezia	16.00-18.40-19.20-20.00-21.30-22.10
Immercen4ri - Expendables	16.50-22.10
Talk to Me	16.25-18.40-22.30
Oppenheimer	17.00-20.20-22.00
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	17.30-19.50-20.50
The Creator	18.20-21.30-22.20
Paw Patrol: Il Super Film	16.40-17.20
Asteroid City	17.45-20.30-22.40
The Palace	16.20-19.00-21.40

La felicità	17.40
The Nun II	19.45-21.50

GEMONA

SOCIALE

Via D. Segni 5, tel. 049 8525573
Per info www.distribuzionecinema.it

Assassino a Venezia	21.30
Manodopera	16.30

SORUZZO

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0462 530293
Sito web www.kinemax.it

Asteroid City	15.40-20.40
Paw Patrol: Il Super Film	17.00
Io Capitano V.O.S.	18.50
Assassino a Venezia	17.00-21.00
The Palace	17.30-20.20

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grazia 1, tel. 0481 712020
Sito web www.kinemax.it

The Creator	17.40-21.30
Paw Patrol: Il Super Film	16.00
Talk to Me	18.45-21.35
Asteroid City	17.00-21.00
Assassino a Venezia	17.30-21.00
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	20.30
Io Capitano V.O.S.	18.00

PORDENONE

CINEMA ZERO

Piazza Martiri del Lavoro, tel. 0434 626527
Previdenza disabile www.cinemazero.it

Assassino a Venezia	18.30
Asteroid City	21.30
Io Capitano blu	19.00
The Palace	16.45-21.15
Felicità	18.30
Io Capitano	16.30-21.45
Assassino a Venezia	21.15

Asteroid City	17.00-19.00
---------------	-------------

RIVIERA VENETO

UDICI CINEMAS

tel. 04279061
Sito web www.udicinemas.it

The Creator V.O.	19.30
The Nun II	17.20-22.40
Assassino a Venezia	16.50-19.30-21.50
Asteroid City	19.15
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	18.15-19.00-22.25
Immercen4ri - Expendables	22.35
Oppenheimer	18.40-21.45
Paw Patrol: Il Super Film	16.10-17.10
Talk to Me	22.15
Tartaruga Ninja: Caos Mutante	18.15
The Creator	15.40-19.30-22.30
The Palace	20.30

MANZONI

Via degli Alpini 1, tel. 0427 701388

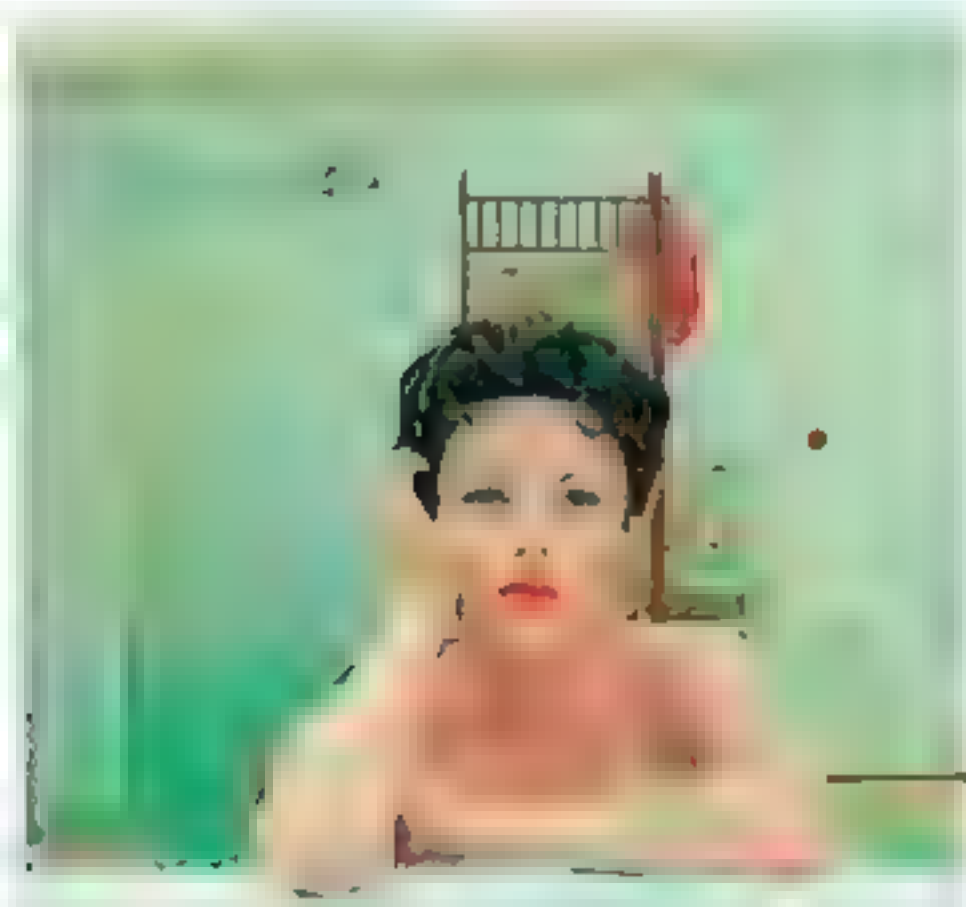
Assassino a Venezia	21.00
---------------------	-------

CINEMA E TELEVISIONE

LA PRIMA VISIONE

Arriva "Asteroid City": un gioco di scatole cinesi che diverte e fa riflettere

Il nuovo film di Wes Anderson schiera moltissime star
Una favola extraterrestre in un paese dell'America anni '50



Scarlett Johansson è tra i protagonisti del film Asteroid City

GIANMATTEO PELLIZZARI

Tutto è strano sullo stranissimo pianeta chiamato Wes Anderson, lo sanno anche i bambini, però le creature più strane non abitano là sopra: abitano dall'altra parte del sistema solare. Bufo, vero? Sono i critici e gli spettatori che, pur detestando il cinema andersoniano, si ostinano a frequentarlo da tempi remoti. Si ostinano a non perdere un film, quasi covando una specie di ossessione monografica, e risulta francamente impossibile capire perché. Masochismo? I critici devono ottemperare agli obblighi professionali, ok, ma gli spettatori? E i sempre più intollerabili commentatori social? Se c'è un regista che non cambierà, fortu-

natamente, è proprio Wes Anderson. Mettetevi il cuore in pace. O la smettete di stargli addosso o ci risparmiate, una volta per tutte, la noia assasina delle vostre lamentele...

Presentato a Cannes lo scorso maggio, è arrivato in Italia solo adesso, nemmeno l'attesissimo Asteroid City sposterà di un millimetro le convinzioni e i pregiudizi dei detrattori. Anzi. Sembra quasi che il buon Wes abbia scelto di provocarli deliberatamente, confezionando una bella commedia corale alle stars dove alle abituali stravaganze e agli abituali marchi di fabbrica si aggiunge pure una vistosa complessità di fondo: tanto strutturale, con un divertente e divertito gioco di scatole cinesi, quanto emotiva, con l'indagine di temi alti come l'assenza e la maternità (che attrice incredibile Scarlett Johansson!). Poi, certo, la bizzarra perfezione dei "Tenenbaum" e di "Moonrise Kingdom" è un miracolo difficile da ripetere, ma Asteroid City resta una piccola opera di grande godibilità.

La favola extraterrestre di un paesino che fluttua nelle tinte pastello dell'America anni Cinquanta, fra incontri ravvicinati del terzo tipo e molte anime destinate, forse, a non incontrarsi mai.

Asteroid City, regia di Wes Anderson, con Scarlett Johansson, Jason Schwartzman, Tom Hanks, Tilda Swinton (Usa, 2023)

L.FILM

The Palace, pazza cronaca di un lussuoso Capodanno

GIORGIO PLACERANI

In tutto il suo cinema Polanski ci ha detto che la malvagità è l'assurdo, sono le componenti fondamentali dell'universo. Togliete la malvagità (un poco) e mettetela al suo posto la stupidità, e avrete *The Palace*, pazza cronaca del 31 dicembre 1999 e della festa di Capodanno 2000 (sotto l'ombra ingannatrice del Millennium Bug) in un lussuoso Grand Hotel di nuovo dopo "Luna di miele" Polanski mostra una festa di Capodanno e la devastazione che lascia. Ma ora il novantenne Polanski e l'ottantacinquenne Jerzy Skolimowski, co-sceneggiatore (con Ewa Piaskowska), assumono uno sguardo olimpico, curico/climico, sottolineando l'aspetto farsesco. È una danza macabra priva della tragicità del macabro. Il film non ha una struttura narrativa forte: è un cocktail di scene interlineate; gli autori hanno voluto fare un film "a volo d'uccello", un po' come quei dipinti fiamminghi in cui vediamo una miriade di figurette e di occupazioni. Mentre tutto procede ver-

so il caos, solo che la sorta di Mr. Wolf "Risolvo problemi" che è il direttore dell'albergo (non a caso si chiama Kopf, "testa"), col suo staff di martiri, riesce a tenere in piedi la bislacca piramide danarosa, che non è neppure il capitalismo bensì i suoi fenomeni deteriori: dalla truffa finanziaria (Mr. Crush, una specie di Donald Trump con abbronzatura artificiale e parrucchino), al gangsterismo (i russi chiassosi), allo sperpero (la baronessa e il vecchio milionario con moglie giovane) e così via. Gli sceneggiatori non dimenticano di essere polacchi: spunta il dramma di oggi quando vediamo in tv Eltsin che si dimette e un giovane Putin, già con occhi da squalo, che prende il potere.

The Palace a Venezia ha diviso il pubblico. Non si può dire sia in prima fila tra i film polanskiani; ma invero è piacevole e molto divertente.

The Palace, regia di Roman Polanski, con Oliver Masucci, Fanny Ardant, Mickey Rourke, John Cleese, Luca Laurenti (Italia-Svizzera-Polonia-Francia, 2023)

È arrivata su Netflix la quarta e ultima stagione della popolare storia Sex education, il desiderio di inclusione talvolta provoca un effetto contrario

SERIE TV

ELISA PELLEGRINO

È da poco arrivata su Netflix la quarta ed ultima stagione di *Sex education*, una delle serie più popolari della piattaforma. Servendosi di un'estetica accattivante e canzoni pop, negli anni si è fatta portavoce di informazioni precise e

racconti adolescenziali sfaccettati. Ha mostrato con estrema concretezza la vergogna, ha spesso estirpato. Ha creato discorsi da portare fuori dallo schermo, ha cercato di includere sempre più identità nel racconto. Quest'ultima scelta però, già dalla terza stagione, aveva cominciato ad evidenziare dei limiti.

Ad un certo punto, infatti, i personaggi erano diventati troppi. Alcuni sono finiti per

assomigliare a delle figurine, conosciuti per un unico aspetto e presenti soltanto per riempire le caselle dell'inclusività. Con altri, invece, sono stati costruiti degli archi ben delineati e in grado di scavallare qualunque stereotipo. Spesso questo è accaduto, non a caso, con quelli presenti fin dall'inizio (in particolare Aimee e Adam). La serie, quindi, si è trovata al centro di una contraddizione, di un deside-



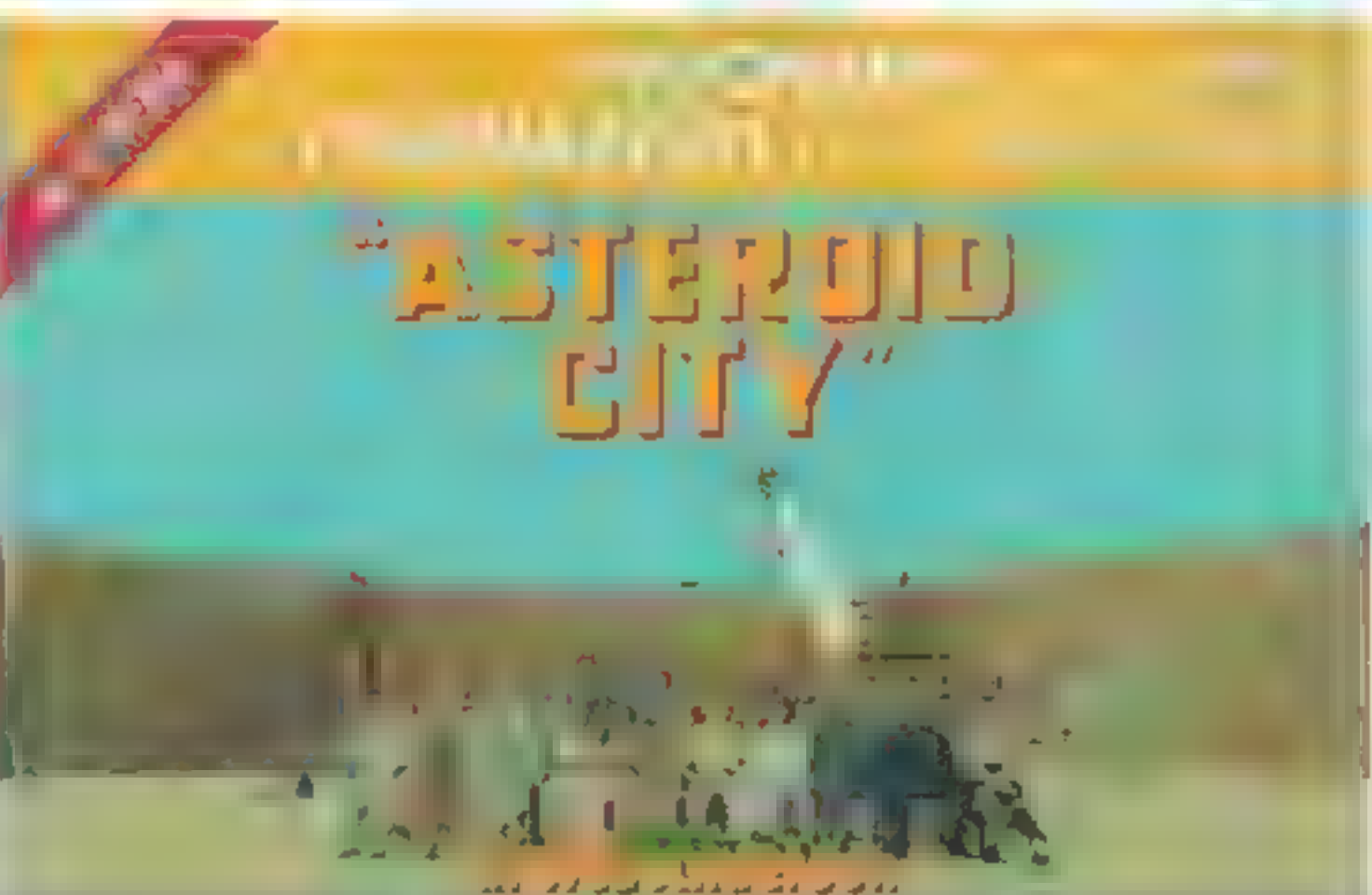
rio di inclusione che a volte ha provocato l'effetto contrario. E, nell'ultima stagione, tutto ciò sembra che sia stato proprio messo in scena.

Quando Otis e i suoi amici si trovano a dover frequentare una nuova scuola, questa vie-

ne presentata come un'oasi felice di accettazione reciproca. Correlate di iniziative positive, sorrisi, spazi aperti di condivisione. Un luogo che presto, però, verrà smascherato nelle sue criticità. Quelle che, in effetti, appartengono alla

serie stessa. Ovvero quel tentativo di inclusione che può generare esclusione. Ed è interessante che sul finale si sia creato, inconsapevolmente o meno, uno specchio tra il prodotto e il suo racconto.

Recentemente, sono diverse le serie adolescenziali che hanno portato avanti il discorso iniziato da *Sex education*. Ce ne sono in particolare due, entrambe disponibili su Netflix, che l'hanno ampliato e migliorato: *Heartbreak High* e *Heartstopper*. Ma è stata quella di Laurie Nunn ad aver aperto il dialogo sulla sessualità (e non solo) con un pubblico molto vasto. E, pur coi suoi difetti, o forse grazie a questi, ha generato un impatto fortissimo.



SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Pozzo manda l'Udinese in ritiro

La squadra da stasera preparerà la delicata sfida col Genoa. Il ds Balzaretti su Napoli: «Fischio contro un rigore, non c'è uniformità. Da ragazzi ci aspettiamo una reazione»

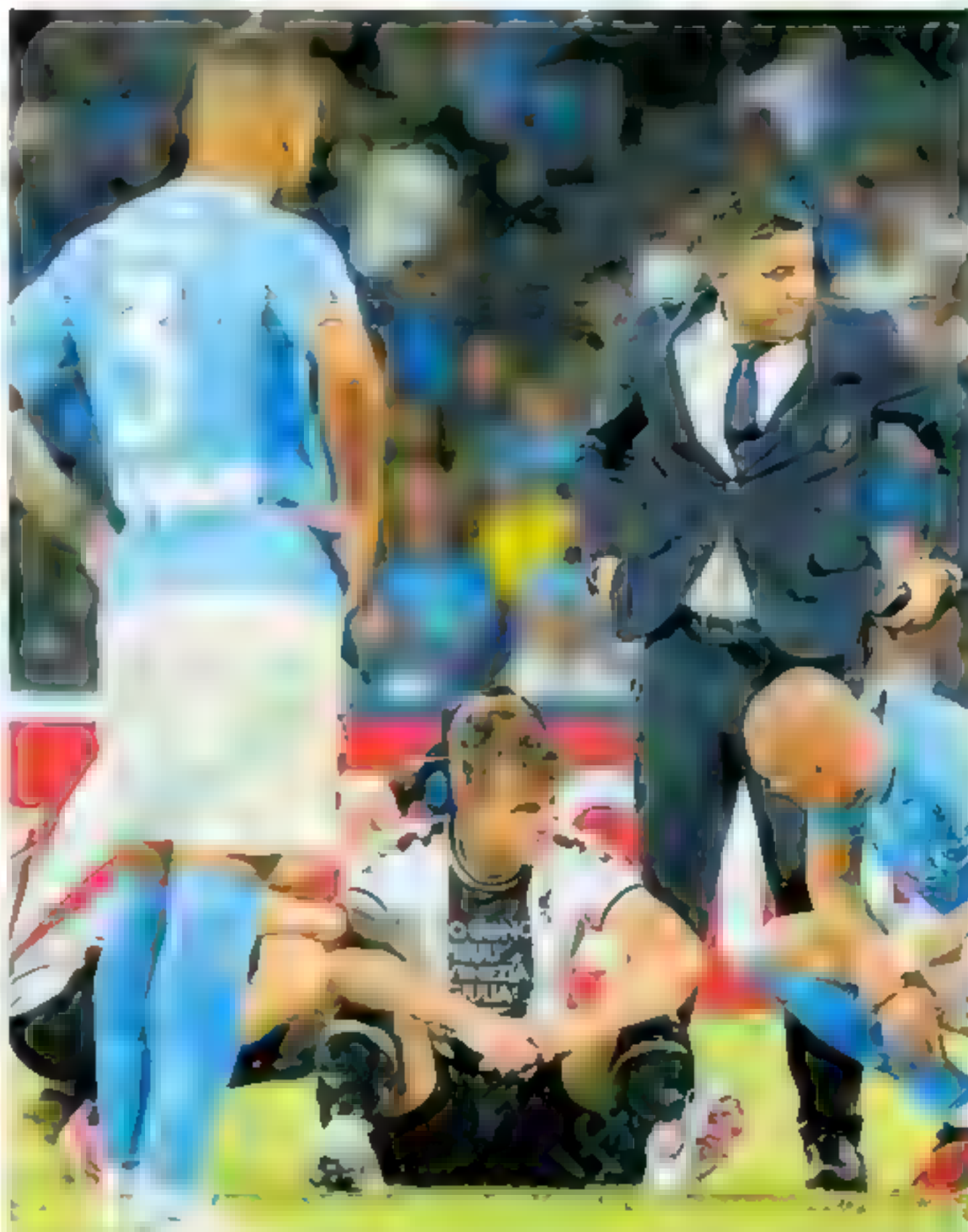
Stefano Martorano UDINESE

A Gianpaolo Pozzo non è servito neanche premere il tasto del telefono col nome del figlio Gino in memoria per mandare l'Udinese in ritiro anticipato di un giorno, provvedimento che scatterà questa sera in vista del Genoa da affrontare e, soprattutto, da cercare di battere domenica a Friuli. A primo rifiuto della Zebre, infatti, è bastato scambiarsi un rapido cenno d'intesa con Gino al triplice fischio della trasferta napoletana seguita insieme dagli schermi di casa, a Udine. D'altronde, è proprio così che funziona nelle migliori famiglie quando la gravità della situazione impone decisioni tempestive e risolutive. Le parole non servono, se ci si capisce al volo, ma è altrettanto bene lasciarle proliferare agli altri per farsi capire ancora meglio.

E così hanno fatto i Pozzo ieri, affidando al ds Federico Balzaretti un comunicato con cui esprimere da un lato le aspettative della società, in merito al comportamento della squadra che ieri è stata messa a rapporto anche da Gino Pozzo, presente al Bruseschi, e dall'altro il disappunto per il rigore con cui il Napoli ha sbloccato il punteggio. Un episodio che i Pozzo non hanno lasciato quindi "in cavallina" prima della delicata sfida col Genoa, con la speranza che l'Udinese non esca ancora penalizzata, come Balzaretti ha lasciato intendere. «È stato un rigore, perché quello che manca in questo momen-

to è l'uniformità di giudizio. L'arbitro era attento, ha valutato l'entità del contatto e non c'era motivo che il Var lo richiamasse. Il problema è che facciamo tutti in curci spiegando le procedure, ma a Napoli non è stato un protocollo corretto: se vali il contatto regolare bisogna dare valore alla sensibilità dell'arbitro in campo, e noi questo lo abbiamo chiesto e lo chiediamo sempre, altrimenti anche la spinta su Ebosele contro la Fiorentina sarebbe stata rigore, se rivista al Var. Il Var dovrebbe intervenire solo quando strettamente necessario».

Chiuso il caso, Balzaretti è poi tornato sul malcontento della proprietà, manifestato anche da Sottil nel dopo partita. «Siamo mancati soprattutto nella cattiveria e nell'animo che deve contraddistinguerci. Ci aspettiamo una reazione dal punto di vista temperamentale che dovrebbe essere il nostro marchio di fabbrica - ha detto il ds -. Serve un'unità ancora più forte e deve emergere la vicinanza nei momenti di difficoltà. Se ne esce col lavoro, con l'attitudine, ma dobbiamo trovare continuità, perché siamo sempre andati a corrente alternata, Fiorentina a parte». Ecco così spiegata la decisione di anticipare il ritiro di un giorno, per cercare di vivere questo momento con il giusto equilibrio e con la carica emotiva importante. Contro il Genoa vogliamo essere protagonisti».



Bjorla terra è l'emblema dell'Udinese che deve rialzarsi dopo il pesante ko di Napoli. OTTO F. TRUSSER

LE ULTIME

Kabasele recuperato. Gli Under 18 al Friuli pagando 5 euro

Recupera Christian Kabasele l'Udinese che dovrà dare la carica al Genoa, nella sfida delle 15 in programma domenica allo stadio Friuli. Il 32enne difensore belga ha quindi recuperato dall'elongazione al flessore della gamba destra rimediata il 17 settembre a Cagliari, là dove uscì a 7' dalla fine del primo tempo, lasciando poi il posto a Enzo Ebosse, a sua volta infortunatosi poco dopo ai legamenti crociati del ginocchio destro. Con Kabasele l'Udinese avrà una carta da giocare in più in difesa, là dove Sottil ha gettato nella mischia Thomas Kristensen con la Fiorentina, riconfermandolo poi sul centro sinistra a Napoli. Il recupero di Kabasele è stata l'unica novità comunicata dalla seduta mattutina di ieri al Bruseschi, dove l'Udinese è tornata ad allenarsi dopo essere rientrata da Napoli alle 4 di notte. Intanto, va ricordato che la società ha varato la speciale tariffa a 5 euro per tutti gli Under 18 che vorranno andare allo stadio col Genoa. Il prezzo del tagliando è valido in tutti i settori dello stadio. La prevendita per il Genoa proseguirà oggi, e domani ai botteghini dello stadio dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Domenica, invece, dalle 9 alle 15. —

B.M.

IL COMMENTO

MASSIMO MEROLI

Gino, è il momento di far sentire la voce del padrone

Mettersi davanti a un microfono per Gino Pozzo è un po' come andare dal dentista. Gli dà fastidio e prescinde. Proprio come quando affronti l'Atalanta, direbbe Guardiola. E infatti in tutti questi anni le sue interviste si contano sulle dita di una mano. A memoria l'ultimo suo intervento pubblico è stato il giorno del cambio di guida tecnica da Oddo a Tudor: era la fine dell'aprile del 2018, calcisticamente una vi-

tafa. Oggi che l'Udinese naviga al penultimo posto in classifica con tre punti conquistati in sei giornate, pensiamo che il padrone del vapore debba far sentire la propria voce e tranquillizzare, per quanto possibile, una tifoseria che ha sempre dimostrato un attaccamento sconfinato nei confronti della squadra. E invece no.

Approfondendo anche del fatto che fosse a Udine, abbiamo contattato Pozzo junior che ha gentilmente declinato

il nostro invito dicendo che preferisce non sovrapporre il suo messaggio a quello dello staffe dei direttori che sono a disposizione per qualsiasi chiarimento. Vero, verissimo, ma ci permettiamo di obiettare che la voce del padrone non ha lo stesso peso, con tutto il rispetto, di quella dei suoi collaboratori più stretti.

A Gino Pozzo avremmo chiesto i parametri usati per costruire questa squadra. Non ci sorprende l'abbassa-

mento dell'età media (è nel Dna del club e guai se la tendenza dovesse cambiare), ma lascia dubbi l'arrivo di numerosi giocatori dalla serie B inglese che non può essere considerato un campionato competitivo quanto la serie A. Ci sarebbe piaciuto avere delucidazioni sulla situazione di Gerard Deulofeu, con tempi di recupero che sembrano più misteriosi dei segreti di Fatima. E gli avremmo anche fatto notare che il problema dell'Udinese non è certo



Gino Pozzo, classe 65

lui, quanto le troppe anime che gravitano all'interno del club. Le decisioni le deve prendere solamente uno.

Conoscendo le dinamiche familiari ci viene facile pensare che sia stata del paron l'idea di anticipare il ritiro a questa sera e che Gino abbia "solo" acconsentito. Ma non è questa la soluzione dei malbianconeri. Perché i problemi come una condizione fisica non omogenea del gruppo, giocatori che non sono pronti per la serie A e altri (Wallace su tutti) che sono la brutta copia di quelli dello scorso anno, li risolve solo sul campo.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

IL PALLONE
IN PILLOLE

Intitolato a Paolo Rossi lo stadio di Cassola

Lo stadio comunale di San Giuseppe di Cassola, comune della provincia di Vicenza, da domani porterà il nome di Paolo Rossi, indimenticato campione del Mon-

diale '82. All'inaugurazione ci sarà la moglie Federica Cappelletti che da pochi mesi riveste il ruolo di responsabile nazionale del calcio femminile per la Figi.



In Inghilterra. De Zerbi il post Ancelotti al Real

Roberto De Zerbi è il favorito per sostituire Carlo Ancelotti sulla panchina del Real Madrid: secondo la stampa britannica, l'attuale manager del Brighton è in vetta

alle preferenze di Florentino Pérez per guidare le merengues il prossimo anno. Tra i nomi che circolano al Bernabeu come possibile alternativa c'è Xabi Alonso.



SARAJEVO



E i numeri sono da paura

Tre punti in sei gare come nelle stagioni '89-'90 e '17-'18
Da aprile dieci gare senza gol: nessuno peggio in Europa

STEFANO MARTORANO

Zona rossa, da pericolante quindi e con soli tre punti in classifica, dieci gol subiti e due soli gol all'attivo. Ecco il conto che non l'aspetti, quello che lascia sgomenti e soprattutto preoccupa i tifosi di una Zebretra che non ha ancora conosciuto la prima vittoria stagionale dopo le prime sei giornate.

A ben guardare è proprio questo il dato inquietante, da "paura", se pensiamo che era dalla stagione 1989-'90 che l'Udinese non viveva una situazione di questo genere. Ricordate? C'era Bruno Mazzia al timone e i Pozzo avevano portato a Udine Nestor Sensi e Abe, Balbo per rinforzarsi. Alla fine di quella stagione, Sensi risultò il più presente in campo con 33 presenze, Balbo invece il capocannoniere con 11 reti, ma nessuno dei due riuscì a evitare la retrocessione in serie B arrivata all'ultima giornata dopo il 4-3 da battitore a Friuli sull'Inter, con Rino Marchesi già da tempo passato alla guida dopo

l'avvicinamento con Mazzia. Ebbene, quell'inizio registrò tre sconfitte e tre pareggi, tutti e tre casalinghi con Roma e Bologna per 1-1 e il 3-3 subito in triplice rimonta dalla Sampdoria. Allora mancò la vittoria in quelle prime sei giornate, ovvero quell'iniezione di speranza e fiducia che funge da panacea anche alle squadre più malaticce.

Vittoria che, e qui arriviamo a un'altra statistica da paura, l'Udinese ha conosciuto solo 5 volte finora nell'anno solare in corso. Sì, sono solo 5 le vittorie che i bianconeri hanno centrato da gennaio a oggi, un record negativo eguagliato solo dalla Salernitana che sta condividendo il posto in classifica con i bianconeri.

E dire che sono state 29 le partite giocate da inizio anno, di cui 23 relative alla scorsa stagione. Il bilancio dice quindi 14 sconfitte, 10 pareggi e 5 vittorie, ovvero 25 punti conquistati sugli 87 disponibili nel 2023.

Ma non è finita qui, perché se sono mancate le vittorie le sconfitte invece sono fioccate. Con quella di mercoledì a Napoli, per l'appunto, è stata incassata la 14ª annuale, con la piccola postilla che solo



Mister Andrea Sottil

Lo scorso anno Sottil viaggiava in zona Europa con 13 punti 10 in più di oggi

L'Empoli ha incassato tanti quanti l'Udinese. Insomma, finora la Zebretra risulta una delle due squadre più battute nell'anno in Serie A, e anche quella che è rimasta più volte (10) senza segnare.

Neppure il gioiello realizzato da Lazar Samardžić a Napoli, ha tolto dal podio europeo l'Udinese, che resta, da aprile a oggi, la squadra che ha terminato più partite senza gol



Zero occasioni e zero tiri in porta per Lorenzo Lucca nella gara con il Napoli. DI DOPPIA

all'attivo (10) nei cinque maggiori campionati europei.

Uno dei motivi è anche legato al rendimento di Florian Thauvin, tra i giocatori che dallo scorso febbraio non ha segnato alcun gol in Serie A nonostante le occasioni da gol prodotte, ben 9. Solo l'empolese Tommaso Baldanzi, tra l'altro decisivo mercoledì contro la Salernitana, ha effettuato in totale più conclusio-

ni del francese, senza trovare la porta prima di mercoledì.

Questi, dunque, i numeri da paura e di un timore che, tuttavia, è già stato provato negli ultimi 10 anni. Classifica alla mano, infatti, l'Udinese si era trovata con 3 punti dopo 6 giornate anche nel 2017 con Gigi Delneri in panchina, con addirittura 5 sconfitte su sei partite, ritrovandosi poi nella stessa situazione

anche nel 2020 con Luca Gotti al timone. In que la occasione l'Udinese figurava addirittura penultima, tra il Toro a 4 e il Crotone a 1. Poi arrivò il pareggio di Sassuolo (0-0) a trattenere Gotti al suo posto in panchina. E pensare che l'anno scorso, di questi tempi, l'Udinese di Sottil viaggiava in zona Europa con 13 punti, 10 più di adesso.

I TIFOSI

Tira aria di contestazione in caso di mancata vittoria

Simone Narduzzi UDINE

La misura è di nuovo colma all'indomani del ko con Napoli, il malcontento del tifo bianconero è palese. Tanto da poter sfociare domenica in nuove proteste "ufficiali" nel caso in cui la banda Sottil non riuscisse a battere il Genoa. È deluso, in particolare, Riccardo Branz, fedelissimo della Nord: «Il morale è sotto terra.

Il Napoli, si sa, è superiore a noi, ma i quattro gol presi non fanno ben sperare, considerando che domenica qui arriva il Genoa, una diretta concorrente per la salvezza». Sfiduciata anche Eleonora Suerz, da tempo al seguito della Zebretra, tanto in casa quanto in trasferta: «Già in estate mi ero accorta di come il gruppo non fosse amalgamato, ma strada facendo mi

sarei aspettata un miglioramento. Non incolpo il mister: il principale responsabile è colui che ha giocato un po' troppo con il mercato». Nicola Brocchetto si allinea al pensiero della collega: «Non si può sempre puntare su giovani sconosciuti sperando che poi venga fuori il fenomeno. Ognuno serve qualche giocatore con esperienza in A». Torna sul match del "Mara-



Il settore ospiti del Maradona con i 50 tifosi friulani. FOTOFRIULI

dona» Marco Michielis, ma il leitmotiv, di fatto, non cambia: «Abbiamo fatto da perfetti sparring partner alla riscossa già scritta del Napoli. Siamo alla sesta partita senza gol

dagli attaccanti, la difesa non filtra, Thauvin e Samardžić giocano fuori ruolo. Il principale colpevole è la società, ha messo su una squadra di scarti. Poi ci risolleveremo, ma so-

lo per fare un campionato mediocre». Altri indizi per una possibile critica al club, o almeno, alle sue alte sfere, domenica. «La sensazione è che ci sia grande confusione - incalza Simone Grando - e, in tutto questo, il silenzio di Gino Pozzo è imbarazzante». Non solo la dirigenza bianconera, però, nel mirino dei tifosi. Marco Marcigot, su capitano Wallace: «Mercoledì, a fine primo tempo, ha pensato bene di chiedere a Osamen la maglia. Non un atteggiamento da capitano». A stemperare gli animi, Francesco S.: «Siamo all'inizio: l'anno scorso eravamo ai vertici e poi ci siamo a poco a poco ridimensionati. La mia speranza è di fare il percorso inverso».



I POSTICIPATI

Il Genoa batte la Roma: arriverà a Udine a più 4

Poker del Grifone, Mou quint'ultimo. Gilardino perde per infortunio. Bade e Strootman. Pareggio tra Frosinone e Fiorentina

Massimo Meroi

Il Genoa batte 4-1 la Roma e si presenterà domenica pomeriggio a Frosinone con quattro lunghezze di vantaggio sull'Udinese. È un messaggio forte quello che la squadra di Gilardino manda ai bianconeri. Sotto lo sguardo di un perplesso Totti la Roma rimedea una brutta figura, ma vanno sottolineati i meriti di un Grifone che gioca a ritmi alti per un tempo, per poi pensare a difendersi nella ripresa.

Sblocca subito il risultato Gudmundsson con un preciso sinistro, pareggia Cristante di testa, poi prima del riposo Retegui finalizza la più bella azione della gara: Gudmundsson si avventa e la sponda di Thorsby viene sfruttata dal centravanti italo-argentino. Nella ripresa viene annullato un gol per fuorigioco a Luka-

Monza e Bologna finisce senza gol
I brianzoli tesserano oggi il Papu Gomez

ku, negli ultimi 15 il Genoa di Iago con Thorsby e Messias. Aia di processi per Mourinho oggi quint'ultimo.

La Fiorentina visita l'Empoli e si presenta migliore di quella che domenica scorsa ha vinto a Udine subendo l'impossibile e tornando due volte in porta. Merito anche del recupero più veloce del previsto di Nico Gonzalez infortunatosi una settimana fa in Nations League con i Genke che aveva saltato la gara del Friuli. L'argentino, tutt'altro che un gigante sembra essersi specializzato nei gol di testa. Ieri è andato a segno da posizione definita su cross di Duncan. Ma non è bastato per portare a casa altri tre punti e agganciare la Juventus al terzo posto a quota 13 perché nella ripresa i cionciani hanno acciuffato il pareggio con un colpo di testa di Soule.

Di Francesco sale a più sei sulle terz'ultime.

A Monza partita equilibrata tra la squadra di Palladino e il Bologna di Thiago Motta, i due allenatori rivelazione della scorsa stagione. Il primo tempo è finito senza gol per una questione di millimetri. Il Monza aveva sbloccato il risultato con un preciso colpo di testa di Dani Mota su cross di Colpani poi annullato dal Var per un millimetrico fuorigioco di... rotula del centravanti brianzolo (15'). Il Bologna si è reso pericoloso poco dopo la mezz'ora con un sinistro ravvicinato e potente di Orsolini sul quale Di Gregorio ha compiuto un grande intervento. A inizio ripresa il gol rossoblu di Ferguson è stato annullato dal modesto arbitro Pezzuto per un fallo di Zirkzee su Ca dirola che non c'era. A 4' dal 90 il Bologna è rimasto in dieci per il rosso a Saeemaekers ma il Monza non ha sfruttato la superiorità numerica. I brianzoli si consolano con il prossimo arrivo del Papu Gomez che già oggi dovrebbe firmare il contratto con il suo nuovo club. —



L'attaccante italo-argentino Retegui esulta sotto la gradinata Nord dopo il gol del 2-1

Così in A **B' GENOVA A**

Martedì	
Juventus-Lecce	1-0
Mercoledì	
Cagliari-Milan	1-3
Empoli-Salernitana	1-0
Verona-Atalanta	0-1
Inter-Sassuolo	1-2
Lazio-Torino	2-0
La classifica	
Napoli-Udinese	4-1
Ieri	
Frosinone-Fiorentina	1-1
Monza-Bologna	0-0
Genoa-Roma	4-1
La classifica	
Inter e Milan 15 punti, Juventus 13, Atalanta 12, Napoli, Lecce e Fiorentina 11, Sassuolo e Frosinone 9, Torino 8, Lazio, Bologna, Genoa e Verona 7, Monza 6, Roma 5, Salernitana, Empoli e Udinese 3, Cagliari 2	

ROMA (3-4-2-1)	
Martini 6, Bani 7, Dragusin 7, Vasquez 7, Sabelli 6, st De Winter 6, Strootman 6 (30' pt) Kallu 6, Badelj sv, pt Thorsby 7, 5, Fren-	

drup 7, Mattiuro 6, 3, st Messias 7, Gudmundsson 8, Retegui 7, 5, All Gilardino.

ROMA (3-4-2-1) Rui Patrício 5, Mancini 4, 5 (1' st) Berotto 5, 1, Llorente 5, 5 (24' pt) Bove 4, 5, Ndicka 4, 5, Kristensen 4, 5, Cristante 6, Paredes 5, 3, 3' st El Shaarawy sv, Spinazzola 6 (33' st) Azmoun sv, Djalata 4, Pellegrini 4, 3, st Aouar sv, Lukaku 5, 5, Ali Moumniho

Arbitro Orsato di Schio 6.

Marcatore A. S. Gudmundsson, al 22' Cristante, al 45' Retegui, nella ripresa, al 29' Thorsby, al 36' Messias

FROSINONE (4-3-3)	
Turati 6, 5, Dyono 5, 5, Jkoni 5, 5, Romagnoli 6, Marchizza 5, 5, Mazzitelli 6, Baronechea 6, 4, 6, st Bourabia sv, Bresciani 5, 5, 21, Gamila-	

no 6, 5, Baez 5, 5, 21, st Casoli 6, 5, Chedra 5, 5 (37' st) Dini sv, Soule 7, 4, 5, st Monterisi sv, All Di Francesco.

FIorentina (4-2-3-1) Terracciano 6, Braighi 6, 1, st Kayode 5, 5, Martinez Quarta 6, 5, Molenkov 6, Paris 5, 5, Arthur 6, 5 (26' st) Mandragora 6, Duncan 6, 5, Gonzalez 7, Bonaventura 6, 26, st Barak 5, 5, Sottil 5, 5, 16, st Ikone 5, 5, Nkoma 5, 36, Beltran sv, All Italiano

Arbitro Fourneau 5, 5.

Marcatore A. 19' Gonzalez, nella ripresa, al 25' Soule

MONZA (3-5-2)	
Di Gregorio 6, Izzo 5, 5, Caldarella 5, 5, Carboni 6 (22' st) Man 6, Duma 6, Pessina 6, Dagliardini 5, 5, Kyriakopoulos 6, 18, st Brindelli 6, Colpani 6, 5 (33' st) Madini sv, Mota 6, 5, 18, st Vignato 6, Colombo 5, 5 (33' st) Maric sv, All Palladino.	

BOLOGNA (4-2-3-1) Skorupski 6, De Silvestri 6, 1, 5, st Kristiansen 6, Brukema 6, Cani 6, 6, Lykogiannis 5, 5, 15, st Corazza 6, Aebischer 6, El Azzouzi 6, 5, Orsini 5, 5 (14' st) Ndiaye 6, Ferguson 6, Karlsson 6 (14' st) Saenmaekers 6, Zirkzee 6, 30, st Van Rooijdonk sv, All Thiago Motta

Arbitro Pezzuto di Lecce 5.

IN BREVE

Il caso
Figc: possibile richiesta dei danni a Mancini

La Figc potrebbe chiedere il risarcimento danni all'ex ct Roberto Mancini. «Ho informato il consiglio di tutto quanto successo ad agosto: abbiamo deliberato di poter dare mandato a un professionista per avere un parere tecnico legale e capire che opportunità ci possano essere su un'ipotesi di richiesta di risarcimento». Queste le parole del presidente della Figc Gabriele Gravina al termine del consiglio federale.

Giudice sportivo
Corsi (Empoli) inibito fino all'8 ottobre

Il giudice sportivo della Lega di Serie A, dopo le gare della sesta giornata giocate tra martedì e mercoledì, ha squalificato un solo giocatore per una giornata. Si tratta del calciatore del Lecce, Mohamed Kaba. Inibito fino all'8 ottobre il presidente dell'Empoli, Fabrizio Corsi. Tra le società ammesse di 10 mila euro per il Napoli e di 5 mila per l'Empoli.

Serie B
Violenza sulle donne: pallone rosso alla 14'

Le partite del campionato di serie B della quattordicesima giornata in programma il prossimo 25 novembre ai giocheranno con il pallone rosso in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne istituita dall'Onu.

DAL VIVO

MASSIMO MEROI

Dalle papere di Sommer e Radunovic al super Sassuolo

UDINESE
La peggior squadra vista nella sesta giornata. Nel giorno in cui a Udine viene reso noto il nuovo nome dello stadio, Wafac e compagni rimediano una figuraccia a Napoli. Il campanello d'allarme è suonato da un po', il problema è che fino a gennaio la squadra sarà questa.

SOMMER
La papera sulla conclusione di Bayrami cambia il volto alla partita

dell'Inter. Strano perché il destino del centrocampista del Sassuolo era tutt'altro che irrisolvibile.

RADUNOVIC
Con l'Udinese aveva salvato il pari su Lecce, a Bologna aveva regalato i tre punti agli avversari nel recupero, l'altra sera è stato suo il gentile omaggio per il primo gol del Milan.

MOURINHO
La sua Roma non è né carne né pesce. Dopo i sette gol fatti all'Empoli

li ne prende quattro dal Genoa assistendo passivamente al tracollo dei suoi. Male.

VAR
Non ci siamo proprio. Prima il rigorino concesso mercoledì al Napoli, ieri il gol annullato al Bologna dall'arbitro Pezzuto per un fallo che non c'era. E così il Monza se la cava.

TORINO
Nella trasferta romana è pensato più all'inaugurazione del club granata in Parlamento

che alla partita con la Lazio. Persa un'occasione per fare quel salto di qualità che al Toro non riesce da tanto tempo.

JUVENTUS
Dopo la scoppola con il Sassuolo supera il Lecce di... corto muso grazie al gol di Mihk. Non cattura l'occhio come a Udine e contro la Lazio, ma quello che conta è la sostanza.

BALDANZI
Il primo gol stagionale che vale anche la prima vittoria in campo-

nato non poteva che arrivare dal giocatore di maggior talento dei toscani. E Andreazoli in un colpo solo ha agganciato a quota tre Udinese e Salernitana.

PIOLI
Alla lettura delle formazioni sembrava un azzardo quel turnover così massiccio a Cagliari. E invece ha avuto ragione lui. Contro avversari di bassa classifica il Milan può vincere anche senza le sue stelle più luminose.

9 KVARTSKHELIA
Chissà se i giocatori dell'Udinese avranno preso nota su quale deve essere l'atteggiamento con cui scendere in campo. Il georgiano contro i friulani fa tutto di più: colpisce due pali, segna un gol, crea scompiglio. Super.

10 SASSUOLO
In cinque giorni Dionisi e i suoi ragazzi hanno battuto Juventus e Inter. E pensare che c'era qualche buontempone che indicava i neroverdi come possibile squadra a rischio per la retrocessione.

Basket - Parte il campionato di Serie A2

L'INTERVISTA

GIUSEPPE PISANO

Altro campionato, altre emozioni in arrivo. A due giorni dal debutto di Lecce, il presidente Alessandro Pedone parla della nuova Apu e delle sfide che l'attendono con la passione di sempre.

Presidente Pedone, che sensazioni prova a poche ore dal debutto in campionato?

«Ogni anno è come il primo giorno di scuola, c'è sempre grande emozione e curiosità di vedere la squadra all'opera. In questa stagione ancora di più, considerato che la maggior parte degli interpreti sono nuovi, giocatori e staff».

La nuova Apu le è piaciuta nel pre-campionato?

«Noi mettiamo il cuore in quello che facciamo e mi sembra che questo sia stato percepito dai nuovi arrivati. È presto per sbilanciarsi ma ci sono alcuni aspetti che mi hanno colpito molto: c'è cultura del lavoro duro, tanto affiatamento e determinazione».

L'impatto della coppia Gracis-Vertemati sull'ambiente bianconero com'è stato, visto dall'interno?

«Sono una coppia affiatata, mi ha colpito molto la loro coesione durante il mercato e durante la prima fase della stagione. Lavorano veramente all'unisono e per lo meno ciò è quanto lasciano trasparire in società: questo denota molta professionalità».

«Mi ha colpito molto l'affiatamento tra l'allenatore e il ds Gracis»

Questa stagione, rispetto alla precedente, sembra nascere con meno pressioni. Concorda?

«L'anno scorso eravamo reduci da due finali perse, una Coppa Italia in bacheca, abbiamo cercato di alzare l'asticella ed era naturale che ci fossero forti aspettative intorno alla squadra. Quest'anno, complice anche il rinnovamento, tutto l'ambiente si è stretto attorno alla squadra, il numero di abbonamenti che stiamo raggiungendo è impressionante, devo anche ammettere inatteso, le aziende che ci sostengono sono sempre più, ognuno fa la sua parte. Lo stile Vertemati-Gracis piace alla nostra laboriosa terra, poche parole e tanto lavoro. Nessuna pressione, io ho solo chiesto alla squadra di offrire un bel basket e di giocare sempre dando il massimo. I risultati arriveranno naturalmente».

È un'Apu molto meno friulana, nel roster e nello staff. Per scelta o per caso?

«Certamente per caso, così come l'anno scorso casualmente avevamo sette friulani.



Il presidente dell'Apu Alessandro Pedone: domenica la sua squadra inizia la settima stagione in A2

L'Apu che piace a Pedone

Il presidente carico: «Lavoro, programmazione: faremo bene»
«I derby? Cividale è Friuli, ritornano quelli veri con Trieste»

Non basta essere friulani nella carta di identità, bisogna esserlo nei valori fondanti di questo popolo: sacrificio, lavoro e rispetto sono gli elementi caratteristici della nostra terra».

In compenso è friulano il nuovo presidente di Lnp. Cosa rappresenta l'elezione di Maiorana per l'Apu?

«L'elezione del nostro Francesco Maiorana al vertice della Lega Nazionale Pallacanestro è il risultato del lavoro di squadra che ci contraddistingue e che ha portato la nostra società a realizzare un progetto cestistico ricono-

sciuto e molto stimato ovunque. La Lnp è la nostra Confindustria e Udine ne esprime il presidente nazionale, mica male!».

L'Apu apre il campionato in trasferta, dove l'anno scorso vinceva di rado. Questa squadra tutta nuova la lascia tranquillo, in tal senso?

«Nardò è una buona squadra con eccezionali individualità. Ma i nostri ragazzi, insieme, non devono temere alcun avversario. Domenica inizia una gara che non è uno sprint, ma una maratona, quindi mettiamoci tutta-

LE ULTIMESSE

Gaspardo ok per Nardò Un contrattempo per Clark

Doppia seduta d'allenamento ieri per l'Apu, che domani volerà Puglia per il debutto di domenica contro Nardò. Con Gaspardo ormai recuperato Vertemati oggi saprà se potrà contare anche su Clark ieri a riposo precauzionale per problemi gastrointestinali per Clark. Dovrebbe recuperare. Oggi mattinata libera per i bianconeri, che si allenano alle 16 al Carnera. Ieri a Bologna è stato presentato il campionato di serie A2. È il primo con l'udinese Francesco Maiorana presidente di Lega: «Ritengo che questa stagione abbia tutto per essere tra le più belle degli ultimi anni - ha sottolineato - e sono convinto che la presenza della Rai debba essere motivo di stimolo per tutti». È friulano anche il title sponsor: il marchio Old Wild West (di Cigierre Spa) abbina il suo nome ad A2 e B per il settimo anno. —

G.P.

guardando sempre alla crescita da fare nel tempo».

Il livello della serie A2 si è alzato e con il campionato a 20 squadre fra un anno si alzerà ancora. È una sfida che la stimola o alimenta rimpianti per le occasioni perse?

«Nessun rimpianto, solo sogni o meglio ancora rimorsi citando De André. Caratterialmente tutte le sfide mi stimolano e così è per tutto il nostro gruppo societario, per tutte le aziende che ci sostengono. Lavoriamo ogni stagione per alzare l'asticella».

Per anni i suoi detrattori le hanno rinfacciato il fatto di spendere e spendere sul mercato. Che effetto le fa l'irruzione nel mondo del basket di un presidente come Valerio Antonini di Trapani, che non bada a spese?

«Spendere non è una colpa, anzi. Se non si spende non si aprono le aziende, tutto si ferma. Apu è un'azienda e abbiamo investito, qualche volta bene e qualche volta male. Il basket d'alto livello non si basa su voli pindarici e slanci di entusiasmo, ci vogliono programmazione, innovazione e rispetto degli impegni economici presi. Antonini sta investendo molto, ben vengano i presidenti che investono per questo bellissimo sport».

È tornato il derby con Trieste, quello più sentito. Può contribuire a distoglierli dal dualismo con Cividale?

«Quest'anno riavremo finalmente il vero derby, di cui abbiamo avuto un assaggio in Supercoppa. È un appuntamento unico atteso da tutto il Friuli. Con Cividale non abbiamo alcun dissapore o scontro di pubblico, per questo l'ho sempre chiamato "derbino", che comunque appassiona i tifosi».

Vertemati in visita al nostro giornale ha detto che non fa proclami, ma ha dato appuntamento al 12 giugno. Lei ha impegni o si è tenuto libero quel giorno?

«Io nel dubbio mi apposto subito un cerchio rosso nella mia agenda 2024! Forza bianconeri e grazie al tutto il popolo friulano. —

FRANCESCO REGINA - A

QUI CIVIDALE. Roberto Snaidero sostiene da sempre il progetto Ueb
«Questa è una realtà importante anche dal punto di vista sociale»

Gesteco, un tifoso speciale «Vedrete, stupiremo ancora»

L'INTERVISTA

SIMONE NARDUZZI

Vicino alle Eagles sin dalla loro nascita. Roberto Snaidero è fra gli sponsor della prima ora del club targato Gesteco. Presidente di Bauxit, azien-



Roberto Snaidero

da specializzata nella vendita di porte blindate, figura storica, insieme al fratello Edi, del basketudinese a tinte arancioni, quello griffato Snaidero: per lui, dopo anni di pausa dalla palla a spicchi, la nascita della Ueb è coincisa col ritorno in scena.

Com'è nata la sua passione per le aquile?

«Innanzitutto, per via dell'amicizia che mi lega al presidente Micalich. Ricordo che tre anni fa ci incontrammo e mi chiese di unirmi al progetto. Io, chiusa l'esperienza a Udine, mi ero un po' allontanato dal basket, ma decisi comunque di accettare. Poi...».

Sì?

«Poi è stato tutto l'ambiente a prendermi. Un ambiente composto da tanti amici. Penso alla MEP, per esempio, e quindi alla famiglia Del Fabro: al di là dell'aspetto prettamente sportivo, qui c'è il desiderio di dare una mano a questa realtà anche da un punto di vista sociale. È anche per tale motivo che ho deciso di entrare».

Con lei tanti altri sponsor.

«Più che di sponsor, ripeto, parlerei di amici. Ci conoscia-

mo, stiamo bene insieme. E, tre anni fa, ci siamo messi in testa di portare tutti assieme questa piccola entità agli sfarzi di oggi. A un qualcosa dal più maturo».

Siamo alle porte di una nuova stagione: che idea si è fatto dell'attuale UEB?

«Parliamo di un gruppo giovane, con un grande maestro, coach Pillastri, che li sta facendo crescere. La sua mano si vede già: tra i vari impegni, i miglioramenti si sono visti. E mancava Bert, di lui mi hanno parlato molto bene. Certo, il girone quest'anno è pesante, ma noi intanto puntiamo a difendere la categoria con la grinta che ci contraddistingue da sempre. Poi, tutto può succedere, anche nei derby». —

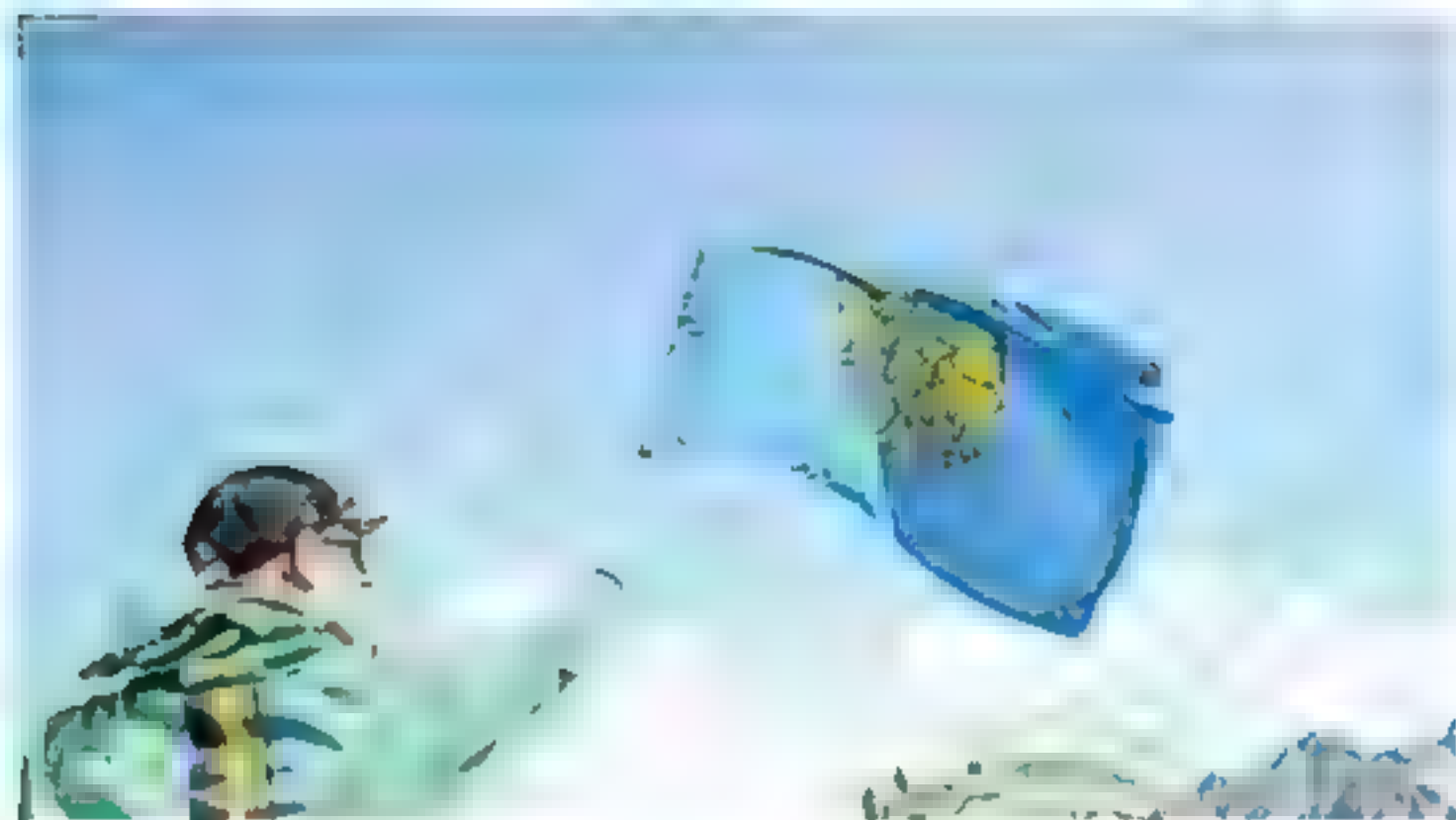
FRANCESCO REGINA

LE ULTIMESSE

Domani c'è Verona Oggi s'inaugura il club per Micalich

Oggi alle 15 verrà svelata la nuova maglia da gioco della Ueb: teatro della presentazione la sede di Civibank, a Cividale. Più tardi, spazio alla conferenza stampa insieme al charity partner ProgettoAutismoFVG: l'appuntamento è alle 17.30 nella sede della Fondazione stessa, a Feletto Umberto. Per l'occasione sarà presentata l'attività di ProgettoAutismoFVG e si inaugurerà il "Davide Micalich" fan club.

CICLISMO



Dopo la tappa del Lussari è tempo di cyclocross a Tarvisio col Giro d'Italia di una disciplina cara ai friulani

Tarvisio, dopo il Giro arriva il cyclocross e nel 2024 tanto altro

Domenica va in scena la prima tappa della corsa rosa
«E il prossimo anno ospiteremo il meeting Giovanissimi»

Francesco Tonizzo TARVISIO

Entra nel vivo la stagione 2023-24 del cyclocross nazionale e il Friuli recita subito da protagonista col Giro d'Italia. Domenica la corsa rosa allestita dall'ex azzurro Fausto Scotti vivrà la tappa d'esordio a Tarvisio; la domenica successiva, l'8 ottobre, il parco del Ruvellino di Osoppo ospiterà la seconda tappa. Il Giro d'Italia di Cyclocross è stato presentato ieri a Roma E, come sempre, le associazioni sportive friulane e le amministrazioni comunali hanno dimostrato grande efficienza e passione nell'organizzazione e nell'appoggio logistico.

TARVISIO

Sono oltre 600 gli atleti attesi nel fine settimana all'ombra del Lussari, per un'altra scorpiata di due ruote, dopo l'entusiasmante esperienza con la cronoscalata dello scorso 26 maggio al Giro d'Italia. Il comitato locale di tappa del Giro di Cyclocross, che conta una settantina di collaboratori volontari, è coordinato dal

Bandiziol Cycling Team, con il patron Mauro e Michele Bevilacqua in testa. «Questa tappa – confida Bevilacqua – è nata quasi per scommessa. Organizzeremo il meeting nazionale giovanissimi in Friuli dopo 25 anni (nel 2024, ndr) e Fausto Scotti ci ha selezionati quando ha capito gli intenti e il valore. Il percorso è inedito e bellissimo».

OCCASIONE

Chi ha ancora negli occhi lo spettacolo del monte Lussari colorato di rosa, non può che confidare che anche il Giro Off Road possa offrire altrettanto spettacolo. «Siamo felici di collaborare con Bandiziol – conferma Serena De Simone, vicesindaca di Tarvisio –: come già a maggio per il Giro d'Italia, anche il cyclocross è un altro grande spettacolo sportivo nel nostro territorio, che viene valorizzato al meglio. Tarvisio si presta alla perfezione per questi eventi, ha percorsi perfetti per ogni esigenza. Ci godiamo il cyclocross e poi guarderemo al Meeting giovanissimi del

2024».

UNIONE

Poche discipline, come il cyclocross, sanno accomunare atleti di ogni età sullo stesso campo. «È una disciplina che richiede energie – dice Stefano Bandolin, presidente della FederCiclismo Fvg –, che fa tenere insieme piccoli e grandi, offrendo un esempio a ciclo continuo. Le grandi corse ciclistiche non ci sarebbero se non ci fossero i piccoli».

TAPPE

Dopo Tarvisio, come detto, arriverà Osoppo, con la collaborazione del Jam's Bike Buja. Corridonia (15 ottobre), Follonica (12 novembre), Cantoria (18 novembre) e San Colombano (26 novembre) le altre tappe. L'anno scorso, il Master Marco Del Missier e l'esordiente Ambra Savognano vinsero la maglia rosa nelle rispettive categorie, mentre Ambra Sabatino ha vestito la maglia bianca di miglior giovane tra le donne open. —



Giacomo Villa vincitore a San Daniele la scorsa stagione

Coppa San Daniele Prima le donne poi gli under 23 solito grande show

SAN DANIELE

Il binomio under 23 e donne, inaugurato nel 2022, caratterizzerà anche l'imminente edizione della Coppa Città di San Daniele. La storica corsa per élite e under 23, in programma martedì 3 ottobre, assume quest'anno anche carattere internazionale: una conferma del livello organizzativo raggiunto dall'Uc Sandanelesi del presidente Sergio Marcuzzi, che quest'anno festeggiano l'edizione numero 86.

UOMINI

Dopo 161,4 chilometri di corsa, il traguardo di via Umberto I celebrerà l'atleta che succederà all'azzurro lombardo Giacomo Villa (Biesse Carrera), vincitore della passata edizione. In vista della gara di martedì, sono attese in Friuli 25 formazioni, tra le quali diversi Devo Team dei Professionisti, come la Jumbo Visma e la Soudal Quick Step, oltre al Cycling Team Friuli.

DONNE

La prova maschile sarà anticipata, domenica, dalla seconda edizione della Coppa San Daniele Rosa, riservata alle donne Open. Sono 106 i chilometri della corsa che scatterà alle 13 da piazza Vittorio Emanuele ed è valida anche

come seconda ed ultima prova del Challenge Open Femminile Fvg-Trofeo Adimo che si è aperto lo scorso 6 agosto con il 28° Giro della Provincia di Pordenone Donne Open, vinto da Giorgia Bannu (Top Girls Fassa Bortolo). Nella gara femminile, 17 le formazioni al via, comprese le slovene del BTC Lubiana e le australiane del Team SKOC.

PROLOGO

«Siamo orgogliosi – ha detto il Presidente dell'Uc Sandanelesi, Sergio Marcuzzi – di poter proporre altri tre giorni di grande ciclismo a San Daniele. Un doppio appuntamento importante anche per promuovere le bellezze e peculiarità del nostro territorio. Ringrazio autorità, sponsor, forze dell'ordine e volontari. Appuntamento a domenica e martedì 3 ottobre ancora una volta, sulle strade di San Daniele sarà protagonista il grande ciclismo».

PRESENTAZIONE

La presentazione del doppio evento è in programma stasera, alle 19, all'auditorium Alla Fratta. Saranno svelati i dettagli delle due corse, che rivestono un ruolo di primo piano anche in chiave promozionale del territorio. —

F T

IN BREVE

Rugby C'è Italia-All Blacks La sfida impossibile

Una giornata tipicamente estiva ha accolto ieri l'Ital-rugby per il Captain's Run al Groupama Stadium di Lione che oggi alle 21 ospiterà il match tra Nuova Zelanda e azzurri valido per la terza giornata del Girone A della Rugby World Cup, match che sarà trasmesso in diretta su Rai 2 e Sky Sport Uno. Per gli azzurri del ct Crowley, dopo il successo all'esordio con la Namibia e la bella prova con l'Uruguay, c'è già il terzo posto assicurato nel girone che dà l'accesso diretto ai prossimi Mondiali.

Basket Nba

Una trade col botto: Lillard va da Giannis

Lo scambio è di quelli che infiammano l'Nba a un mese dal via della stagione regolare. In sintesi: Damian Lillard da Portland va ai Milwaukee Bucks di Giannis Antetokounpo. Coppia da urlo. Dai Bucks Holiday passa a Portland, mentre il pivot Nurkic fa un viaggio più breve: dai Blazers al Phoenix Suns.

Ciclismo

Coppa Agostoni: gran colpo di Formolo

Dagregario, ruolo in cui si era trasformato nelle ultime stagioni, è vincente. Davide Formolo torna alla vittoria conquistando la Coppa Agostoni. Il veneto della Uae, già campione d'Italia, ha attaccato a 11 km dal traguardo di Lissone vincendo in solitaria, davanti al compagno Marc Hirschi.

Tennis

Arnaldi va avanti al torneo di Pechino

Matteo Arnaldi supera il primo turno nel tabellone principale del China Open, ATP 500 di Pechino. Il sanremese numero 48 Atp, si è imposto in un derby tra qualificati sullo statunitense J.J. Wolf, 51° del ranking mondiale, liquidato con doppio 6-2.

LA CADUTA DEL FASCISMO

25 luglio - 8 settembre 1943

Dal 9 settembre in edicola con **Messaggero Veneto**

€ 7,90

oltre al prezzo
del quotidiano

in collaborazione con
editoriale Programma



PALLAVOLO

EstVolley rinnovata per la B2 agli ordini di coach Bellinetti

La bandiera della Sangiorgina decide di sposare il progetto dello storico team «Siamo una formazione giovane e motivata». Per ora partite in casa a Manzano

Alessia Pittoni
/ SAN GIOVANNI AL NATISONE

Un profondo cambiamento ha investito l'EstVolley San Giovanni al Natisone nel corso dell'estate: la rosa si è rinnovata quasi totalmente così come la guida tecnica passata a Michela Bellinetti che, dopo l'addio alla Sangiorgina di cui è stata da sempre bandiera, ha deciso di sposare il progetto della società del triangolo della sedia.

«Il gruppo precedente - racconta l'allenatrice friulana - arrivava da una stagione complicata e, probabilmente, aveva esaurito fisiologicamente il proprio percorso. Personalmente mi piaceva l'idea di continuare ad allenare in B2 anche per mantenere almeno un coach donna nella categoria in Friuli Venezia Giulia; sono stata contattata dall'EstVolley e ho accettato questa nuova sfida. Quando ho preso in mano la squadra il percorso



Le ragazze dell'EstVolley San Giovanni al Natisone ancora ai nastri di partenza della Serie B2 femminile

di rinnovamento era già ben avviato; ho cercato di dare il mio contributo per creare una formazione giovane e motivata.

Mi piace lavorare in prospettiva con ragazze che abbiano voglia di stare in pale-

stra e di crescere e la rosa di quest'anno è composta proprio da giocatrici che, per vari motivi, hanno deciso di scommettere su loro stesse.

Della passata stagione è rimasta solo Valentina Loi cui si sono aggiunte Gabriella

Venuti, Virginia Giorgini e Martina Morocutti dal Blu-team Pavia di Udine e Rachel Zanussi da Martignacco. Da Villa Vicentina sono arrivate invece Alice Carlet e Beatrice Maiwald mentre sono cresciute nell'EstVolley

Alessia Livoni, Giulia Carbonaro e la giovane Gaia Minen.

«Il nostro intento - prosegue Bellinetti - è quello di creare un collante fra la prima squadra e il settore giovanile. In quest'ottica alcune delle giocatrici della B2 parteciperanno anche al campionato Under 18. Si tratta di un progetto a medio-lungo termine del quale sono entusiasta. Assieme a me, in panchina, siederà Emanuele Rizzi, storico coach dell'EstVolley mentre una new entry in ambito dirigenziale sarà Diego Maran, anche lui con un lungo passato alla Sangiorgina».

A dirigere il gioco delle ragazze di San Giovanni sarà la ventinovenne alzatrice Mateja Petejan con un lungo passato a Villa Vicentina in serie B che, dopo un anno stop, ha deciso di riprendere a giocare.

Un'altra atleta esperta della categoria sarà la libera Giulia Turkaly, anche lei ex Sangiorgina e sempre da sponda San Giorgio potrebbe arrivare la centrale Irma Baldin, per la quale le trattative sono in dirittura d'arrivo.

La formazione friulana, che esordirà in casa domenica 8 ottobre alle 18 contro il Cus Padova, giocherà anche quest'anno nel palazzetto dello sport di Manzano visto che nello storico impianto di San Giovanni al Natisone sono ancora in corso i lavori di rifacimento della pavimentazione. —

BOCCIE



Davide Muzzatti

Muzzatti bronzo in staffetta ai Mondiali in Algeria

Giuliano Banelli / UDINE

Si è conclusa lo scorso weekend la compagine dei campionati mondiali giovanili U18 e U23 della specialità "volo" e "raffa" a Oran in Algeria.

Lo spilimberghese Davide Muzzatti, diciottenne figlio d'arte di papà Fabio, prima volta in maglia azzurra e in un contesto come i mondiali giovanili, centra la medaglia di bronzo nella prova di staffetta assieme al connazionale Diego Verganti. Non bastate le 44 bocce colpite su 60 tirate in semifinale contro i transalpini (51/58) che saranno i futuri campioni iridati.

«Di far parte della nazionale era un sogno finché non mi è arrivata la convocazione ufficiale a fine luglio - commenta Davide - poi far parte del team Italia e soprattutto conquistare una medaglia di bronzo ha dell'incredibile. È stata una settimana da urlo, carica di tensioni ed emozioni e di momenti fantastici con tutto il gruppo».

Tesserato per la società Quadrifoglio Fagagna dove è seguito dall'allenatore Gianluigi Ziraldo e dal preparatore della nazionale Dario Campana, studente al liceo sportivo "Torricelli" di Maniago, gioca pure a calcio col Fiume Veneto, insomma un portento di ragazzo, sportivo fino all'osso che porta in alto le bocce friulane ed essere salito su quel gradino del podio, dà la spinta giusta per continuare con determinazione e passione nella scalata degli altri due. Come si dice, si parte da una tessera per realizzare un mosaico e Davide, da buon spilimberghese, sa bene di cosa si sta parlando.

REGIONAL CUP JUNIOR

Il team Fvg composto dagli under 18 Iris Biasatti, Martina Della Rossa, Davide Candolini, Michele Feruglio, diretti dal cfr Simone Eljero, ha dominato la Regional Cup Junior edizione 2023 a Viareggio. Manifestazione alla quale hanno partecipato 15 regioni e dove i friulani hanno dominato sia nel percorso completo, sia nel percorso "volo". Inoltre, Michele ha pure dominato nel percorso maschile. —

WHEELCHAIR RUGBY

Lignano porta bene all'Italia Vince l'Europeo del gruppo C



La formazione di Wheelchair Rugby dell'Italia che ha vinto il suo raggruppamento europeo a Lignano

Simone Narduzzi / LIGNANO

Italia campione: questo il verdetto emerso dai Campionati Europei WWR di Rugby in carrozzina - Divisione Candidati in scena la scorsa settimana a Lignano Sabbiadoro. L'impresa, consumatasi al Palazzetto dello sport del Bella Italia Efa Village, ha visto gli Azzurri di coach Franco Tessari imporsi in finale sull'Austria col punteggio di 52-40. Sempre avanti grazie ai quartetti messi via in campo dal proprio ct, l'Italia ha vinto con merito, coronando così un percorso che nei turni precedenti l'aveva vista superare, senza neanche eccessivi patemi, Svezia e Irlanda, le al-

tre due selezioni partecipanti al torneo. Di fronte all'Austria, dunque, autorevoli sin da subito gli Azzurri, bravi a macinare gioco e a imporre la propria leadership sin dalla prima frazione. Pur priva del suo principale finalizzatore Raourahi, out già in apertura di incontro per un problema alla carrozzina, la banda Tessari ha il merito di aumentare il divario nei confronti dei propri avversari senza subire cali mentali o fisici.

Al gong, allora, la festa può esplodere. Grazie al brillante successo ottenuto, la Nazionale si è garantita il passaggio alla Divisione B dell'European Wheelchair Rugby. Palpitante la soddisfazione di coa-

ch Tessaro. «Grandissima vittoria, giocata anche al di là di quelle che erano le aspettative, con dei quartetti che hanno girato benissimo. Abbiamo ottenuto tutti quello che volevamo». L'analisi del tecnico quindi risale a monte, all'inizio di questa avventura: «Sono contento di aver selezionato questi ragazzi, anche altri meritavano di essere qui, ma con questi atleti ho trovato un buon equilibrio». Nextstep, divisione B, da fine maggio: «C'è da lavorare e magari cominciare subito a creare un gruppo nuovo, con nuovi raduni e nuove prove». Intanto, però, ci si gode questo traguardo. —

ATLETICA

Il cadetto Zanfagnin brilla nel salto in alto e nella corsa a ostacoli

Vincenzo Mazzei / UDINE

Il nuovo astro nascente dell'atletica friulana è senz'altro Gabriele Zanfagnin, cadetto in forza alla Libertas Friul Palmanova.

Ai campionati regionali di categoria, che si sono disputati sulla rinnovata pista del campo Luigi Dal Dan di Paderno, ha infilato al collo tre medaglie d'oro, unico a brillare così tanto in due giornate di gare.

Il quindicenne di San Giorgio di Nogaro ha conquistato i tre titoli di campione regionale nei 100 ostacoli con 13"76, nei 300 ostacoli con 40"64 e nel salto in alto superando l'asticella a quota 1,75 metri (fallo al terzo assalto 1"1,80) e migliore prestazione regionale di un cadetto.

Ragazzo filiforme e ben strutturato il nogarese aveva già espresso il suo talento al memorial Luciano Piazza di San Vito al Tagliamento dove aveva colto la doppietta 80 piani e 100 ostacoli.

Nella prova di velocità Gabriele aveva eguagliato il personale di 9"42, precedendo gli accreditati Simone Feruglio (San Daniele/9"43) e Christopher Zorzi (Monfalcone/9"56), mentre sulle barriere aveva chiuso i 100 ostacoli in



Gabriele Zanfagnin

14"02, risultato il miglior crono giovanile del 2023.

Zanfagnin si allena al campo Bruseschi sotto la guida di Antonio Oblach e di Renata Toffolo nella parte tecnica.

«Non perché è un mio allievo - dice l'allenatrice che lo segue - ma Gabriele è un talento naturale che sicuramente ci darà altre soddisfazioni e saprà raccogliere altri prestigiosi risultati anche nelle categorie superiori. Sinceramente non mi aspettavo questa crescita così immediata». Per la società palmarina c'è stato anche il podio del lanciatore Denis Batuso nel giavellotto, attrezzo che ha scagliato a 33,12 metri (nuovo personale). Insomma, nuovi talenti crescono. —

Scelti per voi

tvzap



Tale e Quale Show

RAI 1, 21.30

Anche stasera i dieci Vip in gara sono pronti a mettersi nei panni dei grandi interpreti della musica nazionale e internazionale. Al timone Carlo Conti, in giuria Loretta Goggi, Giorgio Panariello e Cristiano Malgioglio.



Nuova Zelanda - Italia

RAI 2, 20.50

Nella sfida della Coppa del Mondo di Rugby 2023, che si terrà sul campo del Groupama Stadium di Lione, la Nuova Zelanda affronta l'Italia. La telecronaca è a cura di Andrea Fusco.



4 giorni per la libertà...

RAI 3, 21.10

Il documentario narra l'insurrezione popolare con cui, durante la II Guerra Mondiale, nella città di Napoli, la popolazione civile riuscì a liberare la città di Napoli dall'occupazione delle forze tedesche.



Quarto Grado

RETE 4, 21.20

I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontati da Gianluigi Nuzzi e Alessandra Viero. Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare nuovi spunti di riflessione.



La voce che hai dentro

CANALE 5, 21.20

Tanti avvenimenti scompigliano la vita dei Ferrarini: tra questi la decisa intrusione nella vita di Regina da parte di suo padre, che porta la cantante ad un trattamento inatteso e doloroso. Con Massimo Ranieri.



LA BUSSOLA DEL RISPARMIO

con Mario Fumei

ore 20.40 Canale 11
In streaming su
www.telefriuli.it

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TVB
8.00 RaiNews24 Attualità	7.30 Radio2 Happy Family	12.45 Quante storie Attualità	8.25 Tg4 - L'Ultima Ora	8.00 Prima pagina Tg5	8.05 Everwood Serie Tv	7.00 Omnibus news Attualità	25.30 Innamorarsi a Valentine
8.30 Tg1 Attualità	8.30 Tg2 Attualità	13.15 Passato e Presente	8.45 Tg5 - Mattina Attualità	8.00 Tg5 - Mattina Attualità	8.50 Sorridi, piccolo Anna	7.40 Tg La7 Attualità	17.15 Film Drammatico (16)
8.35 Tg1 Attualità	8.45 Radio2 Social Club	14.00 Tg Regione Attualità	7.40 Tg5 - Mattina Attualità	8.45 Mattino Cinque News	7.15 Marco dagli Appennini	7.55 Omnibus Meteo Attualità	17.15 Ritratto d'amore Film
8.50 Storie Italiane Attualità	9.55 Glimpse Attualità	14.20 Tg3 Attualità	8.45 Superstar Serie Tv	8.45 Mattino Cinque News	7.15 Marco dagli Appennini	8.00 Omnibus - Dibattito	18.00 Alessandro Borghese - 4
11.55 Lifestyle	10.00 Tg2 Storie. I racconti	14.50 Leonardo Attualità	8.55 Miami Vice Serie Tv	10.55 Tg5 - Mattina Attualità	7.45 Lovely Sara	8.40 Coffee Break Attualità	18.00 Alessandro Borghese - 4
13.30 Telegiornale Attualità	10.55 Tg2 - Flash Attualità	15.05 Piazza Affari Attualità	10.55 Hazzard Serie Tv	10.57 Grande Fratello Real Tv	8.15 Kiss me Licia	11.00 L'Arche che Tira Attualità	20.15 100% Italia (1° Tv)
14.05 Lavolta buona Attualità	11.00 Tg Sport Attualità	15.20 Rai Parlamento	11.50 Grande Fratello Real Tv	11.00 Forum Attualità	8.40 Chicago Med Serie Tv	13.30 Tg La7 Attualità	20.15 100% Italia (1° Tv)
18.00 Il paradiso delle signore	11.10 (Fatti Vostri) Spettacolo	15.25 Tg3 - L.I.S. Attualità	11.55 Tg4 Telegiornale	13.00 Tg5 Attualità	10.30 C.S.I. New York Serie Tv	14.15 Tagada - Tutto quanto to	21.30 I delitti del BarLume
Daily (1° Tv) Soap	13.00 Tg2 Giorno Attualità	15.30 Alla scoperta del faro	12.25 Il Segreto Telenovela	13.40 Grande Fratello Real Tv	12.15 Grande Fratello	17.00 L'ingegneria del passato	21.30 I delitti del BarLume
18.55 Tg1 Attualità	13.30 Tg2 Eat parade Attualità	16.10 È solo acqua e vento	13.00 La signora in giallo	13.45 Beautiful (1° Tv) Soap	12.25 Studio Aperto Attualità	18.10 Padre Brown Serie Tv	23.30 X Factor 2023
17.05 Lavita in diretta	13.50 Tg2 S.I. Viaggiare	17.05 Aspettando Geo	14.00 Lo sportello di Forum	14.10 Tema Amaro (1° Tv)	13.20 Sport Mediaset Attualità	20.00 Tg La7 Attualità	23.30 X Factor 2023
Attualità, L'attualità,	14.00 Ore 14 Attualità	17.15 Geo Documentari	15.25 Retequattro - Anteprima	14.45 Uomini e donne	14.05 The Simpson (1° Tv)	20.35 Onda e mezzo Attualità	
la cronaca e il costume	15.25 BeRealMa Spettacolo	18.00 Tg3 Attualità	15.30 Diario Del Giorno	16.10 Amici di Maria	14.35 The Simpson		
fotografate in tempo	17.00 Radio2 Happy Family	18.10 Tg4 Attualità	18.40 Un magnifico ceppo da	16.40 La promessa (1° Tv)	15.35 N.C.I.S. New Orleans		
reale, con uno sguardo	18.00 Telegiornale Attualità	19.30 Tg Regione Attualità	18.40 Un magnifico ceppo da	16.50 Pomeriggio Cinque	17.25 Cold Case - Delitti		
attento e analitico ai fatti	18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità	20.00 Blob Attualità	19.30 Tg Regione Attualità	18.45 Caduta libera Spettacolo	17.25 Cold Case - Delitti		
e alla società	18.15 Tg2 Attualità	20.15 Via Dei Matti n. 0	20.00 Tg4 Telegiornale	19.55 Tg5 Prima Pagina	18.30 Studio Aperto Attualità		
18.50 Reazione a catena	18.40 Tg Sport Sera Attualità	20.40 Il Cavallino e la Torre	18.50 Tempesta d'amore	20.00 Tg5 Attualità	18.30 Studio Aperto Mag		
Spettacolo	18.50 Castle Serie Tv	21.00 Anteprima - 4 giorni per	19.50 Tempesta d'amore	20.40 Tg5 Attualità	18.30 C.S.I. Miami Serie Tv		
20.00 Telegiornale Attualità	19.50 Il Mercante in Fiera	la libertà. Napoli 1943	20.00 Tg5 Attualità	20.40 Tg5 Attualità	19.30 N.C.I.S. Serie Tv		
20.30 Cinque minuti Attualità	20.30 Tg2 - 20.30 Attualità	21.10 4 giorni per la libertà.	20.30 Stasera Italia Attualità	21.20 La voce che hai dentro	21.20 Sopravvissuto -		
20.35 Affari Tuoi Spettacolo	20.50 Nuova Zelanda - Italia	Napoli 1943 (1° Tv)	21.20 Quarto Grado Attualità	(1° Tv) Serie Tv	The Martian Film		
21.30 Tale e Quale Show	Rugby	Documentari	0.50 Lincoln Rhyme - Caccia	23.35 Lasciami andare (1° Tv)	Fantascienza (15)		
Spettacolo	23.00 Calcio Totale Estate	22.55 Gianni Minà, cercatore di	Al Collezionista Di Ossa	23.35 Lasciami andare (1° Tv)	Nico Film Poliziesco		
23.55 Tg 1 Sera Attualità	Calcio	storie Documentari	Serie Tv	1.35 Tg5 Notte Attualità	(18)		

RADIO 1	DEEJAY
18.10 Italia sotto inchiesta	15.00 Summer Camp
19.30 Zapping	17.00 Pinocchio
20.30 Ignora tutti in piazza	18.00 Andy e Mike
20.58 Ascoltarsi fa sera	20.00 Gazzology
21.05 Zona Cesarini	21.00 Say Waaad?
23.05 Il mix delle 23	23.00 DeeJay Time
RADIO 2	CAPITAL
15.35 Numeri Uni	12.00 Il mezzogiorno
17.00 Radio2 Happy Family	14.00 Capital Records
18.00 Caterpillar	18.00 Tg Zero
20.00 Ti Sento	20.00 Vibe
21.00 Back2Back	22.00 B-Side
22.00 Soggetti Smariti	24.00 Extra
RADIO 3	M20
18.50 Tre soldi	12.00 Davide Rizzì
20.05 Radio3 Suite - Panorama	14.00 Ilario
20.30 Il Cartellone	17.00 Albertino Everyday
Accademica Nazionale	18.00 Andrea Mattel
di Santa Cecilia	21.00 Marien
24.00 Battiti	23.00 Dance Revolution

RADIO LOCALI	RADIO REGIONALE
RAI 208 (CANALE RADIO DEL G.T.)	
14.20 Nina & Olga Nivea la	
sorprese	
21.20 "Tasting academy, de tace ae	
tere", di A. Zani e "Aloris	
femine", di Laura	
Bombardieri", di D. Minigutti	
RADIO 1	
7.18 Tg FVG e Onda verde	
11.05 Presentazione programmi	
11.10 Vite o leve in di- il Giretto	
d'Italia	
11.20 Un tranquillo weekend... da	
paura Estate: eventi e	
avvenimenti del fine	
settimanale in regione	
12.30 Tg FVG	
14.00 Pomeriggio estate incontri	
culturali, ambiente, società.	
Al centro la rubrica	
"L'istruttore in giallo", con	
A. Tonello	
15.00 Tg FVG	
15.15 Vite o leve in di- la rassegna	
libro delle 18.03	
18.30 Tg FVG	

CANALI LOCALI	TELEFRIULI	LA 13TV	TV 12
06.30 News - diretta	06.30 Sky Magazine	07.35 24 News - Rassegna - D	
08.15 Un nuovo giorno	08.00 Il 13 Telegiornale	08.50 24 News - Rassegna	
08.20 Un paese per tutti	07.00 Santa allo specchio	09.30 Salute e benessere	
08.30 News	08.00 In Yoga	10.00 Case da sogno	
08.45 Economy FVG - benessere	08.30 Mi alleno in palestra	11.00 Pacific Blue	
09.00 Family salute e benessere	09.00 Mondo Cinema	11.50 Pillole di Fair play	
09.10 Biker on tour	09.30 Missioni Relitti	12.00 Tg 24 News - D	
12.30 Telegiornale FVG - diretta	10.00 Europa Sbagliata	12.00 UPI Economia in Tv	
12.45 David Zappalà Show	10.30 Parchi Italiani	13.00 Tg 24 News	
13.15 (Punto di Vista) Catturati	11.00 Tycon Vol	13.30 Udinese story	
13.30 Telegiornale FVG	12.00 Forchete Stellari	13.45 Agenda di Terraso	
14.15 David Zappalà Show	12.40 Am con il Mondo	16.00 Tg 24 News - D	
14.30 Economy FVG	13.00 Buon Agricoltura	16.15 Pacific Blue	
14.45 Economy FVG	13.30 Biker on the tour	17.15 Magazine Serie A	
15.00 Dymnubel FVG	14.00 S4 - Sport Outdoor Tv	17.45 Pomeriggio calcio	
15.10 Relitti - cartoni animati	14.30 Missioni relitti	18.00 Tg 24 News	
15.20 (Punto di Vista) Catturati	15.00 Bellezza selvaggia	19.00 Tg 24 News	
15.30 Tg FVG - diretta	15.30 Seven Shopping	19.15 Tg 24 News	
15.45 Tg FVG - diretta	16.00 Santa Messa	19.30 Tg 24 News	
16.00 Tg FVG - diretta	16.30 Tg 24 News	20.45 Miglior chef d'Italia	
16.15 Tg FVG - diretta	16.50 Tg 24 News	21.15 Un venerdì da Leon	
16.30 Tg FVG - diretta	17.00 Tg 24 News	22.30 Udinese story	
16.45 Tg FVG - diretta	17.15 Tg 24 News		
16.55 Tg FVG - diretta	17.30 Tg 24 News		
17.05 Tg FVG - diretta	17.45 Tg 24 News		
17.15 Tg FVG - diretta	17.55 Tg 24 News		
17.25 Tg FVG - diretta	18.05 Tg 24 News		
17.35 Tg FVG - diretta	18.15 Tg 24 News		
17.45 Tg FVG - diretta	18.25 Tg 24 News		
17.55 Tg FVG - diretta	18.35 Tg 24 News		
18.05 Tg FVG - diretta	18.45 Tg 24 News		
18.15 Tg FVG - diretta	18.55 Tg 24 News		
18.25 Tg FVG - diretta	19.05 Tg 24 News		
18.35 Tg FVG - diretta	19.15 Tg 24 News		
18.45 Tg FVG - diretta	19.25 Tg 24 News		
18.55 Tg FVG - diretta	19.35 Tg 24 News		
19.05 Tg FVG - diretta	19.45 Tg 24 News		
19.15 Tg FVG - diretta	19.55 Tg 24 News		
19.25 Tg FVG - diretta	20.05 Tg 24 News		
19.35 Tg FVG - diretta	20.15 Tg 24 News		
19.45 Tg FVG - diretta	20.25 Tg 24 News		
19.55 Tg FVG - diretta	20.35 Tg 24 News		
20.05 Tg FVG - diretta	20.45 Tg 24 News		
20.15 Tg FVG - diretta	20.55 Tg 24 News		
20.25 Tg FVG - diretta	21.05 Tg 24 News		
20.35 Tg FVG - diretta	21.15 Tg 24 News		
20.45 Tg FVG - diretta	21.25 Tg 24 News		
20.55 Tg FVG - diretta	21.35 Tg 24 News		
21.05 Tg FVG - diretta	21.45 Tg 24 News		
21.15 Tg FVG - diretta	21.55 Tg 24 News		
21.25 Tg FVG - diretta	22.05 Tg 24 News		
21.35 Tg FVG - diretta	22.15 Tg 24 News		
21.45 Tg FVG - diretta	22.25 Tg 24 News		
21.55 Tg FVG - diretta	22.35 Tg 24 News		
22.05 Tg FVG - diretta	22.45 Tg 24 News		
22.15 Tg FVG - diretta	22.55 Tg 24 News		
22.25 Tg FVG - diretta	23.05 Tg 24 News		
22.35 Tg FVG - diretta	23.15 Tg 24 News		
22.45 Tg FVG - diretta	23.25 Tg 24 News		
22.55 Tg FVG - diretta	23.35 Tg 24 News		
23.05 Tg FVG - diretta	23.45 Tg 24 News		
23.15 Tg FVG - diretta	23.55 Tg 24 News		
23.25 Tg FVG - diretta	00.05 Tg 24 News		
23.35 Tg FVG - diretta	00.15 Tg 24 News		
23.45 Tg FVG - diretta	00.25 Tg 24 News		

Il Meteo



OGGI IN FVG



Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Cielo sereno o poco nuvoloso per qualche velatura di passaggio in quota. Venti a regime di brezza, ma a Trieste e sul Carso potrà soffiare Bora moderata, specie di mattina e in serata. Giornata decisamente calda per il periodo, con temperature massime estive. Zero termico molto elevato, a circa 4.000 metri.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: persistono condizioni anticicloniche con tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni, poi con qualche nuvola in transito.
Centro: tempo stabile e ben soleggiato su tutte le regioni, poi con qualche nuvola in transito, specie in Toscana.
Sud: qualche pioggia in arrivo.
DOMANI
Nord: tempo stabile e ben soleggiato su tutte le regioni con cielo generalmente sereno, salvo in alcune zone del Nord-Est e Lombardia.
Centro: condizioni anticicloniche con tempo stabile e soleggiato.
Sud: in prevalenza soleggiato su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



DOMANI IN FVG



Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Cielo in prevalenza poco nuvoloso, sulla zona montana localmente sarà possibile più variabilità. Soffieranno in genere venti di brezza, ma sulla parte orientale della costa potrà soffiare Bora per buona parte della giornata. Giornata decisamente calda per il periodo, con temperature massime estive soprattutto in pianura.

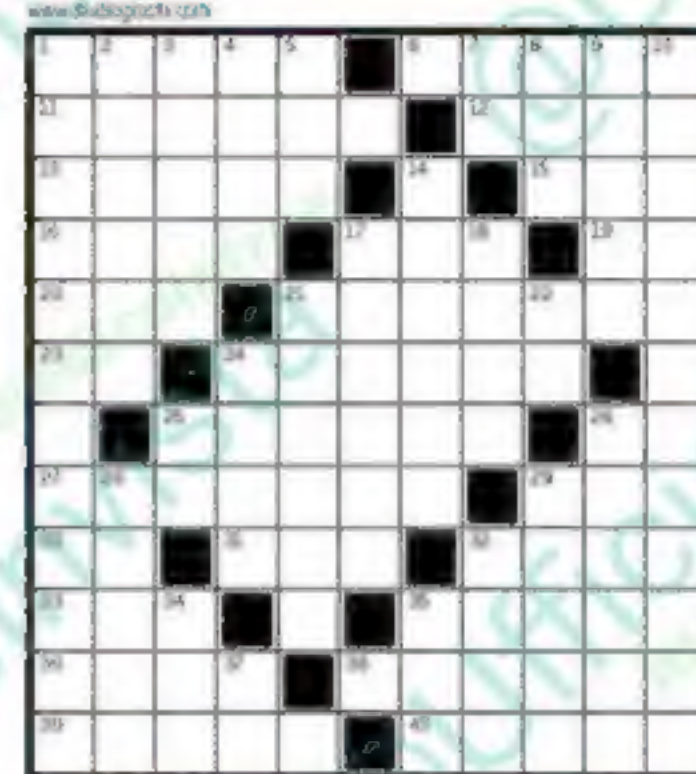
Tendenza cielo in genere sereno su pianura e costa, sereno o poco nuvoloso sulla zona montana. Sulla costa soffiare Bora al mattino, brezza nel pomeriggio. Giornata decisamente calda per il periodo, con temperature massime estive in pianura e zero termico oltre 14.000 metri.

TEMPERATURE IN REGIONE	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	21,4	26,8	45%	27 km/h
Monfalcone	14,0	26,0	40%	14 km/h
Gorizia	18,2	26,3	38%	28 km/h
Udine	18,7	27,8	36%	32 km/h
Grado	20,3	28,0	45%	38 km/h
Cervignano	13,0	26,0	42%	14 km/h
Pordenone	15,2	26,2	32%	30 km/h
Tarvisio	9,5	25,1	57%	24 km/h
Lignano	18,5	28,4	46%	27 km/h
Gemona	12,0	27,0	43%	8,0 km/h
Tolmezzo	8,1	24,7	47%	12 km/h
Forni di Sopra	9,4	21,5	48%	23 km/h

IL MARE	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	22,8	0,26 m
Monfalcone	calmo	22,2	0,18 m
Grado	calmo	23,4	0,23 m
Lignano	calmo	23,3	0,12 m

EUROPA	CITTA	MIN	MAX	CITTA	MIN	MAX
	Amsterdam	18	20	Atene	18	24
	Barcellona	18	24	Berna	13	26
	Bruxelles	17	27	Copenaghen	16	23
	Costanza	17	27	Dubrovnik	17	29
	Fiume	14	21	Ginevra	14	20
	Londra	14	21	Lubiana	8	25
	Madrid	20	26	Mosca	12	22
	Parigi	15	25	Praga	12	25
	Varsavia	16	27	Venezia	15	28
	Zagabria	14	26			

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Un pezzo di bronzo - 6 Il poeta nazionale irlandese - 11 Untuosi - 12 Terapia - 13 Macchine per movimento terra - 15 Una contrazione involontaria - 16 Germogliati - 17 Liquido di suppurazione - 19 Il simbolo del bromo - 20 Metallo per gioielli - 21 Pappagalio con il diablo - 23 Sono uguali nella dedica - 24 Una abitante di Mogadiscio - 25 Con difficoltà, a stento - 26 Un gruppo di vitamine - 27 Giorni lavorativi - 29 Spilla colorata - 30 Pari negli ovari - 31 Duella col terzino - 32 Stato d'animo - 33 Può accicare - 35 Lo formano alcune ossa della mano - 36 Solido per gelati - 38 Si dice alzando i calci - 39 Una razza di cani - 40 Ricorda l'agala

VERTICALI: 1 Penisola sul lato orientale del continente africano - 2 Paul, poeta surrealista francese - 3 Lo è il buio profondo - 4 Prete russo - 5 Audace - 7 Ci precedono nel peschereccio - 8 Oppure per Tacito - 9 Comunità primitiva - 10 Il lenzuolo con il volto di Gesù - 14 Uccelli dai becchi vistosi - 17 La nola Anderson di Baywatch - 18 Stanzone - 21 Rosina per vernici - 22 Le ultime in pista - 24 La si paga perché riferisca - 25 Un po' arrabbiato - 26 Una pellicola che racconta la vita di una persona - 28 Il Flynn divo del cinema - 29 Ci ricordano una baia di Cuba - 32 Lo scrittore de La montagna incantata - 34 Indicazione da ricetta - 35 Questa cosa - 37 È apposto a off.

Oroscopo

ARIETE

21/3 - 20/4
Sarete preda ai guai per la vostra situazione finanziaria, a causa di alcune spese impreviste. In amore i dubbi che avete saranno condivisi dal partner. Riflessione.

TORO

21/4 - 20/5
È la giornata più adatta per fare promesse a chi amate. La fortuna è con voi ed inoltre avrete la parola facile e troverete gli argomenti giusti.

GEMELLI

21/5 - 21/6
Approfittate della giornata odierna per mettere un po' di ordine nelle vostre cose. Potete avere successo in varie direzioni. Puntate su quello che più vi interessa. Sbagli.

CANCRO

22/6 - 22/7
Giornata molto impegnativa. Solo sul tardi potrete rilassarvi in buona compagnia. Vita privata intensa ed importante. Avete buona inventiva, sappiate metterla in atto.

LEONE

23/7 - 23/8
Miglioramenti in vista per quanto riguarda la vostra vita di relazione. Questa constatazione vi dona la giusta misura di ottimismo per giudicare con serenità i problemi della giornata.

VERGINE

24/8 - 22/9
Un imprevisto impegno costringerà la persona amata ad assentarsi per qualche giorno da casa. Ne approfitterete per contattare vecchi amici che da tempo non frequentate.

BILANCIA

23/9 - 22/10
Gli astri in ottimo aspetto vi aprono possibilità di incontri, farete nuove ed interessanti conoscenze. Mettete da parte la malinconia e uscite, vi aspetta una serata molto particolare.

SCORPIONE

23/10 - 22/11
L'aiuto di un amico sarà indispensabile per la realizzazione di un progetto che vi sta molto a cuore. Il vostro desiderio di fare nuove conoscenze verrà appagato. Progetti di viaggio.

SAGITTARIO

23/11 - 21/12
Vi renderete conto fin dalle prime ore del mattino che la giornata si trova sotto buoni auspici. Approfittate con moderazione, perché dovrete seguire le cose con molta attenzione.

CAPRICORNO

22/12 - 20/1
La competenza e l'aiuto di un amico vi aiuteranno a superare una prova decisamente difficile. Qualche cosa nel rapporto con la persona amata non va per il verso giusto.

ACQUARIO

21/1 - 19/2
Vi sentirete molto attivi e pieni di nuove idee. Riceverete un'impronta decisiva, tuttavia non trascurate di ultimare i vecchi impegni. Riprendete contatto con un vecchio amico.

PESCI

20/2 - 20/3
Un progetto che vi sembrava di facile e veloce soluzione si rivelerà molto più complesso del previsto. In amore un ammiratore affascinante vi farà perdere la testa.

E' LA STAGIONE IDEALE PER LA RIGENERAZIONE DEL TUO PRATO

PROMO PRATO 2023 VERDE

Con l'acquisto di sementi, concimi e terricci per una spesa superiore a € 500, ottieni uno sconto di € 30 sul noleggio delle attrezzature per la cura del tappeto erboso!

Sementi, concimi e terricci di qualità e tutte le attrezzature necessarie anche a noleggio per ottenere un tappeto erboso invidiabile.

Sfoglialo o scarica il volantino su www.dosegiardinaggio.it

Dose
giardinaggio

v.le Venezia, 13 Tavagnacco UD
0432 572 268
mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00
Info@dosegiardinaggio.it
www.dosegiardinaggio.it
seguici sui social

Messaggero

Direttore responsabile:
Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicola Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacchi

Produzione
Viale Polverino, 290 - 33100 Udine - tel. 0432 246511
Via Molinari, 41 - 33010 Pordenone - tel. 0434 20432

Publicità
Viale Polverino, 290 - 33100 Udine - tel. 0432 246511
Via Molinari, 41 - 33010 Pordenone - tel. 0434 20432

Il tempo
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Bressana Bottarone (FC) - 47014

La tiratura del 28 settembre 2023
esclusi i 334 copie
Confronto 2023
del 28/09/2023
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 21/10/2013
Codice 0399 online UD
2499-0514
Codice 0399 online PN
2499-0522

ABBONAMENTI: il prezzo è 22.800/22
- ITALIA: annuo settemerale € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255, semestrale 7 numeri € 165, 5 numeri € 135, 3 numeri € 105, trimestrale 1 numero € 35, 2 numeri € 65, 3 numeri € 95, 4 numeri € 125, 5 numeri € 155, 6 numeri € 185, 7 numeri € 215, 8 numeri € 245, 9 numeri € 275, 10 numeri € 305, 11 numeri € 335, 12 numeri € 365, 13 numeri € 395, 14 numeri € 425, 15 numeri € 455, 16 numeri € 485, 17 numeri € 515, 18 numeri € 545, 19 numeri € 575, 20 numeri € 605, 21 numeri € 635, 22 numeri € 665, 23 numeri € 695, 24 numeri € 725, 25 numeri € 755, 26 numeri € 785, 27 numeri € 815, 28 numeri € 845, 29 numeri € 875, 30 numeri € 905, 31 numeri € 935, 32 numeri € 965, 33 numeri € 995, 34 numeri € 1025, 35 numeri € 1055, 36 numeri € 1085, 37 numeri € 1115, 38 numeri € 1145, 39 numeri € 1175, 40 numeri € 1205, 41 numeri € 1235, 42 numeri € 1265, 43 numeri € 1295, 44 numeri € 1325, 45 numeri € 1355, 46 numeri € 1385, 47 numeri € 1415, 48 numeri € 1445, 49 numeri € 1475, 50 numeri € 1505, 51 numeri € 1535, 52 numeri € 1565, 53 numeri € 1595, 54 numeri € 1625, 55 numeri € 1655, 56 numeri € 1685, 57 numeri € 1715, 58 numeri € 1745, 59 numeri € 1775, 60 numeri € 1805, 61 numeri € 1835, 62 numeri € 1865, 63 numeri € 1895, 64 numeri € 1925, 65 numeri € 1955, 66 numeri € 1985, 67 numeri € 2015, 68 numeri € 2045, 69 numeri € 2075, 70 numeri € 2105, 71 numeri € 2135, 72 numeri € 2165, 73 numeri € 2195, 74 numeri € 2225, 75 numeri € 2255, 76 numeri € 2285, 77 numeri € 2315, 78 numeri € 2345, 79 numeri € 2375, 80 numeri € 2405, 81 numeri € 2435, 82 numeri € 2465, 83 numeri € 2495, 84 numeri € 2525, 85 numeri € 2555, 86 numeri € 2585, 87 numeri € 2615, 88 numeri € 2645, 89 numeri € 2675, 90 numeri € 2705, 91 numeri € 2735, 92 numeri € 2765, 93 numeri € 2795, 94 numeri € 2825, 95 numeri € 2855, 96 numeri € 2885, 97 numeri € 2915, 98 numeri € 2945, 99 numeri € 2975, 100 numeri € 3005, 101 numeri € 3035, 102 numeri € 3065, 103 numeri € 3095, 104 numeri € 3125, 105 numeri € 3155, 106 numeri € 3185, 107 numeri € 3215, 108 numeri € 3245, 109 numeri € 3275, 110 numeri € 3305, 111 numeri € 3335, 112 numeri € 3365, 113 numeri € 3395, 114 numeri € 3425, 115 numeri € 3455, 116 numeri € 3485, 117 numeri € 3515, 118 numeri € 3545, 119 numeri € 3575, 120 numeri € 3605, 121 numeri € 3635, 122 numeri € 3665, 123 numeri € 3695, 124 numeri € 3725, 125 numeri € 3755, 126 numeri € 3785, 127 numeri € 3815, 128 numeri € 3845, 129 numeri € 3875, 130 numeri € 3905, 131 numeri € 3935, 132 numeri € 3965, 133 numeri € 3995, 134 numeri € 4025, 135 numeri € 4055, 136 numeri € 4085, 137 numeri € 4115, 138 numeri € 4145, 139 numeri € 4175, 140 numeri € 4205, 141 numeri € 4235, 142 numeri € 4265, 143 numeri € 4295, 144 numeri € 4325, 145 numeri € 4355, 146 numeri € 4385, 147 numeri € 4415, 148 numeri € 4445, 149 numeri € 4475, 150 numeri € 4505

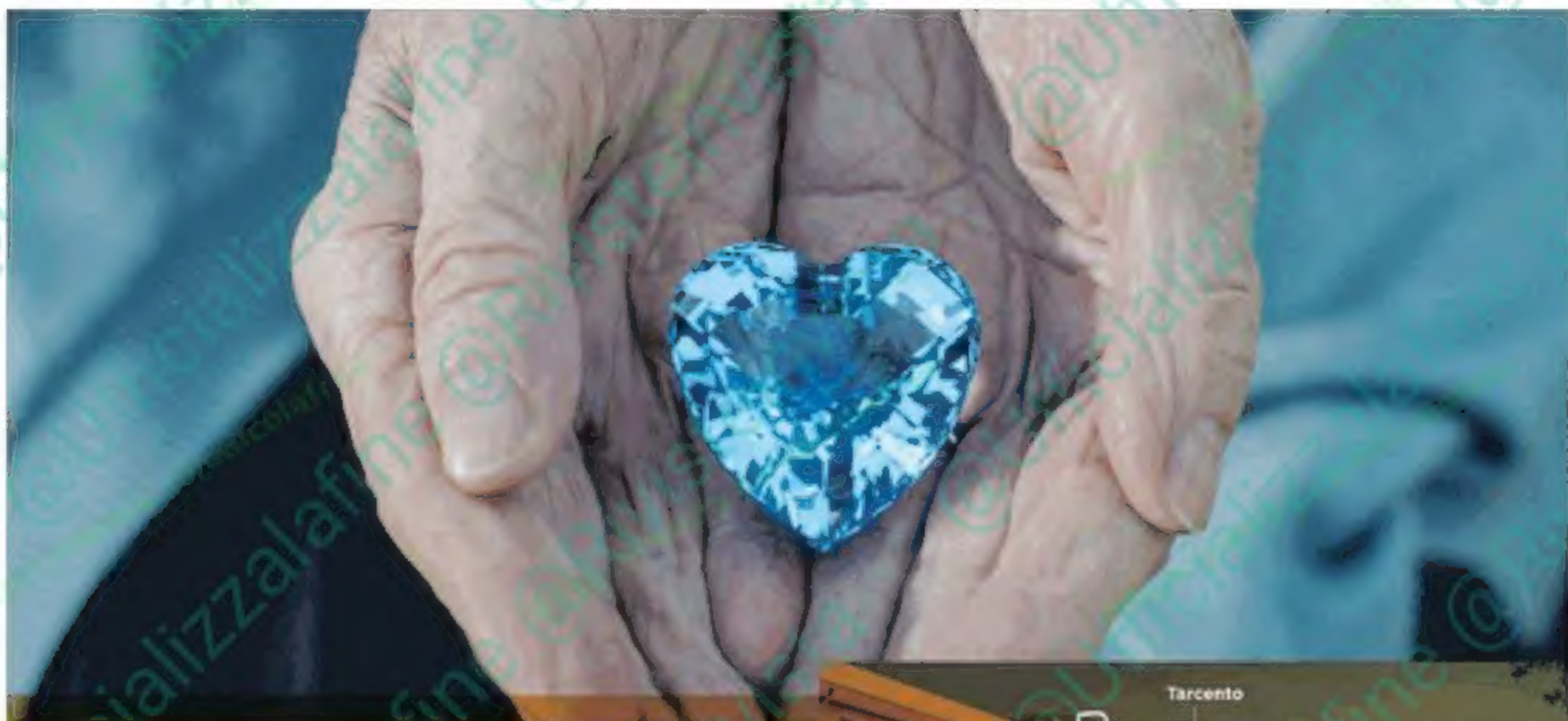
Trattato di diritto privato dei dati personali GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679 - GDPR) da parte della Garante per la protezione dei dati personali. Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della rivista e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A. nell'esercizio dell'attività giornalistica, si riserva il diritto di trattamento e l'Editore è responsabile.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scavino
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Fabiano Begal

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scavino
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Fabiano Begal

Direttore
Gabriele Acquasapace
Gabriele Acquasapace
Dario Corradi
Francesco Del
Alessandro Binco
C.F. e iscrizione al Registro Imprese 06589550287
P.IVA 0157825028
N. RICA TO 1108304

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente
John E. Kelly
Amministratore Delegato
Maurizio Scavino
Direttore ed editore GEDI
Maurizio Molinari
Direttore ed editore Quotidiani Locali
Massimo Giannini



LA QUALITÀ DELLA VITA È SEMPRE PREZIOSA

**SCOPRI LA RESIDENZA
PER ANZIANI PIÙ VICINA A TE**



Il Gruppo Zaffiro rappresenta il punto di riferimento nel mondo dell'assistenza qualificata dedicata agli anziani. Ci prendiamo cura dei nostri ospiti, autosufficienti e non, per soggiorni di breve e lunga permanenza. Per noi la qualità conviene e ripaga sempre. **Vi aspettiamo!**

- Assistenza infermieristica 24/24
- Fisioterapia
- Cucina casalinga
- Servizio lavanderia interno

- Parco privato
- Servizio animazione
- Parrucchiera e estetista

www.gruppozaffiro.it

CHIAMA ORA

Numero Verde

800 005566



GRUPPO ZAFFIRO

RESIDENZE PER ANZIANI

Siamo presenti anche in Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Marche e Puglia

